

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI
PELLEZZANO CURRICOLO
VERTICALE**

**TRAGUARDI DI COMPETENZA
dalla SCUOLA DELL'INFANZIA alla SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

Sulla base di
Nuove Indicazioni Nazionali (2012)
Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018) - MIUR

in vigore dall'anno scolastico 2020-2021

Premessa (liberamente tratta da documenti MIUR)

Il perseguimento delle finalità delle Indicazioni 2012 richiede un'organizzazione unitaria del curricolo, più facilmente perseguibile nell'istituto comprensivo che, peraltro, è la forma organizzativa oramai più diffusa nel primo ciclo di istruzione.

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline. La maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curricolo.

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze e apprendimenti stabili dotati di significato e di valore per la cittadinanza.

Tutto ciò richiede l'adozione di un curricolo di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone dai 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni.

Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovrebbero essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo.

Le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle *Indicazioni*. Esse sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali e devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione.

FINALITÀ DEL CURRICOLO

È compito della scuola individuare “come” conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99). Tutto ciò richiede l’adozione di un curriculum di istituto verticale, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni. Le otto competenze di cittadinanza dell’obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINE
1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	IMPARARE AD IMPARARE ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTE
2. Competenza imprenditoriale;	RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE	TUTTE in particolare ITALIANO, MATEMATICA, TECNOLOGIA, SCIENZE, MUSICA, ARTE E IMMAGINE
3. Competenza alfabetica funzionale; 4. Competenza multilinguistica; 5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	COMUNICARE E COMPRENDERE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTE In particolare ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE
6. Competenza digitale	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	TUTTE In particolare ITALIANO, MATEMATICA, TECNOLOGIA
7. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	RISOLVERE PROBLEMI	TUTTE in particolare MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
8. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	TUTTE in particolare ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE FISICA, MUSICA, RELIGIONE
Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.	(DM n. 139 del 22.08.2007)	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	DEFINIZIONE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero Richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	Abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.
COMPETENZA DIGITALE	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede, quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	È collegata a tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa ed è legata al benessere personale e sociale. La Capacità di imparare ad imparare è correlata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.	Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M. 22/08/07

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	DEFINIZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPI DI ESPERIENZA)	SCUOLA PRIMARIA (AMBITI DISCIPLINARI)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (DISCIPLINE)
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO	ITALIANO
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE	INGLESE	INGLESE -FRANCESE
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA TECNOLOGIA	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA TECNOLOGIA
4. COMPETENZA DIGITALE	TUTTI	TUTTI	TUTTE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI	TUTTI	TUTTE
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI	TUTTI	TUTTE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI	ED. FISICA- ARTE E IMMAGINE- MUSICA RELIGIONE	ED. FISICA- ARTE E IMMAGINE- MUSICA RELIGIONE

Nel presente curriculum vengono definiti prioritariamente i livelli di padronanza attesi per le competenze chiave europee, al cui sviluppo concorrono tutte le discipline.

Per tali competenze non viene precisata né la tipologia di attività né la tipologia di prova.

Esse verranno rilevate attraverso griglie di osservazione specifiche e saranno oggetto di rilevazione nei compiti di realtà, per i quali si allega modello.

COMPETENZE DIGITALI Scuola dell'Infanzia

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante

Livello 1	Assiste a rappresentazioni multimediali
Tre anni	Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.
Livello 2	Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue
Quattro anni	semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.
	Visiona immagini presentate dall'insegnante.
Livello 3	Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici,
Cinque anni	linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri.
	Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro
	Realizza semplici elaborazioni grafiche.
	Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.
Livello 4 eccellenza	Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche,
	utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare.
	Utilizza la tastiera alfabetica e numerica.
	Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.
	Visiona immagini e documentari.

CONSAPEVOLEZZA E COMPETENZA DIGITALE Primo ciclo

COMPETENZA 1 “Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio”.	
COMPETENZA 2 ” Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate”.	
COMPETENZA 3 “Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale”	
LIVELLI DI COMPETENZA	
LIVELLO 1 Classe I^	Sotto la diretta supervisione dell’insegnante e con le sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Usa semplici programmi grafici per disegnare e colorare. Usa in modo guidato giochi didattici. Converte i movimenti in istruzioni simboliche
LIVELLO 2 Classe III^	Con la supervisione dell’insegnante, scrive testi, li salva, li archivia; inserisce immagini; utilizza tabelle e legge dati in esse contenuti. Usa programmi grafici per produrre e modificare immagini. Usa in modo autonomo giochi didattici. Solo con la supervisione dell’insegnante, reperisce semplici informazioni in rete. Codifica decodifica istruzioni date
LIVELLO 3 Classe V^	Scriva, formatta, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer; è in grado di manipolarli, inserendo elementi grafici. Elabora e costruisce semplici tabelle di dati con la supervisione dell’insegnante. Accede alla rete, locale e/o esterna, con la supervisione dell’insegnante per ricercare e ricavarne informazioni. Suddivide una lunga sequenza di istruzioni nel minor numero possibile di sequenze. Costruisce algoritmi per modellare la realtà. Utilizza la programmazione a blocchi per risolvere problemi in situazioni ludiche
LIVELLO 4 Classe II^ Scuola Secondaria I° grado	Su indicazioni dell’insegnante, utilizza autonomamente i programmi di videoscrittura e presentazione per elaborare un proprio progetto ed esporlo. Utilizza in modo autonomo sussidi informatici per il proprio apprendimento. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni con la supervisione dell’insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici. Utilizza la programmazione a blocchi per risolvere problemi in situazioni ludiche
LIVELLO 5 Classe III^ Scuola Secondaria I° grado	Utilizza in autonomia i programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni, per esporre un proprio elaborato, eseguire compiti e risolvere problemi. Rispetta le principali regole di comunicazione grafica nell’elaborazione dei prodotti. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell’insegnante e organizzare il materiale ricavato. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere ed evitare i principali pericoli della rete. Conosce la logica e il funzionamento dei media digitali per favorirne un uso consapevole e responsabile. Utilizza la programmazione a blocchi per costruire semplici videogiochi.
LIVELLO 6 eccellenza Classe III^ Scuola Secondaria I° grado	Consegue la certificazione Europea per l’alfabetizzazione digitale

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE **Scuola Infanzia**

COMPETENZA 1 : Acquisire ed interpretare l'informazione.	
COMPETENZA 2 : Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.	
COMPETENZA 3 : Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	
Livello 1 Tre anni	<p>Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).</p> <p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere.</p> <p>Applica la risposta suggerita.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.</p>
Livello2 Quattro anni	<p>Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.</p> <p>Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.</p>
Livello 3 Cinque anni	<p>Su domane stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.</p> <p>Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.</p>
Livello 4 eccellenza	<p>Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni;</p> <p>quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.</p> <p>Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.</p>

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE **Primo ciclo**

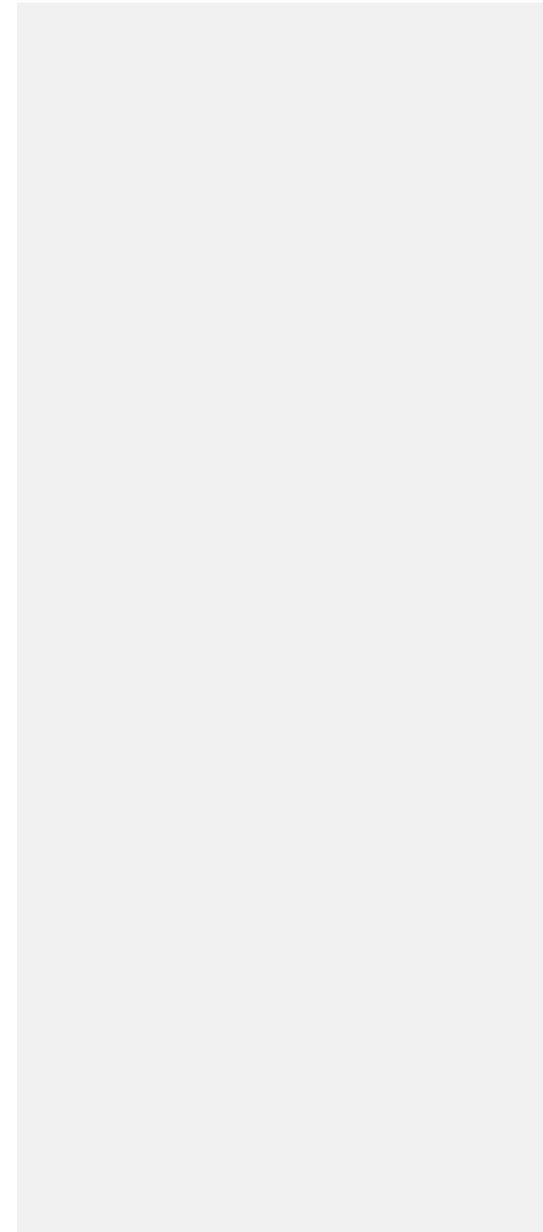
<p>COMPETENZA 1 Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>COMPETENZA 2 Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>COMPETENZA 3 Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>COMPETENZA 4 Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema</p> <p>COMPETENZA 5 Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici, linguaggi diversi e algoritmi</p>	
LIVELLI DI COMPETENZA	
<p>LIVELLO 1 Classe I[^]</p>	<p>Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale ed il contenuto di testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.</p> <p>Formula domande su argomenti trattati e ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.</p> <p>Ricava informazioni dalla lettura di fonti iconografiche e materiali con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Utilizza la simbologia per orientarsi nella realtà.</p>
<p>LIVELLO 2 Classe III[^]</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse su argomenti di studio.</p> <p>Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico settimanale.</p> <p>Rileva semplici problemi dall'osservazione di esperienze e formula ipotesi e strategie risolutive.</p> <p>Utilizza la simbologia per orientarsi nella realtà.</p> <p>Collabora con i compagni per eseguire un compito assegnato.</p>
<p>LIVELLO 3 Classe V[^]</p>	<p>Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Utilizza strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: sottolineature, scalette, mappe, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.</p> <p>Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio.</p> <p>Ricava informazioni da grafici e tabelle.</p> <p>Utilizza opportunamente dizionari.</p> <p>Pianifica un proprio lavoro.</p> <p>Utilizza la simbologia per orientarsi in realtà più complesse</p> <p>Utilizza le tecnologie per produrre, ricercare, analizzare dati e informazioni.</p> <p>Utilizza ambienti di apprendimento virtuali per condividere e collaborare</p>

<p>LIVELLO 4 Classe II[^] Secondaria I° grado</p>	<p>Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse. Adotta strategie di studio personali e adeguate allo scopo. Formula sintesi scritte su argomenti vari e collega le informazioni nuove a quelle già possedute. Utilizza strategie di autocorrezione. Consulta testi e strumenti di informazione vari. Pianifica un proprio lavoro e sa descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica. Utilizza autonomamente ambienti di apprendimento virtuali per condividere e collaborare in maniera più complessa</p>
<p>LIVELLO 5 Classe III[^] Secondaria I° grado</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare informazioni. Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Consulta testi e strumenti di informazione vari per l'approfondimento e la verifica delle conoscenze. Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni, sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento e memorizzazione. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Utilizza autonomamente ambienti virtuali e tecnologie digitali per strutturare percorsi di studio</p>

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Scuola dell'Infanzia

Livello 1 Tre anni	<p>Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo)</p> <p>Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale</p> <p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere.</p> <p>Applica la risposta suggerita.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.</p> <p>Conosce e rispetta le regole dell'educazione stradale</p> <p>Conosce gli emoticon ed il loro significato</p> <p>Conosce il proprio corpo</p>
Livello2 Quattro anni	<p>Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.</p> <p>Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.</p> <p>Conosce la differenza tra le diverse tipologie di abitato (paese, città, campagna)</p> <p>Sviluppa la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo</p> <p>Rispetta la segnaletica di base in percorsi simulati</p> <p>Riconosce l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo</p> <p>Rielabora il simbolo della nostra bandiera attraverso varie attività</p> <p>Conosce la simbologia informatica di base</p> <p>Conversa in circle time</p> <p>Percepisce i concetti di salute e benessere</p>
Livello 3 Cinque anni	<p>Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.</p> <p>Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.</p> <p>Conosce le regole dettate dalla Costituzione e la terminologia basilare (regola, legge, Stato)</p> <p>Sperimenta e apprezza la pluralità linguistica confrontando vocaboli di lingua diversa</p> <p>Conosce la simbologia informatica più dettagliatamente</p> <p>Conosce il valore nutritivo dei vari alimenti</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo riconoscendo elementi noti su una mappa tematica</p> <p>Riconosce ed interpreta la segnaletica stradale</p>

Livello 4 eccellenza	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, se richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni. Rielabora in modo grafico-pittorico manipolativo e musicale i contenuti appresi Esprime le proprie esperienze come cittadino Conosce le regole basilari della nostra Costituzione ed agisce sulla base dei suoi principi Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente e del rispetto per tutto ciò che lo circonda Riconosce la componentistica di un Personal Computer Esercita le potenzialità sensoriali Comprende l'importanza dell'esercizio fisico per lo sviluppo armonioso del corpo Percepisce la differenza tra antico e moderno nelle costruzioni così come negli oggetti Rafforza l'emulazione costruttiva
---------------------------------	--



LINEE GUIDA DI EDUCAZIONE CIVICA Primo ciclo (D.M. 20 Agosto 2019 N 92)

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà** L' alunno deve conoscere gli elementi fondanti della Costituzione, essere consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conoscere il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio** Recepire gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". Essere consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conoscere nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, acquisire i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). Comprendere l'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conoscere gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. Essere consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy e diritti d'autore".
3. **CITTADINANZA DIGITALE** Esercitare un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cominciare ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

COMPETENZE riferite all'insegnamento trasversale e curriculare dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

LIVELLI DI COMPETENZA

LIVELLO 1 Classe I[^]	<p>Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. Rispetta le regole nei giochi. Accetta contrarietà e frustrazioni, insuccessi, senza reazioni fisiche aggressive. Conosce ed esplora il proprio territorio Comprende l'uso corretto dei dispositivi tecnologici</p>
LIVELLO 2 Classe III[^]	<p>Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti... Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze. Impara ad usare in modo costruttivo le nuove tecnologie</p>
LIVELLO 3 Classe V[^]	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.). Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze. Utilizza in modo consapevole e responsabile il mezzo di comunicazione digitale Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali È consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>

LIVELLO 4 Classe II[^] Scuola Secondaria I^o grado	<p>Utilizza con cura materiali e risorse</p> <p>Utilizza in modo responsabile la rete per reperire informazioni</p> <p>Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>È consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>È in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.</p> <p>Comprende il senso delle regole di comportamento discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni.</p> <p>Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difforni. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali</p>
LIVELLO 5 Classe III[^] Scuola Secondaria I^o grado	<p>Utilizza con cura materiali e risorse.</p> <p>Riconosce i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.</p> <p>Crea e gestisce l'identità digitale, è in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispetta i dati e le identità altrui.</p> <p>utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p> <p>Sa utilizzare e interpretare i materiali e le fonti documentali disponibili sul Web.</p> <p>È in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni Province, Comuni.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di Governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.</p> <p>È in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.</p> <p>È in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.</p> <p>Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.</p> <p>Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.</p> <p>Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.</p> <p>Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.</p>

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA(competenza imprenditoriale) Scuola dell'Infanzia

Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative

Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti

Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving

Livello 1	Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.
------------------	--

Tre anni

Livello2 Quattro anni	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito.</p> <p>Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni.</p> <p>Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe.</p> <p>Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli. Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.</p>
Livello 3 Cinque anni	<p>Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.</p> <p>Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.</p> <p>Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.</p> <p>Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.</p> <p>Opera scelte tra due alternative, motivandole.</p> <p>Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.</p>
Livello 4 Eccellenza	<p>Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli.</p> <p>Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.</p> <p>Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.</p> <p>Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.</p> <p>Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.</p> <p>Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>

COMPETENZA IMPRENDITORIALE PRIMO CICLO

Livello di padronanza 1 I e II primaria	<p>Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.</p>
Livello di padronanza 2 III e IV primaria	<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.</p>
Livello di padronanza 3 V Primaria e I secondaria	<p>Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive e culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante</p>
Livello di padronanza 4 II secondaria	<p>Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative, del proprio territorio e le loro funzioni. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo responsabile, valutando gli esiti del lavoro. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali ecc., traendone semplici informazioni.</p>
Livello di padronanza 5 III secondaria	<p>Conosce le principali strutture di servizi, produttive e culturali, del territorio regionale e nazionale, gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.). Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso, obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).</p>

ITALIANO SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza alfabetica funzionale (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Il bambino:</p> <p>sa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>1° LIVELLO Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato Ascoltare semplici racconti Ripetere semplici poesie, filastrocche, canti Partecipare alle conversazioni Ascoltare e comprendere consegne Arricchire il proprio lessico con parole nuove Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo</p>

2° LIVELLO

Esprimersi utilizzando frasi semplici di senso compiuto

Intervenire e partecipare alle conversazioni guidate

Verbalizzare i propri vissuti

Memorizzare semplici poesie, filastrocche, canti

Ascoltare e comprendere storie e racconti

Individuare, verbalizzando, personaggi, azioni, luoghi di una storia

Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati

Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.

Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.

Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Confrontare idee ed opinioni con gli altri.

Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

3° LIVELLO

Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni Essere attento ai discorsi degli altri

Ampliare il lessico e utilizzarlo in modo coerente al contesto

Approcciarsi al codice scritto attraverso percorsi motivanti e l'uso di libri illustrati.

Utilizzare la lettura per immagini per comprendere una storia semplice raccontata dall'adulto Ascoltare e comprendere testi narrativi e descrittivi.

Riordinare e/o riprodurre una serie di sequenze illustrate partendo da un testo letto dall'insegnante.

Formare nel bambino l'idea degli elementi strutturali della frase mediante il linguaggio iconico, le drammatizzazioni, i racconti e dialoghi guidati: Chi fa? Che cosa fa? Quando? Dove?.

Giocare con il linguaggio per scoprire somiglianze, differenze sonore e semantiche Esprimere emozioni attraverso il linguaggio grafico pittorico e altre attività manipolative

Raccontare e rappresentare graficamente la realtà circostante e le esperienze vissute.

Inventare e/o completare storie

Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione.

Rispettare le regole degli scambi comunicativi in rapporto ai pari e agli adulti (ad esempio: rispettare il turno di parola, parlare a bassa voce, chiedere la parola, far capire di aver capito, ecc.).

Scoprire le prime forme di comunicazione attraverso rappresentazioni grafiche e la scrittura

METODOLOGIA		ORGANIZZAZIONE
Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione		Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo
ATTIVITA'		
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
Attività di ascolto (raccontarsi – descriversi) Giochi finalizzati alla conoscenza del proprio nome Lettura e ascolto di brevi storie per immagini Memorizzazione di poesie, filastrocche e canti Conoscenza dell'Inno d'Italia e d'Europa Giochi imitativi Utilizzo dell'angolo della casa	Poesie, filastrocche, canti Lettura di immagini Attività di ascolto dell'altro Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti Elaborazione di storie a partire da immagini Conversazioni spontanee in situazioni informali Conversazioni per riferire esperienze personali e vissuti Disegnare e colorare la bandiera italiana e quella Europea Utilizzo dell'angolo lettura	Conversazioni libere e guidate Ascolto, verbalizzazione dei contenuti di un racconto Attività di approccio al codice scritto(uso di quaderni operativi e schede strutturate) Lettura di immagini Completare e inventare semplici storie Attività psicomotorie per promuovere e perfezionare le varie forme di pregrafismo Giochi linguistici con rime e filastrocche Giochi di ruolo e di drammatizzazione per esprimere emozioni e sentimenti Esercizi di riconoscimento di grafemi e di fonemi Conversazione e giochi inerenti alla comprensione della Costituzione

MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
DESCRITTORI DI VERIFICA Si esprime utilizzando parole corrette Ascolta semplici racconti Ripete semplici poesie, filastrocche, canti	DESCRITTORI DI VERIFICA Partecipa alle conversazioni Ascolta e comprende consegne Arricchisce il proprio lessico con parole nuove	DESCRITTORI DI VERIFICA SI esprime utilizzando frasi semplici di senso compiuto Interviene e partecipa alle conversazioni guidate Verbalizza i propri vissuti	DESCRITTORI DI VERIFICA Memorizza semplici poesie filastrocche canti Ascolta e comprende storie e racconti Individua verbalizzando, personaggi, azioni, luoghi di una storia	DESCRITTORI DI VERIFICA Interviene in modo pertinente nelle conversazioni Struttura in modo corretto semplici frasi Ascolta e comprende indicazioni, vissuti, messaggi e semplici testi Copia semplici parole in stampato maiuscolo Utilizza la lettura per immagini per comprendere una storia semplice Riordina e/o riproduce una serie di sequenze illustrate Drammatizza storie e racconti	DESCRITTORI DI VERIFICA Esprime bisogni, sensazioni, emozioni Racconta un evento, una situazione in modo logico e sequenziale Effettua tentativi di scrittura spontanea Comunica le proprie esperienze attraverso il disegno Effettua tentativi di lettura Ripete storie e racconti Completa e/o inventa storie Rispetta le regole degli scambi comunicativi in rapporto ai pari e agli adulti

**ITALIANO SCUOLA PRIMARIA –
CLASSE PRIMA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	Conoscenza degli elementi funzionali alla comunicazione: emittente, destinatario, messaggio. Comunicazione delle esperienze personali. <i>Conoscenza delle norme più semplici della Costituzione</i>	Stimolare l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi verbali e non verbali. Partecipare alle conversazioni rispettando le consegne e i turni di parola. Raccontare semplici esperienze personali. <i>Esprimere le proprie esperienze come cittadino</i>
2.	LETTURA	Principali convenzioni di lettura corrispondenza tra fonemi e grafemi. Letture e comprensione di brevi testi ed individuazione del senso globale <i>Letture di semplici brani inerenti i diritti dei bambini</i>	Acquisire le strumentalità di base della lettura: ad alta voce e con espressività. Leggere brevi testi e rispondere a semplici domande di comprensione <i>Leggere e rispondere a semplici domande sui diritti dei bambini</i>
3.	SCRITTURA	Le convenzioni ortografiche: uso della maiuscola e delle doppie L'organizzazione delle pagine Gli elementi funzionali della comunicazione (concordanze, tratti periodici, funzioni affermative, negative, esclamative)	Scrivere brevi testi applicando le convenzioni ortografiche. Utilizzare lo spazio scritto da un punto di vista grafico. Raccontare brevemente esperienze legate al proprio vissuto.
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Uso appropriato di nuovi vocaboli Divisione in sillabe Distinzione tra vocali e consonanti	Distinguere tra vocali e consonanti. Percepire la divisione in sillabe delle parole. Utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti.
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Concetti spazio-temporali. I registri linguistici: registro informale. Le principali convenzioni ortografiche. I segni di punteggiatura. La funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Nomi, articoli, verbi, qualità.	Organizzare il contenuto di un testo secondo il criterio della successione temporale PRIMA-DOPO Utilizzare un registro adeguato all'interlocutore e al contesto. Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità. Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
1.	Regole della conversazione (turni di parola, tono della voce)	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Rispettare le opinioni degli altri Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida.
2.	Individuazione dei personaggi di un breve testo	Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi.
3.	Differenza tra stampato maiuscolo e minuscolo e corsivo. Scrittura di semplici frasi.	Scrivere semplici frasi in modo autonomo. Scrivere semplici didascalie di immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale.
4.	Divisione in sillabe Distinzione tra vocali e consonanti	Distinguere tra vocali e consonanti. Percepire la divisione in sillabe delle parole
5.	Principali segni di punteggiatura. La frase minima. Riconoscimento di nomi, articoli, verbi Convenzioni ortografiche di base	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Giochi finalizzati all'individuazione del suono iniziale, intermedio e finale di una parola.</p> <p>Associazione del fonema al grafema corrispondente.</p> <p>Composizione di sillabe e di parole.</p> <p>Previsione sul testo a partire dal titolo e dalle immagini.</p> <p>Individuazione dei personaggi e dei fatti principali di un testo ascoltato inerente ai diritti dei bambini</p>	<p>Ricomposizione di parole partendo dalle sillabe.</p> <p>Decodifica e codifica di parole.</p> <p>Individuazione delle sequenze temporali di un racconto.</p> <p>Lettura e interpretazione ritmica e musicale di filastrocche.</p> <p>Composizione di messaggi augurali.</p>	<p>Giochi linguistici con i suoni dolci e duri di C e G.</p> <p>Completamento di parole con le sillabe mancanti.</p> <p>Produzione autonoma di parole associate ad immagini nei diversi caratteri grafici.</p> <p>Lettura e traduzione di parole in immagini.</p> <p>Lettura e comprensione di frasi e semplici testi.</p> <p>Ascolto di storie, comprensione e racconto delle stesse.</p> <p>Ascolto di semplici letture per la comprensione della Costituzione</p> <p>Giochi linguistici sui gruppi consonantici GN GL e SC.</p>	<p>Scrittura di parole con i suoni complessi MB MP.</p> <p>Esercizi e giochi per classificare parole contenenti i gruppi CU QU e CQU.</p> <p>Presentazione delle parole capricciose.</p> <p>Giochi di ascolto per la discriminazione di parole con le doppie.</p> <p>Giochi sonori per individuare parole con e senza accento.</p> <p>Divisione in sillabe.</p> <p>Avvio al riconoscimento di articoli, nomi, qualità ed azioni.</p> <p>Individuazione della frase minima e dell'ordine delle parole nella frase.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a fare più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

**ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE
SECONDA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali).

**TRAGUARDI PER
LO SVILUPPO
DELLE
COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	Comprensione di istruzioni, consegne e comandi. Elementi della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, messaggio, codice. La comunicazione: emittente, destinatario, codice, messaggio. <i>La comunicazione intesa come mezzo per superare conflitti ed esporre correttamente il proprio punto di vista</i>	Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo. Ascoltare e distinguere messaggi verbali e non verbali. Partecipare alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione.
2.	LETTURA	Principali convenzioni ortografiche di lettura. Varie tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce) e ricerca delle informazioni relative a personaggi, luoghi e tempi (Chi, dove, quando, ecc.).	Applicare semplici strategie di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa. Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi.
3.	SCRITTURA	Tecniche di scrittura: schemi guidati e testi da completare. Concetti logico-temporali: prima, dopo, mentre, alla fine.	Scrivere brevi testi narrativi rispettando le convenzioni ortografiche. Riconoscere e distinguere nomi, aggettivi, articoli, verbi. Raccontare una storia personale e non con inizio dato e svolgimento in autonomia. Raccontare per iscritto il proprio vissuto in ordine logico e cronologico. <i>Raccontare per iscritto le proprie esperienze come cittadino</i>
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Utilizzo di vocaboli nuovi in forma orale e scritta.	Usare in modo appropriato i nuovi vocaboli. Ampliare il lessico. Scrivere correttamente parole non note.
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Principali convenzioni ortografiche di scrittura: digrammi, trigrammi, raddoppiamenti, accenti e segni di punteggiatura. Uso delle convenzioni ortografiche. Definizione di nome, articolo, aggettivo e verbi.	Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità. Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
1.	Comprensione di consegne e comandi. Comprensione del significato globale di brevi testi ascoltati. Racconto di esperienze personali e di semplici racconti	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
2.	Letture e comprensione di semplici testi.	Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi, il luogo ed il tempo. Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici.
3.	Scrittura autonoma di frasi e brevi testi	Scrivere semplici testi riferiti ad esperienze vissute. Scrivere sotto dettatura. Raccogliere idee, con domande guida, per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione.
4.	Arricchimento del lessico	Comprendere ed usare nuovi vocaboli
5	Principali convenzioni ortografiche. I segni di punteggiatura. I nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità. Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ascolto, comprensione ed esecuzione di una o più consegne riferite alle attività e ai diversi momenti della giornata.</p> <p>Partecipazione attiva ai momenti di conversazione in classe.</p> <p>Consolidamento della strumentalità della lettura per imparare a leggere in modo corretto e gradualmente sempre più scorrevole.</p> <p>Lettura e comprensione di semplici testi. Verifica della comprensione del testo attraverso l'individuazione delle informazioni principali (argomento, protagonisti, luogo, tempo).</p> <p>L'ordine alfabetico. Consolidamento ortografico: i suoni simili, i suoni dolci e duri di C e G, MB/MP, parole con GLI/LI. Descrizione di illustrazioni attraverso frasi didascaliche.</p> <p><i>Lecture e comprensione di testi inerenti alla festa dell'albero</i></p> <p><i>Lettura e comprensione della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i></p>	<p>Ascolto e comprensione di semplici testi narrativi.</p> <p>Racconto personale di testi ascoltati e/o di proprie esperienze.</p> <p>Lettura e comprensione di semplici testi narrativi.</p> <p>Individuazione delle sequenze di un racconto (Inizio, svolgimento, conclusione).</p> <p>Memorizzazione di filastrocche: individuazione delle rime e del ritmo dei versi.</p> <p><i>Poesie sul Natale</i> <i>Il messaggio di pace del Natale.</i></p> <p><i>Lettura e comprensione di poesie sulla pace.</i></p> <p>Consolidamento ortografico: parole con GN/SC/QU.</p> <p>Discriminazione di parole con i suoni simili GN/NI, QU/CU/CQU.</p> <p>Discriminazione e scrittura corretta di parole con uno o più raddoppiamenti.</p> <p>La divisione in sillabe.</p> <p>Discriminazione di parole e monosillabi accentati.</p>	<p>Ascolto e comprensione di testi letti dall'insegnante.</p> <p>Lettura ad alta voce rispettando la punteggiatura forte e debole.</p> <p>Completamento e manipolazione di testi dati.</p> <p>Produzione autonoma di semplici testi narrativi con l'aiuto di immagini, domande, schemi guida.</p> <p>Individuazione di nomi comuni e propri; riconoscimento del genere e del numero dei nomi.</p> <p>Riconoscimento, uso e discriminazione di articoli determinativi ed indeterminativi</p> <p>Uso corretto dell'apostrofo.</p> <p>La punteggiatura.</p>	<p>Ascolto e comprensione di testi di vario tipo letti dall'insegnante.</p> <p>Lettura di semplici testi descrittivi.</p> <p>Produzione di semplici testi descrittivi relativi a persone, animali, oggetti con schema guida.</p> <p>Lettura, comprensione e produzione di semplici testi regolativi.</p> <p>Lettura, analisi e produzione di fumetti.</p> <p>Drammatizzazione di semplici dialoghi.</p> <p>Trascrizione di dialoghi in forma di discorso diretto ed indiretto e viceversa.</p> <p>Individuazione di qualità-dati sensoriali, associazione nome- qualità.</p> <p>Giochi mimici per descrivere azioni.</p> <p>Individuazione del verbo all'interno della frase e classificazione in base a macro- categorie temporali.</p> <p>La frase minima. La concordanza tra soggetto e predicato.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI ESTRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Testi di narrativa scelti dalla docente.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
(esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

**TRAGUARDI PER
LO SVILUPPO
DELLE
COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO E PARLATO	Regole dell'ascolto attivo e strategie per l'esposizione (rispetto dei turni di parola, tono di voce controllato). Struttura e regole della comunicazione interpersonale. Struttura narrativa e regole della comunicazione.	Interagire nelle conversazioni formulando domande e fornendo risposte. Comunicare correttamente con gli altri nel rispetto delle proprie e altrui convinzioni
2.	LETTURA	Lettura espressiva e uso delle tecniche adeguate. Struttura e scopo comunicativo dei vari testi.	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendone il senso globale e individuando le informazioni principali e le loro relazioni
3.	SCRITTURA	Pianificazione della produzione scritta secondo criteri di successione temporale e logicità nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche	Elaborare testi di vario tipo. Produrre testi di vario tipo. Rielaborare testi a livello inferenziale e referenziale.
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliamento del patrimonio lessicale	Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici.
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Parti variabili del discorso. Principali elementi delle frasi: soggetto, predicato, complementi oggetto, di termine e di specificazione. I segni di punteggiatura.	Riconoscere e classificare le parti variabili del discorso. Utilizzare la punteggiatura in maniera appropriata.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
1.	Strutture e regole della comunicazione interpersonale e narrativa.	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
2.	Uso delle basilari tecniche di lettura.	Leggere semplici e brevi testi, cogliendo il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi. Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici.
3.	Elaborazione di semplici testo di vario genere. Sintesi e rielaborazione di testi suddivisi in sequenze.	Raccogliere idee con domande guida per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione. Scrivere semplici frasi in modo autonomo. Scrivere semplici rime. Scrivere semplici didascalie d'immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale.
4.	Arricchimento lessicale	Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti.
5.	Rispetto delle principali convenzioni ortografiche. Riconoscimento della frase minima. Parti variabili del discorso (articoli, nomi, qualità, verbi)	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità. Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ascolto e rielaborazione orale di testi narrativi realistici e fantastici.</p> <p>Lettura e comprensione di testi narrativi realistici e fantastici.</p> <p>Ricerca delle informazioni essenziali in un testo scritto (luogo, tempo, personaggi).</p> <p>Esercitazioni di ortografia (suoni simili, digrammi, trigrammi, gruppi consonantici complessi).</p> <p>Individuazione e classificazione dei nomi. Sinonimi ed omonimi.</p> <p><i>Lettura e commento dell'art. 7 della Convenzione dei diritti dell'infanzia.</i></p> <p><i>Il nome come diritto identitario. Indagine sui propri nomi.</i></p> <p><i>Ricerca di soprannomi inoffensivi e di epiteti irrispettosi.</i></p> <p>Arricchimento del lessico. Utilizzo del vocabolario.</p>	<p>Analisi di racconti ascoltati o letti per individuarne la struttura e le specificità.</p> <p>Individuazione delle informazioni esplicite ed implicite contenute in un racconto letto autonomamente.</p> <p>Lavoro sul testo e sua rielaborazione personale.</p> <p>Consolidamento ortografico.</p> <p>Il discorso diretto ed indiretto. La punteggiatura</p> <p>Individuazione e classificazione di nomi concreti, astratti, collettivi, primitivi, derivati, alterati, composti.</p>	<p>Ascolto e rielaborazione orale di testi narrativi fantastici.</p> <p>Lettura e comprensione di testi narrativi fantastici.</p> <p>Adattamento, rielaborazione e produzione autonoma di fiabe, favole, leggende, miti.</p> <p>Lettura e comprensione di testi descrittivi.</p> <p>Rielaborazione di descrizioni date. Produzione di semplici descrizioni.</p> <p><i>La giornata della donna</i></p> <p><i>Individuazione dei differenti ruoli sociali tra maschi e femmine nelle fiabe.</i></p> <p><i>Registrazione in tabella di cosa unisce e cosa differenzia i bambini e le bambine.</i></p> <p>Esercitazioni di ortografia.</p> <p>Utilizzo corretto degli articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.</p> <p>Gli aggettivi qualificativi. I gradi dell'aggettivo.</p>	<p>Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi informativi.</p> <p>Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi regolativi.</p> <p>Manipolazione e produzione di poesie e filastrocche.</p> <p>Riconoscimento delle caratteristiche strutturali di un testo poetico (versi, strofe e rime); individuazione di alcune figure retoriche (similitudine, metafora, personificazione); visualizzazione e rappresentazione grafica di immagini poetiche (il calligramma).</p> <p>Consolidamento ortografico. Il verbo: modo Indicativo.</p> <p>Individuazione dei principali elementi di una frase: soggetto, predicato, complemento oggetto, di termine e di specificazione.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Testi di narrativa scelti dalla docente.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer.</p> <p>LIM.</p> <p>Dizionario.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
(esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L’alunno...
partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO E PARLATO	Regole dell'ascolto partecipato. Strategie per costruire schemi - guida e prendere appunti. Realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti. Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
2.	LETTURA	Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive Lettura di testi di vario tipo Struttura dei diversi testi proposti: narrativi, descrittivi e informativi. Significato di semplici testi poetici.	Leggere in maniera espressiva testi di vario genere. Leggere testi diversi e coglierne il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore Avvalersi delle anticipazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che ci si accinge a leggere.
3.	SCRITTURA	Strategie di scrittura adeguate al testo da prodursi: parafrasi, riassunto, testo autonomo. Scrittura di testi di vario genere (descrittivi, regolativi, informativi, espositivi) Rielaborazione in forma scritta dati, informazioni, vissuti soggettivi e oggettivi, proprie conoscenze, impressioni e istruzioni.	Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione. Produrre testi semplici narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi Prendere appunti in maniera diversa
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliamento del patrimonio lessicale	Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato Conoscere i principali meccanismi di derivazione delle parole Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	La morfologia e la sintassi. Le convenzioni ortografiche. Struttura della frase ed analisi dei suoi elementi	Riconoscere e classificare le principali parti del discorso e la loro funzione. Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (diretta e indirette). Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura. Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
1.	Esposizione chiara e comprensibile di esperienze personali, rispettando ordine cronologico e/o logico.	Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprenderne il significato globale. Rispondere a domande di comprensione relative a un testo ascoltato Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio
2.	di testi e comprensione del significato globale.	Saper leggere un testo con sufficiente chiarezza. Comprendere il significato globale di un testo, individuandone le informazioni principali.
3.	Scrittura di semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche	Ordinare i fatti rispettandone la cronologia. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo.
4.	Ampliamento del patrimonio lessicale	Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione
5.	Scrittura di semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche. Le parti del discorso. La frase minima. Espansioni dirette e indirette.	Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase semplice. Sapere usare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere le principali parti del discorso.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza ,conversazioni libere e guidate su argomenti personali. Verifiche di ingresso.</p> <p>Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere.</p> <p>Lettura di un testo a voce alta e silenziosa, in modo scorrevole rispettando la punteggiatura.</p> <p>Il testo narrativo: racconti realistici (lettera, diario ,autobiografie, racconti di avventure.)</p> <p>Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative.</p> <p>Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, sintesi.</p> <p>Produzione di testi personali seguendo schemi predisposti.</p> <p>Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. I diritti sanciti e i doveri dei bambini: Conversazioni guidate sui diritti dell'infanzia e individuazione dei corrispondenti doveri.</p> <p>Uso del dizionario, ordine alfabetico.</p> <p>Difficoltà ortografiche: suoni difficili, raddoppiamenti, divisioni in sillabe.</p> <p>Le parti del discorso: il nome, l'articolo.</p> <p>Stagioni e ricorrenze: l'autunno. Poesie, racconti, attività pratiche.</p>	<p>Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere.</p> <p>Lettura di un testo a voce alta e silenziosa ,in modo scorrevole ed espressivo rispettando la punteggiatura.</p> <p>Il testo narrativo fantastico: fiaba, favola, leggenda, mito.</p> <p>Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative, intreccio, fabula, stati d'animo .</p> <p>Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, comple-tamenti, sintesi, riflessioni personali.</p> <p>Produzione autonoma di testi narrativi seguendo un modello guida</p> <p>Uso di parole nuove in contesti diversi.</p> <p>Sinonimi, contrari, omonimi, generali e specifici, radici e desinenze. Correttezza ortografica: accento, apostrofo, troncamento, e-è, uso dell'h.</p> <p>Le parti del discorso :il nome,l'aggettivo qualificativo (comparativo, superlativo)</p> <p>Aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, numerali, interrogativi e esclamativi, indefiniti.</p> <p>I pronomi personali.</p> <p>La frase minima.</p> <p>Stagioni e ricorrenze: il Natale. Poesie, racconti, dialoghi. Attività pratiche. Giornata della Memoria : letture di storie esemplari.</p>	<p>Lettura e comprensione di vari testi, anche quelli in adozione.</p> <p>-Esposizione del contenuto di una storia o di un brano letto o ascoltato.</p> <p>- Formulazione di domande specifiche su determinati argomenti di studio</p> <p>- Lettura e confronto (con la mediazione dell'insegnante) di informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>- Lettura di un testo informativo ricercandone analisi e caratteristiche specifiche.</p> <p>- Lettura di un testo narrativo e distinzione delle descrizioni in esso contenute.</p> <p>- Produzione di testi (diario)inerenti esperienze di vita in classe.</p> <p>- Produzione di un testo espositivo a partire da uno schema dato.</p> <p>- Produzione di un testo al COMPUTER</p> <p>- Completamento di testi mancanti di parti nel rispetto della coerenza della narrazione.</p> <p>-</p> <p>La giornata della donna.</p> <p>Le differenze di genere.</p> <p>Il concetto di reciprocità.</p> <p>- Domande finalizzate alla comprensione delle informazioni implicite edesplicite.</p> <p>- Analisi grammaticale di parti della frase e analisi logica.</p> <p>- Riconoscimento delle espansioni e dei gruppi.</p> <p>- Coniugazione del verbo in tutti i modi e tempi.</p>	<p>Lettura ed analisi di testi di vario genere.</p> <p>Lettura analitica di testi informativi e regolativi.</p> <p>Individuazione delle parole chiave in un testo informativo.</p> <p>I principali termini specifici dei vari ambiti disciplinari.</p> <p>Rielaborazione e riscrittura di testi informativi e regolativi e produzione personale.</p> <p>Lettura e commento dei principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Completamento di frasi con l'inserimento dei termini più appropriati.</p> <p>Riscrittura di frasi in base al posizionamento dei sintagmi.</p> <p>Predicato verbale e nominale. Coniugazione dei verbi regolari. . Complementi indiretti Analisi logica e grammaticale</p> <p>-Giochi didattici multimediali</p> <p>-Videoscrittura</p> <p>-Uso della Lim</p> <p>-Ricerche su Internet</p> <p>-Scrittura creativa con Word</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Giochi Linguistici -Giochi di ruolo Conversazioni e discussioni. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo Brainstorming Problem Solving Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -APPRENDIMENTO COOPERATIVO -GIOCO DI RUOLI</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-Giochi, didattici e non -Libri di testo e libri integrativi -Sussidi audiovisivi -Materiale didattico strutturato -Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori -Biblioteca SOFTWARE DIDATTICI -LIM</p>	<p>LETTURA Verifiche orali: Conversazione e lettura, dibattiti, interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione dei documenti, lettura di tabelle. SCRITTURA Verifiche orali: Lettura ad alta voce di un testo e revisione collettiva Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Verifiche orali: interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Verifiche orali: Interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/ valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
(esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p>L'alunno... partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

1.	ASCOLTO E PARLATO	Regole dell'ascolto partecipato. Strategie per costruire schemi - guida e prendere appunti. Realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri ed esprimere la propria opinione su un argomento noto. Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti. Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
2.	LETTURA	Tecniche di lettura: lettura silenziosa, lettura espressiva ad alta voce. Generi testuali: narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo, regolativo. Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere Leggere e confrontare le informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. Ricerca informazione nei testi utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.
3.	SCRITTURA	Scrittura autonoma di esperienze personali o vissute da altri, contenenti informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Parafrasi, sintesi, esercizi di riscrittura.	Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario Sintetizzare un testo con il minor numero di parole e il maggior numero di informazioni Compiere operazioni di rielaborazione sui testi
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliamento lessicale Utilizzo consapevole del dizionario Somiglianze, differenze di significato tra le parole	Comprendere ed utilizzare appropriatamente termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano del significato
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Predicato, soggetto e principali complementi diretti ed indiretti Frase minima. Categorie grammaticali. Punteggiatura. Convenzioni ortografiche	Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase. Individuare ed usare in modo consapevole i modi ed i tempi del verbo. Analizzare la frase nelle sue funzioni

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
1.	conversazioni, discussioni, scambi epistolari attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile	Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio. Comprendere il significato globale di un messaggio. Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri.
2.	Tecniche di lettura.	Leggere con sufficiente scorrevolezza un testo e comprenderne il significato globale
3.	Scrittura autonoma frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi nel rispetto delle fondamentali convenzioni ortografiche	Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e la punteggiatura. Ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie
4.	Arricchimento lessicale Strutture della lingua	Capire ed utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti. Utilizzare il lessico di base specifico delle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
5.	Frase minima. Sintagmi: soggetto, predicato, espansione. Categorie grammaticali. Punteggiatura.	Usare con correttezza la punteggiatura Applicare le regole morfologiche e sintattiche della lingua Riconoscere gli articoli, i nomi, gli aggettivi, i verbi, le preposizioni. Conoscere e memorizzare i modi dei verbi

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza</p> <p>Prove d'ingresso</p> <p>Conversazioni</p> <p>Individuazione delle parole chiave di un testo informativo; distinzione tra informazioni principali e secondarie.</p> <p>Esplorazione lessicale di testi di differenti tipologie (lettura di testi descrittivi di ambiente e persone)</p> <p>Lettura ed analisi di testi con individuazione e selezione di sequenze descrittive, narrative e di dati sensoriali</p> <p>Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</p> <p>I diritti sanciti e i doveri dei bambini</p> <p>Conversazioni guidate sui diritti dell'infanzia e individuazione dei corrispondenti doveri</p>	<p>Lettura espressiva ed analisi di testi di vari genere.</p> <p>Uso di vocabolari etimologici e di sinonimi e contrari.</p> <p>Produzione di testi di vari genere in modalità personale e collaborativa.</p> <p>Testo normativo: divisione in sequenze e loro manipolazione. Riassunti.</p> <p>Completamento di frasi con il verbo più appropriato</p> <p>Individuazione dei diversi registri comunicativi in testi epistolari.</p> <p>Descrizione di paesaggi secondo criteri spaziali diversi.</p> <p>Giornata della Memoria: letture, commenti e discussioni</p> <p>Le forme di libertà nella Costituzione</p>	<p>Lettura di testi di vario genere.</p> <p>Analisi del genere e del contenuto del testo poetico.</p> <p>Scritture creative di filastrocche, poesie, nonsense.</p> <p>Analisi di testi poetici in cui intrecciare vissuti personali.</p> <p>Semplici parafrasi di poesie.</p> <p>Lettura analitica di testi descrittivi con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale.</p> <p>La giornata della donna.</p> <p>Le differenze di genere.</p> <p>Il concetto di reciprocità.</p>	<p>Lettura ed analisi di testi di vario genere.</p> <p>Lettura analitica di testi narrativi, descrittivi, poetici con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale.</p> <p>La giornata della Terra: letture sulla sua istituzione, discussione e ricerche su Internet</p> <p>Rielaborazione e riscrittura di testi narrativi e descrittivi.</p> <p>I principali termini specifici dei vari ambiti disciplinari.</p> <p>Lettura e commento dei principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Le forme di governo locali.</p> <p>Gli strumenti della partecipazione.</p> <p>Completamento di frasi con l'inserimento dei termini più appropriati.</p>

<p>Tecniche di revisione a livello ortografico e sintattico.</p>	<p>Lettura e commento della Carta dei valori e dell'integrazione</p>	<p>Lettura di storie esemplari di donne che si sono spese per la scienza, la pace, l'educazione.</p>	<p>Riscrittura di frasi in base al posizionamento dei sintagmi.</p>
<p>Descrizione di immagini di persone</p>	<p>Stesura collettiva di un appello alla fratellanza</p>	<p>Analisi degli articoli della Costituzione riguardanti le pari opportunità.</p>	<p>I verbi transitivi ed intransitivi. Forma attiva e passiva dei verbi. I verbi impersonali.</p>
<p>Lettura ed analisi di brani biografici ed autobiografici di personaggi noti e personaggi letterari</p>	<p>Lettura analitica di testi descrittivi in prosa con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale.</p>	<p>Esercizi di riconoscimento delle forme verbali</p>	<p>Analisi logica e grammaticale</p>
<p>Lettura e produzione di pagine di diario.</p>	<p>Esercitazioni sui diversi gradi dell'aggettivo qualificativo.</p>	<p>Coniugazione dei verbi regolari</p>	<p></p>
<p>Produzione di lettere personali e formali.</p>	<p>Coniugazione dei modi finiti del verbo. Riassunti.</p>	<p>Esercizi di riconoscimento delle forme verbali</p>	<p>-Giochi didattici multimediali</p>
<p>Analisi grammaticale.</p>	<p>Lettura ed analisi di vari tipi di racconto (realistico, fantasy, giallo ..)</p>	<p>Analisi grammaticale.</p>	<p>-Videoscrittura</p>
<p>Coniugazione dei verbi al modo indicativo.</p>	<p>Struttura di un articolo giornalistico. Analisi grammaticale e logica.</p>	<p>Analisi logica.</p>	<p>-Uso della lim</p>
<p>Riconoscimento nella frase del soggetto e del predicato.</p>	<p></p>	<p>Manipolazione di testi. Riassunti.</p>	<p>-Ricerche su Internet</p>
<p>-Giochi didattici multimediali</p>	<p></p>	<p>-Giochi didattici multimediali</p>	<p>-Scrittura creativa con Word</p>
<p>-Videoscrittura</p>	<p>-Giochi didattici multimediali</p>	<p>-Videoscrittura</p>	<p></p>
<p>-Uso della lim</p>	<p>-Videoscrittura</p>	<p>-Uso della lim</p>	<p></p>
<p>-Ricerche su Internet</p>	<p>-Uso della lim</p>	<p>-Ricerche su Internet</p>	<p></p>
<p>-Scrittura creativa con Word</p>	<p>-Ricerche su Internet</p>	<p>-Scrittura creativa con Word</p>	<p></p>
<p></p>	<p>-Scrittura creativa con Word</p>	<p></p>	<p></p>
<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>
<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>
<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>
<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>
<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>
<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>
<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE		
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</p> <p>Giochi Linguistici</p> <p>-Giochi di ruolo</p> <p>Conversazioni e discussioni.</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem Solving</p> <p>Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</p> <p>-Interventi individualizzati</p> <p>-Esercizi differenziati Ricerche guidate</p> <p>-Attività progettuali</p> <p>-Attività di recupero,</p> <p>consolidamento e sviluppo</p> <p>-Iniziative di sostegno</p> <p>- Ricerche individuali e/o di gruppo</p> <p>- Impulso allo spirito critico</p> <p>-APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p> <p>-GIOCO DI RUOLI</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-Giochi, didattici e non integrativi</p> <p>-Libri di testo e libri integrativi</p> <p>-Sussidi audiovisivi</p> <p>-Materiale didattico strutturato</p> <p>-Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori</p> <p>-Biblioteca SOFTWARE</p> <p>DIDATTICI</p> <p>-LIM</p>	<p>LETTURA</p> <p>Verifiche orali: Conversazione e lettura, dibattiti, interrogazioni</p> <p>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione dei documenti, lettura di tabelle.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Verifiche orali: Lettura ad alta voce di un testo e revisione collettiva</p> <p>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Verifiche orali: interrogazioni</p> <p>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Verifiche orali: Interrogazioni</p> <p>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti</p> <p>Uso del tempo</p> <p>Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure</p> <p>Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti</p> <p>Capacità di autocontrollo</p> <p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>auto – valutazione dell'allievo/ valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

**ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE
PRIMA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in

forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'allievo:

Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali e ambientali) per dare un contributo all'apprendimento comune

Acquisisce consapevolezza della ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé e dell'altro

Acquisisce atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana

Individua situazioni problematiche culturali o sociali e le confronta con quelle altrui

Ascolta e comprende testi di vario tipo o multimediali

Riferisce in modo competente i contenuti delle Carte Costituzionali, nazionali ed internazionali

Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni, ..., che rielabora

Esponde in modo chiaro argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer fornite dal docente

Usa il dialogo per apprendere informazioni e per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista

Assume un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati

Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa)

Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, ...) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario

Usa in modo abbastanza appropriato il vocabolario e comprende nel complesso le parole ricercate

Usa alcuni termini specialistici in base ai campi di discorso

Adegua il linguaggio in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori

Applica conoscenze lessicali, ortografiche, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice e complessa

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p>Le regole dell'ascolto attivo di testi espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, poetici ed epici prodotti da altri e dai media</p> <p>Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto,</p> <p>Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare opportuni rimedi per contrastarli</p> <p>Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenza con altri luoghi studiati</p> <p>Comprendere l'importanza dell'educazione alimentare per il proprio benessere psicofisico</p>	<p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...)</p> <p>Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni</p> <p>Intervenire in una conversazione in modo pertinente rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui</p> <p>Narrare esperienze personali ed eventi.</p> <p>Sperimentare possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sè</p> <p>Narrare esperienze personali ed eventi</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi (informazioni significative e lessico adeguato)</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro</p>
2.	LETTURA	<p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Caratteristiche e strutture dei generi studiati: descrittivo, regolativo, espositivo, epico, poetico, narrativo (fiaba, favola, mito, leggenda)</p>	<p>Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni, punteggiatura) ed espressivo</p> <p>Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ... Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo e riorganizzarle in base ad uno scopo dato.</p> <p>Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, sequenze, personaggi, ambientazione temporale e spaziale.</p> <p>Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire a comprenderli</p>
3.	SCRITTURA	<p>Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto – correzione</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>	<p>Conoscere ed usare il processo di scrittura</p> <p>Produrre vari testi d'uso: narrativo (fiaba, favola, mito), descrittivo, espositivo, regolativo, cronaca, rispettando coerenza e coesione, correttezza ortografica, morfologica e sintattica, proprietà lessicale, scopo e destinatario</p> <p>Usare schemi per facilitare la scrittura</p> <p>Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti</p> <p>Parafrasare e commentare testi poetici</p> <p>Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi Scrivere testi digitali</p>

4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Uso di strumenti di consultazione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali	Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line Comprendere che la lingua ed i dialetti sono elementi identitari della cultura di un popolo Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato Pronunciare e trascrivere correttamente le parole Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo Conoscere le possibilità di reperire fonti di informazione ed essere in grado di accedervi
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili.	Riconoscere relazione tra significati di parole (sinonimo, contrario, incluso) Riconoscere ed applicare gli elementi fondamentali della fonologia Riconoscere ed applicare le strutture morfologiche della lingua italiana Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
1.	Esposizione orale di esperienze personali e contenuti di studio	Ascoltare e ricavare le informazioni essenziali di messaggi semplici. Comunicare oralmente esperienze personali e semplici contenuti di studio
2.	Tecniche di lettura .	Leggere ad alta voce in modo chiaro e comprendere globalmente il significato di un testo.
3.	Produzione di testi di vario genere sufficientemente corretti nel contenuto e nella forma.	Produrre testi sufficientemente corretti dal punto di vista morfologico e sintattico. Produrre semplici testi seguendo una traccia.
4.	Espansione lessicale	Ampliare il lessico
5.	Padronanza delle convenzioni ortografiche Parti del discorso	Usare le principali convenzioni ortografiche. Conoscere ed analizzare le nozioni di base della morfologia
ATTIVITÀ		

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza</p> <p>Test d'ingresso</p> <p>Ascolto di brani scelti da libri di testo e non</p> <p>Conversazioni libere e guidate, Confronto e riflessioni</p> <p>Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti)</p> <p>Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario</p> <p>Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Esposizione di vissuti scritti e orali</p> <p>Visione di film e documentari sui generi</p> <p>Ricerche</p> <p>Esercizi di fonologia e ortografia</p> <p>Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase</p>	<p>Ascolto di brani scelti da libri di testo e non</p> <p>Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni</p> <p>Lettura di brani scelti da libri di testo e non</p> <p>Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti)</p> <p>Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario</p> <p>Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Esposizione di vissuti scritti e orali</p> <p>Visione di film e documentari sui generi</p> <p>Ricerche</p> <p>Esercizi di fonologia e ortografia</p> <p>Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase</p>	<p>Ascolto di brani scelti da libri di testo e non</p> <p>Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni</p> <p>Lettura di brani scelti da libri di testo e non</p> <p>Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti)</p> <p>Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario</p> <p>Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Esposizione di vissuti scritti e orali</p> <p>Visione di film e documentari sui generi</p> <p>Ricerche</p> <p>Esercizi di fonologia e ortografia</p> <p>Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase</p>	<p>Ascolto di brani scelti da libri di testo e non</p> <p>Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni</p> <p>Lettura di brani scelti da libri di testo e non</p> <p>Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti)</p> <p>Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario</p> <p>Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Esposizione di vissuti scritti e orali</p> <p>Visione di film e documentari sui generi</p> <p>Ricerche</p> <p>Esercizi di fonologia e ortografia</p> <p>Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase</p>

CONTENUTI			
Testo espositivo Testo narrativo: favola, fiaba e mito Fonologia e morfologia	mito, leggende, poema epico Fonologia e morfologia	testo descrittivo, testo regolativo, poema epico Fonologia e morfologia	Testo poetico poema epico Fonologia morfologia

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brainstorming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto” guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progressi fatti registrare rispetto allivello di partenza -raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali -livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina -livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante compiti di realtà

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
(esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'allievo:

Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali, ...) per dare un contributo all'apprendimento comune

Acquisisce consapevolezza della ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé e dell'altro

Analizza situazioni problematiche culturali o sociali e le confronta con quelle altrui
Ascolta, comprende e scrive testi di vario tipo o multimediali e con complessità diversa

Riferisce in modo competente i contenuti delle Carte Costituzionali, nazionali ed internazionali

Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni, ..., che rielabora

Esponde con chiarezza di linguaggio argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer,

Usa il dialogo per apprendere informazioni e per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista

Interpreta *criticamente* le informazioni ricevute per ricavare utilità e attendibilità

Assume un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati

Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa)

Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, ...) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario

Usa in modo appropriato il vocabolario e comprende le parole ricercate

Usa un linguaggio specifico in base ai campi di discorso

Conosce il linguaggio formale ed informale e lo usa in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori
Applica conoscenze lessicali, ortografiche, morfologiche.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p>Le regole dell'ascolto attivo di testi espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, poetici ed epici prodotti da altri e dai media</p> <p>Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, ...</p> <p>Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare opportuni rimedi per contrastarli</p> <p>Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenza con altri luoghi studiati</p> <p>Comprendere l'importanza dell'educazione alimentare per il proprio benessere psicofisico</p>	<p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...)</p> <p>Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni</p> <p>Intervenire in una conversazione in modo pertinente rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui</p> <p>Narrare esperienze personali ed eventi. Possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi (informazioni significative e lessico adeguato)</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro</p>
2.	LETTURA	<p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativo - espositivo, espressivo (lettera, diario, autobiografia), poetico, narrativo</p>	<p>Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo</p> <p>Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ...</p> <p>Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo</p> <p>Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe,...</p> <p>Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire a comprenderli</p> <p>Riconoscere le tecniche narrative di alcuni generi letterari: avventura, giallo, horror, ecc</p> <p>Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza</p>
3.	SCRITTURA	<p>Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto - correzione Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>	<p>Conoscere ed usare il processo di scrittura</p> <p>Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo (diario, lettera, autobiografia), poetico, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale</p> <p>Usare schemi per facilitare la scrittura</p> <p>Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti</p> <p>Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici</p> <p>Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi</p>

4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Uso di strumenti di consultazione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali	Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line Comprendere che la lingua ed i dialetti sono elementi identitari della cultura di un popolo Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato Pronunciare e trascrivere correttamente le parole Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo Conoscere le possibilità di reperire fonti di informazione ed essere in grado di accedervi
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice	Riconoscere gli elementi fondamentali della fonologia Riconoscere le strutture morfologiche della lingua italiana Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
1.	Le regole dell'ascolto Esposizione chiara e comprensibile di esperienze personali e argomenti di studio	Comprendere il significato e lo scopo di una comunicazione Comunicare in modo comprensibile il proprio pensiero e i contenuti di studio
2.	Tecniche di lettura, scopo e significato del testo letto.	Leggere in modo scorrevole comprendendo globalmente scopo e significato del testo
3.	Produzione di testi di vario genere chiari e sufficientemente corretti	Scrivere testi sufficientemente chiari e corretti
4.	Ampliamento lessicale.	Ampliare il proprio patrimonio lessicale
5.	Nozioni di sintassi	Conoscere ed analizzare le nozioni di base della sintassi della frase semplice

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Test ingresso Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice

CONTENUTI			
Testo espressivo: lettera, diario, autobiografia Testo poetico Testo narrativo La letteratura italiana: Dalle origini al Trecento Sintassi della frase semplice	Testo informativo espositivo Testo poetico Novella La letteratura italiana: Il Trecento Sintassi della frase semplice	Testo informativo espositivo Testo narrativo: vari generi di racconti Testo poetico La letteratura italiana: Dal Quattrocento al Cinquecento Sintassi della frase semplice	Testo informativo- espositivo Testo narrativo: vari generi di racconti Testo espressivo: lettera, diario autobiografia Testo poetico La letteratura italiana: dalSeicento all'Ottocento Sintassi della frase semplice

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brainstorming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto" guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla <p>Esercizi o risposte a domande</p> <p>Prove soggettive</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Interventi e dialoghi guidati e non</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Interventi e dialoghi guidati e non</p> <p>Produzione di testi</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di:-</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>-autovalutazione dell'allievo/a</p>

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
(esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'allievo:

Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali e ambientali) per dare un contributo all'apprendimento comune

Acquisisce consapevolezza della ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé e dell'altro

Acquisisce atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana

Individua situazioni problematiche culturali o sociali e le confronta con quelle altrui

Ascolta e comprende testi di vario tipo o multimediali

Riferisce in modo competente i contenuti delle Carte Costituzionali, nazionali ed internazionali

Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni, ..., che rielabora

Esponde in modo chiaro argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer fornite dal docente

Usa il dialogo per apprendere informazioni e per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista

Assume un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati

Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa)

Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, ...) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario

Usa in modo abbastanza appropriato il vocabolario e comprende nel complesso le parole ricercate

Usa alcuni termini specialistici in base ai campi di discorso

Adegua il linguaggio in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori

Applica conoscenze lessicali, ortografiche, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice e complessa

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p>Le regole dell'ascolto attivo di testi espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, poetici ed epici prodotti da altri e dai media</p> <p>Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, ...</p> <p>Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare opportuni rimedi per contrastarli</p> <p>Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenza con altri luoghi studiati</p> <p>Comprendere l'importanza dell'educazione alimentare per il proprio benessere psicofisico</p>	<p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...)</p> <p>Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni</p> <p>Intervenire in una conversazione in modo pertinente rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui</p> <p>Narrare esperienze personali ed eventi. Possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi (informazioni significative e lessico adeguato)</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro</p>
2.	LETTURA	<p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativi - espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi</p>	<p>Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo</p> <p>Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ...</p> <p>Usare strategie diverse di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica)</p> <p>Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo</p> <p>Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe, ...</p> <p>Riconoscere caratteristiche e strutture dei testi per riuscire a comprenderli</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma: racconti, novelle, romanzi, poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazione e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza, poi formulare ipotesi interpretative</p>

3.	SCRITTURA	Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto – correzione Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta	Conoscere ed usare il processo di scrittura Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo, argomentativo, relazione, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi Scrivere testi digitali come supporto all'esposizione orale
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Uso di strumenti di consultazione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali	Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line Comprendere che la lingua ed i dialetti sono elementi identitari della cultura di un popolo Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato Pronunciare e trascrivere correttamente le parole Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo Conoscere le possibilità di reperire fonti di informazione ed essere in grado di accedervi
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice e complessa	Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della fonologia Riconoscere e utilizzare le strutture morfologiche della lingua italiana Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica Riconoscere e utilizzare l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta

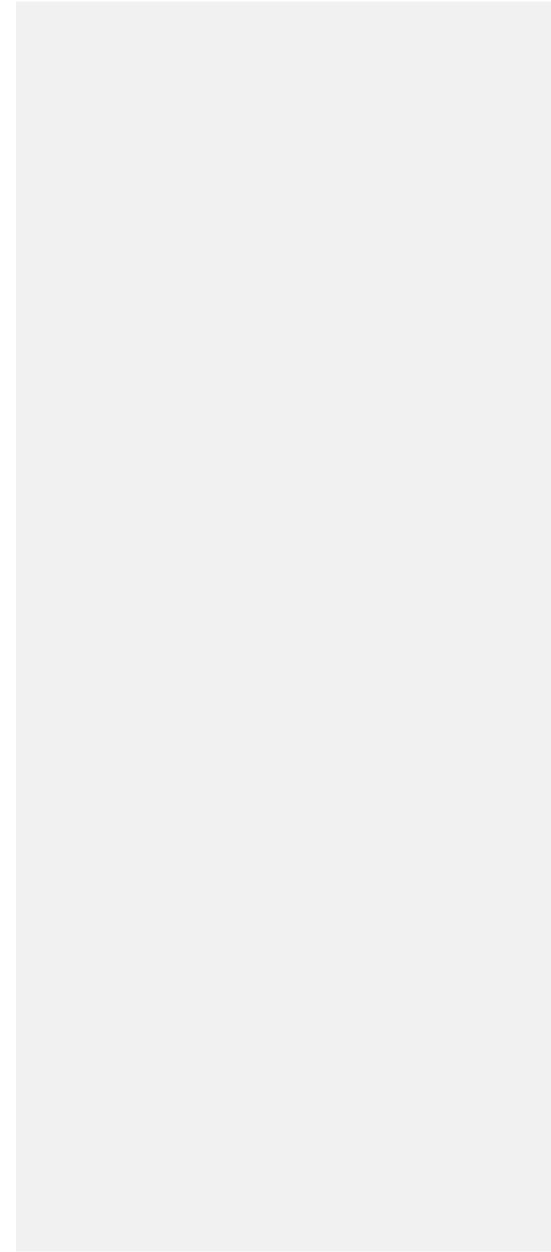
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
1.	Ascolto e comprensione del messaggio globale ascoltato. Esposizione dei contenuti di studio in modo chiaro e sufficientemente corretto	Comprendere il significato e lo scopo di una comunicazione Comunicare in modo chiaro il proprio pensiero e i contenuti di studio
2.	Lettura scorrevole e comprensione dello scopo e del significato globale del testo letto.	Leggere correttamente comprendendo scopo e significato del testo
3.	Produzione di testi di vario genere chiari e sufficientemente corretti	Scrivere testi sufficientemente chiari e corretti
4.	Ampliamento lessicale. Uso di strumenti di consultazione	Ampliare il proprio patrimonio lessicale
5.	Nozioni di sintassi	Conoscere ed analizzare le nozioni di base della sintassi della frase complessa

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Test ingresso Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi: recensione Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, Confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa

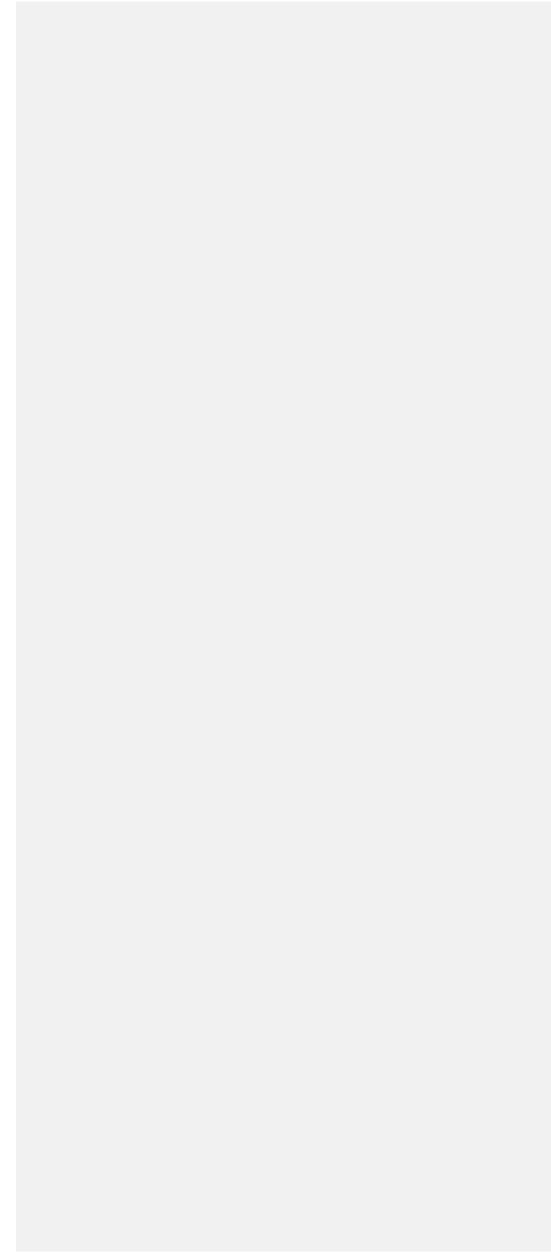
CONTENUTI			
Adolescenza Attualità Testo argomentativo La letteratura italiana: Romanticismo - autori e opere Il romanzo storico Sintassi della frase complessa	Orientamento Il mondo del lavoro : Attualità Testo argomentativo Relazione La memoria della nostra storia La letteratura italiana: Verismo - autori e opere Decadentismo - autori e opere Sintassi della frase complessa	Attualità Testo argomentativo Relazione La letteratura italiana: Decadentismo - autori e opere Ermetismo – autori e opere Sintassi della frase complessa	Attualità Testo argomentativo Relazione La letteratura italiana: Ermetismo – autori e opere Futurismo – autori e opere Sintassi della frase complessa

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brainstorming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto” guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante e al termine dell’UDA sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla -Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante compiti di realtà

LINGUE STRANIERE



LINGUA INGLESE



INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (Avviare alla comunicazione in lingua inglese attraverso lo sviluppo dell'abilità audio-orale; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale; Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Il bambino:</p> <p>ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse.</p> <p>riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p> <p>si misura con la creatività e la fantasia.</p>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
I DISCORSI E LE PAROLE IL CORPO E IL MOVIMENTO IL SE' EL'ALTRO	<p>3° LIVELLO</p> <p>Sviluppare curiosità nei confronti di altre culture e lingue straniere, attraverso la scoperta di semplici vocaboli .</p> <p>Ascoltare, comprendere e sperimentare la pluralità di linguaggi</p> <p>Utilizzare parole e frasi standard.</p> <p>Ripetere e memorizzare parole di uso comune ed espressioni</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana</p> <p>Recitare brevi e semplici filastrocche.</p>

ATTIVITÀ	
ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
<p>Memorizzazione di parole ed espressioni di uso comune</p> <p>Utilizzo di parole e frasi standard in semplici conversazioni</p> <p>Memorizzazione di filastrocche e canti</p> <p>Utilizzo di schede</p>	
<p>METODOLOGIA</p> <p>Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione</p>	<p>ORGANIZZAZIONE</p> <p>Attività di sezione Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo</p>
<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Osservazione occasionale e sistematica durante le varie attività Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale per uso di Griglie</p>	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<p>E' curioso nei confronti di altre culture e lingue straniere</p> <p>Ascolta, comprende e sperimenta la pluralità di linguaggi</p> <p>Ripete parole e frasi standard</p>	<p>Ripete e memorizza parole di uso comune ed espressioni</p> <p>Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana</p> <p>Recita brevi e semplici filastrocche.</p>

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale; Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.)			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno: Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Formule di saluto (Good morning...). Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso, giocattoli, festività.	Comprendere semplici comandi, istruzioni e frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere il senso generale delle canzoncine e delle filastrocche presentate in classe
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Formule di saluto (Good morning...). Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, nomi dei giocattoli alcuni oggetti scolastici animali domestici, festività	Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate. Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe anche con linguaggio non verbale.
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	oggetti dell'astuccio e della cartella. oggetti dell'aula. colori fondamentali. numeri da 1 a 10. parti del corpo. componenti della famiglia	Identificare e abbinare numeri, colori figure oggetti e animali

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	Formule di saluto (Good morning...) Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici.	Comprendere semplici comandi.	
2.	Formule di saluto (Good morning...) Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, alcuni oggetti scolastici, alcuni membri della famiglia,	Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate.	
3.	Oggetti dell'aula. Colori fondamentali. Numeri da 1 a 10. Componenti della famiglia	Identificare numeri, colori figure oggetti e animali	
ATTIVITÀ'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.

d

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZE STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del "Learning by doing". Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare: giochi di ruolo (pair work/ group work) uso di canti, filastrocche e drammatizzazioni.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcienze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali -attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno -durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante Compiti di realtà</p>

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MULTILINGUISTICA (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale; Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.)			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Dialoghi orali legati alla realtà dell'alunno I saluti nelle diverse ore della giornata: mattino, pomeriggio, sera, notte Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche	Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni e semplici frasi. Comprendere il senso generale di canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe Comprendere la lingua della classe
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Richieste per: aspettare, ripetere, andare al bagno, prestare oggetti di uso scolastico Le presentazioni: il nome l'età il numero di telefono. Saluti e presentazioni. Colori, giocattoli, oggetti scolastici e numeri entro il 20. Cibi e bevande.	Conoscere il lessico minimo relativo alle situazioni linguistico- comunicative affrontate. Utilizzare parole ed espressioni linguistiche apprese anche se formalmente difettose
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	I nomi dei mesi, dei giorni, delle stagioni, legati a situazioni significative Le tradizioni legate alle festività nella nostra cultura e in quella dei paesi anglosassoni Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività Storie dal libro di testo, da altri testi, da fumetti Canzoni legate agli argomenti trattati. — —	Leggere semplici frasi e biglietti augurali accompagnate da supporti visivi e multimediali.
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)	Copiatura di parole e semplici frasi relative al lessico noto	Copiare e scrivere parole e semplici frasi relative ad oggetti e alla vita di classe

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	I saluti nelle diverse ore della giornata Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche	Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni	
2.	Le presentazioni: il nome l'età il numero di telefono	Riprodurre canzoncine, filastrocche Utilizzare parole ed espressioni note	
3.	Canzoni legate agli argomenti trattati I nomi dei mesi Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività	Leggere parole con l'ausilio di supporti visivi	
4.	Copiatura di parole relative al lessico noto	Copiare parole relative ad oggetti e alla vita di classe	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del "Learning by doing". Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare: giochi di ruolo (pair work/ group work) uso di canti, filastrocche e drammatizzazioni.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle prenoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>La valutazione Si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – classe TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni: comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale; **Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Le parti del corpo Le caratteristiche relative all'aspetto fisico e alle qualità e agli stati d'animo I capi di abbigliamento I cibi e le bevande	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di vario di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla famiglia
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Gli animali domestici e appartenenti ai vari ambienti I nomi dei pasti principali Le abitudini degli inglesi in merito ai cibi L'albero genealogico: genitori, fratelli, sorelle, nonni, zii La famiglia La casa I diversi ambienti della casa Nazioni e nazionalità	Interagire con i compagni per presentarsi, e/o giocare utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe. Produrre brevi frasi significative riferite a se stessi, a oggetti e persone
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico Aggettivi per esprimere legalità Parole e frasi	Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e multimediali
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)	Le tradizioni natalizie dei paesi anglosassoni Canti e poesie sulle festività Gli ambienti della casa L'arredamento dei diversi ambienti	Scrivere parole e semplici frasi per dare informazioni su se stessi, sull'ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.	Lessico di base relativo a parti del corpo i capi di abbigliamento I cibi e le bevande gli animali domestici la famiglia la casa Lessico relativo alle festività principali: Halloween, Natale , Pasqua.	Comprendere vocaboli e frasi di vario di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla famiglia	
2.		Interagire con i compagni per presentarsi, e/o giocare utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe.	
3.		Leggere e comprendere vocaboli e semplici frasi note a livello orale	
4.		Completare parole e semplici frasi su se stessi, sull'ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del "Learning by doing".</p> <p>Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM</p> <p>Attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare: giochi di ruolo (pair work/ group work) uso di canti, filastrocche e drammatizzazioni.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p><i>Uso degli strumenti</i> <i>Uso del tempo</i> <i>Uso delle tecniche</i></p> <p>Autonomia cognitiva <i>Uso delle procedure</i> <i>Uso delle preconoscenze</i></p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p><i>Scelta dei comportamenti</i> <i>Capacità di autocontrollo</i></p> <p>La valutazione <i>Si effettua tenendo presente:</i></p> <p><i>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</i></p> <p><i>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</i></p> <p><i>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</i></p> <p><i>livello delle competenze disciplinari e trasversali</i> attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – classe QUARTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale; **Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>gli elementi caratterizzanti l'ambiente campagna, montagna, mare, città gli animali e le piante propri dei diversi ambienti Il lavoro dell'uomo e le attività che si svolgono nei diversi ambienti I numeri sino a 100 L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico Le materie scolastiche L'orario scolastico Le azioni relative ai diversi momenti della giornata</p>	<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</p>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<p>I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico Aggettivi per esprimere le qualità Parole e frasi Le tradizioni dei paesi anglosassoni Canti e poesie sulle principali festività Gli ambienti della casa L'arredamento dei diversi ambienti Le principali preposizioni di luogo</p>	<p>Chiedere e dare informazioni su se stessi e su argomenti già noti. Descrivere persone e oggetti familiari., utilizzando parole e frasi già incontrate.</p>
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p>Regole grammaticali basilari</p>	<p>Comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari , parole e frasi basilari. Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano. Arricchire le conoscenze degli aspetti linguistici e culturali inglesi attraverso la lettura di brevi brani e didascalie</p>
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)		<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni.</p>
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA		<p>Riconoscere e utilizzare forme grammaticali semplici anche a livello implicito Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.	I numeri sino a 100 L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico	Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente	
2.	Le materie scolastiche	Chiedere e dare informazioni su se stessi	
3.	Aggettivi per esprimere le qualità I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico	Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.	
4.	Gli ambienti della casa	Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti	
5.		Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>prove di ingresso.</p> <p>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</p> <p>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</p> <p>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</p>	<p>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano</p> <p>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</p> <p>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</p> <p>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</p>	<p>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</p> <p>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</p> <p>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</p>	<p>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</p> <p>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</p> <p>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</p>

<p>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</p> <p>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</p> <p>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</p> <p>Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.</p>	<p>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</p> <p>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</p> <p>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</p> <p>Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.</p>	<p>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</p> <p>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</p> <p>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</p> <p>Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.</p>	<p>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</p> <p>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</p> <p>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</p> <p>Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.</p>
---	---	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Giochi Linguistici - Giochi di ruolo Conversazioni e discussioni. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo Brainstorming Problem Solving Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - <i>Ricerche individuali e/o di gruppo</i> <i>Impulso allo spirito critico</i> <i>Apprendimento Cooperativo</i> -<i>Gioco Di Ruoli</i></p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-Giochi, didattici e non -Libri di testo e libri integrativi -Sussidi audiovisivi -Materiale didattico strutturato SOFTWARE DIDATTICI -LIM</p>	<p>Ascolto/Lettura Verifiche orali: Lettura, comprensione e conversazione . Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta SCRITTURA esercizi di completamento, produzione testo scritto. Utilizzo nuovi termini</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconoscenze Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconoscenze Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – classe QUINTA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale; ; Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate)		
INGLESE	AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA	INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p><u>Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati</u> <u>Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni</u> <u>Ascolto, comprensione e memorizzazione di testi di canzoni</u> <u>Le istruzioni dei video giochi, i termini inglesi presenti nel linguaggio dello sport e dello spettacolo</u> Indicazioni in lingua inglese in contesti diversi</p>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<p><u>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</u> <u>Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</u> <u>Descrivere persone e oggetti familiari., utilizzando parole e frasi già incontrate.</u> <u>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</u> <u>Formulare domande e risposte in modo comprensibile e strutturalmente corretto</u> <u>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione .</u></p>
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p><u>Leggere e comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</u> <u>Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano.</u> <u>Arricchire le conoscenze degli aspetti linguistici e culturali inglesi attraverso la lettura di brevi brani e didascalie</u></p>

4.	SCRITTURA A (INTERAZIONE SCRITTA)	Formulazione di richieste e risposte Le strutture "How much is it?" "How much does it cost?" Le frasi interrogative: "Do you want...?" "Do you like...?" "where can I find...?" "can I have...?" "I'd like to have..." "what time does?"	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare in formazioni.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	le regole grammaticali basilari.	Utilizzare semplici forme grammaticali. Riconoscere le regole grammaticali basilari.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.		I Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni	Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
2.		Brani relativi a leggende e tradizioni dell'Inghilterra le regole grammaticali basilari.	Chiedere e dare informazioni su se stessi
3.		I numeri sino a 100 L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico	Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.
4.		Le materie scolastiche	Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti
5.		Aggettivi per esprimere le qualità I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico Gli ambienti della casa	Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini

	ATTIVITA'		
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>prove di ingresso. Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito</p>	<p>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito</p>	<p>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito</p>	<p>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Giochi Linguistici - Giochi di ruolo Conversazioni e discussioni. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo Brainstorming Problem Solving Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziativa di sostegno Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico APPRENDIMENTO COOPERATIVO -GIOCO DI RUOLI</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-Giochi, didattici e non -Libri di testo e libri integrativi -Sussidi audiovisivi -Materiale didattico strutturato SOFTWARE DIDATTICI -LIM</p>	<p>Ascolto/Lettura Verifiche orali: Lettura, comprensione e conversazione. Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta SCRITTURA esercizi di completamento, produzione testo scritto. Utilizzo nuovi termini</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconoscenze Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconoscenze Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi):

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità Interculturale, **attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.**

**TRAGUARDI
PER LO
SVILUPPO
DELLE
COMPETENZE**

L'alunno...
comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Conoscere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi. Edugaming
Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

PREREQUISITI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LE LINGUE STRANIERE

Abilità per l'approccio alla prima e seconda lingua straniera

E' necessario che l'alunno abbia raggiunto una buona competenza nella propria lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi.
L'alunno, nello specifico, deve saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti) essere in grado di riconoscere le principali strutture linguistiche (articoli, sostantivi, aggettivi, pronomi, avverbi e verbi, preposizioni e congiunzioni).
saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico.

Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità.	associare significante e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano E, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata.
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)		interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. dare e chiedere informazioni personali dare e chiedere informazioni circa la propria famiglia e l'ambiente scolastico esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità pronuncia ed intonazione abbastanza corretta.
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica.	leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. Lessico e funzioni comunicative utili a: dare informazioni personali descrivere la propria famiglia. parlare della scuola parlare della routine	Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. Scrivere frasi semplici legate con connettori essenziali. Prendere semplici appunti. Scrivere un breve testo usando il materiale linguistico studiato.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	To be, to have got, can, ordinary verbs: simple present –ordinary verbs(aff., int., neg., int.neg. form;short answers) Can: (aff., int., neg., int.neg. form;short answers) imperative pronouns (subject, object) Adjectives (possessive, demonstrative) place and movement prepositions possessive case. Aspetti significativi della cultura Anglosassone	Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà anglosassone

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
1.	lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità	Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		Interagire in semplici scambi dialogici, lentamente ma con sufficiente chiarezza
3.	lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata	Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.	possesso delle regole ortografiche possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a dare informazioni personali Descrivere se stesso e la propria famiglia.	Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.	To be, to have got, can, ordinary verbs: simple present (aff., int., neg., int.neg. form; short answers) pronouns (subject, object) Adjectives (possessive, demonstrative) place and movement prepositions	Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Presentazione e sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Realizzazione dell'albero genealogico	Richiamo di quanto appreso precedentemente . Presentazione e sfruttamento del dialogo. Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico. Analisi del nuovo lessico	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso. Sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico.

<p>della propria famiglia. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>	<p>Esercizi di memorizzazione. Lavoro a coppie. Role-play. Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>	<p>Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia. Conversazione guidata. Role-play.. Esercizi di comprensione e produzione scritta. Compilazione di tabelle, griglie. Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p>	<p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Riordino di una frase e di una storia. Esercizi di abbinamento. Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale.</p>
--	--	---	--

CONTENUTI			
<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare. Chiedere e dire la nazionalità. Chiedere e dire il nome proprio e altrui. Fare lo spelling. Presentarsi e presentare. Presentare la propria famiglia Chiedere e dire l'identità di qualcuno. Chiedere e dire l'età. Descrivere il carattere di una persona. Descrivere la casa e il mobilio.</p> <p><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u> Pronomi personali soggetto Verbo BE: forma affermativa, interrogativa e negativa Interrogativi: Who?/what?/How old? Aggettivi possessivi A/An, The : articolo indeterminativo e determinativo Aggettivi dimostrativi This /that These/those. There is /there are.</p> <p><u>LESSICO</u> I saluti e le presentazioni I paesi e le nazionalità Aggettivi qualificativi La famiglia La casa e il mobilio</p>	<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Descrivere una persona Parlare di ciò che si possiede Parlare del dolce e della bevanda preferita. Parlare di quantità Proporre di fare qualcosa. Chiedere se c'è o non c'è qualcosa da mangiare.</p> <p><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u> Il presente indicativo del verbo "avere": tutte le forme. Il possessivo. Whose....? Sostantivi numerabili e non numerabili. Some/any. A lot of/ many/ much. How much /how many.</p> <p><u>LESSICO</u> Le parti del corpo La data I numeri ordinali (1/31) Il cibo e le bevande Le norme e i divieti I regali e gli oggetti personali. Dare un ordine o un divieto</p>	<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Parlare delle abitudini quotidiane. Interagire in una conversazione parlando di se stessi e della propria routine. Chiedere e dire l'ora. Chiedere e dire a che ora si svolgono le attività. Parlare del tempo libero e di ciò che piace. Chiedere e dare informazioni sui prezzi e sugli orari. Chiedere e parlare di ciò che si sa fare. Chiedere e dire di ciò che si ha il permesso di fare.</p> <p><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u> Presente indicativo dei verbi non ausiliari :tutte le forme. Avverbi di frequenza. Preposizioni di tempo. Verbo CAN : tutte le forme.</p> <p>Question words. Very well/ quite well/at all.</p> <p><u>LESSICO</u> La routine quotidiana. L'ora. Le attività del tempo libero. Luoghi ed attività di interesse in città. I prezzi.</p>	<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Parlare delle azioni in corso di svolgimento. Descrivere l'abbigliamento.</p> <p><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u> Il presente progressivo :tutte le forme.</p> <p><u>LESSICO</u> I vestiti e gli accessori Azioni e attività di routine e del tempo libero.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curricolo ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <p>ascolto o lettura e attività di comprensione produzione guidata riflessione linguistica riutilizzo in situazione comunicativa verifica ed eventuale recupero.</p> <p>In particolare, queste fasi prevedono:</p> <p>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.</p>	<p>Libro di testo Flip-book LIM Computer Dizionario Audio CD Multirom CD Fotocopie Schede operative</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la ricezione scritta si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo-relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi):

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale, **attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia;**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		<p>L'alunno... comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Conoscere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi. Edugaming Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.</p> <p>Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti</p>	<p>associare significante e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata. Cogliere informazioni specifiche da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata.</p>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)		<p>interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. dare e chiedere informazioni personali dare e chiedere informazioni circa la propria famiglia esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze. Riferire su eventi passati</p>

3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione corretta.	leggere con pronuncia ed intonazione corretta. comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	possesso delle regole ortografiche possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali Descrivere la propria famiglia. Esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze	Produrre testi di diverso genere (dialogo su traccia, lettera, messaggio, descrizione, questionario) per: - dare informazioni personali, descrivere la propria famiglia, esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze riferire su eventi passati
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	ordinary verbs: simple present, present progressive, simple past (aff., int., neg., int.neg. form; short answers) imperative can, may, must, shall pronouns (subject, object, demonstrative, partitive) Adjectives (possessive, demonstrative, partitive) place and time prepositions Aspetti significativi della cultura Anglosassone	Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.	Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti	Interagire in scambi dialogici con frasi semplici ma corrette
3.		Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione abbastanza corretta	Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		possesso delle regole ortografiche possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.	Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice

	Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali Descrivere la propria famiglia. Esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze		
5.	Aspetti significativi della cultura Anglosassone Strutture grammaticali fondamentali	Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Presentazione e sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Realizzazione dell'albero genealogico della propria famiglia. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.	Richiamo di quanto appreso precedentemente . Presentazione e sfruttamento del dialogo. Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico. Analisi del nuovo lessico Esercizi di memorizzazione. Lavoro a coppie. Rrole-play. Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia. Conversazione guidata. Role-play.. Esercizi di comprensione e produzione scritta. Compilazione di tabelle, griglie. Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali.	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso. Sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Riordino di una frase e di una storia. Esercizi di abbinamento. Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale.

CONTENUTI

<p><u>Funzioni comunicative</u> Descrivere l'abbigliamento Descrivere azioni in corso di svolgimento Chiedere e rispondere cosa si sta facendo Parlare al telefono Parlare di ciò che piace o non piace fare Proporre di fare qualcosa, accettare e rifiutare</p> <p><u>Aree lessicali</u> Attività e intrattenimento I vestiti e gli accessori Azioni e attività pomeridiane La telefonia mobile Lo sport Gli aggettivi qualificativi per lo sport</p> <p><u>Grammatica della frase e del testo</u> Present continuous: tutte le forme Confronto tra il presente abituale e il presente progressivo Wh- questions Pronomi personali complemento Vervi di sentimento Why don't we....? What about...? How about.... Let's.... Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata.</p>	<p><u>Funzioni comunicative</u> Chiedere e dare informazioni personali e familiari relative a situazioni in corso di svolgimento. Parlare delle condizioni atmosferiche dando e chiedendo informazioni</p> <p><u>Aree lessicali</u> Tempo atmosferico Attività di routine e lavori domestici Giorni della settimana Stagioni Numeri ordinali, mesi date Professioni</p> <p><u>Grammatica della frase e del testo</u> Avverbi di frequenza Why don't we..?Let's (ripasso) Be- Past Simple : tutte le forme Espressioni di tempo per il passato</p> <p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p> <p><u>Cultura</u> Il Natale nel Regno Unito e negli Stati Uniti</p>	<p><u>Funzioni comunicative</u> Parlare di una vacanza al passato. Parlare di eventi al passato. Parlare di una gita turistica, descrivere i luoghi visitati. Parlare dei tempi di percorrenza. Parlare di dimensioni e distanze dare indicazioni sulla direzione chiedere e dare indicazioni stradali</p> <p><u>Aree lessicali</u> Mezzi di trasporto verbi di attività Attività da fare in vacanza Luoghi di interesse turistico in città Indicazioni stradali.</p> <p><u>Grammatica della frase e del testo</u> Past simple dei verbi regolari: tutte le forme. Past simple dei verbi irregolari: tutte le forme. Preposizioni di moto. Domande con How + aggettivo.</p> <p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. -Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p>	<p><u>Funzioni comunicative</u> Descrivere l'aspetto fisico delle persone Parlare del carattere di una persona Fare confronti Parlare di possesso Parlare della posizione</p> <p><u>Aree lessicali</u> Aggettivi per descrivere il carattere e l'aspetto fisico Aggettivi per descrivere un luogo. Paesaggi naturali e urbani Oggetti personali Oggetti e mobili di arredamento</p> <p><u>Grammatica della frase e del testo</u> Comparativo di uguaglianza, di maggioranza e di minoranza. Superlativo di maggioranza Pronomi possessivi Past continuous : tutte le forme.</p>
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <p>ascolto o lettura e attività di comprensione produzione guidata riflessione linguistica riutilizzo in situazione comunicativa verifica ed eventuale recupero.</p> <p>In particolare, queste fasi prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente – la visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica – la comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuso, vero/falso – il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale – l'analisi del nuovo lessico – la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie, role-play e drammatizzazione – esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia, ecc. – esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamenti, completamento di frasi e testi, dialoghi su traccia, dialoghi aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale (classe terza) – le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo. La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo . 	<p>Libro di testo Flip-book LIM Computer Dizionario Audio CD Multirom CD Fotocopie Schede operative</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p><u>Le prove iniziali</u> con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi- strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva</p>	<p><u>La</u> valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

d

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi): competenza multilinguistica

Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale, ,
attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia;

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		<p>L'alunno... comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Conoscere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi. Edugaming Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRENSION E ORALE)	<p>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi</p>	<p>cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata, da sequenze audiovisive. Cogliere informazioni specifiche da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata da sequenze audiovisive.</p>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)		<p>interagire in semplici scambi dialogici per formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi.</p>
3.	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	<p>Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, ipotesi</p>	<p>leggere con pronuncia ed intonazione corretta. comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico</p>

4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCSRITTA)	<p>possesto delle regole ortografiche</p> <p>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi</p>	<p>Produrre testi di diverso genere (dialogo su traccia, lettera, messaggio, descrizione, questionario) per: dare informazioni personali, formulare descrizioni- esprimere preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, piani futuri, propositi e previsioni; ipotesi.</p>
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMEN TO	<p>comparatives and superlatives</p> <p>Future (intentional, planned, previsual, will)</p> <p>present perfect</p> <p>past progressive</p> <p>conditional</p> <p>passive form</p> <p>modal verbs: might, could, should,</p> <p>indefinite pronouns</p> <p>relative pronouns</p> <p>direct and indirect speech</p> <p>Aspetti significativi del mondo Anglo-sassone relativi alla sfera socio-culturale e politica.</p>	<p>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove.</p> <p>riflettere sui meccanismi della lingua</p> <p>riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato</p> <p>confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria relazionare e riferire sugli argomenti di Civiltà studiati.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<p>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi</p>	Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.			Interagire in scambi dialogici con frasi semplici ma corrette
3.		<p>Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta.</p> <p>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi</p>	Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo

4.	<p>possesto delle regole ortografiche</p> <p>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi.</p>	<p>Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice</p>
5.	<p>Aspetti significativi della cultura e della civiltà Anglosassone</p> <p>Strutture grammaticali fondamentali</p>	<p>Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto</p>

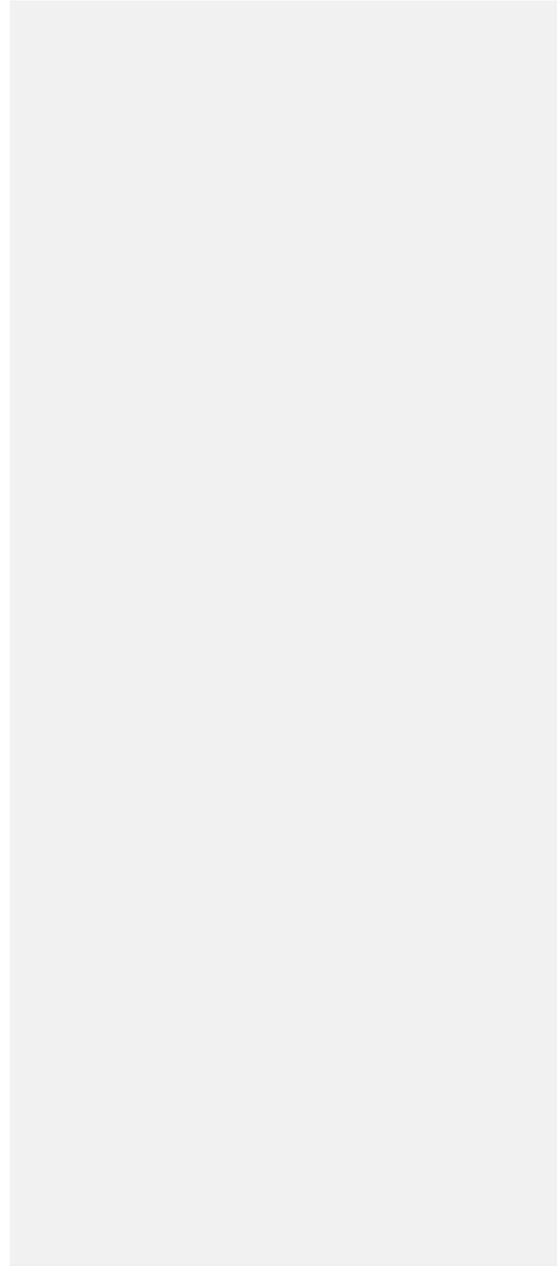
ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>-Ascolto e comprensione di dialoghi sulle tematiche relative allo sport , alla musica, al tempo libero, alle vacanze.</p> <p>-Presentazione del seguente materiale linguistico.</p> <p>-Realizzazioni delle mappe concettuali sulle aree lessicali.</p> <p>-Lettura intensiva di brani relativi allo sport, alla musica e al tempo libero.</p> <p>-Interviste ai compagni sul tempo libero e sulle vacanze.</p> <p>-Resoconto finale sulle interviste.</p> <p>-Esercizi strutturati sulle strutture.</p>	<p>- Ascolto e comprensione di dialoghi</p> <p>Presentazione del seguente materiale linguistico .</p> <p>Realizzazione di una mappa concettuale sulle tematiche connesse all'ecologia.</p> <p>-Interviste ai compagni</p> <p>-Annotazione delle interviste e rielaborazione.</p> <p>-Oral report con i dati ricavati dalle interviste.</p> <p>-Libera conversazione sulle tematiche affrontate.</p> <p>-Stesura di un brano con i contenuti delle interviste.</p> <p>-Stesura di una lettera su se stesso e sui programmi per il tempo libero.</p>	<p>-Ascolto e comprensione di dialoghi .</p> <p>Presentazione del materiale linguistico .</p> <p>-Memorizzazione del lessico specifico.</p> <p>-Lettura veloce ed individuale dei brani di civiltà (Skimming) sulle tematiche concordate.</p> <p>-Divisione dei brani in paragrafi.</p> <p>-Attività di comprensione dei nuovi vocaboli da soli o in gruppo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>-Attività di comprensione dei brani nel dettaglio.</p> <p>-Questionari di comprensione.</p> <p>-Oral production con la sintesi degli argomenti.</p>	<p>-Lettura veloce ed individuale dei brani di civiltà (Skimming) sulle tematiche concordate.</p> <p>-Lettura approfondita individuale (Scanning)</p> <p>-Divisione dei brani in paragrafi.</p> <p>-Attività di comprensione dei nuovi vocaboli da soli o in gruppo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>-Attività di comprensione dei brani nel dettaglio.</p> <p>-Questionari di comprensione.</p> <p>-Oral production con la sintesi degli argomenti.</p> <p>-Sintesi scritte sui brani di civiltà.</p> <p>-Completamento di tabelle di comprensione.</p> <p>-Stesura di semplici e brevi resoconti di quanto appreso.</p> <p>-Memorizzazione dei nuovi vocaboli.</p>

<p><u>Funzioni comunicative</u> Ripetizione delle funzioni apprese nel corso dell'anno precedente. Parlare del permesso di fare qualcosa. Formulare richieste. Fare progetti per organizzare una festa. Parlare di feste. Parlare dei programmi per il fine settimana. Parlare dei propri piani per l'immediato futuro. Parlare di vacanze.</p> <p><u>Strutture grammaticali</u> Ripetizione di tutte le strutture dello scorso anno. Can per parlare di abilità Can/Could per parlare di permessi e richieste. Could per parlare di possibilità. Indefiniti composti. Verbo get. Verbi+-ing form. Futuro con going to. Present continuous per il futuro. Future simple.</p> <p><u>Aree lessicali</u> Indicazioni e segnali stradali Verbi di attività. I generi cinematografici. Espressioni con get. Verbi per parlare di esperienze personali. Cibo e bevande.</p> <p><u>Cultura e Civiltà</u> Adolescence: a challenging period <u>Teenagers and free time</u> Music and teenagers. Sport and teenagers.</p>	<p><u>Funzioni comunicative</u> Parlare di obblighi e divieti. Parlare del rispetto dell'ambiente naturale: regole di comportamento. Parlare delle proprie abitudini negli acquisti. dello shopping in generale. Parlare del tempo libero.</p> <p><u>Strutture grammaticali</u> Have to/don't have to Must/ mustn't. Espressioni di quantità. Infinito di scopo. Linkers: and/so/or/but/because.</p> <p><u>Aree lessicali</u> Terminologia ecologica. Animali e ambienti naturali. Shopping. Cibi, bevande, ingredienti. Aggettivi relativi al cibo. Al ristorante. Al bar. I generi cinematografici. Luoghi di intrattenimento.</p> <p><u>Cultura</u> La cucina internazionale. Le abitudini alimentari. Shopping in london. La cultura ecologica e il rispetto per l'ambiente. Focus on the environment. Focus on street education.</p>	<p><u>Funzioni comunicative</u> Parlare di eventi del passato recente. Esprimere accordo e disaccordo. Parlare delle proprie esperienze al passato. Parlare di eventi storici passati. Riferire su argomenti di importanza mondiale.</p> <p><u>Strutture grammaticali</u> Present perfect: tutte le forme. Past simple e present perfect: confronto. Ever/never/just /already.</p> <p><u>Aree lessicali</u> Lessico relativo agli argomenti di civiltà</p> <p><u>Cultura e civiltà</u> Focus on the human rights. Focus on women Rights. Focus on Racial discrimination.</p>	<p><u>Funzioni comunicative</u> Parlare di condizioni e conseguenze. Fare ipotesi. Esprimere pareri.</p> <p><u>Strutture grammaticali</u> Riepilogo di tutti i tempi verbi studiati. Il periodo ipotetico di primo tipo. Periodo ipotetico di secondo tipo. If/ when</p> <p><u>Aree lessicali</u> Lessico relativo alle tematiche studiate.</p> <p><u>Cultura e civiltà</u> Focus on drugs. Focus on Health education.</p>
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte: ascolto o lettura e attività di comprensione produzione guidata riflessione linguistica riutilizzo in situazione comunicativa verifica ed eventuale recupero.</p> <p>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo : le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.</p>	<p>Libro di testo Flip-book LIM Computer Dizionario Audio CD Multirom CD Fotocopie</p> <p>Schede operative</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p><u>Le prove iniziali</u> con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi- strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica,</p> <p>grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

FRANCESE



FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi)

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale, , **attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia;**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Conoscere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi. Edugaming</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare</p>		
PREREQUISITI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LE LINGUE STRANIERE			
<p>Abilità per l'approccio alla prima e seconda lingua straniera</p> <p>E' necessario che l'alunno abbia raggiunto una buona competenza nella propria lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi.</p> <p>L'alunno, nello specifico, deve</p> <p>saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti)</p> <p>essere in grado di riconoscere le principali strutture linguistiche (articoli, sostantivi, aggettivi, pronomi, avverbi e verbi, preposizioni e congiunzioni). saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico.</p> <p>Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.</p>			
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.</p> <p>funzioni comunicative contestualizzate.</p> <p>Aspetto fonologico della lingua</p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce.</p> <p>cogliere informazioni specifiche</p> <p>comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata</p>

2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. funzioni comunicative contestualizzate. Aspetto fonologico della lingua	interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. dare e chiedere informazioni personali dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia esprimere bisogni elementari , gusti, sentimenti, opinioni
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana scolastica Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta	associare significante e significato leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo, accento, suoni e intonazione Comprende globalmente un testo Comprende analiticamente un testo
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati Aspetto ortografico e strutturale della lingua	usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi) Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona Concetto dell' europeismo e dell'intercultura:	riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture e funzioni. usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta Confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dall'appropriata riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.	Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		funzioni comunicative contestualizzate. Aspetto fonologico della lingua	Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
3.		Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata	Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati Aspetto ortografico e strutturale della lingua	Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.		Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona	Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Presentazione del materiale linguistico: Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>	<p>Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Presentazione del materiale linguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>	<p>Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Riutilizzo del materiale linguistico. -Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>	<p>Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. - Riutilizzo delle Presentazione del materiale linguistico: Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>

CONTENUTI

<p>Funzioni comunicative: presentarsi e presentare qualcuno chiedere e dire: la nazionalità, la provenienza, l'età, il compleanno.</p> <p>Strutture grammaticali: pronomi personali soggetto articoli determinativi e indeterminativi il plurale aggettivi possessivi</p>	<p>Funzioni comunicative: descrivere le persone esprimere gusti</p> <p>Strutture grammaticali: il femminile la forma interrogative e negativa</p> <p>Lessico I colori L'aspetto fisico Gli svaghi</p>	<p>Funzioni comunicative: descrivere il carattere e gli stati d'animo parlare della famiglia descrivere la casa e la camera chiedere e dare l'indirizzo. esprimere la quantità</p> <p>Strutture grammaticali: combien de verbi potere e volere</p>	<p>Funzioni comunicative: informarsi sull'orario scolastico chiedere e dire la data e l'ora</p> <p>Strutture grammaticali: la preposizione de preposizioni articolate forma interro-negativa verbi riflessivi</p> <p>Lessico Le attività quotidiane</p>
<p>verbi in -er verbi ausiliari verbo s'appeler Lessico I giorni della settimana Paesi e nazionalità numeri cardinali 1-31 stagioni</p>		<p>la preposizione a' le preposizioni articolate il y a i verbi andare e venire</p> <p>Lessico Carattere e stati d'animo Numeri 32-100 La famiglia La casa La camera Numerali ordinali</p>	<p>L'ora e i momenti della giornata Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <p>ascolto o lettura e attività di comprensione produzione guidata riflessione linguistica riutilizzo in situazione comunicativa verifica ed eventuale recupero.</p> <p>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo .</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Fotocopi e CD rom Registratori</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la ricezione scritta si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica,</p> <p>grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi)

COMPETENZA MULTILINGUISTICA :acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale, **attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia**;

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		L'alunno			
		<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Conoscere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi. Edugaming</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare</p>			
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE		ABILITA'	
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.</p> <p>funzioni comunicative contestualizzate.</p> <p>Aspetto fonologico della lingua</p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce.</p> <p>cogliere informazioni specifiche</p> <p>comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata</p>		
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<p>possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.</p> <p>funzioni comunicative contestualizzate.</p> <p>Aspetto fonologico della lingua</p>	<p>interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. dare e chiedere informazioni personali</p> <p>dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia esprimere bisogni elementari , gusti, sentimenti, opinioni</p>		
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p>Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica</p> <p>Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta</p>	<p>associare significante e significato</p> <p>leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo, accento, suoni e intonazione</p> <p>Comprende globalmente un testo</p> <p>Comprende analiticamente un testo</p>		

4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati Aspetto ortografico e strutturale della lingua	usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi) Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona Concetto dell' 'europeismo e dell'intercultura':	riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture e funzioni. usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta Confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dall'appropriata riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.	Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		funzioni comunicative contestualizzate. Aspetto fonologico della lingua	Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
3.		Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata	Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati Aspetto ortografico e strutturale della lingua	Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.		Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona	Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Presentazione del materiale</p>	<p>Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Presentazione del materiale linguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con</p>	<p>Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto.</p>	<p>Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto.</p>
<p><i>linguistico.</i> <i>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del lavoro a coppie.</i> <i>Conversazione guidata.</i> <i>Simulazione di ruoli.</i> <i>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</i> <i>Giochi linguistici</i></p>	<p><i>la tecnica del pair work.</i> <i>Conversazione guidata.</i> <i>Role-play.</i> <i>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</i> <i>Giochi linguistici</i></p>	<p><i>Presentazione del materiale linguistico.</i> <i>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</i> <i>Conversazione guidata.</i> <i>Role-play.</i> <i>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</i> <i>Giochi linguistici</i></p>	<p><i>Presentazione del materiale linguistico.</i> <i>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</i> <i>Conversazione guidata.</i> <i>Role-play.</i> <i>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</i> <i>Giochi linguistici</i></p>

CONTENUTI

<p><u>Funzioni comunicative:</u> -proporre,accettare,rifiutare un appuntamento. -parlare del tempo meteorologico -raccontare al passato -proporre qualcosa</p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> -preposizioni con i nomi delle nazioni. -il participio passato -i verbi impersonali -il passé composé -i verbi comprare e vedere al presente</p> <p><u>Lessico</u> -le vacanze -il meteo -i negozi -l'abbigliamento</p>	<p><u>Funzioni comunicative:</u> -chiedere e proporre un prodotto -chiedere e dire il prezzo -dare una ricetta</p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> -gli articoli partitivi e gli avverbi di quantità -il condizionale -i verbi servire, bere, mangiare e mettere al presente indicativo</p> <p><u>Lessico</u> -Gli alimenti -Le quantità -al ristorante e al caffè</p>	<p><u>Funzioni comunicative:</u> -chiedere e dire la professione -esprimere un desiderio -raccontare un fatto di cronaca -chiedere e dare un parere</p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> -gli aggettivi dimostrativi -i verbi in -ir -i verbi sapere e dovere -il futuro -il passé récent -l'imperfetto -i verbi dire e leggere al presente indicativo.</p> <p><u>Lessico</u> -le professioni e i luoghi di lavoro -I numeri oltre 100 -i media e gli spettacoli</p>	<p><u>Funzioni comunicative:</u> -descrivere un oggetto -chiedere e dare istruzioni -proibire</p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> -i comparativi -l'imperativo</p> <p><u>Lessico</u> -gli oggetti quotidiani -forme e materiali -il computer</p>
--	--	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo- funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <p>ascolto o lettura e attività di comprensione produzione guidata riflessione linguistica riutilizzo in situazione comunicativa verifica ed eventuale recupero.</p> <p>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo .</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Fotocopie CD rom Registratore</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p><u>Le prove iniziali</u> con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto.</p> <p>Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</p>	<p><u>La</u> valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe TERZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi)

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale, **attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia;**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		L'alunno Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Conoscere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi. Edugaming Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. funzioni comunicative contestualizzate. Aspetto fonologico della lingua	Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce. cogliere informazioni specifiche comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. funzioni comunicative contestualizzate. Aspetto fonologico della lingua	interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. dare e chiedere informazioni personali dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia esprimere bisogni elementari , gusti, sentimenti, opinioni
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta	associare significante e significato leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo, accento, suoni e intonazione Comprende globalmente un testo Comprende analiticamente un testo

4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati Aspetto ortografico e strutturale della lingua	usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi) Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona Concetto dell'eupeismo e dell'interculturalità:	riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture e funzioni. usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta Confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZE			
1.		possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.	Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		funzioni comunicative contestualizzate. Aspetto fonologico della lingua	Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
3.		Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata	Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati Aspetto ortografico e strutturale della lingua	Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.		Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona	Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ

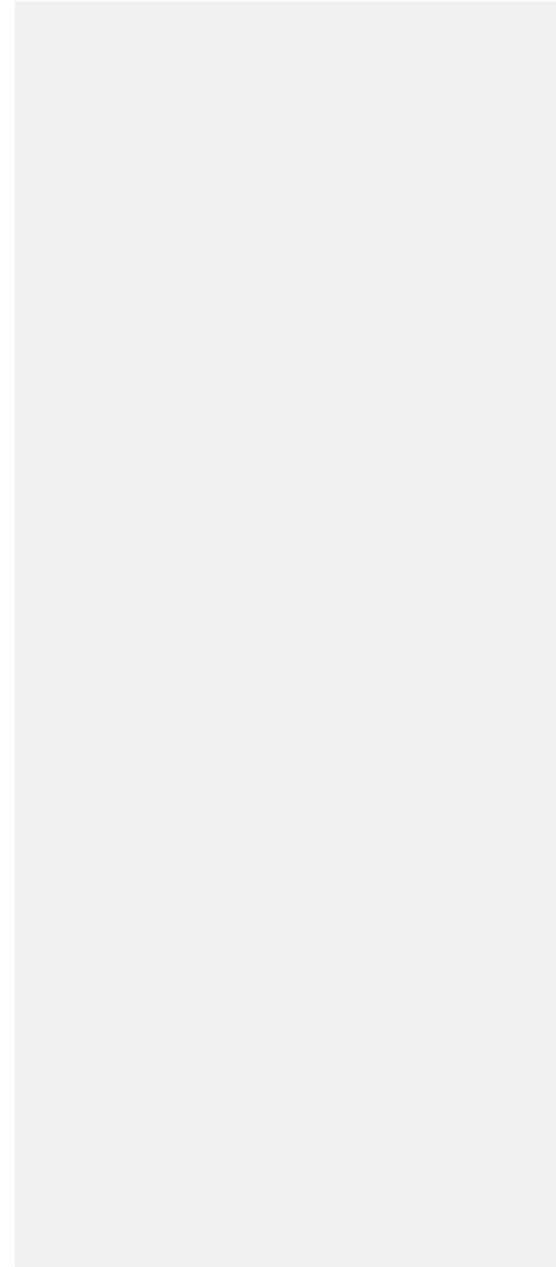
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ascolto e comprensione di dialoghi. Completamento di tabelle o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Lettura intensiva ed estensiva. Questionari di comprensione. Presentazione del seguente materiale linguistico. Esercizi di comprensione e produzione orale.</p>	<p>Ascolto e comprensione di dialoghi. Completamento di tabelle o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Lettura intensiva ed estensiva. Questionari di comprensione. Presentazione del seguente materiale linguistico. Esercizi di comprensione e produzione orale.</p>	<p>Ascolto e comprensione di dialoghi. Completamento di tabelle o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Lettura intensiva ed estensiva. Questionari di comprensione. Presentazione del materiale linguistico Esercizi di comprensione e produzione orale.</p>	<p>Ascolto e comprensione di dialoghi. Completamento di tabelle o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Lettura intensiva ed estensiva. Questionari di comprensione. Presentazione del seguente materiale linguistico.</p>
<p>dialoghi su traccia. esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso. dialoghi aperti. Redazione di semplici lettere.</p>	<p>- dialoghi su traccia. -esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso. Dialoghi aperti. Redazione di semplici lettere.</p>	<p>- dialoghi su traccia. -esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso. dialoghi aperti. Redazione di semplici lettere.</p>	<p>Esercizi di comprensione e produzione orale. - dialoghi su traccia. -esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso. dialoghi aperti. Redazione di semplici lettere.</p>

CONTENUTI

CONTENUTI			
<p>Funzioni Comunicative -chiedere e dare un consiglio -proibire -situare nel tempo</p> <p>Strutture Grammaticali -i pronomi COD e COI -l'infinito negativo -alcuni aggettivi indefiniti</p> <p>Lessico -gli animali da cortile e selvatici</p> <p>Civiltà Brani di civiltà su tematiche varie</p>	<p>Funzioni Comunicative -chiedere e dire dei propri progetti -fare accettare rifiutare proposte -darsi appuntamento</p> <p>Strutture Grammaticali -Il condizionale -alcuni pronomi indefiniti -oui et si</p> <p>Lessico Le professioni</p> <p>Civiltà Brani di civiltà su tematiche varie</p>	<p>Funzioni Comunicative -chiedere, accordare, rifiutare il permesso -chiedere e dare un'opinione</p> <p>Strutture Grammaticali -i pronomi relativi qui e que -i pronomi dimostrativi</p> <p>Lessico -amicizia e amore</p> <p>Civiltà Brani di civiltà su tematiche varie</p>	<p>Funzioni Comunicative -ordinare al ristorante -scusarsi -giustificare</p> <p>Strutture Grammaticali -il que restrittivo -i pronomi possessivi -i pronomi relativi OÙ e dont</p> <p>Lessico Ristoranti e pasti</p> <p>Civiltà Brani di civiltà su tematiche varie</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte: ascolto o lettura e attività di comprensione ð produzione guidata riflessione linguistica riutilizzo in situazione comunicativa</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Fotocopie CD rom Registratore</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo. <u>Le prove iniziali</u> con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte. Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p>

<p>verifica ed eventuale recupero.</p> <p>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.</p>		<p>test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</p>	<p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>
---	--	---	--

ARTE E IMMAGINE



ARTE E IMMAGINE - SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **rafforzare il senso di appartenenza e di identità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p>Il bambino: Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Riproduce la bandiera italiana ed europea</p>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IMMAGINI SUONI E COLORI	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>1° LIVELLO Osservare e scoprire elementi della realtà. Riconoscere e denominare i colori primari. Manipolare materiali plasmabili Sperimentare il colore con varie tecniche Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche</p>

Commentato [G1]:

2° LIVELLO

Scoprire le possibilità espressive del colore, utilizzando diverse tecniche. Disegnare le forme e i colori dell'ambiente circostante

Manipolare e trasformare diversi materiali plasmabili.

Riconoscere i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari

Sperimentare diverse tecniche espressive.

Drammatizzare situazioni

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

3° LIVELLO

Utilizzare materiali strumenti, tecniche espressive e creative.

Usare i colori in maniera appropriata

Giocare e sperimentare con i materiali grafico- pittorici.

Esplorare ed utilizzare materiali di natura diversa. Dipingere una superficie utilizzando diversi strumenti.

Rappresentare graficamente vissuti, esperienze, storie....

Individuare in un'immagine gli elementi che la compongono.

Drammatizzare storia, racconti e interpretare il proprio ruolo

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

METODOLOGIA

Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme

L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici

dimensioni La vita di relazione

ORGANIZZAZIONE

Attività di sezione

Attività di intersezione

Attività individuali

Attività di grande gruppo

Attività di piccolo gruppo

ATTIVITA'		
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
<p>Giochi simbolici, travestimenti</p> <p>Giochi di movimento libero e guidato su base musicale</p> <p>Caccia ai colori primari all'interno di materiali e di semplici immagini</p> <p>Attività di manipolazione con materiali diversi(plastilina, pasta di sale)</p> <p>Attività di laboratorio con materiale di recupero o riciclo</p>	<p>Giochi simbolici, travestimenti</p> <p>Giochi di movimento libero e guidato su base musicale</p> <p>Lettura di immagini</p> <p>Sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche</p> <p>Attività grafiche e manipolative</p> <p>Attività di ritaglio, strappo, collage....</p> <p>Creazione di cartelloni ed elementi decorativi</p> <p>Attività di drammatizzazione</p> <p>Attività ritmiche</p> <p>Attività di ascolto e di canto di brani musicali</p> <p>Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive.....</p> <p>Costruzione e uso di strumenti con materiali di recupero</p>	<p>Attività grafiche e manipolative</p> <p>Attività e giochi con le forme e i colori</p> <p>Sperimentazione di tecniche grafico- pittoriche(ritaglio, strappo, collage, pittura ecc) e manipolative(pasta di sale, creta, pongo)</p> <p>Creazione di cartelloni ed elementi decorativi</p> <p>Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive...</p> <p>Filastrocche, canzoni e semplici coreografie di gruppo legate alle festività</p> <p>Rappresentazione grafica della bandiera italiana ed europea</p>

MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Sperimenta il colore Riconosce elementi della realtà. Riconosce e denominai colori primari. Manipola materiali plasmabili Ripete un canto	Sperimenta il colore con varie tecniche Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo Mantiene il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato Ripete canti	Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche Disegna le forme e i colori dell'ambiente circostante Manipola e trasforma diversi materiali plasmabili. Riconosce i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari Distingue i suoni dai rumori	Sperimenta diverse tecniche espressive. Drammatizza situazioni ed esperienze Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Canta in gruppo.	Utilizza materiali strumenti, tecniche espressive e creative. Usa i colori in maniera appropriata Esplora ed utilizza materiali di natura diversa. Dipinge una superficie utilizzando diversi strumenti Canta in gruppo e/o da solo utilizzando anche strumenti multimediali Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità	Rappresenta graficamente vissuti, esperienze, storie.... Individua in un'immagine gli elementi che la compongono. Drammatizza storie, racconti e interpreta il proprio ruolo Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Costruisce piccoli strumenti con materiali di recupero. Esegue e mima canti ,rispettando ritmo e tonalità Esegue canti associati al ritmo, alla gestualità, al movimento del corpo

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di

idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **rafforzare il senso di appartenenza e di identità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Riconosce e riproduce i principali simboli dell'identità nazionale (bandiera, stemma.....)</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Disegno e attività manipolative	Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. Disegnare figure umane con uno schema corporeo completo
2.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Descrizione verbale di immagini Riconoscimento di forme, linee e colori.	Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Descrivere verbalmente immagini, esprimendo le emozioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Disegno e attività manipolative	. Rievocare esperienze personali attraverso il disegno
2.		Descrizione verbale di immagini Riconoscimento di forme, linee e colori.	Riconoscere le forme, le linee e i colori presenti negli ambienti e nelle immagini

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Riempimento di campiture mediante tratti e colori. Uso dei colori. Distinzione di colori caldi e freddi. Produzione di decorazioni ritmiche	Distinzione della barra cromatica partendo dal nero, inteso come non colore. Sperimentazione della mescolanza dei	Utilizzo di un insolito strumento: uno stampino realizzato con spugne e cannucce. Coloritura con l'uso delle tempere e dei pennarelli	Ricerca e analisi guidata di opere realizzate con la tecnica del collage. Realizzazione di decori pasquali e primaverili con l'utilizzo di materiali vari.
originali con vari materiali.	colori: colori primari e secondari. Produzione di oggetti natalizi con l'utilizzo di materiali vari.		Realizzazione della bandiera italiana

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE		
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività.</p> <p>Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale.</p> <p>L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p>	<p>Computer LIM Fotografie Disegni Opere d'arte Oggetti e manufatti Materiali vari</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, rafforzare il senso di appartenenza e di identità nazionale ed interculturale)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno... utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Riconosce e riproduce i principali simboli dell'identità nazionale (bandiera, stemma.....)	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE Tecniche per la produzione di elaborati grafici	Arricchire l'immagine corporea e la sua rappresentazione. Realizzare immagini e paesaggi dell'ambiente circostante. Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo. Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'utilizzo del colore.
2.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. Colori e accostamenti. Elaborazione di immagini, forme e oggetti	Attribuire significati a vari tipi d' immagine. Esplorare immagini. Forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali. Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
1.	Tecniche per la produzione di elaborati grafici	Cogliere alcuni elementi del linguaggio iconico
2.	Tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. Colori e accostamenti. Elaborazione di immagini, forme e oggetti	Orientarsi nello spazio grafico. Realizzare semplici immagini corporee. Realizzare semplici paesaggi.

	ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO	
<p>Disegni geometrici e di precisione eseguiti per imitazione o attraverso l'ascolto di comandi topologici.</p> <p>Uso di tecniche varie e di materiali polimerici per rappresentare l'Autunno ed Halloween.</p>	<p>Riconoscimento ed utilizzo della scala cromatica. Discriminazione di colori caldi e freddi.</p> <p>Discriminazione di colori primari e secondari. Osservazione ed analisi di opere d'arte in cui prevalgono colori caldi o freddi o altre caratteristiche cromatiche.</p> <p>Uso di tecniche varie e di materiali polimerici per realizzare addobbi e oggetti natalizi.</p>	<p>Uso di tecniche varie e di materiali polimerici (anche di riciclo) per la realizzazione di maschere e addobbi per il Carnevale.</p> <p>Lettura ed analisi di immagini in sequenza.</p>	<p>Realizzazione di disegni con la tecnica del puntinismo.</p> <p>Realizzazione di disegni con la tecnica del mosaico.</p> <p>Osservazione di opere d'arte realizzate con la tecnica del puntinismo e del mosaico.</p> <p>Lettura, ordinamento e commento di immagini.</p> <p>Realizzazione delle bandiere nazionali</p>	

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività.</p> <p>Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale.</p> <p>L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.</p>	<p>e. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>f. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>g. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>h. Lavoro in grandi gruppi</p>	<p>Computer LIM Fotografie Disegni Opere d'arte Oggetti e manufatti Materiali vari</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscienze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **rafforzare il senso di appartenenza e di identità nazionale ed interculturale**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno... utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Riconosce e riproduce i principali simboli dell'identità nazionale (bandiera, stemma.....).</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	tecniche grafiche e pittoriche manipolazione di materiali plastici a fini espressivi.	Descrivere un'opera d'arte e riprodurla attraverso il linguaggio iconico dando spazio alle proprie sensazioni ed emozioni. Utilizzare il linguaggio iconico per l'espressione personale e creativa. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici a fini espressivi.
2.	OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Analisi di immagini fotografiche e quadri d'autore Il linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte presenti nel territorio	Analizzare immagini fotografiche e quadri d'autore, cogliendo gli elementi compositivi e il vissuto dell'artista. Riconoscere attraverso un approccio operativo la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte presenti nel territorio.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		Rappresentazioni iconiche	Utilizzare il linguaggio iconico per semplici rappresentazioni.
2.		Elementi principali di un'opera d'arte.	Cogliere gli elementi principali di un'opera d'arte.

	ATTIVITÀ		
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Uso della scala cromatica.</p> <p>Utilizzo di varie tecniche grafiche e pittoriche.</p>	<p>Utilizzazione di materiali polimerici per comporre immagini e costruire oggetti in chiave creativa.</p>	<p>Analisi di un'opera d'arte con l'individuazione degli elementi caratteristici più evidenti dal punto di vista del contenuto e del colore.</p>	<p>Riproduzione e interpretazione in modo creativo di un'opera d'arte dal punto di vista del colore.</p> <p>Scelta e utilizzazione di tecniche di coloritura in funzione del prodotto da realizzare.</p> <p>Realizzazione dei simboli dell'identità nazionali</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività. Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico- musicale.</p> <p>L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.</p>	<p>a) Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b) Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuterà il compagno in difficoltà.</p> <p>c) Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d) Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Foto, disegni, opere d'arte. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo.</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante -compiti di realtà</p>

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **rafforzare il senso di appartenenza e di identità nazionale ed interculturale**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Riconosce e riproduce i principali simboli dell'identità nazionale (bandiera, stemma.....)</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Utilizzo di diverse tecniche artistiche Realizzazione di immagini con l'utilizzo di materiali diversi</p>	<p>Realizzare immagini mediante l'uso di materiali diversi. Esprimersi in modo personale e creativo. Utilizzare tecniche artistiche diverse.</p>
2.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Analisi e interpretazione di immagini.</p>	<p>Cogliere il significato complessivo di un'immagine e riconoscerne la funzione espressiva e comunicativa. Avvicinarsi a raffigurazioni artistiche. Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		<p>Utilizzo di tecniche espressive diversificate.</p>	<p>Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative</p>
2.		<p>Elementi fondamentali di un'opera o di un'immagine</p>	<p>Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali</p>

	ATTIVITA'		
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Rappresentazione grafico-pittorica di ambienti e paesaggi.</p> <p>Scoperta della linea dell'orizzonte e dei diversi piani del paesaggio.</p> <p>Osservazione e riproduzione di un'immagine.</p> <p>Uso della colorazione a pastello, a cera, a pennarello.</p> <p>Disegno libero</p>	<p>Creazioni grafico-pittoriche con sfumature, forme e materiali di vario genere.</p> <p>Assemblaggio creativo di materiali vari.</p> <p>Realizzazione di cartoncini augurali.</p> <p>Realizzazione di decori su varie superfici (quaderno, finestre, aula).</p> <p>Uso del colore (caldi e freddi) per realizzare rappresentazioni grafiche spontanee e/o su copiato.</p> <p>Realizzazione di un lavoretto e di un cartoncino natalizio.</p> <p>Disegno libero</p>	<p>Decodifica dei segni e dei simboli utilizzati nel fumetto.</p> <p>Analisi di alcune immagini fotografiche.</p> <p>Definizione di emozioni e sentimenti prodotti dalla visione di fotografie e/o film</p> <p>Realizzazione dei simboli dell'identità europea</p> <p>Disegno Libero</p>	<p>Visita guidata del paese per conoscere alcune opere d'arte.</p> <p>Analisi di alcune opere famose realizzate con la tecnica del puntinismo.</p> <p>Rappresentazioni grafiche con diverse tecniche.</p> <p>Disegno libero</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” e ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-materiale di facile consumo</p> <p>- Lim</p> <p>- Software didattici</p> <p>-fotocamera</p> <p>-cartelloni per le diverse attività scolastiche,</p> <p>- semplici lavori per le festività e per le discipline</p> <p>Computer</p> <p>Fotografie</p> <p>Opere d'arte</p> <p>Oggetti e manufatti Materiali vari</p>	<p>Verifiche orali: colloqui, dibattiti, descrizioni di immagini.</p> <p>Verifiche scritte: esercizi di completamento.</p> <p>Prove Pratiche: realizzazione di prodotti pittorici e plastici. Realizzazione di lavori artistici.</p>	<p>Autonomia gestionale-operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo-relazionale:</p> <p>- scelta dei comportamenti</p> <p>- autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo-relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
<p>(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, rafforzare il senso di appartenenza e di identità nazionale ed interculturale)</p>			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Riconosce e riproduce i principali simboli dell'identità nazionale (bandiera, stemma.....)</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ESPRIMERS I E COMUNICA RE	Elaborazione di disegni e immagini in maniera creativa	<p>Rielaborare e interpretare creativamente disegni e immagini. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte</p>
2.	OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme, punto). patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici del territorio di appartenenza</p>	<p>Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme, punto). Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.		Tecniche pittoriche diversificate	Utilizzare le principali tecniche artistiche su supporti di vario tipo. Comunicare semplici messaggi attraverso il mezzo espressivo.
2.		Semplice analisi di immagini e opere d'arte.	Osservare e descrivere semplici immagini

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVE MBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Da combinazione di punti, creare la possibilità di disegnare linee.</p> <p>Disegni astratti con linee curve e spezzate.</p> <p>Collage con materiale vario, su temi diversi.</p> <p>Osservazione di autoritratti famosi, realizzazione del proprio autoritratto.</p> <p>Osservazione ed analisi delle più note opere d' arte.</p> <p>Disegno libero</p>	<p>Creazioni monocromatiche.</p> <p>Creazioni grafico-pittoriche con sfumature, forme e materiali di vario genere.</p> <p>Assemblaggio creativo di materiali vari.</p> <p>Realizzazione di cartoncini augurali.</p> <p>Realizzazione di decori su varie superfici (quaderno, finestre, aula).</p> <p>Riproduzione di ritratti famosi.</p> <p>Disegno libero</p>	<p>Osservazione analitica e confronto di opere d'arte.</p> <p>Copie di opere famose.</p> <p>Osservazione e confronto di opere di artisti che hanno illustrato lo stesso soggetto da un punto di vista e con stili diversi.</p> <p>Riconoscimento e interpretazione dei simboli delle identità nazionali</p> <p>-Disegno Libero</p>	<p>Lettura guidata di alcune opere d'arte.</p> <p>La simbologia delle forme.</p> <p>Interpretazione artistica di un soggetto dato.</p> <p>Le opere d'arte presenti nel proprio territorio</p> <p>-Disegno libero</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” e ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive,</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-materiale di facile consumo Lim Software didattici -fotocamera -cartelloni per le diverse attività scolastiche, - semplici lavori per le festività e per le discipline Computer Fotografie Opere d'arte Oggetti e manufatti</p>	<p>Verifiche orali: colloqui, dibattiti, descrizioni di immagini. Verifiche scritte: esercizi di completamento. Prove Pratiche: realizzazione di prodotti pittorici e plastici. Realizzazione di lavori artistici.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo- relazionale:</p>
<p>comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>		<p>Materiali vari</p>		<p>- scelta dei comportamenti - autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante e compiti di realtà</p>

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **rafforzare il senso di appartenenza e di identità nazionale ed interculturale; comprendere l'importanza della salvaguardia del Patrimonio artistico e culturale**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... realizza semplici elaborati personali applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali anche diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. Riconosce e riproduce i principali simboli dell'identità nazionale (bandiera, stemma.....) ed europea</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ESPRIMERS I E COMUNICA RE	<p>Utilizzo di materiali grafici, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, tempere. il punto, il segno, la linea, complementari, composizione simmetrica, asimmetrica. Rielaborazione creativa di immagini fotografiche</p>	<p>Utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. Ideare e produrre elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, per produrre nuove immagini.</p>
2.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Lettura e interpretazione di immagini e opere d'arte Il percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria al gotico</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.</p>
3.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio. Il valore sociale e il del patrimonio ambientale e culturale;</p>	<p>Conoscere ed usare della terminologia appropriata relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme (architettura, scultura, pittura). Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico Conoscere e apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
1	Utilizzo di materiali grafici Rielaborazione creativa di immagini	Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini
2	Lettura e interpretazione di immagini e opere d'arte	Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche. Conoscere le produzioni artistiche di alcuni dei periodi storici affrontati.
3	Osservazione e descrizione di immagini e opere d'arte	Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale, culturale.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Approccio ai primi elementi del linguaggio visuale: punto, linea, superficie</p> <p>osservazione ed analisi di alcune forme naturali (foglie, alberi, animali,...)</p> <p>la superficie: realizzare texture con tecniche diverse (frontale)</p> <p>cenni sull'arte primitiva: i graffiti</p>	<p>Caratteristiche fisiche del colore: il cerchio cromatico</p> <p>esprimersi con il colore</p> <p>le diverse forme della comunicazione visiva: il fumetto</p> <p>semplici strutture modulari: concetto di simmetria e asimmetria</p> <p>studio dell'arte greca</p> <p>riproduzione delle colonne</p> <p>studio dell'arte romana e paleocristiana</p>	<p>Sperimentazione di nuove tecniche grafiche e cromatiche: mosaico, collage, tecniche miste</p> <p>conoscere l'ambiente in cui si vive: scene di vita familiare</p> <p>organizzazione grafica di un manifesto, di un logo e copertine di CD</p>	<p>Saper rapportare le opere al contesto in cui sono state prodotte</p> <p>capire la funzione e cogliere i significati delle opere d'arte</p> <p>confrontare l'arte di epoche diverse</p> <p>interpretare, produrre e riprodurre elaborati personali e non sulla base di opere d'arte esaminate</p>
CONTENUTI			
<p>Descrivere e ricordare</p> <p>La percezione</p> <p>Capacità di osservare e produrre</p> <p>Disegni semplici con tecniche :matite, pastelli, pennarelli</p> <p>Lettura dell'opera d'arte attraverso le mappe concettuali</p> <p>Prime riflessioni sull'importanza dei beni culturali</p> <p>Acquisire il percorso della storia dell'arte dalla preistoria all'arte romana</p>	<p>Uso corretto degli strumenti</p> <p>Disegni contenenti il punto, la linea, la superficie e il colore</p> <p>Lettura dell'opera d'arte</p> <p>Il percorso della storia dell'arte: arte Celtica, Paleocristiana, Bizantina, Alto Medioevo, arte Romanica, Gotica, Gotico francese e italiano</p>	<p>Capacità di osservare e rappresentare un paesaggio, oggetti, volti e maschere</p> <p>Tecnica del chiaroscuro eseguita con matite e pastelli, carboncino e sanguigna</p> <p>Capacità di distinguere un bassorilievo da una scultura di tutt'otondo</p> <p>Lettura dell'opera d'arte</p> <p>Il percorso della storia dell'arte: approfondimento arte Romana: Colosseo, Colonna Traiana e Marco Aurelio, l'Arco di Trionfo, il Panthéon</p>	<p>Descrizione di vetrate, mosaici, affreschi</p> <p>Simmetria e asimmetria</p> <p>Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro</p> <p>Lettura dell'opera d'arte</p> <p>Il percorso della storia dell'arte: approfondimento del Romanico e Gotico: architettura Bizantina, Mosaici di Ravenna e le vetrate Gotiche, architettura e scultura Romanica e Gotica</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata - esercitazioni guidate - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - schede predisposte o DVD - matite colorate - pennarelli di varia misura - carta e cartoncini - tempere e inchiostri - pastelli a olio - cera e attrezzature per graffito - tessere in carta mosaico - Giornali e riviste - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U.D. A. sono:</p> <p>Prove oggettive Verifiche grafiche</p> <p>Prove soggettive - Verifiche orali o scritte sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritte o Verifica dei grafici</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante compiti di realtà

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **rafforzare il senso di appartenenza e di identità nazionale ed interculturale; comprendere l'importanza della salvaguardia del Patrimonio artistico e culturale**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... realizza elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.. Riconosce e riproduce i principali simboli dell'identità nazionale (bandiera, stemma.....) ed europea</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Il collage, gli acquerelli a matite colorate, pennarelli, matite. Lo spazio: prospettiva centrale e accidentale, la luce e l'ombra; la composizione nei suoi elementi: peso visivo, direzione. Il colore: messaggio psicologico del colore; le texture; il testo descrittivo e l'immagine. Approfondimenti sulla linea e il colore</p>	<p>Utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico compositivo. applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. Conoscere e saper scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze, tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse.. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>
2.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>osservazione di un paesaggio, di un oggetto, la figura umana: il volto, le mani, gli animali; il paesaggio: interpretazioni ed invenzione di un paesaggio).</p>	<p>Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato</p>

3.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	principali forme espressive (architettura, scultura, pittura). patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio	Conoscere e usare della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura). Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico (dal Gotico al Neoclassicismo). Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Utilizzo di materiali, strumenti e tecniche espressive per rielaborare semplici immagini.	Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini. Applicare alcune regole di base del linguaggio visuale per produrre elaborati in modo creativo e personale
2.		Significato di semplici immagini	Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche. Conoscere le produzioni artistiche di alcuni dei periodi storici affrontati.
3.		aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ombra propria e portata dagli oggetti Composizione di oggetti eseguita col chiaroscuro con rielaborazione degli stessi Il ritmo e il modulo Luce e ombra nelle vetrate gotiche: tecnica della vetrata L'arte dal quattrocento al settecento</p>	<p>Comunicazione visiva: fumetto, libri di lettura, illustrazione di poesie, racconti o storie fantastiche sotto forma di fumetti e non Il messaggio pubblicitario L'arte rinascimentale e la scoperta della prospettiva Rappresentazione grafica di un interno in prospettiva centrale: l'uomo e il ritratto</p>	<p>Osservazione del mondo circostante: il colore nella natura e nelle stagioni rappresentazione grafica di vari paesaggi La composizione simmetrica e asimmetrica Implicazioni operative per lo studio di un bene culturale del territorio</p>	<p>Rappresentazione del volto di profilo e di prospetto inventare una maschera con tecniche diversificate Lavori manuali, individuali e di gruppo (pittura su stoffa, decoupage, ecc.)</p>
CONTENUTI			
<p>La luce e l'ombra, la forma Lo spazio tridimensionale Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro e la prospettiva Disegni inerenti al periodo storico studiato Lettura dell'opera d'arte Il percorso della storia dell'arte: Primo Rinascimento, Rinascimento maturo</p>	<p>Tecniche artistiche: matite, pastelli, carboncino, inchiostro Disegni inerenti al periodo storico Simmetria e asimmetria Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro Lettura dell'opera d'arte Il percorso della storia dell'arte: Rinascimento maturo: Michelangelo, Leonardo da Vinci, Raffaello, Tiziano. Scultura del Rinascimento. Conservazione e valorizzazione dei beni culturali</p>	<p>Tecniche artistiche: matite, pastelli, carboncino, inchiostro Disegni inerenti al periodo storico Simmetria e asimmetria Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro e della prospettiva Lettura dell'opera d'arte Il percorso della storia dell'arte: il 600, Architettura, scultura e pittura barocca: Gian Lorenzo Bernini e Caravaggio, artisti Caravaggisti</p>	<p>Simmetria e asimmetria Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro e della prospettiva centrale Disegni inerenti alla luce di Caravaggio e al Vedutismo Veneziano Lettura dell'opera d'arte Il percorso della storia dell'arte: il 700, Rococò, architetti vari, Reggia di Caserta di Luigi Vanvitelli, Neoclassicismo e Antonio Canova</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale e dialogata esercitazioni guidate Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non</p>	<p>Libri di testo e non schede predisposte o DVD matite colorate pennarelli di varia misura carta e cartoncini</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempere e inchiostri - pastelli a olio - cera e attrezzature per graffito - tessere in carta mosaico - Giornali e riviste - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U.D.A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritta o orale - Verifica dei grafici 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante compiti di realtà</p>

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **rafforzare il senso di appartenenza e di identità nazionale ed interculturale; comprendere l'importanza della salvaguardia del Patrimonio artistico e culturale**)

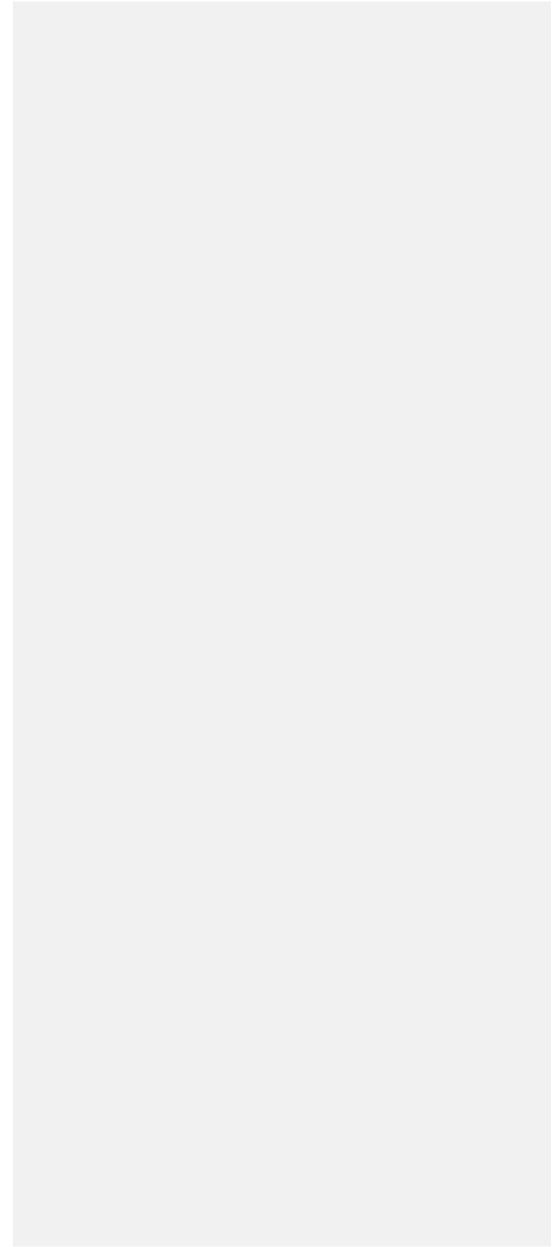
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. Riconosce e riproduce i principali simboli dell'identità nazionale (bandiera, stemma.....) ed europeo</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Luce, ombra e volume; composizione: consolidamento; il colore: consolidamento; Il testo descrittivo e l'immagine La fotografia, i mass-media, la pubblicità, il design. Rielaborazione creativa di materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici Aggiungere riproduzione di immagini con la tecnica della maglia quadrata</p>	<p>Utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo. applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale Ideare e produrre elaborati in modo creativo ed originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini</p>
2.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi e rapportarli ai contesti in cui sono stati prodotti; Utilizzare criticamente immagini di diverso tipo</p>	<p>Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà (Il ritratto). Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.</p>

3.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Storia dell'arte: architettura, scultura, pittura patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	Conoscenza ed uso della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. (Dal Romanticismo all'Optical-art). Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.	rielaborazione di semplici immagini.	Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini Applicare alcune regole del linguaggio visuale per produrre elaborati in modo creativo e personale	
2.	significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche	Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche.	
3.	conoscenza basilare della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati. aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale nel proprio territorio	Possedere una conoscenza basilare della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati.	

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Disegnare dal vero una natura morta e rielaborarla</p> <p>Composizione di oggetti con originalità e gusto cromatico</p> <p>Il colore nella pittura impressionista: realizzare elaborati</p> <p>Realizzazione di elaborati dell'Ottocento</p>	<p>Realizzazione di composizioni per esprimere la libera espressività e i propri sentimenti</p> <p>Tavole cromatiche che esprimono forme geometriche o astratte</p> <p>Realizzazione di un manifesto e di opere di arte</p>	<p>Riepilogo e approfondimento della prospettive</p> <p>Conoscere l'ambiente in cui si vive, trasformato dall'uomo</p> <p>Elaborati su elementi negativi dell'ambiente</p>	<p>- Elaborare e rielaborare opere sia pittoriche che scultoree ed architettoniche, lasciando libera espressività nell'uso delle tecniche e dei colori, impiegando materiali di diversa natura</p>
CONTENUTI			
<p>Linguaggio visivo e i suoi codici: le regole della composizione</p> <p>Il movimento</p> <p>Simmetria e asimmetria</p> <p>Lettura dell'opera d'arte</p> <p>Il percorso della storia dell'arte: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post – Impressionismo</p>	<p>Forme di comunicazione: comunicare e persuadere</p> <p>Lettura ed analisi dell'opera d'arte</p> <p>Il percorso della storia dell'arte: Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo</p>	<p>Riproduzione grafica inerente al periodo storico studiato con tecniche: matita, carboncino, pastelli, inchiostro</p> <p>Lettura dell'opera d'arte</p> <p>Il percorso della storia dell'arte: tra le guerre, gli anni 50, gli anni 60 e 70, dagli anni 80 ad oggi,</p> <p>Transavanguardia, fotografia, cinema, architettura e Design, Bauhaus. Per ogni periodo storico studiato saranno trattati gli artisti corrispondenti</p>	<p>Riproduzione grafica di opere d'arte dei vari periodi</p> <p>Approfondimento delle tecniche espressive</p> <p>Lettura ed analisi di un'opera d'arte</p> <p>Conoscenza dei beni culturali</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale e dialogata esercitazioni guidate Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non</p>	<p>Libri di testo e non schede predisposte o DVD matite colorate pennarelli di varia misura carta e cartoncini</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempere e inchiostri - pastelli a olio - cera e attrezzature per graffito - tessere in carta mosaico - Giornali e riviste - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritta o orale - Verifica dei grafici 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze <i>disciplinari e trasversali</i></p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) auto – valutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante compiti di realtà</p>

MUSICA



MUSICA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, conoscere l'inno nazionale ed europeo)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Il bambino: Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Impara l'inno nazionale ed europeo</p>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IMMAGINI SUONI E COLORI	<p>MUSICA 1° LIVELLO Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo Ripetere per imitazione un canto Mantenere il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato</p> <p>2° LIVELLO Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Riconoscere la differenza tra suono e silenzio. . Ascoltare i suoni e rumori della natura. Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Cantare in gruppo.</p> <p>3°LIVELLO Cantare in gruppo e da soli utilizzando anche strumenti multimediali Eseguire e mimare canti, rispettando ritmo e tonalità Costruire piccoli strumenti con materiale di recupero</p>

METODOLOGIA		ORGANIZZAZIONE
Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione		Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo
ATTIVITÀ		
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
Giochi simbolici, travestimenti Giochi di movimento libero e guidato su base musicale Caccia ai colori primari all'interno di materiali e di semplici immagini Attività di manipolazione con materiali diversi(plastilina, pasta di sale) Attività di laboratorio con materiale di recupero o riciclo	Giochi simbolici, travestimenti Giochi di movimento libero e guidato su base musicale Lettura di immagini Sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche Attività grafiche e manipolative Attività di ritaglio, strappo, collage.... Creazione di cartelloni ed elementi decorativi Attività di drammatizzazione Attività ritmiche Attività di ascolto e di canto di brani musicali Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive..... Costruzione e uso di strumenti con materiali di recupero	Attività grafiche e manipolative Attività e giochi con le forme e i colori Sperimentazione di tecniche grafico- pittoriche(ritaglio, strappo, collage, pittura ecc) e manipolative(pasta di sale, creta, pongo) Creazione di cartelloni ed elementi decorativi Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive... Filastrocche, canzoni e semplici coreografie di gruppo legate alle festività

MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Sperimenta il colore Riconosce elementi della realtà. Riconosce e denomina i colori primari. Manipola materiali plasmabili Ripete un canto	Sperimenta il colore con varie tecniche Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo Mantiene il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato Ripete canti	Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche Disegna le forme e i colori dell'ambiente circostante Manipola e trasforma diversi materiali plasmabili. Riconosce i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari Distingue i suoni dai rumori	Sperimenta diverse tecniche espressive. Drammatizza situazioni ed esperienze Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Canta in gruppo.	Utilizza materiali strumenti, tecniche espressive e creative. Usa i colori in maniera appropriata Esplora ed utilizza materiali di natura diversa. Dipingere una superficie utilizzando diversi strumenti Canta in gruppo e/o da solo utilizzando anche strumenti multimediali Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità	Rappresenta graficamente vissuti, esperienze, storie.... Individua in un'immagine gli elementi che la compongono. Drammatizza storie, racconti e interpreta il proprio ruolo Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Costruisce piccoli strumenti con materiali di recupero. Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità Esegue canti associati al ritmo, alla gestualità, al movimento del corpo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **conoscere il patrimonio musicale locale, italiano ed europeo**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno :</p> <p>esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Impara brani della tradizione popolare, nazionale ed europea</p>	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	ASCOLTO	Durata, altezza, intensità del suono	Riconoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza silenzio/suono. Discriminare e classificare i suoni che il corpo può produrre e quelli dell'ambiente circostante. Ascoltare canti e musica.
2.	PRODUZIONE	Esecuzione di suoni con le parti del corpo Esecuzioni di canti ad una voce	Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Intonare canti a una voce.
3.	DISCRIMINAZIONE	Eventi sonori della realtà circostante. Classificazione di suoni e rumori nell'ambiente.	Attribuire significati a segni e segnali sonori e musicali
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Conoscenza di alcuni parametri del suono: (durata e intensità).	Riconoscere alcuni parametri del suono: (durata e intensità).
2.		Esecuzione di semplici canti	Eseguire semplici canti.
3.		Suoni e rumori	Riconoscere suoni familiari

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Ascolto e imitazione di suoni con la voce.	Esecuzione in coro di canti appresi per imitazione.	Esplorazione sonora degli ambienti e delle situazioni esterne. Presa di coscienza del silenzio.	Gesti e suoni in sincronia.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare.</p> <p>Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Schede operative. Computer LIM Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. Stereo, CD musicali.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **conoscere il patrimonio musicale locale, italiano ed europeo**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno :</p> <p>esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Impara brani della tradizione popolare, nazionale ed europea</p>	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	ASCOLTO	Timbro, intensità, altezza.	Percepire le differenze timbriche dei suoni. Intuire il concetto di intensità dei suoni Distinguere, definire e classificare i suoni in base alla natura e alla durata
2.	PRODUZIONE	Ritmo Trascrizione intuitiva ed esecuzione di semplici partiture	Eeguire brani alternando FORTE/PIANO. Acquisire il concetto di ritmo come ripetizione regolare di un evento sonoro. Trascrivere ed eseguire semplici partiture.
3.	DISCRIMINAZIONE	Definizione e classificazione di suoni in base alla provenienza	Riconoscere suoni ambientali e stabilire la fonte di provenienza Definire e classificare i suoni secondo le percezioni sensoriali.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Timbro, intensità, altezza.	Intuire il concetto di intensità dei suoni Distinguere, definire e classificare i suoni in base alla natura e alla durata
2.		Ritmo	Acquisire il concetto di ritmo come ripetizione regolare di un evento sonoro
3.		Definizione e classificazione di suoni in base alla provenienza	Riconoscere suoni ambientali e stabilire la fonte di provenienza.

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Esecuzione di semplici ritmi con le mani, con il corpo o con semplici strumentini.</p> <p>Utilizzo del disegno e di semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori.</p> <p>Esprimere il silenzio attraverso il colore e il segno grafico.</p>	<p>Mantenere il ritmo durante l'esecuzione o l'ascolto di conte, filastrocche e canzoni. Utilizzare il disegno e semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori e l'alternanza suono - silenzio.</p> <p>Eeguire collettivamente semplici canzoni accompagnandole con gesti e movimenti.</p>	<p>Elaborare ed eseguire una sequenza sonora utilizzando gli strumentini ed altri mezzi espressivi.</p> <p>Usare gli strumentini, la voce e altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, alla durata e all'altezza.</p> <p>Usare semplici segni grafici per esprimere intensità, durata e altezza dei suoni.</p> <p>Eeguire collettivamente semplici canzoni, rispettando gli attacchi e le pause.</p>	<p>Usare gli strumentini, la voce e altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, all'altezza e al timbro.</p> <p>Usare semplici segni grafici per esprimere il timbro dei suoni.</p> <p>Usare la voce, i gesti e i movimenti in modo espressivo.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare.</p> <p>Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Schede operative. Computer LIM Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. Stereo, CD musicali.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconnoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) auto – valutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **conoscere il patrimonio musicale locale, italiano ed europeo**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno : esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Impara brani della tradizione popolare, nazionale ed europea	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	ASCOLTO	timbro, intensità durata, altezza, ritmo e profilo melodico dei suoni	Percepire eventi sonori in base a timbro, intensità durata, altezza, ritmo e profilo melodico
2.	PRODUZIONE	Avvio alla scrittura musicale Esecuzione di brani vocali di gruppo	Eeguire brevi sequenze ritmiche con semplici strumenti Eeguire canti e brani con l'utilizzo della trascrizione intuitiva. Cantare semplici brani corali
3.	DISCRIMINAZIONE	Definizione e classificazione di suoni	Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro struttura compositiva, la natura e la durata.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo	Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo
2.		Esecuzione di semplici brani vocali	Utilizzare con gradualità voce Eeguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.		Definizione e classificazione di suoni	Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro provenienza e durata

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Lettura e canti espressivi.</p> <p>Lettura e scrittura dei simboli musicali sul pentagramma.</p> <p>Avvio all'utilizzo dei simboli non convenzionali per semplici partiture.</p> <p>Partiture, scritte con simboli stabiliti all'interno della classe.</p> <p>Utilizzo in forma semplificata del linguaggio musicale convenzionale per rappresentare semplici melodie.</p> <p>Accompagnamento di canzoni con gesti, movimenti e strumenti.</p>	<p>Analisi e descrizione di contrasti e identità sonore.</p> <p>Analisi guidata ed esecuzione di canti.</p> <p>Canti e brani musicali di genere ed epoche diverse.</p> <p>Riproduzione di semplici melodie con la voce, con oggetti e strumenti a percussione.</p>	<p>Esecuzione di giochi ritmici.</p> <p>Produzione vocale e cambiamenti dinamici.</p> <p>Giochi in cui si utilizza la voce variando l'intensità.</p> <p>Esecuzione di canti corali accompagnati ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali.</p> <p>Esecuzione di semplici brani</p> <p>Esecuzione di giochi in cui si utilizza la voce passando da suoni acuti a suoni gravi.</p>	<p>Ascolto di fiabe sonore e brani musicali di diverso genere</p> <p>Ascolto di suoni dell'ambiente che circonda il bambino</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare.</p> <p>Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Stereo, CD musicali. Piccoli strumenti, anche di riciclo. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – classe QUARTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **conoscere il patrimonio musicale locale, italiano ed europeo**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno : esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere con particolare riferimento alla cittadinanza attiva</p>	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	ASCOLTO	I parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. Analisi del timbro dei principali strumenti	Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. Riconoscere e analizzare timbricamente i principali strumenti
2.	PRODUZIONE	La scrittura musicale Esecuzione di canti a una e più voci	Rappresentare suoni con simboli grafici. Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti. Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e della drammatizzazione.
3.	DISCRIMINAZIONE	i suoni ambientali: fonte, provenienza I simboli musicali	Riconoscere i suoni ambientali stabilendone fonte, provenienza Distinguere e classificare la timbrica di ciascuno strumento musicale dell'orchestra. Discrimina i simboli musicali
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		Generi musicali	Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali

2.	esecuzione di semplici brani vocali e strumentali	Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione		
3.	Riconoscimento dei diversi strumenti musicali	Riconoscere i principali strumenti dal timbro		
ATTIVITÀ				
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO	
Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo. Uso di uno strumentario didattico e di oggetti di uso comune. Giochi con la musica coinvolgendo l'uso del corpo e della voce. Conoscenza della musica nel tempo.	Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale, Ascolto, registrazione e riproduzione delle proprie voci. Ascolto di brani vocali del repertorio natalizio. Esecuzione di canti tradizionali e non del repertorio natalizio. Drammatizzazioni di piccole scene .	Ascolto e memorizzazione di canzoncine varie. Drammatizzazione di una situazione narrativa Ascolto di pezzi tratti da brani famosi . Attività di ascolto come gioco sensorio-motorio. Esecuzione di suoni con l'utilizzo di semplici oggetti e strumenti di uso comune. Esecuzione di canti corali.	Ascolto di rumori e suoni dell'ambiente naturale. Ascolto di piccoli pezzi tratti da brani musicali di autori famosi Conoscenza dei principali strumenti musicali. Differenziazione della famiglia degli strumenti: a corda, a fiato, a percussione.	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con la pratica strumentale e vocale.	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le	Schede operative. Computer LIM Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. Stereo CD musicali	Prova pratica. Esecuzione di canti, brani musicali. Osservazioni sistematiche significative.	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva:

<p>-attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere.</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>			<p>uso delle procedure uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti - autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>
---	---	--	--	--

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – classe QUINTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, **conoscere il patrimonio musicale locale, italiano ed europeo**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno : esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere con particolare riferimento alla cittadinanza attiva</p>			
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE		ABILITÀ	
1.	ASCOLTO	<p>I parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. Analisi del timbro dei principali strumenti</p>		<p>Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. Comprendere, utilizzare e apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi Cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate.</p>	
2.	PRODUZIONE	<p>La scrittura musicale Esecuzione di canti a una e più voci Lettura ed elaborazione di partiture secondo segni non convenzionali e convenzionali.</p>		<p>Eeguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti. Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Saper leggere ed elaborare una partitura secondo segni non convenzionali e convenzionali. Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.</p>	
3.	DISCRIMINAZIONE	<p>i suoni ambientali: fonte, provenienza i simboli musicali</p>		<p>Riconoscere i suoni ambientali stabilendone fonte, provenienza Distinguere e classificare la timbrica di ciascuno strumento musicale dell'orchestra Discriminare i simboli musicali in base alla loro durata</p>	
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.		Generi musicali		Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali	

2.	esecuzione di semplici brani vocali e strumentali	Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.	Fonte sonora e classificazione dei suoni	Riconoscere e denominare la fonte sonora, classificandola secondo le caratteristiche sensoriali

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo.</p> <p>Ascolto di brani di importanti compositori che hanno descritto in suoni paesaggi, eventi e situazioni visti o vissuti.</p> <p>Animazioni ritmiche di filastrocche e nonsense.</p> <p>Canti corali</p>	<p>Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale,</p> <p>Apprendimento ed esecuzione di canti corali.</p> <p>Giochi per apprendere le regole per una buona esecuzione di gruppo.</p> <p>Conoscenza pratica dello strumentario didattico della scuola.</p> <p>Esperienze per comprendere il funzionamento degli strumenti.</p>	<p>Ascolto di brani musicali di vario genere.</p> <p>Esecuzione di canti corali.</p> <p>Esecuzione di semplici balli con la coordinazione a tempo di musica.</p> <p>Ascolto di musiche relative ai balli più noti con abbinamento alle emozioni e ai ritmi motori.</p>	<p>Costruzione di piccoli strumenti con materiale di riciclo.</p> <p>Giochi di imitazione vocale, con gesti- suono e strumenti.</p> <p>Improvvisazione vocale e strumentale di sequenze ritmiche.</p> <p>Esecuzione di scene da realizzare in un saggio ginnico-motorio.</p> <p>Ascolto di brani musicali di diverso genere.</p> <p>Esecuzione di canti corali</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIO
lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a	Schede operative. Computer LIM Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. Stereo CD musicali	Prova pratica. Esecuzione di canti, brani musicali. Osservazioni sistematiche significative.	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche
la pratica strumentale e vocale. attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo	cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.			Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti - autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe PRIMA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, conoscere il patrimonio musicale locale, italiano ed europeo e la sua valenza civica)		
MUSICA	AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA	INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno: partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Interpreta temi e contenuti della musica colta in un'ottica multidisciplinare e di cittadinanza attiva Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO Suoni e rumori in natura Suoni e rumori negli strumenti musicali Gli strumenti nella storia. La musica nella storia. Gli stili nella storia.	Riconoscere figure e note. Riconoscere i vari simboli. leggere a tempo. Comprendere l'importanza della musica nel periodo trattato. Riconoscere facili stili musicali. Riconoscere alcuni strumenti ascoltati.
2.	PRODUZIONE I Simboli che compongono l'alfabeto musicale. Le figure di valore e le note. I ritmi Lettura ritmata introduzione al solfeggio La tecnica di uno strumento musicale scolastico Lo strumento VOCE. L'ASSOLO e l'esecuzione in gruppo	Riprodurre con la voce suoni ascoltati. Riprodurre con uno strumento brani musicali Eeguire da soli e/o in gruppo brani musicali
3.	DISCRIMINAZIONE Conoscenza degli elementi del linguaggio musicale Conoscenza delle strutture del messaggio musicale Conoscenza degli stili musicali.	riconoscere ed analizzare stili, strutture e timbri. riconoscere dal timbro e dalla forma gli strumenti musicali.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	Conoscenza degli stili musicali	Riconoscere alcuni fatti sonori legati a situazioni concrete.	
2.	Tecnica vocale e strumentale	Produrre qualche melodia con la guida dell'insegnante eseguire un canto	
3.	Le figure di valore e le note. I Simboli che compongono l'alfabeto musicale.	Leggere i simboli mediante i quali la melodia è rappresentata	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>I simboli basilari della notazione Il rigo musicale, la chiave di SOL, la notazione di altezza .</p> <p>Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura.</p> <p>Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche e armoniche</p> <p>I membranofoni, gli idiofoni: conoscenza e ascolto di timbri</p>	<p>I tempi binari ternari e quaternari . La durata dei suoni ,le figure di valore tradizionali -semibreve, minima, semiminima-attraverso la lettura ritmica</p> <p>Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura.</p> <p>Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche.</p> <p>I cordofoni : conoscenza e ascolto di timbri Le favole musicali</p>	<p>Brani didattici o di repertorio per la voce su imitazione e su lettura.</p> <p>Brani didattici o di repertorio con il flauto su lettura con basi ritmiche e armoniche</p> <p>gli aerofoni ed elettrofoni : conoscenza e ascolto di timbri la danza ed il balletto</p>	<p>La croma la suddivisione dei tempi</p> <p>Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura.</p> <p>Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche.</p> <p>La classificazione degli strumenti musicali . Cenni sul jazz</p> <p>La musica del medioevo</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale 	<p>Libri di testo e non</p> <p>Testi di supporto</p> <p>Fotocopie</p> <p>Schede predisposte</p> <p>Mappe concettuali e schemi</p> <p>Sussidi didattici</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p> <p>Strumentario ORS</p>	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.D.A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Prove di ascolto e di percezione uditiva - Prove pratiche 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe SECONDA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, conoscere il patrimonio musicale locale, italiano ed europeo e la sua valenza civica)		
MUSICA	AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA	INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno: partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Interpreta temi e contenuti della musica colta in un'ottica multidisciplinare e di cittadinanza attiva Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO Suoni e rumori nei complessi strumentali e vocali classici Suoni e rumori nei complessi strumentali e vocali popolari ,etnici e moderni I complessi vocali e strumentali nella storia. La musica nella storia.	Comprendere l'importanza dei complessi strumentali nel periodo trattato. Riconoscere gli stili musicali. Riconoscere alcuni complessi strumentali ascoltati. Ascoltare la musica impegnata: brani e autori che trattano tematiche di cittadinanza attiva
2.	PRODUZIONE Letture ritmata e a solfeggio Lo strumento VOCE. La tecnica di uno strumento musicale L'ASSOLO e l'esecuzione in gruppo	Riprodurre con la voce i suoni ascoltati. leggere a tempo in modo corretto Riprodurre con uno strumento brani musicali Esegui da soli e/o in gruppo brani musicali
3.	DISCRIMINAZIONE Le figure di valore e le note. I Simboli che arricchiscono l'alfabeto musicale.	Riconoscere in modo sicuro figure e note. Applicare i vari simboli della notazione musicale

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	Conoscenza dei complessi strumentali e vocali Conoscenza delle strutture del messaggio musicale.	leggere a tempo in modo elementare. Riconoscere alcuni strumenti ascoltati.	
2.	Lettura ritmata a solfeggio Lo strumento VOCE. L'ASSOLO e l'esecuzione in gruppo	Riprodurre con la voce i suoni ascoltati. Riprodurre con uno strumento facili brani musicali La tecnica di uno strumento musicale Tecnica vocale	
3.	Le figure di valore e le note. I Simboli che compongono l'alfabeto musicale	Riconoscere in modo elementare figure e note. Riconoscere in modo più avanzato i vari simboli della notazione	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
La notazione di altezza e di durata. Le figure di valore Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi . I gruppi strumentali classici e moderni fino all'orchestra da camera	I tempi quaternari e binari. Le figure di valore e i segni di prolungamento. Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi . L'orchestra da camera l'orchestra sinfonica La banda Le favole musicali	I tempi ternari, i segni d'espressione. Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi. Altri complessi grandi e piccoli degli altri stili musicali La musica nel Rinascimento La danza ed il Balletto	Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche. La musica nel periodo Barocco e del primo Settecento . Cenni sul Jazz

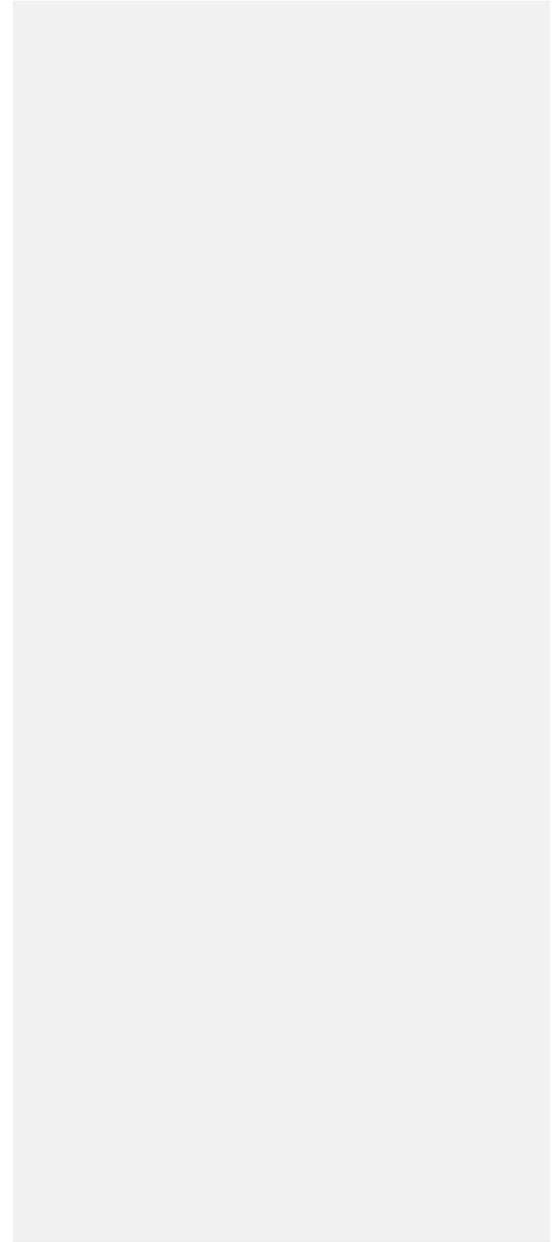
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Computer LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Prove di ascolto e di percezione uditiva - Prove pratiche 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> progressi fatti registrare rispetto al livello dipartenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo –relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, conoscere il patrimonio musicale locale, italiano ed europeo e la sua valenza civica)			
MUSICA		AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA		INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno: partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Interpreta temi e contenuti della musica colta in un'ottica multidisciplinare e di cittadinanza attiva Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO	forma e la struttura di brani musicali. analisi di un'opera musicale inserendola nel contesto storico-culturale con spunti pluridisciplinari	Comprendere attraverso l'ascolto la forma e la struttura di brani musicali. Analizzare un'opera musicale inserendola nel contesto storico-culturale con spunti pluridisciplinari
2.	PRODUZIONE	Conoscenza di una tecnica vocale complessa. Conoscenza di una tecnica strumentale articolata. Conoscenza di scrittura, di sequenze ritmiche e tecniche di sonorizzazione	Cantare composizioni semplici e complesse monodiche e polifoniche. Suonare in gruppo formando piccole orchestre" di classe.
3.	DISCRIMINAZIONE	Interpretazione del linguaggio musicale attraverso altri linguaggi. Conoscenza della notazione tradizionale	Intervenire in modo personale sugli aspetti linguistici. relazionare su argomenti a carattere interdisciplinare. Utilizzare il linguaggio specifico. Analizzare e interpretare messaggi musicali. Interpretare e confrontare la musica impegnata: brani e autori che trattano tematiche di cittadinanza attiva

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.	forma e la struttura di brani musicali	riconoscere la forma e la struttura di brani musicali	
2.	Tecniche vocali e strumentali di base	intonare una melodia ed eseguirla eseguire un canto,	
3.	Le figure di valore e le note. I Simboliche compongono l'alfabeto musicale	confrontare suoni diversi	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>La notazione di altezza e di durata. Frasi, semifrasi, periodi.</p> <p>Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura.</p> <p>Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche.</p> <p>Il Settecento la seconda metà</p>	<p>Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura.</p> <p>Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche.</p> <p>L'orchestra sinfonica, la musica del periodo romantico.</p> <p>Il balletto classico russo</p>	<p>I tempi ternari, i segni d'espressione. Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura.</p> <p>Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche e melodiche</p> <p>Il melodramma nell'Ottocento e nel Novecento.</p> <p>le scuole Nazionali</p>	<p>Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura.</p> <p>Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche e melodiche</p> <p>La Musica Jazz La musica leggera, pop ,rock ed altri stili odierni</p> <p>La canzone: struttura e funzioni</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Computer LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.D.A sono: Prove oggettive - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande Prove soggettive - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Prove di ascolto e di percezione uditiva - Prove pratiche	La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello dipartenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo –relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

STORIA

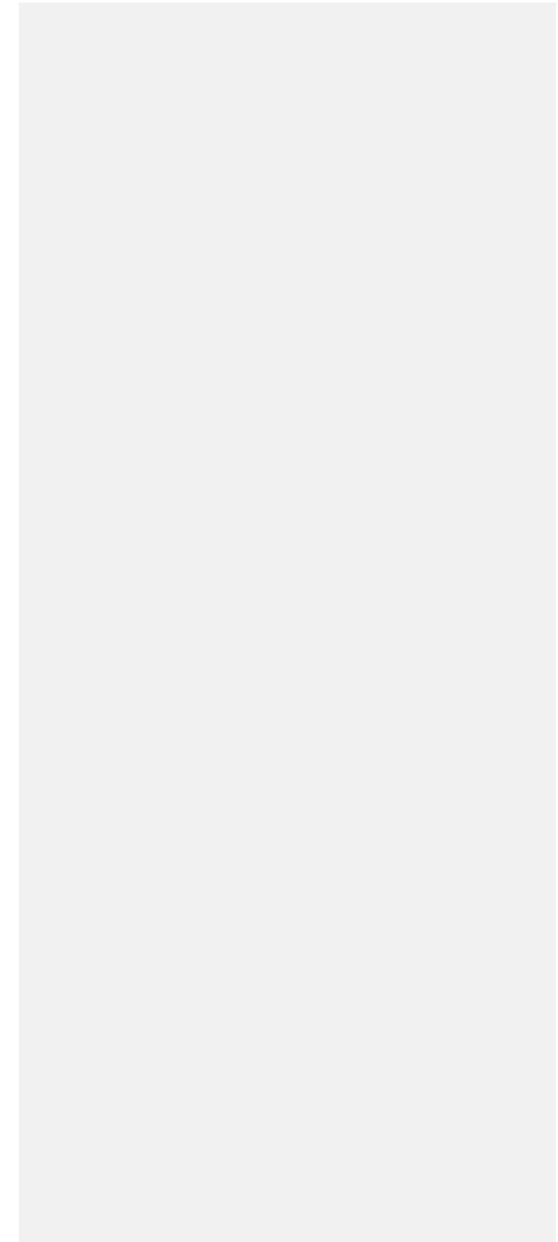


STORIA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p>Il bambino:</p> <p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL SE' E L'ALTRO	<p>1° LIVELLO</p> <p>Accettare con serenità il distacco dai genitori</p> <p>Presentarsi e conoscere i compagni</p> <p>Occuparsi della propria igiene personale</p> <p>Rispettare il proprio turno nelle attività</p> <p>Condividere giochi e collaborare con gli altri</p> <p>Accettare le diversità presenti nel gruppo</p> <p>Conoscere, verbalizzandole, alcune ricorrenze religiose</p> <p>2° LIVELLO</p> <p>Reinserirsi serenamente nel gruppo scolastico</p> <p>Riconoscere la propria identità sessuale</p> <p>Verbalizzare il proprio stato d'animo</p> <p>Rispettare i compagni</p> <p>Rispettare le regole</p> <p>Portare a termine un'attività</p> <p>Partecipare ai lavori di gruppo</p>

<p>Conoscere usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità Conoscere ricorrenze religiose</p> <p>3° LIVELLO</p> <p>Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l' ambiente e i materiali comuni Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni Sviluppare atteggiamenti collaborativi nei giochi e nelle attività Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni Conoscere ed accettare le diversità fisiche, culturali, di religione Conoscere usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità Organizzare immagini in tre/quattro sequenze Formulare ipotesi sulla successione degli eventi Ricostruire storie ed esperienze rispettando l'ordine cronologico Utilizzare semplici strumenti (calendario, cartelloni, l'orologio dei mesi e delle stagioni) per collocare le esperienze Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio: chiesa, scuola, paese..... Riconoscere di avere una storia personale e familiare Formulare una prima idea di tempo.</p>		
<p>METODOLOGIA Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione</p>		<p>ORGANIZZAZIONE Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grandegruppo Attività di piccologrupo</p>
ATTIVITÀ		
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
<p>Attività finalizzate a favorire un distacco sereno dalla famiglia</p> <p>Attività ludiche: esplorare gli ambienti della scuola</p> <p>Individuazione di regole necessarie a star bene a</p>	<p>Giochi di ruolo e simulazioni</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Conversazioni, dialoghi, attività di confronto</p> <p>Rappresentazione simbolica di relazioni causali</p>	<p>Giochi per rafforzare l'identità e la conoscenza di sé</p> <p>Attività ludiche per la conoscenza reciproca</p> <p>Giochi di ruolo e simulazioni</p> <p>Attività ludiche per il consolidamento delle prime regole</p>

scuola		e temporali (prima-dopo-infine)		di vita comunitaria	
Giochi simbolici, individuali e di gruppo finalizzati a favorire la socializzazione e la condivisione		Individuazione delle regole necessarie a star bene a scuola Uscite esplorative Uso del calendario con registrazione con semplici simboli del tempo che fa e del tempo che passa Realizzazione di lavori di gruppo(cartelloni, realizzazione di elementi decorativi per gli spazi scolastici ecc) Rielaborazione di esperienze vissute e di storie		Giochi motori con applicazione di regole Conversazione guidate Attività di consolidamento delle autonomie Uscite sul territorio per conoscere tradizioni e usanze Realizzazione di lavori di gruppo(cartelloni, realizzazione di elementi decorativi per gli spazi scolastici ecc)	
MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Accetta con serenità il distacco dai genitori Si presenta e conosce i compagni SI occupa della propria igiene personale Rispetta il proprio turno nelle attività	Condivide giochi e collaborare con gli altri Accetta le diversità presenti nel gruppo Conosce verbalizzandole, alcune ricorrenze religiose Rispetta le regole	Si è inserito serenamente nel gruppo scolastico Si riconosce come maschio o femmina Verbalizza il proprio stato d'animo Rispetta i compagni Rispetta le regole	Porta a termine un'attività Partecipa ai lavori di gruppo Conosce usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità Rispetta le regole	Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali l' ambiente e i materiali comuni E' collaborativo nello svolgere giochi e attività Conosce ed accetta le diversità fisiche, culturali, di religione Conosce usi costumi, tradizioni della famiglia e della comunità Organizza immagini in tre/quattro sequenze Ricostruisce storie ed esperienze rispettando	E' propositivo nello svolgere giochi e attività Mette in atto comportamenti di aiuto verso i compagni Formula ipotesi sulla successione degli eventi Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio: chiesa, scuola, paese.....

				<p>l'ordine cronologico Utilizza semplici strumenti (calendario, cartelloni, l'orologio dei mesi e delle stagioni) per collocare le esperienze Racconta verbalmente e/graficamente le attività svolte Rispetta le regole</p>	<p>Riconosce di avere una storia personale e familiare Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità (festività del Natale, di Pasqua, ecc.) Sa formulare una prima idea di tempo. Rispetta le regole</p>
--	--	--	--	--	---



STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	
		NUCLEI FONDANTI	
		CONOSCENZE	
1.		ABILITÀ	
1.	USO DELLE FONTI	Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo" successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate	. Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento temporale • La contemporaneità, la durata, la periodizzazione • La giornata scolastica • Ieri, oggi, domani • Rapporti di causa-effetto • Le azioni quotidiane consuete • L'orologio 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina-pomeriggio, sera-notte • Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempo • Riconoscere la contemporaneità di azioni uguali o diverse • Comprendere che la durata degli eventi è misurabile • Distinguere la durata psicologica e la durata reale dell'esperienza quotidiana • Individuare l'inizio e la fine di una storia

3.	STRUMENTI I CONCETTUALI	Oggetti antichi e moderni La storia dei resti del passato Le relazioni parentali La storia delle persone	Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche Riconoscere l'importanza delle fonti Raccogliere documenti e ricavarne informazioni Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	La linea del tempo personale	Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo"	Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni
2.		La giornata scolastica Ieri, oggi, domani Le azioni quotidiane consuete L'orologio	Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina pomeriggio, sera-notte Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempo Individuare l'inizio e la fine di una storia
3.		Oggetti antichi e moderni La storia dei resti del passato Le relazioni parentali La storia delle persone	Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali
4.		La linea del tempo personale	Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Ordinare disegni utilizzando gli indicatori temporali PRIMA-DOPO e PRIMA- DOPO- INFINE. Individuazione dei momenti di inizio e fine della giornata scolastica. <i>La storia della festa dell'albero</i>	Distinguere azioni che richiedono tanto tempo, da azioni la cui esecuzione richiede poco tempo. Eseguire attività cronometrando con la LIM.	Conoscere la successione delle parti di una giornata; conoscere la successione dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. Saper abbinare eventi dati ai giorni, ai mesi e alle stagioni opportune. <i>La storia delle tradizioni legate al Carnevale sul territorio</i>	Effettuare confronti tra il presente e il passato. Cercare informazioni per ricostruire tracce del proprio passato. <i>La storia della giornata della Terra</i> Acquisire il concetto di fonte.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Creare, nel contesto di apprendimento, le condizioni esperienziali sia sotto forma di gioco sia di esperienza scolastica in generale.</p> <p>Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire.</p> <p>Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali.</p> <p>Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico.</p> <p>Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata.</p> <p>Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno: riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	USO DELLE FONTI	<p>Oggetti antichi e moderni La storia dei resti del passato Le relazioni parentali La storia delle persone La linea del tempo personale</p>	<p>Riconoscere l'importanza delle fonti Raccogliere documenti e ricavarne informazioni Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali</p>
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>I concetti spazio temporale</p>	<p>Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale</p>
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<p>i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per la ricostruzione personale.</p>	<p>Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche</p>

4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Ordinamento temporale La contemporaneità, la durata, la periodizzazione La giornata scolastica Ieri, oggi, domani Rapporti di causa-effetto Le azioni quotidiane consuete L'orologio	Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi Ricostruire le fasi di una storia Individuare le relazioni di causa – effetto tra fenomeni ed eventi temporali. Conoscere l'orologio Scandire la giornata e valutare la durata
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Oggetti antichi e moderni	Raccogliere documenti e ricavarne informazioni
2.		Le relazioni parentali La storia delle persone	Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali
3.		Trasformazioni di oggetti, persone e luoghi nel tempo.	Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo
4.		la durata, Rapporti di causa-effetto Ieri, oggi, domani	la durata di eventi Scandire la giornata Individuare le relazioni di causa – effetto tra eventi
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Conoscenza della successione dei giorni della settimana e dei mesi in funzione della lettura del calendario.</p> <p>Lettura e scrittura della data sapendo indicare il giorno precedente e successivo.</p> <p>Uso degli indicatori temporali oggi, ieri, l'altro ieri, domani, dopodomani. <i>Discussione e letture inerenti i diritti dell'Infanzia</i></p> <p>Organizzazione in successione logico-temporale delle sequenze di semplici testi letti o ascoltati.</p> <p><i>La storia della festa dell'albero</i></p>	<p>Sperimentazione e confronto della durata di differenti azioni Discussione guidata sui vari modi per misurare il tempo.</p> <p>Costruzione di un semplice orologio con materiale comune</p> <p>Comprendere il funzionamento dell'orologio, indicando ore e minuti, ore del mattino e del pomeriggio. Uso di schede strutturate.</p>	<p>Individuazione e raccolta di "tracce" per documentare uno o più avvenimenti vissuti dalla classe. Individuazione delle cause e conseguenze di un fatto.</p> <p>Conoscenza del concetto di fonte, in quanto testimonianza di un evento; individuazione e classificazione dei diversi tipi di fonte. Conversazioni guidate.</p> <p>Raccolta di tracce relative al proprio passato: foto, oggetti, vestiti, giochi.</p>	<p>Classificazione del materiale. Interviste, raccolta e analisi di documenti e oggetti.</p> <p>Scelta delle fonti utili per la ricostruzione del proprio passato. <i>Storia della bandiera Italiana ed Europea</i></p> <p>Individuazione delle principali trasformazioni operate dal tempo sulle persone e sulle cose.</p> <p>Analisi di trasformazioni di oggetti, persone e ambienti nel tempo. <i>Storia della giornata della Terra</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Creare, nel contesto di apprendimento, le condizioni esperienziali sia sotto forma di gioco sia di esperienza scolastica in generale.</p> <p>Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire.</p> <p>Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali. Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico.</p> <p>Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata.</p> <p>Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p> <p>Conversazioni, riflessioni collettive.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconnoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo.</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno:</p> <p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	USO DELLE FONTI	categorie temporali utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo. passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico Le fonti documentarie Generazioni a confronto	Conoscere ed usare efficacemente i documenti
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Successione temporale; contemporaneità; ciclicità; trasformazione, misurazione del tempo	Sapere organizzare le informazioni che si sviluppano nel tempo Individuare le caratteristiche del tempo Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	l'origine dell'universo l'origine della vita e le sue prime forme in cui si è sviluppata e diffusa l'homo nel paleolitico e nel mesolitico le grandi conquiste dell'uomo nel Neolitico	Comprendere l'evoluzione dell'uomo Individuare esperienze umane nel tempo: l'uomo preistorico Riconoscere l'intervento dell'uomo sul territorio e sulla natura

190		il passaggio dalla preistoria alla storia	
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Utilizzo del I linguaggio dello storico	Orientarsi nel presente e nel passato Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo.	
2.		Successione temporale; contemporaneità; ciclicità; trasformazione, misurazione del tempo	Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo
3.		l'origine dell'universo l'origine della vita e le sue prime forme in cui si è sviluppata e diffusa l'homo nel paleolitico e nel mesolitico le grandi conquiste dell'uomo nel Neolitico il passaggio dalla preistoria alla storia	Comprendere l'evoluzione dell'uomo
4.		linguaggio dello storico	comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Rilevazione di tracce storiche nel territorio. Lettura della tipologia delle fonti. Presentazione del lavoro dell'archeologo. Osservazione delle tracce fossili. Presentazione della storia della Terra con l'ausilio di filmati, immagini e documenti. La festa dell'albero: la vegetazione come prima forma di vita	Osservazione dell'evoluzione, della diffusione degli ominidi sulla Terra e delle condizioni che hanno contribuito all'evoluzione e alla diffusione del genere umano Simulazione e formulazione di ipotesi sull'uso e sulla scheggiatura della pietra dei primi uomini. Rappresentazione della periodizzazione con riferimento alla diversa tipologia dei reperti. Il giorno della memoria: l'uomo ha sempre combattuto per la supremazia della specie	Studio della vita nel Paleolitico con disegni e costruzione di un villaggio paleolitico. Riflettere sull'importanza del fuoco, sullo sviluppo del linguaggio, sulla nascita del bisogno religioso e delle prime forme di arte. Festa della donna: La condizione della donna nel Paleolitico	Analisi di testi per la rilevazione dei diversi aspetti della vita quotidiana nel Neolitico: la scoperta dell'agricoltura, dell'allevamento e del commercio; la lavorazione dell'argilla, dei tessuti e dei metalli. La giornata della Terra: l'importanza delle risorse della terra per l'uomo del Neolitico

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Nella pratica scolastica verrà dato largo spazio a un modello didattico che parta da una situazione concreta e problematica, per stimolare gli alunni alla risoluzione, all'attività laboratoriale in piccolo gruppo richiamando la competenza del saper lavorare con gli altri; alla lettura e analisi di documenti iconografici per apprendere la strategia di estrapolare concetti chiave; all'utilizzo delle risorse multimediali.</p> <p>L'alunno formulerà problemi sulla base delle informazioni raccolte e argomenterà sui concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Documenti di vario genere.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono, ;
acquisire come valori normativi i principi e le regole della convivenza civile)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno:</p> <p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p style="color: red;">Conosce i principi fondamentali della Costituzione e gli articoli della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	USO DELLE FONTI	<p>Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati.</p> <p>Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali.</p>	<p>Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento.</p> <p>Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti storici.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Quadri di civiltà a confronto</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p>

193		<p>Organizzazione delle conoscenze sulla linea del tempo in base a date, periodi durata delle civiltà oggetto di studio.</p> <p>Lettura e interpretazione di carte geostoriche.</p>	<p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>
3.	STRUMENTI I CONCETTUALI	<p>Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.</p> <p>Associazione di testi e carte geo-storiche al fine di ricostruire le conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità.</p>	<p>Usare la linea del tempo e le carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà.</p> <p>Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo</p>
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Trasposizione in forma scritta di mappe, schemi, tabelle, carte geo- storiche, linee e grafici temporali.</p> <p>Utilizzo di linee del tempo, schemi, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati.</p> <p>Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati.</p>	<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati	<p>Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti.</p> <p>Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti.</p>
2.		Individuazione di caratteristiche delle varie civiltà	<p>fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date.</p> <p>Collocare i principali eventi storici nel tempo.</p>
3.		Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.	<p>Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica.</p> <p>Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato.</p> <p>Comprendere che il tempo passa e che le cose cambiano.</p>
4.		Descrizione orale di avvenimenti storici studiati.	<p>Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate.</p> <p>Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida</p>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza</p> <p>Prove d'Ingresso</p> <p>Conversazioni</p> <p>Collegamenti tra Preistoria e Storia.</p> <p>Lecture e approfondimenti vari.</p> <p>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</p> <p>Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà dei fiumi: Sumeri- Babilonesi-Assiri (le città, le case, la società, la scrittura, la religione..)</p> <p>Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</p> <p>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...) degli argomenti di studio.</p> <p>Confronto tra civiltà antiche e moderne: le forme di governo e le leggi</p>	<p>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</p> <p>Raccolte di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</p> <p>Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica.</p> <p>Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato.</p> <p>Lettura analitica di fonti scritte e iconiche per illustrare il quadro della civiltà dei fiumi: Egizi</p> <p>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio</p> <p>la piramide dell'organizzazione sociale (Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli): Giornata della Memoria. Lecture di storie esemplari</p>	<p>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</p> <p>Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà dei fiumi e del mare: I Fenici</p> <p>Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</p> <p>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio.</p> <p>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...)</p> <p>Confronto tra l'organizzazione del governo dei Fenici e l'attuale organizzazione dello Stato Italiano</p>	<p>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</p> <p>Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà del mare: Gli Ebrei-Civiltà Cretese-Micenei</p> <p>Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</p> <p>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio.</p> <p>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...)</p> <p>La giornata della Terra: l'importanza delle risorse naturali per l'uomo</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista	Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimen.o.	-schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM	esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo	uso del tempo uso delle tecniche Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo-lazionale: scelta dei comportamenti tocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro utonomia operativa, cognitiva emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante mpiti di realtà
-- Rilevazione delle preconcoscenze.	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.	- Costruzione di tabelle, quadri di civiltà -mappe-carte geo-storiche	osservazioni esercitazioni orali esercitazioni pratiche	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono, **acquisire come valori normativi i principi e le regole della convivenza civile**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno:</p> <p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e gli articoli della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo</p>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	USO DELLE FONTI	<p>Il rapporto tra fonte e storia</p> <p>La diversa tipologia delle fonti</p>
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Ricostruire fenomeni storici utilizzando fonti di diversa natura.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>
	<p>Elementi caratteristici delle più antiche civiltà (forma di governo divisione dei ruoli, territorio).</p> <p>Analogie e differenze tra i quadri di civiltà</p>	<p>Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>
	<p>Conoscenza degli strumenti di analisi: grafico, tabella, mappa concettuale, carta storica.</p> <p>Utilizzo degli strumenti sopraindicati per organizzare e rielaborare le conoscenze.</p> <p>Conoscenza della struttura ed articolazione del libro di testo (indice sintetico ed analitico, capitoli, paragrafi, capoversi...).</p>	<p>Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>

4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Trasposizione in forma scritta di mappe, schemi, tabelle, carte geo-storiche, linee e grafici temporali. Utilizzo di linee del tempo, schemi, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati. Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C, d.C) e comprendere i sistemi del sistema di misura di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1		Ricostruzione di fatti attraverso l'uso delle fonti storiche.	Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti.
2		Individuazione di semplici informazioni all'interno di un testo storico.	Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate Collocare i principali eventi storici nel tempo
3		rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi	Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti.
4		Esposizione sufficientemente chiara dei contenuti di un testo storico studiato.	Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Accoglienza Prove d'ingresso Conversazioni Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà del Mediterraneo antiche ed odierne. <i>La migrazione: confronto tra emigrazione e immigrazione Lettura e commento dell'art.4 della Costituzione (il diritto al lavoro)</i>	Analisi incrociata di carte geografiche e carte fisiche dell'attuale Italia. Raccolte di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni. Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica. Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato. <i>La democrazia greca e la democrazia dello Stato Italiano: la Costituzione</i> Lettura analitica di fonti scritte e	Analisi e confronto di testi di varia natura alla ricerca delle origini storiche di Roma con particolare attenzione al rapporto territorio-uomo. Utilizzo della linea del tempo. Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà <i>Lettura e discussione dell'art.3 della Costituzione (il principio dell'uguaglianza)</i>	Dalla lettura di documenti e carte geo- storiche e dal loro confronto con altre fonti, individuazione e approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità del popolo romano. Ricerca, lettura ed analisi delle fonti per delineare il quadro della civiltà romana. Raccolta di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni, socializzazione delle informazioni e loro riorganizzazione in forma schematica.

<p>Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</p> <p>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...) degli argomenti di studio .</p>	<p>iconiche per illustrare il quadro della civiltà etrusca.</p> <p>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli italici</p>		<p>Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato.</p> <p>Costruzione di quadri di civiltà a confronto anche come strumenti in supporto allo studio.</p> <p>Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà.</p> <p>Confronto fra Impero e Roma monarchica.</p> <p>Ragioni della trasformazione.</p> <p>Confronto tra le diverse cariche istituzionali di "ieri" e "oggi"</p> <p>Le carte delle conquiste romane. Costruzioni di carte sul diffondersi del cristianesimo</p>
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-- Rilevazione delle preconcoscenze.</p> <p>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</p> <p>Conversazioni e discussioni.</p> <p>-Lavori di gruppo.</p> <p>-cooperative Learning</p> <p>Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</p> <p>Ricerche individuali e/o di gruppo</p> <p>Impulso allo spirito critico</p> <p>-apprendimento costruttivista</p>	<p>- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>- Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>- Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>Costruzione di tabelle, quadridi civiltà</p> <p>- mappe-carte geo-storiche</p> <p>- schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC</p> <p>libri di testo e integrativi</p> <p>-Sussidi audiovisivi</p> <p>-LIM</p>	<p>osservazioni</p> <p>esercitazioni orali</p> <p>esercitazioni pratiche</p> <p>esercitazioni scritte</p> <p>Test a scelta multipla</p> <p>Test Vero/Falso</p> <p>Individuazione di corrispondenza</p> <p>questionario a scelta multipla</p> <p>Questionario a risposta aperta</p> <p>Testo a buchi.</p> <p>Prove strutturate di altro tipo</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <p>uso degli strumenti</p> <p>uso del tempo</p> <p>uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva:</p> <p>uso delle procedure</p> <p>uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <p>scelta dei comportamenti- autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno</p> <p>durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono, analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali; maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche socio-culturali e ambientali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno: Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio Espone oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, ... Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, lo preserva e cerca di migliorarlo Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate per contrastarle Conosce la biografia di uomini illustri che hanno speso la loro vita per combattere le mafie	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	USO DELLE FONTI	Le diverse tipologie di fonti	ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative,....
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea	Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali Collocare la storia locale in un contesto italiano e riconoscere le problematiche sociali e politiche specifiche
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	I processi storici italiani, europei e mondiali Il patrimonio culturale I diritti umani	Analizzare aspetti e strutture di storia antica e medioevale italiana ed europea Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario Usare le conoscenze per comprendere problemi di varia natura Vivere la cultura della legalità Conoscere l'Agenda 2020 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU Conoscere il concetto di privacy e di Copyright

4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esposizione di eventi storici Produzione di testi cartacei e digitali Uso del linguaggio specifico della disciplina	Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche guidate Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite Rispondere a questionari Elaborare semplici testi di carattere storico Usare correttamente la terminologia specifica
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1		Interpretazione di semplici fonti storiche.	Leggere alcune fonti per produrre oralmente semplici conoscenze su temi definiti
2		I principali fenomeni storici	Stabilire le relazioni di prima, dopo, contemporaneamente, tra fatti storici
3		Utilizzo essenziale del linguaggio specifico	Comprendere e riutilizzare alcuni termini importanti e ripetuti della disciplina
4		Produzione orale e/o scritta dei principali avvenimenti storici studiati.	Esporre conoscenze storiche acquisite
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
-Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia Comprensione Selezione delle informazioni Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale Ricerche Questionari Esposizione orale -Visione di video Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti	Lettura di documenti e di pagine di storia Comprensione Selezione delle informazioni Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale Ricerche Questionari Esposizione orale -Visione di video Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti	Lettura di documenti e di pagine di storia Comprensione Selezione delle informazioni Lettura e/o costruzione di mappe e -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale Ricerche Questionari Esposizione orale -Visione di video Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti	Lettura di documenti e di pagine di storia Comprensione Selezione delle informazioni Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale Ricerche Questionari Esposizione orale -Visione di video Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti

CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla civiltà greca e romana -La caduta dell'Impero romano d'Occidente -Il Cristianesimo -Occidente e Oriente -Il monachesimo 	<ul style="list-style-type: none"> - La civiltà islamica e Maometto Carlo Magno e il Sacro Romano Impero Conoscenza di sé Le regole della convivenza 	<ul style="list-style-type: none"> -La società feudale L'Europa dopo il 1000 e i comuni italiani Rispetto di sé e degli altri, anche di nazionalità diversa 	<ul style="list-style-type: none"> - Guerre di religione: le crociate - Il lungo tramonto del Medioevo - L'Europa e l'Italia nel Quattrocento - Comportamenti dannosi
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.DA. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla <p>Esercizi o risposte a domande</p> <p>Prove soggettive</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Interventi e dialoghi guidati e non</p> <p>Produzione di testi</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono, **analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali; maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche socio-culturali e ambientali**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno: Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio Espone oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, ... Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, lo preserva e cerca di migliorarlo Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate per contrastarle Conosce la biografia di uomini illustri che hanno speso la loro vita per combattere le mafie	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	USO DELLE FONTI	Le diverse tipologie di fonti	Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative, ... e saperle elaborare Utilizzare diverse modalità, anche multimediali, per leggere le fonti.
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea	Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali Collocare la storia locale in relazione con quella italiana ed europea

3.	STRUMENTI CONCETTUALI	I processi storici italiani, europei e mondiali Il patrimonio culturale Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere problemi e risolvere problemi La Costituzione Italiana	Analizzare aspetti e strutture di storia italiana ed europea durante l'età moderna Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Vivere la cultura della legalità <i>Conoscere l'Agenda 2020 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU</i> <i>Conoscere il concetto di privacy e di Copyright</i>
4.	PRODUZIONE E SCRITTA E ORALE	Esposizione di eventi storici Produzione di testi cartacei e digitali Uso del linguaggio specifico della disciplina	Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche autonome o su richiesta Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti Effettuare relazioni su periodi storici Argomentare su conoscenze apprese Rispondere a questionari Usare correttamente la terminologia specifica
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Le diverse tipologie di fonti	Ricavare informazioni da una o più fonti.
2.		Comprensione dei principali fenomeni storici	Organizzare le conoscenze con semplici mappe e schemi Conoscere la storia locale
3.		Lettura e studio degli argomenti più semplici proposti dal testo;	Comprendere aspetti essenziali della metodologia, della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica.
4.		Semplice esposizione di eventi storici Conoscenza di alcuni termini del linguaggio specifico della disciplina	Esporre con sufficiente chiarezza le conoscenze apprese.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> -Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura di documenti e di pagine di storia Comprensione Selezione delle informazioni Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale Ricerche Questionari Produzione di relazioni Esposizione orale -Visione di video Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe - Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> Ripasso di alcuni contenuti del primo anno di studio L'Umanesimo e il Rinascimento Le scoperte geografiche e la conquista Popoli e civiltà del nuovo mondo L'espansione demografica ed economica - Concetto di diritti e doveri 	<ul style="list-style-type: none"> Carlo V e la fine della libertà italiana Lutero e la riforma protestante -Il Concilio di Trento e la Controriforma L'epoca delle guerre di religione Le varie forme di governo 	<ul style="list-style-type: none"> Rivoluzione scientifica e Barocco Assolutismo francese Rivoluzione inglese Il secolo dei lumi -La Rivoluzione francese -Napoleone Bonaparte La prima rivoluzione industriale - Le prime costituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> La Restaurazione I Moti rivoluzionari Le guerre d'Indipendenza L'Unificazione italiana Le questioni storico - sociali I simboli dello Stato Lo Statuto Albertino

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brainstorming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie, Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Giornali e riviste Biblioteca scolastica Computer LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.D.A</p> <p>sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono, *analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali; maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche socio-culturali e ambientali*)

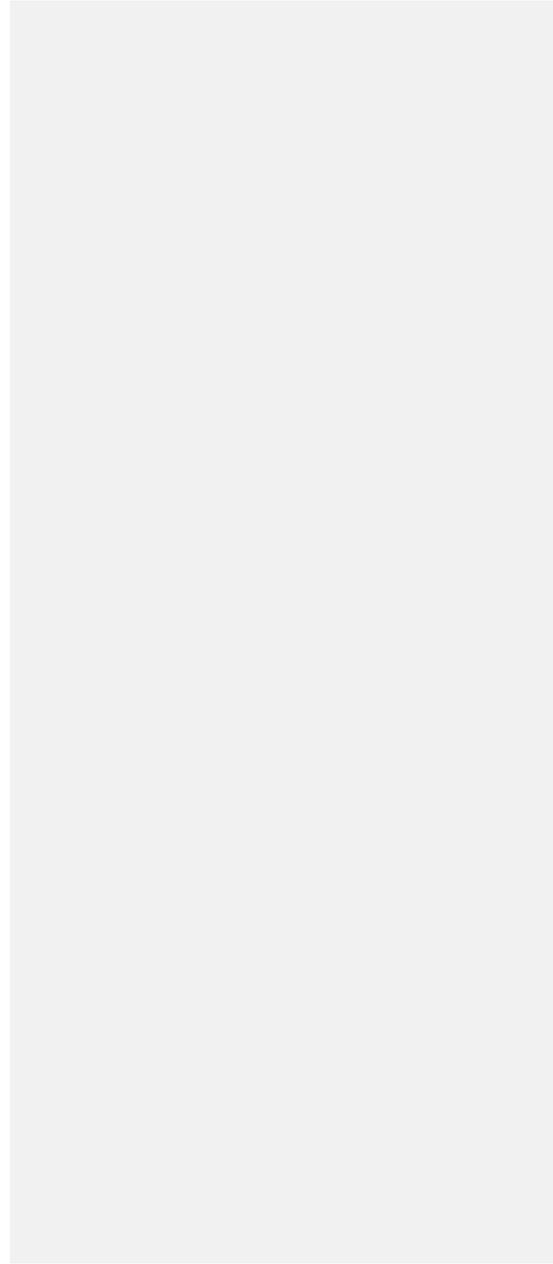
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno: Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio Espone oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, ... Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente <i>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, lo preserva e cerca di migliorarlo</i> <i>Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani</i> <i>Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate per contrastarle</i> <i>Conosce la biografia di uomini illustri che hanno speso la loro vita per combattere le mafie</i>	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	USO DELLE FONTI	Le diverse tipologie di fonti	Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative, ... e saperle elaborare Saper consultare archivi in biblioteche
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiale Analogie e differenze tra avvenimenti storici.	Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali Collocare la storia locale in relazione con quella italiana, europea e mondiale
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	I processi storici italiani, europei e mondiali Il patrimonio culturale Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere problemi e risolvere problemi La Costituzione Italiana	Analizzare aspetti e strutture di storia italiana, europea e mondiale durante il XX secolo Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile

			<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>Vivere la cultura della legalità per sentirsi cittadino attivo in Italia, in Europa e nel mondo</p> <p>Conoscere l'Agenda 2020 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU</p> <p>Conoscere il concetto di privacy e di Copyright</p>
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Esposizione di eventi storici Produzione di testi cartacei e digitali</p> <p>Uso del linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Effettuare ricerche, anche multimediali, per ampliare le proprie conoscenze e riorganizzarle in testi scritti</p> <p>Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti</p> <p>Effettuare relazioni su periodi o personaggi storici</p> <p>Argomentare su conoscenze apprese</p> <p>Rispondere a questionari</p> <p>Usare correttamente la terminologia specifica</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		Le diverse tipologie di fonti	Usare fonti per produrre semplici conoscenze su temi definiti
2.		I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiali	Costruire mappe spazio-temporali per organizzare, nei suoi tratti più importanti, le conoscenze studiate. Esporre oralmente e con scritture, anche digitali, semplici conoscenze storiche.
3.		I processi storici italiani, europei e mondiali La Costituzione Italiana	Conoscere gli aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale sia moderna che contemporanea e ricavare semplici informazioni.
4.		Esposizione di eventi storici Produzione di testi Uso del linguaggio specifico della disciplina	Produrre semplici testi utilizzando le conoscenze acquisite. Utilizzare e comprendere alcuni termini importanti della disciplina

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> -Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe - Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi - Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale - Visione di video - Lavori di gruppo - Discussioni e riflessioni - Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe - Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi - Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale - Visione di video - Lavori di gruppo - Discussioni e riflessioni - Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe - Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi - Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale - Visione di video - Lavori di gruppo - Discussioni e riflessioni - Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe - Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi - Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale - Visione di video - Lavori di gruppo - Discussioni e riflessioni - Assegnazione di ruoli e compiti
CONTENUTI			
<p>La seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Seconda rivoluzione industriale</p> <p>Colonialismo e Imperialismo</p> <p>Dallo statuto Albertino alla Costituzione italiana</p> <p>Ordinamento dello Stato</p> <p>I diritti dei lavoratori</p> <p>Immigrazione ed emigrazione</p>	<p>L'Italia nell'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>Rivoluzione russa</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione italiana</p>	<p>Fascismo</p> <p>Il '29 e la crisi degli Stati liberali</p> <p>Nazismo</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra fredda</p> <p>Razzismo e antisemitismo</p>	<p>La decolonizzazione e il sottosviluppo L'Italia della ricostruzione</p> <p>Globalizzazione e terza rivoluzione industriale</p> <p>I problemi del mondo attuale</p> <p>Unione Europea ONU</p> <p>La criminalità organizzata</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Lezione frontale Brain storming Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale Cine forum	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie, Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Giornali e riviste Biblioteca scolastica Computer LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.D.A. sono: Prove oggettive - V/F - Scelta multipla Esercizi o risposte a domande Prove soggettive Verifiche orali Interventi e dialoghi guidati e non Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

GEOGRAFIA



GEOGRAFIA SCUOLA DELL'INFANZIA	
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>(padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p>Il bambino: Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
<p>CAMPI DI ESPERIENZA A</p>	<p>ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>
<p>CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>1° LIVELLO Collocare correttamente nello spazio se stesso, persone .oggetti Utilizzare concetti topologici (sopra/sotto, vicino/lontano, ...) rispetto se stessi necessari per seguire delle indicazioni. Conoscere e muoversi autonomamente in spazi familiari (ambienti della scuola, ...) Ordinare secondo criteri diversi (es. grandezza, lunghezza, altezza, spessore, ...) Usare correttamente i termini dentro-fuori, aperto chiuso Riconoscere le principali forme geometriche</p> <p>2° LIVELLO Individuare le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..). Utilizzare qualità per la classificazione o il riordino secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza, spessore, lontananza/vicinanza, ...). Osservare uno spazio conosciuto e nominare gli elementi che lo compongono. Rappresentare graficamente le forme geometriche</p> <p>3° LIVELLO Intuire la relatività della posizione degli oggetti tra loro nello spazio (il nido è sotto il tetto, ...). Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Utilizzare qualità per la classificazione o il riordino secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza, spessore, lontananza/vicinanza, ...). Rappresentare graficamente spazi e/o luoghi noti, esperienze vissute, utilizzando simboli convenzionali e non. Individuare le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..). Rappresentare graficamente elementi della realtà circostante</p>

METODOLOGIA		ORGANIZZAZIONE	
Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione		Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo	
ATTIVITA'			
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI		ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	
Attività di esplorazione dell'ambiente circostante Attività di classificazione e seriazione Attività e giochi per scoprire concetti topologici(sopra –sotto-lontano-vicino) Esecuzione di percorsi strutturati e guidati		Attività di esplorazione dell' ambiente circostante Attività di raggruppamento classificazione e seriazione secondo criteri diversi(grandezza, lunghezza, altezza e spessore) Attività e giochi per scoprire concetti topologici Rappresentazione grafica dell'ambiente circostante Esecuzione di percorsi Giochi di orientamento nello spazio	
MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI			
Attività di esplorazione dell' ambiente circostante Attività di raggruppamento classificazione e seriazione secondo criteri diversi(grandezza, lunghezza, altezza e spessore) Attività e giochi per consolidare concetti topologici Rappresentazione grafica dell'ambiente circostante Esecuzione di percorsi Giochi di orientamento nello spazio			
Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie			

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<p>Colloca correttamente nello spazio se stesso, persone o oggetti</p> <p>Utilizza concetti topologici (sopra/sotto, vicino/lontano, ...) rispetto se stessi necessari per seguire delle indicazioni. Conosce e si muove autonomamente in spazi familiari (ambienti della scuola, ...)</p>	<p>Ordina secondo criteri diversi (es. grandezza, lunghezza, altezza, spessore, ...)</p> <p>Usa correttamente i termini dentro- fuori, aperto chiuso</p> <p>Riconosce le principali forme geometriche</p>	<p>Intuisce la relatività della posizione degli oggetti tra loro nello spazio (il nido è sotto il tetto, ...).</p> <p>Individua le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..).</p>	<p>Classifica e riordina secondo criteri diversi</p> <p>Osserva uno spazio conosciuto e nomina gli elementi che lo compongono.</p> <p>Rappresenta graficamente le forme geometriche</p>	<p>Esegue correttamente percorsi</p> <p>Rappresenta graficamente percorsi</p> <p>Rappresenta graficamente spazi e/o luoghi noti, forme della realtà</p> <p>Riproduce in modo adeguato elementi e persone nello spazio grafico</p>	<p>Individua le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra, sotto, destra/ sinistra ecc..).</p> <p>Classifica e riordina secondo criteri diversi</p> <p>Usa in modo adeguato lo spazio-foglio nelle rappresentazioni grafiche</p> <p>Usa in modo adeguato lo spazio-quadrato del quaderno operativo</p>

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; conoscenza dei principi fondamentali di educazione ambientale; conoscenza degli elementi essenziali del paesaggio locale e delle sue peculiarità)		
GEOGRAFIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA	
COMPETENZA DI AREA	Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ORIENTAMENTO	<p>I percorsi negli spazi vissuti e i reticoli.</p> <p>La posizione degli oggetti e delle persone nello spazio.</p> <p>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.</p>
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</p> <p>Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale.</p> <p>Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</p>

3.	PAESAGGIO	Spazi chiusi ed aperti. Gli elementi di uno spazio fisico.	Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dell'ambiente scuola
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Semplici indicatori spaziali.	Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando Eeguire un semplice percorso a comando.
2.		Elementi caratterizzanti lo spazio	Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli
3.		destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...	Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali:
4.		Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente	Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi,
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Conoscere e saper utilizzare correttamente gli indicatori spaziali avanti-dietro, sopra- sotto, destra-sinistra, dentro-fuori. Eeguire percorsi nello spazio. Il pedone: comportamenti corretti	Osservazione e descrizione dello spazio aula e dei suoi elementi. Esplorazione guidata dell'edificio scolastico per scoprire ambienti e funzioni. Lo spazio aula: Brainstorming per rilevare le azioni finalizzate a tenere in ordine l'aula	Ricerca e denominazione delle tipologie abitative. Riconoscimento e denominazione dei locali e degli elementi fissi e mobili delle abitazioni. Lo spazio casa: cura del proprio spazio	Riconoscimento delle caratteristiche più salienti degli ambienti (mare, città, campagna, montagna). Distinzione in ciascun ambiente esaminato di elementi naturali ed antropici. Gli ambienti e l'opera dell'uomo: salvaguardia dell'ambiente (la giornata della Terra)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Per la geografia si partirà dalla percezione dello spazio intorno a sé, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche.</p> <p>In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente.</p> <p>L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Giochi e percorsi con attrezzi.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE-
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA** (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
conoscenza dei principi fondamentali di educazione ambientale; conoscenza degli elementi essenziali del paesaggio locale e delle sue peculiarità)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ORIENTAMENTO	<p>I percorsi negli spazi vissuti. Rappresentazione di oggetti da diversi punti di vista Descrizione di percorsi Descrizione della posizione di oggetti nello spazio</p>	<p>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.</p>
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>Rappresentazione grafica di spazi geografici e percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali. Gli indicatori spaziali</p>	<p>Rappresentare graficamente percorsi effettuati e spazi geografici servendosi anche di simboli convenzionali. Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</p>
3.	PAESAGGIO	<p>Elementi naturali ed antropici I diversi tipi di paesaggio Relazione tra attività umane e paesaggio</p>	<p>Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta</p>

4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Orientamento spaziale	Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.
2.		percorsi negli spazi vissuti	Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto. Costruire percorsi e mappe.
3.		Elementi naturali ed antropici □	Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio
4.		Gli indicatori spaziali	Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Utilizzo degli indicatori spaziali per individuare posizioni rispetto a sé. Acquisizione del concetto di confine, regione interna e regione esterna. Individuazione e descrizione di posizioni all'interno di un reticolo geografico. Esecuzione di percorsi. Il ciclista: le regole del ciclista	Riconoscimento della posizione relativa degli oggetti nello spazio: il punto di vista. Descrizione di posizioni relative attraverso l'uso corretto degli indicatori spaziali. Osservazione e rappresentazione di oggetti visti dall'alto. Rappresentazione di oggetti a grandezza reale, ridotta, ingrandita; esecuzione di riduzioni ed ingrandimenti in spazi quadratati.	Acquisizione del concetto di pianta. Lettura della pianta di uno spazio attraverso una legenda. Rappresentazione degli elementi di uno spazio interno attraverso l'utilizzo dei simboli della legenda. Discriminazione di spazi interni ed esterni. Comprensione della funzione di spazi noti. Regole da rispettare nei vari spazi: Brainstorming sulle regole di convivenza. Stesura condivisa e sottoscrizione di un patto di convivenza.	Comprensione del significato del termine "paesaggio". Discriminazione degli elementi naturali ed artificiali di un paesaggio. Classificazione dei paesaggi in relazione all'elemento geografico più evidente che li caratterizza. La giornata della Terra: Il Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile. Elaborazione di proposte di tutela. Distinzione degli elementi fissi e mobili di un paesaggio.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Per la geografia si partirà dalla percezione dello spazio intorno a sé, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche.</p> <p>In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente.</p> <p>L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.</p>	<p>a) Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b) Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c) Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d) Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Giochi e percorsi con attrezzi.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE-
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA** (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; conoscenza dei principi fondamentali di educazione ambientale; conoscenza degli elementi essenziali del paesaggio locale e delle sue peculiarità)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	ORIENTAMENTO	I percorsi e i reticoli. L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista. Mappe e piante con simboli e leggende.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici. Tracciare percorsi effettuati nello spazio vissuto. Leggere ed interpretare la pianta dello spazio conosciuto. Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare.
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	la terminologia specifica rimpicciolimento, simbologia, legenda individuazione dei punti di riferimento sulla mappa	Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento. Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio. Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche. Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche. Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.

3.	PAESAGGIO	Spazi chiusi ed aperti. Nomenclatura, lessico specifico dei vari ambienti. Gli elementi di uno spazio fisico. Gli elementi che caratterizzano uno spazio antropico.	Rappresentare in prospettiva verticale (dall'alto) oggetti e ambienti noti. Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti. Conoscere le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari paesaggi analizzati. Conoscere e confrontare i diversi tipi di paesaggio Conoscere e comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Interazione ambienti e attività umane. I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		Punti di riferimento per orientarsi nello spazio	Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. Conoscere i punti cardinali.
2.		Lessico specifico essenziale della disciplina	Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.
3.		Elementi fisici e antropici di un paesaggio	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante.
4.		I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta.
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Riflessioni sull'oggetto di studio della disciplina "Geografia", metodi di studio, strumenti e collaboratori. Presentazione della figura del geografo. Descrizione dei percorsi, produzione di mappe con punti di riferimento. La segnaletica stradale: regole per la sicurezza propria e altrui	Individuazione dei punti cardinali. Descrizione del territorio. Acquisizione del concetto di paesaggio. Osservazione diretta o indiretta di un paesaggio rilevando elementi fisici ed antropici. Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	Lettura guidata di immagini e testi per rilevare elementi e caratteristiche dei diversi ambienti. L'acqua un bene prezioso: Il consumo responsabile. Discussione guidata sul problema degli sprechi. Elaborazione di un catalogo di buoni consigli per il risparmio dell'acqua.	Osservazione delle trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente. La giornata della Terra: rispetto per l'ambiente – la raccolta differenziata

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale, secondo un approccio problematizzante che inviti alla formulazione di domande e alla ricerca di dati. Un ruolo importante sarà svolto dalle nuove tecnologie i cui filmati e le cui immagini permetteranno ai bambini di visualizzare e, quindi, di memorizzare più velocemente gli aspetti principali degli argomenti affrontati.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Osservazioni sul territorio. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE-
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA** (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; **conoscenza dei principi fondamentali di educazione ambientale; conoscenza degli elementi essenziali del paesaggio locale e delle sue peculiarità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
		NUCLEI FONDANTI	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ORIENTAMENTO	I punti cardinali e la bussola. Orientamento spaziale attraverso carte e mappe.	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali. Utilizzare, leggere e costruire grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe. Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.
2.	PAESAGGIO	Caratteristiche del paesaggio italiano: rilievi, colline, pianure, coste. Fattori climatici, tipo di clima, regioni climatiche italiane Elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio italiano. Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche.	Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante Mettere in relazione i fattori del clima con le regioni climatiche italiane. Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio. Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro. Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.
3.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	Paralleli, meridiani- latitudine, longitudine.	Localizzare punti sul planisfero utilizzando il sistema delle coordinate geografiche. Utilizzare il linguaggio specifico per interpretare carte geografiche e globo terrestre.

4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Localizzazione sul planisfero e sul globo della posizione dell'Italia in Europa e nel mondo Fenomeni migratori Popolazione e flussi demografici.	Riconoscere la posizione geografica dell'Italia nel Mediterraneo. Individuare la dislocazione della popolazione sul territorio italiano. Analizzare le fasi demografiche e i flussi migratori
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		punti cardinali, bussola, coordinate geografiche Orientamento sul planisfero e sul mappamondo.	Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali.
2.		Elementi antropici del territorio.	Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto, sulla carta.
3.		confini naturali e politici dell'Italia. Lettura essenziale di carte fisiche e politiche	Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni.
4.		confini naturali e politici dell'Italia.	Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Accoglienza Prove d'Ingresso Conversazioni Lettura di testi di vario genere a carattere informativo. Osservazioni sulla carta fisica del territorio italiano. Rappresentazione grafica dei paesaggi e delle modifiche apportate dall'uomo. <i>La deforestazione: gli alberi amici preziosi</i>	Analisi delle conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente attraverso casi concreti. Confronti tra realtà spaziali vicine e lontane. Rappresentazione grafica del percorso di un fiume: sorgente, affluente, foce. Rappresentazione grafica del sistema alpino ed appenninico. Lecture e approfondimenti vari	Localizzazione sulla carta geografica delle colline e delle pianure italiane. Localizzazione sulla carta geografica di luoghi di interesse storico. <i>Cura e tutela del patrimonio artistico e culturale.</i> <i>Lettura e commento dell'art. 9 della Costituzione.</i> Lecture e approfondimenti vari (ricerche individuali e collettive).	Lecture e approfondimenti vari. Ricerche (individuali e collettive) Realizzazione di un cartellone sulla flora e fauna del mare. Lettura di testi a carattere informativo relativi all'intervento negativo dell'uomo sull'ambiente marino

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-Rilevazione delle prenoscenze. Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>Costruzione di tabelle, -mappe-carte geografiche -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM</p>	<p>osservazioni esercitazioni orali esercitazioni pratiche esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso -Individuazione di corrispondenza questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle prenoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE-
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA** (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
conoscenza dei principi fondamentali di educazione ambientale; conoscenza degli elementi essenziali del paesaggio locale e delle sue peculiarità)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.			
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE		ABILITÀ	
5.	ORIENTAMENTO	Punti di riferimento e punti cardinali. La rosa dei venti.		Orientarsi con i punti cardinali anche in relazione al sole.	
6.	PAESAGGIO	Caratteristiche dei paesaggi italiani		Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani (analogie e differenze)	
7.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	Simbologia e scala di riduzione della carta geografica Gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima..). Settori economici, concetti di patrimonio naturale, tutela, valorizzazione Concetto di "regione" nelle diverse accezioni (fisica, amministrativa, climatica...).		Leggere ed analizzare la carta geografica. Interpretare carte geografiche di diverso tipo ricavando informazioni sul territorio. Costruire una carta inserendo gli elementi costitutivi principali.	
8.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Funzioni di una città. Concetto polisemico di regione Principali problemi ecologici del territorio italiano. Paesaggi italiani: somiglianze e differenze		Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia Tutelare il patrimonio naturale Mettere in relazione le caratteristiche della città con la morfologia del territorio. Localizzare specifiche regioni fisiche italiane spiegandone caratteristiche e peculiarità	

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.	Orientamento attraverso bussola e punti cardinali	Conoscere e usare in modo essenziale principi dell'orientamento	
2.	Caratteristiche del paesaggio e delle regioni italiane Caratteristiche e conseguenza dell'azione dell'uomo sul paesaggio	Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. individuare le principali azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza	
3.	Lettura di carte geografiche	Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle	
4.	Le regioni italiane: caratteristiche principali	Acquisire il concetto di regione geografica nel contesto italiano.	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza</p> <p>Conversazioni</p> <p>Test d'ingresso</p> <p>Osservazione, analisi, lettura ed interpretazione della legenda riferita a carte con diversa funzione. Orientamento con la bussola.</p> <p>Analisi di testi divulgativi per ripercorrere la nascita dello Stato e delle Regioni.</p> <p>Schematizzazione delle informazioni.</p> <p>L'Unione Europea- scopi della UE – Istituzioni dell'Unione Europea</p> <p>Lettura di grafici, tabelle, statistiche per delineare la fotografia dell'Italia che produce.</p> <p>Classificazione delle attività economiche</p> <p>Rielaborazione orale e scritta degli argomenti di studio</p>	<p>Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia meridionale.</p> <p>Ricerche su storia, origini, lingua, arte e tradizioni delle regioni dell'Italia meridionale.</p> <p>Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio.</p> <p>Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.</p>	<p>Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia settentrionale.</p> <p>Ricerche su storia, origini, lingue, arte e tradizioni delle regioni settentrionale.</p> <p>Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio.</p> <p>Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.</p>	<p>Ricerca dei beni paesaggistici, patrimoni dell'umanità e proposte per la tutela.</p> <p>Istogrammi sulle caratteristiche della popolazione italiana.</p> <p>Analisi di etichette di vari prodotti di uso quotidiano e primo approccio alla comprensione del vasto sistema politico ed economico di cui fa parte l'Italia.</p> <p>Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi ed immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio.</p> <p>Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la fotografia delle regioni dell'Italia centrale.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-- Rilevazione delle preconoscenze. Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>Costruzione di tabelle, -mappe -carte geografiche -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM</p>	<p>osservazioni esercitazioni orali esercitazioni pratiche esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza Questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE-
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA** (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
conoscenza dei principi fondamentali di educazione ambientale; conoscenza degli elementi essenziali del paesaggio locale e delle sue peculiarità)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>Lo studente:</p> <p>si orienta nello spazio e su carte di diversa scala</p> <p>Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali</p> <p>Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.)</p> <p>Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani</p> <p>Esponde le conoscenze acquisite</p> <p>Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese</p> <p>Individua i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio</p> <p>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ORIENTAMENTO	Punti cardinali e punti di riferimento fissi Orientamento attraverso strumenti digitali	Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Letture di carte, grafici, dati statistici Lessico geografico	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ... Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata) Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali
3.	PAESAGGIO	Paesaggio italiano ed europeo. Tutela del paesaggio <i>Concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà</i>	Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani

231			Individuare nei paesaggi italiani ed europei emergenze naturali ed artistico – culturali	10/9
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico	Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche italiane	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA				
1.		Punti cardinali e punti di riferimento fissi	Usare in modo essenziale principi dell'orientamento	
2.		carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle.	Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle.	
3.		caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza	Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani.	
4.		Caratteristiche delle regioni italiane	Acquisire il concetto di regione Individuare e spiegare le differenze tra regione fisica, politica, climatica.	
ATTIVITÀ				
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> -Test ingresso -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola 		<ul style="list-style-type: none"> -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola

CONTENUTI			
<p>-Gli aspetti naturali e artificiali del territorio</p> <p>-Gli strumenti della geografia:</p> <p>A) l'orientamento e le coordinate geografiche</p> <p>B) le carte geografiche</p> <p>C) statistiche e grafici</p> <p>D) immagini fotografiche</p> <p>- Le regioni</p>	<p>- Il rilievo: montagne, colline, pianure, coste</p> <p>- L'idrografia: fiumi, laghi, mari</p> <p>- Le regioni</p>	<p>- Il clima e gli ambienti naturali</p> <p>- La popolazione e gli insediamenti</p> <p>- Le regioni</p>	<p>L'uomo e le risorse naturali</p> <p>Le attività economiche: settore primario settore secondario settore terziario</p> <p>La geografia politica del territorio</p> <p>Le regioni</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>- Lezione frontale</p> <p>- Brain storming</p> <p>- Problem solving</p> <p>- Lezione dialogata e feedback</p> <p>- Cooperative learning</p> <p>- Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non</p> <p>- Metodo della ricerca/azione</p> <p>- Metodo laboratoriale</p> <p>- Cine forum</p>	<p>- Libri di testo e non</p> <p>- Testi di supporto</p> <p>- Fotocopie,</p> <p>- Schede predisposte</p> <p>- Mappe concettuali e schemi</p> <p>- Sussidi didattici</p> <p>- Giornali e riviste</p> <p>- Biblioteca scolastica</p> <p>- Computer</p> <p>- LIM</p>	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.D.A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <p>- V/F</p> <p>- Scelta multipla</p> <p>- Esercizi o risposte a domande</p> <p>Prove soggettive</p> <p>- Verifiche orali</p> <p>- Interventi e dialoghi guidati e non</p> <p>- Produzione di testi</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; **conoscenza dei principi fondamentali di educazione ambientale; conoscenza degli elementi essenziali del paesaggio locale e delle sue peculiarità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>Lo studente:</p> <p>si orienta nello spazio e su carte di diversa scala</p> <p>Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali</p> <p>Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.)</p> <p>Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani</p> <p>Esponde le conoscenze acquisite operando collegamenti</p> <p>Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese</p> <p>Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio</p> <p>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ORIENTAMENTO	Punti cardinali e punti di riferimento fissi Orientamento attraverso strumenti digitali	Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori europei
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	Lettura e interpretazione di carte, grafici, dati statistici Lessico geografico	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ... Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata) Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali
3.	PAESAGGIO	Caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio europeo Tutela del paesaggio <i>Le strade. Importanza della viabilità dall'epoca antica ad oggi</i> <i>Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una corretta alimentazione (dalla Carta di Milano)</i>	Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani Individuare nei paesaggi europei emergenze naturali ed artistico-culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione

4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico	Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico, artistico ed economico delle regioni geografiche europee
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		punti cardinali	Conoscere lo spazio circostante attraverso i punti cardinali, il sole e le stelle.
2.		tipi di carte.	Distinguere i vari tipi di carte. Leggere le carte più semplici in relazione ai Paesi Europei. Conoscere le essenziali nozioni di geografia.
3.		Elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa.	Conoscere gli elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa. Individuare nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni .
4.		concetto di regione geografica in ambito europeo (fisica, climatica, storica ed economica)	Consolidare il concetto di regione geografica mediante l'osservazione di carte ed immagini. Analizzare in termini di spazio la relazione tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
-Test ingresso -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio

CONTENUTI			
Europa nell'insieme Unione europea -Stati dell'Europa meridionale	-Stati dell'Europa centrale	-Stati dell'Europa settentrionale	-Stati dell'Europa orientale
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGI A	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla <p>Esercizi o risposte a domande</p> <p>Prove soggettive</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Interventi e dialoghi guidati e non Produzione di testi</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza -raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali -livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina -livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>Attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> --osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

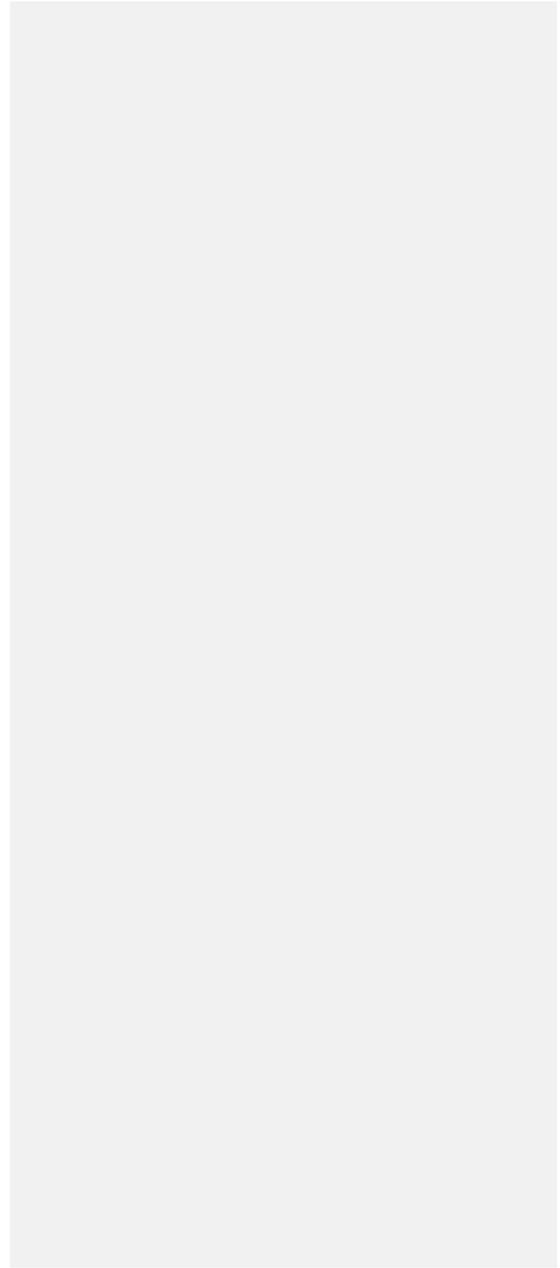
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE-COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE-COMPETENZA IMPRENDITORIALE- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; **conoscenza dei principi fondamentali di educazione ambientale; conoscenza degli elementi essenziali del paesaggio locale e delle sue peculiarità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> si orienta nello spazio e su carte di diversa scala Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.) Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani Esprime le conoscenze acquisite operando collegamenti Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui Formula progetti di tutela e di conservazione dei monumenti e dell'ambiente Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ORIENTAMENTO	<p>Punti cardinali e punti di riferimento fissi</p> <p>Orientamento attraverso strumenti digitali</p>	<p>Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori mondiali</p>
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	<p>Letture e interpretazione di carte, grafici, dati statistici</p> <p>Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico.</p> <p>Lessico geografico</p>	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ...</p> <p>Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)</p> <p>Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali</p>
3.	PAESAGGIO	<p>I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale.</p> <p>Tutela del paesaggio</p> <p>Concezione dell'ambiente come sistema dinamica e tutela dei processi naturali (protocollo di Johannesburg 2002)</p> <p>I ruoli delle amministrazioni, delle associazioni e delle istituzioni per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio locale e nazionale</p>	<p>Consolidare ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica</p> <p>Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo</p> <p>Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani</p> <p>Individuare nei paesaggi mondiali emergenze naturali ed artistico – culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione</p>

4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico Il mondo globalizzato	Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche di altri continenti
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		Principi dell'orientamento	Conoscere e usare in modo essenziale i principi dell'orientamento.
2.		Lettura di semplici informazioni da immagini, carte e grafici.	Leggere immagini, carte, grafici e ricavare informazioni da quelle più semplici.
3.		Paesaggi: caratteristiche evoluzione e trasformazione	Individuare i tratti più salienti di alcuni paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
4.		i sistemi territoriali vicini e lontani gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi	Analizzare i tratti peculiari dei sistemi territoriali vicini e lontani e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sui vari sistemi
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
-Test ingresso -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio

CONTENUTI			
Continenti e oceani Climi e ambienti naturali Inquinamento globale La popolazione terrestre: tipi umani e gruppi etnici distribuzione della popolazione sviluppo e sottosviluppo Era della globalizzazione: il sistema economico l'organizzazione politica	- Continenti e Stati del mondo: ASIA	- Continenti e Stati del mondo: AFRICA	Continenti e Stati del mondo: AMERICA OCEANIA ARTIDE ANTARTIDE
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine della U. A. sono: Prove oggettive - V/F - Scelta multipla Esercizi o risposte a domande Prove soggettive Verifiche orali Interventi e dialoghi guidati e non Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: -progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza -raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali -livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina -livello delle competenze disciplinari e trasversali Attraverso la documentazione di: --osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

RELIGIONE CATTOLICA



RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Il bambino :</p> <p>scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose</p> <p>riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni</p> <p>riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso</p> <p>osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	<p>Osservare ed esplorare il mondo con curiosità.</p> <p>Ascoltare, comprendere e saper narrare semplici e brevi racconti biblici.</p> <p>Riconoscere i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua.</p> <p>Riconoscere e apprendere che Dio è Padre e la Chiesa famiglia.</p> <p>Saper cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione Saper accogliere la diversità</p> <p>Conoscere i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri Saper collegare esperienze personali a concetti e valori universali</p> <p>Saper cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati</p> <p>Saper esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa</p> <p>Riconoscere simboli e luoghi sacri</p>

METODOLOGIA		ORGANIZZAZIONE	
Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione		Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo	
ATTIVITA'			
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
Narrazioni di storie sulla Creazione Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la morte di Gesù Conversazioni sul dono della vita Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali Canti e poesie	Narrazioni di brani biblici Narrazioni di storie sulla Creazione Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la morte di Gesù Conversazioni sul dono della vita Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali Canti e poesie Rappresentazioni grafiche Drammatizzazioni di storie e racconti	Narrazioni di brani biblici Narrazioni di storie sulla Creazione Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la morte di Gesù Conversazioni sul dono della vita Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali Canti e poesie Rappresentazioni grafiche Drammatizzazioni di storie e racconti Rielaborazioni verbali di storie e racconti Racconti inerenti la storia della Chiesa(famiglia e luogo di preghiera)	
MODALITA' DI VERIFICA	MODALITA' DI VERIFICA	MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Valutazione quadrimestrale con uso di griglie Utilizzo di schede di verifica	Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<p>Osserva ed esplora il mondo con curiosità.</p> <p>Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale</p>	<p>Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.</p> <p>Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua</p> <p>Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.</p>	<p>Riconosce che Dio è Padre e la Chiesa famiglia.</p> <p>Sa cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione</p> <p>Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale</p> <p>Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.</p>	<p>Sa accogliere la diversità</p> <p>Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri</p> <p>Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua</p> <p>Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.</p>	<p>Sa collegare esperienze personali a concetti e valori universali</p> <p>Sa cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati</p> <p>Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale</p> <p>Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.</p>	<p>Sa esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa</p> <p>Riconosce simboli e luoghi sacri</p> <p>Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua</p> <p>Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.</p>

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **capacità di distinguere il concetto di laicità e di religiosità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno... riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	DIO E L'UOMO	Dio Padre e creatore. Gesù il Figlio di Dio. La Chiesa.	Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre. Comprendere il concetto di Dio creatore. Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2.	LA BIBBIA	La Bibbia. I Vangeli.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Le feste religiose. I simboli.	Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.
4.	I VALORI ETICI RELIGIOSI	I valori cristiani.	Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	Dio Padre e creatore.	Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore. Origine del mondo: sapere cosa dice la scienza e cosa dice la religione. Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.	
2.	Episodi evangelici.	Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.	
3.	Le feste religiose.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.	
4.	Le regole della classe.	Rispettare le principali regole del vivere comune.	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Presentazione con gioco dei nomi. Narrazione della creazione dell'uomo e del mondo. Rappresentazioni grafiche. Ricordo di San Francesco. Canto "Laudato sii".	Esplorazione dell'ambiente per individuare segni e simboli della Festa. Presentazione del Natale evangelico. Drammatizzazione. Rappresentazione grafica della famiglia di Gesù. Descrizione dell'infanzia di Gesù e della sua vita in famiglia, a scuola, in paese. Confronto tra la giornata di Gesù e la propria.	Conversazione: la Buona Notizia. Lettura di brani evangelici. Schede operative. Individuazione dei simboli pasquali nell'ambiente. Racconto della Pasqua.	Spiegazione del significato e del valore cristiano della Domenica. Conversazioni guidate. Rappresentazioni grafiche. Schemi di sintesi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a) Lavoro individuale libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b) Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c) Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d) Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi scelti dal docente: la Bibbia. Schede operative. Computer LIM Canti</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante compiti di realtà</p>

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza** (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **capacità di distinguere il concetto di laicità e di religiosità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno...</p> <p>riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	DIO E L'UOMO	<p>L'armonia e la bellezza della natura.</p> <p>Dio Creatore. Gesù, Figlio di Dio.</p> <p>L'origine del mondo tra scienze e fede.</p> <p>La Chiesa e la sua missione.</p>	<p>Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>
2.	LA BIBBIA	<p>Personaggi biblici fondamentali.</p> <p>Vicende della storia di Israele.</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</p>
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Le feste religiose.</p> <p>I simboli tradizionali delle feste cristiane.</p>	<p>Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.</p>
4.	I VALORI ETICI RELIGIOSI	<p>Il comandamento dell'amore.</p> <p>Il rispetto delle persone.</p>	<p>Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		<p>L'armonia e la bellezza della natura.</p> <p>Dio Creatore.</p> <p>Gesù, Figlio di Dio.</p>	<p>Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore.</p> <p>Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù.</p> <p>Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.</p>

2.	Personaggi biblici fondamentali.	Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.	
3.	I simboli tradizionali delle feste cristiane.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.	
4.	Il rispetto delle persone.	Rispettare le principali regole del vivere comune.	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Conversazioni sull'amicizia. Citazione di proverbi biblici sull'amicizia. Canti e rappresentazioni grafiche. Spiegazione e disegno del simbolo dell'alleanza-amicizia: l'arcobaleno. Racconto della storia di Noè.	Lettura di brani evangelici sull'annuncio della nascita di Gesù. Racconto e rappresentazioni grafiche. Canti. Descrizione del vissuto di Gesù e del villaggio di Nazaret. Conversazioni guidate.	Racconto delle parabole del regno di Dio. Rappresentazioni grafiche. Conversazioni guidate. Visione di video su parabole. Ricostruzione della Settimana Santa. Lettura di poesie e illustrazioni.	Scoperta della missione degli Apostoli. Elencazione delle diverse comunità in cui si vive o che si frequentano. Interviste a figure specifiche della propria parrocchia. Rappresentazioni grafiche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative.</p> <p>In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Canti. Testi scelti dalla docente: la Bibbia. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro(autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante compiti di realtà</p>

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(Esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **capacità di distinguere il concetto di laicità e di religiosità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno... riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	DIO E L'UOMO	L'origine del mondo dell'uomo in alcuni miti dei popoli antichi. L'origine del mondo e dell'uomo secondo la Scienza e la Bibbia. Confronto tra Scienza e Bibbia. La Chiesa come comunità.	Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore. Origine del mondo: sapere cosa dice la scienza e cosa dice la religione. Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
2.	LA BIBBIA	La Bibbia, libro sacro dei Cristiani degli ebrei: struttura, contenuto, valore culturale e religioso. Episodi e personaggi della Bibbia per comprendere il progetto di Dio nella storia dell'uomo.	Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	La Pasqua ebraica e cristiana. Le principali feste ebraiche e cristiane.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
4.	I VALORI ETICI RELIGIOSI	I segni del Natale e della Pasqua. La Pentecoste e la missione degli Apostoli.	Rispettare le principali regole del vivere comune.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.	Profezie sulla nascita di Gesù.	Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.	
2.	La Chiesa come comunità.	Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.	
3.	Le principali feste ebraiche e cristiane.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.	
4.	I segni del Natale e della Pasqua.	Rispettare le principali regole del vivere comune.	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Presentazione della copia di una Bibbia. Spiegazione della sua formazione e struttura. Descrizione dei personaggi biblici: i Patriarchi. Racconto e illustrazioni dei miti dei popoli antichi. Racconto dell'origine del mondo: Bibbia e scienza. Rappresentazioni grafiche. Discussione e confronto.	La venuta del Messia nel racconto evangelico. Analisi del testo di Luca sulla Natività. Visione di filmati. Rappresentazioni grafiche. Narrazione della vita pubblica di Gesù. Disegni.	Descrizione del popolo ebraico. Schede operative. Pasqua ebraica e cristiana a confronto. Schemi di sintesi.	Presentazione della Chiesa nascente e della sua missione. Discussioni guidate. Rappresentazioni grafiche. Confronto tra la Chiesa di ieri e quella di oggi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classiaperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. La Bibbia. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
(esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione ,essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **capacità di distinguere il concetto di laicità e di religiosità**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	DIO E L'UOMO	<p>Parti principali del Credo. Le Parabole del Regno. Le Beatitudini. Caratteristiche principali delle principali religioni rivelate. Il popolo ebreo. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia. Le confessioni cristiane.</p>	<p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Sapere che per la religione cristiana Gesù il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p>
2.	LA BIBBIA	<p>L'ecumenismo. Le religioni monoteiste. Generi letterari nella Bibbia.</p>	<p>Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia.</p>

3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nelle tradizioni dei vari paesi del mondo. L'arte cristiana presente nel territorio. La fede attraverso l'arte.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo. L'insegnamento di Gesù come esempio di vita.	Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		Caratteristiche principali delle principali religioni rivelate. Il popolo ebreo. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia.	Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse. Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica.
2.		Le religioni monoteiste.	Conoscere la composizione della Bibbia .
3.		Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nelle tradizioni dei vari paesi del mondo. L'arte cristiana presente nel territorio.	Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
4.		Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo.	Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Lettura di fonti bibliche ed extra-bibliche che parlano di Gesù personaggio storico. Lettura di notizie e informazioni riguardanti la formazione dei Vangeli. Ricerca di notizie riguardanti i 4 evangelisti (vita, simboli...) Ricerche e letture di notizie sulla Palestina.	Osservazione, descrizione e decodificazione dei segni specifici della festa del Natale nell'ambiente circostante. Narrazione e letture evangeliche sulla nascita di Gesù. Commento di immagini artistiche. Lettura e analisi collettiva di testi profetici che annunciano il Messia.	Lettura e analisi di brani evangelici: le parabole, i miracoli, le Beatitudini. Individuazione, mediante brainstorming, di comportamenti coerenti con il messaggio cristiano. Lettura di biografie di alcune figure significative di Santi e Martiri, ma anche di persone comuni che hanno incarnato il messaggio del Cristianesimo.	Descrizione dei simboli propri del periodo Pasquale nell'ambiente. Osservazione e descrizione dei simboli e dei riti propri della Pasqua Cristiana Lettura e commento del racconto evangelico della Passione, Morte e Resurrezione Ricostruzione, in sequenza temporale, degli avvenimenti dell'ultima settimana

	<p>Lettura di racconti e storie legate al Natale.</p> <p>Ascolto di canti natalizi.</p>		<p>di Gesù a Gerusalemme</p> <p>Lettura di storie e racconti legati alla Pasqua</p> <p>Lettura e commento del brano evangelico riguardante la nascita della Chiesa: la Pentecoste.</p>	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente: la Bibbia. Schede operative. Canti Drammatizzazioni. Computer LIM Cartelloni Tabelle</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell’allievo/a valutazione dell’insegnante compiti di realtà</p>

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; capacità di distinguere il concetto di laicità e di religiosità)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno... riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	DIO E L'UOMO	<p>Origine del Credo e sua struttura. I Sacramenti L'Anno Liturgico. Elementi comuni in diverse religioni, antiche e moderne. Il cammino ecumenico dalle origini ai giorni nostri. Le principali religioni del mondo a confronto.</p>
2.	LA BIBBIA	<p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Sapere che per la religione cristiana Gesù il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p>
3.	IL LINGUAGGIO O RELIGIOSO	<p>Struttura, linguaggio e origine della Bibbia. Gesù maestro e Figlio di Dio. Contenuto della Bibbia e dei testi sacri delle principali religioni.</p> <p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>

4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Laici e religiosi impegnanti nella diffusione del cristianesimo. La religione cristiana e le risposte ai grandi perché sul senso della vita. Gesù maestro di vita in ogni tempo.	Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.	I Sacramenti L'Anno Liturgico. Elementi comuni in diverse religioni, antiche e moderne.		Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse. Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica.
2.	Struttura, linguaggio e origine della Bibbia.		Conoscere la composizione della Bibbia .
3.	Il Natale nei Vangeli e la Pasqua di Resurrezione. Come l'arte cristiana interpreta il messaggio evangelico.		Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
4.	Gesù maestro di vita in ogni tempo.		Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Individuazione delle caratteristiche della comunità cristiana delle origini attraverso la lettura dei primi capitoli del libro degli Atti degli Apostoli. Scoperta della figura di Pietro e Paolo. Lettura dei testi riguardanti le persecuzioni subite dai cristiani. Individuazione delle cause delle persecuzioni.	Presentazione del Monachesimo e di San Benedetto. Conversazione guidata. Lettura di brevi testi riassuntivi delle costituzioni conciliari. Spiegazione del significato e dello scopo dell'Ecumenismo. Schede operative. Rappresentazioni grafiche.	Presentazione degli stili architettonici utilizzati nel tempo. Conversazione guidata. Spiegazione della scansione dell'anno liturgico. Spiegazione dell'origine dei sette Sacramenti e del loro significato. Lecture. Schede operative. Rappresentazioni grafiche.	Spiegazione delle caratteristiche proprie di ciascuna religione. Riflessioni sui valori espressi dal Cristianesimo e confronto con le altre religioni. Rappresentazione grafica dei simboli, dei luoghi di culto e delle feste delle diverse religioni.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a) Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b) Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c) Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d) Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Testi di narrativa scelti dalla docente: la Bibbia.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Canti</p> <p>Drammatizzazioni.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p> <p>Cartelloni</p> <p>Tabelle</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotiva – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe PRIMA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze; *capacità di distinguere il concetto di laicità e di religiosità*)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...

- è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso;
- sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;
- individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini;
- ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;
- riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;
- coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;
- inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	DIO E L'UOMO	Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni. L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa.	Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda. Conoscere l'origine del fenomeno religioso. Riconoscere il ruolo fondamentale della ricerca religiosa dell'uomo nel corso della storia. Approfondire l'identità di Gesù.
2.	LA BIBBIA	Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio.	Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione, orale e scritta. Usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. Utilizzare la Bibbia come documento storico- culturale e riconoscerla anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Tracce storiche che attestano la vita di Gesù. L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione.	Cogliere la piena storicità di Gesù e la sua collocazione nel contesto della tradizione religiosa ebraica. Riconoscere il messaggio cristiano nella nostra cultura.
4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	L'alleanza tra Dio e l'uomo. Dalla schiavitù alla libertà Il prezzo dell'infedeltà.	Conoscere l'esperienza del popolo d'Israele, storia dell'Alleanza di Dio con gli uomini. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. La preghiera al Padre nella vita di Gesù.	Cogliere le 'grandi domande' dell'uomo di tutti i tempi. Individuare le principali caratteristiche delle antiche civiltà mediterranee e delle religioni abramitiche.
2.		La nascita della Bibbia. Struttura tecnica della Bibbia.	Sapere ricostruire le tappe fondamentali che hanno portato alla stesura della Bibbia. Saper ricercare episodi all'interno della Bibbia.

3.	Tracce storiche che attestano la vita di Gesù. L'arte della cristianità.	Saper individuare le tracce storico religiose presenti nel proprio territorio. Saper riconoscere il messaggio cristiano di un'opera d'arte.
4.	Il popolo ebreo, popolo dell'antica alleanza.	Essere aperti al sentimento religioso. Saper riconoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù.

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.

CONTENUTI

Verso una nuova avventura. Domande e risposte. Dal bisogno di risposte alla nascita della Religione. Tante religioni, una ricchezza.	Sulle tracce di Gesù storico. Dio si rivela nella storia.	La nascita della Bibbia. Gesù dona la sua vita: corpo, sangue, servizio.	Dio e il suo popolo.
---	--	---	----------------------

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale. Esercitazioni sul libro di testo. Brainstorming. Lezione dialogata e feedback. Cooperative learning. Lavoro individuale o di gruppo.</p>	<p>Libri di testo e non. Elaborazione di mappe concettuali, tabelle. Schede predisposte. Sussidi didattici. Computer. LIM.</p>	<p>Prove oggettive - V/F - Scelta multipla Esercizi o risposte a domande</p> <p>Prove soggettive Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi rispetto al livello di partenza; raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite; livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

**RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe
SECONDA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze; *capacità di distinguere il concetto di laicità e di religiosità*)

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso;

sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;

individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini;

ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;

riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;

colge le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;

inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
5.	DIO E L'UOMO	Da Gesù alla Chiesa. La Chiesa nella storia. L'appartenenza alla Chiesa. I luoghi sacri nella storia.	Conoscere gli aspetti principali che caratterizzano una comunità con particolare riferimento alla Chiesa, aperta al dialogo con la società. Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa, realtà voluta da Dio. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri. Conoscere i sacramenti come segni di salvezza e fonte di vita nuova.
6.	LA BIBBIA	La struttura degli Atti degli Apostoli, le Lettere paoline e cattoliche.	Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano. Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche italiane.
7.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Personaggi significativi della comunità. Scelte di vita per la pace e la giustizia.	Riconoscere i valori cristiani nelle testimonianze di alcuni personaggi significativi. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura medievale e moderna in Italia e in Europa.
8.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri. La persona e la vita di Gesù e di alcuni suoi "discepoli" nell'arte e nella cultura. Elementi significativi dello spazio sacro.	Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico. Cogliere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Ortodossi e Protestanti.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
5.	I seguaci di Gesù. La nascita della Chiesa. I luoghi sacri nella storia..	Saper riconoscere nelle Chiesa l'azione dello Spirito Santo. Saper riconoscere l'importanza della Chiesa in tutti i tempi.
6.	La nascita della Bibbia. Struttura tecnica della Bibbia.	Riconoscere i brani biblici che raccontano la nascita della Chiesa e la sua missione.
7.	La missione di Pietro. Gli scritti e il messaggio di Paolo. Gli spazi sacri.	Conoscere nelle linee generali l'operato di Pietro e Paolo. Conoscere il significato degli spazi sacri.
8.	Personaggi significativi della cristianità. Elementi significativi dello spazio sacro.	Individuare l'operato di alcuni grandi uomini di pace. Saper apprezzare il dialogo fra i cristiani.

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.
CONTENUTI			
La prima comunità cristiana: le sue fonti. La Pentecoste e l'annuncio del Vangelo. Vita e organizzazione della comunità.	La storicità di Gesù di Nazareth. La missione di Pietro. La missione di Paolo.	Cristianesimo e Impero Romano. Il Vangelo in Europa. Gli ultimi eventi della vita di Gesù.	Il Medioevo della Chiesa. La Chiesa riformata.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale. Esercitazioni sul libro di testo. Brainstorming. Lezione dialogata e feedback. Cooperative learning. Lavoro individuale o di gruppo.</p>	<p>Libri di testo e non. Elaborazione di mappe concettuali, tabelle. Schede predisposte. Sussidi didattici. Computer. LIM.</p>	<p>Prove oggettive - V/F - Scelta multipla Esercizi o risposte a domande</p> <p>Prove soggettive Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progressi rispetto al livello di partenza; -raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali -livello delle conoscenze e delle abilità acquisite; -livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>Attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante -compiti di realtà

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze; *capacità di distinguere il concetto di laicità e di religiosità*)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...
 è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso;
 sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;
 individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini;
 ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;
 riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;
 coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;
 inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
9.	DIO E L'UOMO	Gli elementi specifici delle religioni trattate. Un progetto per sé e per il mondo. Fede e scienza, letture distinte, ma non conflittuali, dell'uomo e del mondo.	Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saperli confrontare con le religioni del mondo. Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni. Conoscere la visione cristiana dell'uomo. Confrontarsi con il dialogo fede/scienza.
10.	LA BIBBIA	Il comandamento dell'amore nei brani biblici. Lettura di alcuni documenti della Chiesa.	Individuare attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù circa il comandamento dell'amore. Comprendere il pensiero cristiano sul senso della vita attraverso la lettura di alcuni documenti della Chiesa.
11.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Il ruolo svolto dal Cristianesimo e dalla Chiesa nella promozione del dialogo interreligioso ed interculturale.	Individuare gli elementi principali delle grandi religioni. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.
12.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Una legge per orientare il popolo. Un passo oltre la Legge.	Approfondire la conoscenza dei valori etici e cristiani: la vita dal suo inizio al suo termine, le relazioni umane, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

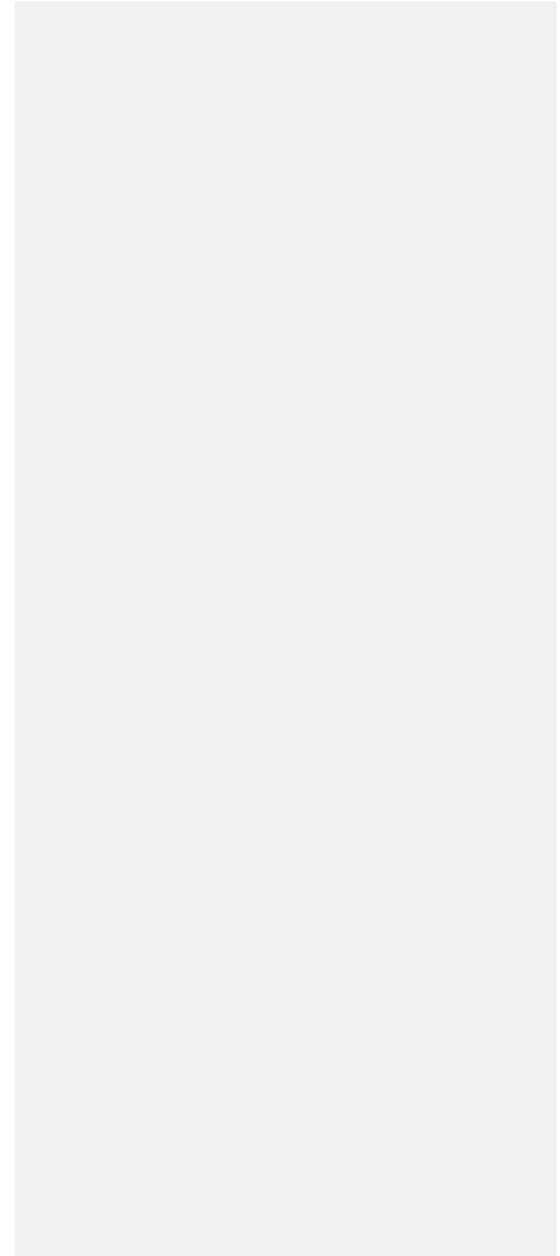
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE		
TERZA		
9.	Gli aspetti principali delle Religioni trattate.	<p>Cogliere le “grandi domande” dell’uomo di tutti i tempi.</p> <p>Individuare le principali caratteristiche delle religioni monoteistiche e politeistiche.</p>
10.	Il comandamento dell’amore nei brani biblici. Il rispetto per la vita altrui.	<p>Saper individuare l’invito di Gesù in un testo biblico al comandamento dell’amore.</p> <p>Saper confrontare l’insegnamento di Gesù con il valore del rispetto della vita propria e altrui.</p>
11.	Il ruolo svolto dal Cristianesimo e dalla Chiesa nella promozione del dialogo interreligioso ed interculturale.	<p>Saper individuare gli elementi essenziali delle grandi religioni.</p> <p>Saper apprezzare alcuni valori cristiani presenti nel dialogo interreligioso</p>
12.	I valori presenti nel Decalogo e nelle Beatitudini riguardo ai rapporti interpersonali, e l’affettività e la loro possibile attualizzazione nella dimensione contemporanea.	<p>Essere aperti ai valori etici e religiosi.</p> <p>Saper apprezzare le virtù dei grandi testimoni.</p>

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</p>	<p>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</p>	<p>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</p>	<p>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</p>
CONTENUTI			
<p>Le domande di senso. Il pluralismo religioso nel mondo Le religioni dell'estremo Oriente.</p>	<p>L'identità messianica di Gesù secondo i Vangeli. Le religioni monoteiste.</p>	<p>L'uomo nella visione biblica. Il mistero del Risorto.</p>	<p>Una guida per l'uomo: il Decalogo. Il Discorso della Montagna.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale. Esercitazioni sul libro di testo. Brainstorming. Lezione dialogata e feedback. Cooperative learning. Lavoro individuale o di gruppo.</p>	<p>Libri di testo e non. Elaborazione di mappe concettuali, tabelle. Schede predisposte. Sussidi didattici. Computer. LIM.</p>	<p>Prove oggettive - V/F - Scelta multipla Esercizi o risposte a domande</p> <p>Prove soggettive Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progressi rispetto al livello di partenza; -raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali -livello delle conoscenze e delle abilità acquisite; - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>Attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

MATEMATICA



MATEMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.
 (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Il bambino:</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>
CAMPI DI ESPERIEN ZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
LA CONOSCEN ZADEL MONDO	<p>1° LIVELLO Discriminare grande e piccolo.</p> <p>Riconoscere e raggruppare immagini uguali. .</p> <p>Individuare prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica.</p> <p>Riconoscere le quantità (uno, pochi, tanti)</p> <p>2° LIVELLO</p> <p>Eseguire e rappresentare ritmi grafici a due elementi</p> <p>Classificare riconoscendo differenze e associando elementi.</p> <p>Classificare, ordinare e misurare secondo semplici criteri.</p> <p>Riconoscere e verbalizzare la quantità</p> <p>Costruire insieme in situazioni concrete Effettuare relazioni di corrispondenza</p> <p>3° LIVELLO</p> <p>Eseguire e rappresentare ritmi grafici a tre elementi</p> <p>Associare il simbolo grafico alla quantità</p>

<p>Stimolare l'attenzione e l'ascolto per formulare domande, ipotesi e soluzione dei problemi. Applicare strategie diverse alla risoluzione dei problemi Raccogliere e rappresentare dati. Applicare strategie di calcolo e misurazione Formare e rappresentare insiemi Effettuare relazioni di corrispondenza</p>		
<p>METODOLOGIA</p> <p>Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione</p>		<p>ORGANIZZAZIONE</p> <p>Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo</p>
<p>ATTIVITA'</p>		
<p>ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI</p>
<p>Attività e giochi con materiali strutturati e non per approcciarsi al concetto di quantità</p>	<p>Giochi e attività per acquisire il concetto della quantità</p> <p>Schede operative</p> <p>Costruzioni di insiemi</p> <p>Giochi con oggetti multimediali</p> <p>Attività di alternanza ritmica a due elementi</p>	<p>Giochi e attività con i numeri Schede operative</p> <p>Attività di alternanza ritmica a tre elementi</p> <p>Attività di associazione quantità e simbolo numerico</p> <p>Confronto e costruzione di insiemi(maggiore, minore, equipotente)</p> <p>Attività di registrazione dati (presenze, incarichi, tempo)</p>

MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Discrimina grande e piccolo. Riconosce e raggruppa immagini uguali. .	Individua prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica. Riconosce le quantità (uno, pochi, tanti)	Rappresenta ritmi grafici a due elementi Classifica riconoscendo differenze e associando elementi. Classifica, ordina e misura secondo semplici criteri.	Riconosce e verbalizza la quantità Costruisce insiemi in situazioni concrete Effettua relazioni di corrispondenza	Formula domande, ipotesi per la soluzione dei problemi. Applica strategie diverse alla risoluzione dei problemi Raccoglie e rappresenta graficamente dati. Confronta insiemi	Rappresenta ritmi grafici a tre elementi Associa la quantità al simbolo numerico Effettua relazioni di corrispondenza Applica strategie di calcolo e misurazione Rappresenta insiemi

**MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA –
CLASSE PRIMA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	NUMERI	<p>Sistema di numerazione da 0 a 20, numeri cardinali e ordinali. Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20 Raggruppamenti di quantità in base 10. Valore posizionale. Composizione e scomposizione di numeri con materiale strutturato e non. Addizioni e sottrazioni entro il 20.</p>	<p>Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$. Conoscere l'aspetto ordinale del numero. Eseguire raggruppamenti, scrivere il numero corrispondente e viceversa. Leggere e scrivere i numeri entro il 20.</p>

		<p>Calcoli mentali con l'utilizzo di diverse strategie.</p>	<p>Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. Far corrispondere all'unione d'insiemi disgiunti l'addizione dei numeri. Eseguire addizioni. Conoscere le coppie di addendi per formare i numeri fino a 10. Far corrispondere all'operazione di complemento tra insiemi, la sottrazione tra numeri. Eseguire sottrazioni. La sottrazione come operazione inversa rispetto all'addizione. Formare sequenze numeriche.</p>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio. Linee curve, aperte e chiuse. Regioni interne, esterne e confine. Divisione dello spazio grafico e localizzazione. Reticoli come incroci di righe e colonne: le coordinate. Percorsi: esecuzione, verbalizzazione e rappresentazione grafica Uso dei blocchi logici. Le figure piane (quadrato, rettangolo, cerchio, triangolo). Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore e colore) di alcune semplici figure geometriche.</p>	<p>Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna. Riconoscere la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. Conoscere i principali concetti topologici. Conoscere le principali figure geometriche piane (blocchi logici). Eseguire percorsi guidati in contesti concreti.</p>
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Individuazione di situazioni problematiche di ordine pratico. Ricerca delle domande chiave per la soluzione di situazioni problematiche. Rappresentazione grafica del problema.</p>	<p>Esplorare, rappresentare, risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni. Riflettere su situazioni problematiche e ricercare soluzioni praticabili. Leggere una rappresentazione grafica.</p>
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti (dentro, fuori, vicino, lontano, aperto chiuso, destra sinistra, pieno, vuoto...).</p> <p>Riconoscimento di caratteristiche di oggetti. Uso dei quantificatori. Rappresentazione iconiche di semplici dati raccolti: ideogrammi e istogrammi. Orientamento e lettura di incroci, mappe e piantine su un piano cartesiano: labirinti, percorsi, localizzazione.</p>	<p>Compiere confronti diretti di grandezze. Classificare oggetti in base a una proprietà. Classificare oggetti fisici e simbolici (figure, numeri,...) in base ad una proprietà data. Osservare e interpretare dati tabulati in schemi e tabelle. Raccogliere dati e organizzarli con rappresentazioni iconiche secondo opportune modalità. Eseguire semplici percorsi su piano cartesiano individuando la posizione di caselle e incroci.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	Sistema di numerazione da 0 a 20, numeri cardinali e ordinali. Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20. Composizione e scomposizione di numeri con materiale strutturato e non.	Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$. Conoscere l'aspetto ordinale del numero. Leggere e scrivere i numeri entro il 20. Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. Formare sequenze numeriche.	
2.	La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio. Linee curve, aperte e chiuse. Regioni interne, esterne e confine.	Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna.	
3.	Individuazione di situazioni problematiche di ordine pratico. Rappresentazione grafica del problema.	Individuare la posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio, utilizzando termini adeguati. Eseguire semplici percorsi.	
4.	Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti (dentro, fuori, vicino, lontano, aperto chiuso, destra sinistra, pieno, vuoto... Riconoscimento di caratteristiche di oggetti. Uso dei quantificatori.	Classificare in base a una proprietà Utilizzare attributi e quantificatori	
ATTIVITA			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Attività di accoglienza e di socializzazione: Festa dell'accoglienza in	NUMERI Formazioni di insiemi con oggetti di uso quotidiano per operare corrispondenze	NUMERI Esperienze concrete di conta.	NUMERI Giochi di raggruppamento e di cambi.

<p>collaborazione con alunni e insegnanti delle classi v. Tutoraggio. Filastrocca di benvenuto. Scoperta dell'aula attraverso un percorso guidato. Scelta libera del banco. Copia dalla lavagna di una breve frase di benvenuto. Presentazioni (seduti a terra in cerchio).</p> <p>Ascolto ed esecuzione di canzoncine.</p> <p>Conversazioni su: famiglia , vacanze , giochi e giocattoli, cartoni animati. Memorizzazione di brevi e semplici filastrocche. Disegno libero e campiture. Giochi in palestra : di gruppo o in coppie (percorsi , file ecc.).</p> <p>Prime regole di comportamento a scuola.</p>	<p>biunivoche.</p> <p>Uso dei quantificatori.</p> <p>Confronti di quantità e associazione quantità-numero. Esperienze concrete di conta di oggetti, persone ecc. , sia in senso progressivo che regressivo.</p> <p>Scrittura di numeri con scopi diversi da quelli proposti in ambito matematico. Schede operative. Manipolazione libera e in forma di gioco dei regoli.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Attività motorie in aula e in palestra. Riproduzione grafica dei percorsi effettuati.</p> <p>RELAZIONI , DATI E PREVISIONI</p> <p>Formazioni di insiemi con oggetti di uso quotidiano.</p> <p>Confronto di insiemi in base alla numerosità (più potente / meno potente /potente / equipotente).</p>	<p>Associazione quantità -simbolo numerico entro il 9.</p> <p>Costruzione della linea dei numeri entro il 9.</p> <p>Sperimentazione di situazioni concrete e giochi che richiedono le azioni dell'unire , e dell' aggiungere.</p> <p>Esecuzione di addizioni con le dita, con materiale strutturato e non; rappresentazione con il disegno.</p> <p>Esecuzione di addizioni camminando sulla linea dei numeri e manipolando i regoli.</p> <p>Sperimentazione di situazioni concrete ed esecuzione di giochi che richiedono l' azione del togliere e dell' operare confronti.</p> <p>Esecuzione di sottrazioni utilizzando le dita, con materiale strutturato e non , camminando all' indietro sulla linea dei numeri , con il disegno , manipolando i regoli .</p> <p>SPAZIO E FIGURE Riproduzione a livello manipolativo e grafico di un percorso simmetrico rispetto a un asse</p>	<p>Raggruppamenti e cambi di oggetti e regoli, rappresentazione con il disegno e registrazione in tabella.</p> <p>Costruzioni dell'abaco e rappresentazioni di decine e unità entro il 20.</p> <p>Esecuzione di semplici calcoli mentali e in riga.</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche concrete con il disegno, con i diagrammi , con l'addizione e la sottrazione .</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Individuazione nella realtà di oggetti riferibili ai solidi geometrici.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Confronto di oggetti rispetto rispetto a un campione dato.</p> <p>Misurazioni con passi , monete , quadretti e oggetti di uso quotidiano.</p> <p>Rappresentazioni grafiche mediante pittogrammi.</p>
---	---	--	--

<p>Verifica dei prerequisiti</p> <p>Attività pratiche ,giochi e schede strutturate per potenziare le seguenti aree di sviluppo: orientamento spazio-temporale : sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano, dentro/ fuori. Prima/ dopo; percorsi, ritmi, sequenze, riordino di sequenze di immagini; percezione visiva : giochi percettivi</p> <p>motricità fine : esercizi di pregrafismo.</p> <p>NUMERI</p> <p>Ritaglio da riviste e giornali da simboli numerici. Scrittura di numeri . Giochi di conta. Esercizi di confronto con materiale strutturato e non.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Giochi ed esercizi con i blocchi logici e i regoli. Giochi per scoprire: cosa è sopra e cosa è sotto, chi è davanti a ... e dietro a..., chi è vicino a... e lontano da...</p> <p>Disegni di semplici cornici e riproduzioni di ritmi e serie.</p> <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> <p>Creazioni di insiemi di oggetti / animali/ persone con caratteristiche simili, con materiale strutturato, e loro riproduzione grafica .</p> <p>Giochi con i blocchi logici</p>		<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Rappresentazione grafica mediante insiemi di una trasformazione da uno stato iniziale a uno finale.</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche.</p>	
--	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività. Conversazioni e discussioni, lavori di gruppo. Apprendimento cooperativo, problem solving, brainstorming.</p>	<p>a) Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b) Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c) Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d) Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Attività psicomotorie e giochi.</p> <p>Attività manipolative con materiale strutturato e non.</p> <p>Attività verbale e grafica con immagini, tabelle, diagrammi.</p> <p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer.</p> <p>LIM.</p> <p>Abaco, regoli, blocchi logici.</p> <p>Linea dei numeri.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

**MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE
SECONDA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno... si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
--	--

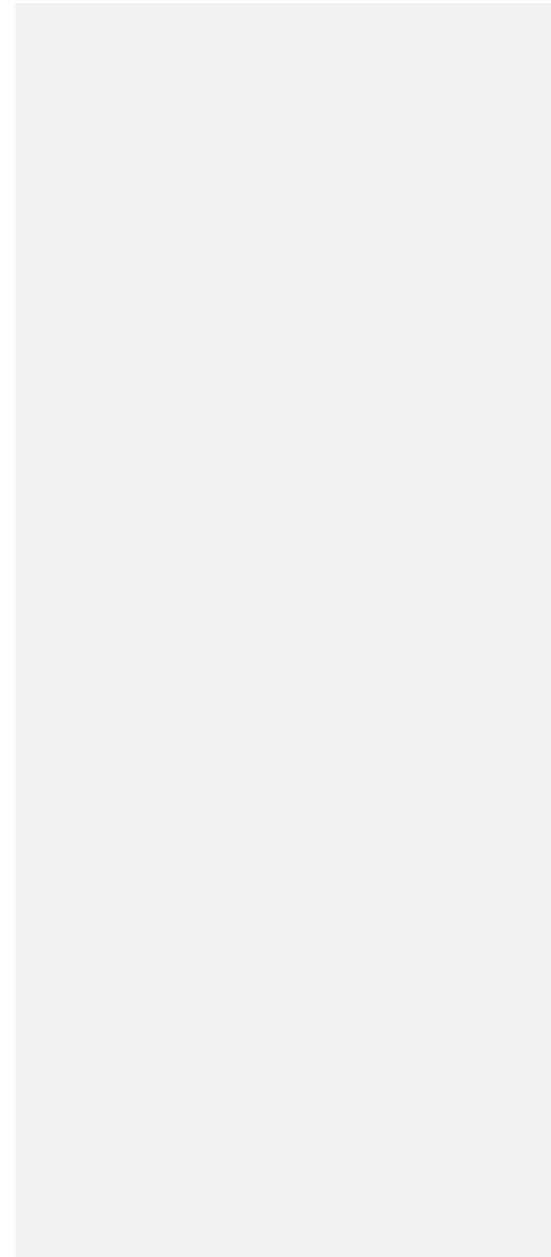
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	NUMERI	<p>I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Il valore posizionale delle cifre. Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10. Tavola Pitagorica Moltiplicazioni entro il 100 con moltiplicatori ad una cifra. Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte ... La proprietà commutativa ed invariantiva dell'addizione. Operazioni inverse.</p>	<p>Leggere e scrivere numeri fino a 100 e oltre. Contare in senso progressivo e regressivo. Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia. Confrontare e ordinare i numeri. Raggruppare i numeri in base 10. Conoscere il valore dello zero. Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con il cambio. Associare la moltiplicazione all'addizione ripetuta e al prodotto cartesiano. Costruire e memorizzare tabelline. Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra.</p>

			<p>Riconoscere numeri pari e dispari.</p> <p>Rilevare e applicare la proprietà commutativa di addizione e moltiplicazione.</p> <p>Eseguire tabelle dell'addizione, sottrazione e moltiplicazione.</p>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>Destra e sinistra di un disegno.</p> <p>Simmetria.</p> <p>Traslazione e rotazione.</p> <p>Percorsi su griglia e fisici.</p> <p>Figure piane: angoli, lati e vertici.</p> <p>Riconoscimento delle figure solide: cubo, parallelepipedo, cono.</p> <p>Costruzione di oggetti tridimensionali</p>	<p>Riconoscere in una rappresentazione piana punti di vista diversi.</p> <p>Eseguire percorsi in base ad istruzioni.</p> <p>Dare istruzioni per l'esecuzione di un percorso.</p> <p>Riconoscere, disegnare e descrivere proprietà e caratteristiche delle forme geometriche note</p> <p>Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide.</p>
3.	INTRODUZION E AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Problemi con le 4 operazioni.</p> <p>I dati di un problema (dati utili, inutili, mancanti)</p> <p>Problemi da completare con la domanda.</p> <p>Problemi da inventare.</p> <p>Rappresentazione attraverso il disegno della situazione problematica.</p> <p>Spiegazione della strategia risolutiva adottata.</p>	<p>Risolvere problemi utilizzando le 4 operazioni</p> <p>Individuare e collegare le informazioni utili alla risoluzione dei problemi.</p> <p>Rappresentare mediante schemi e tabelle la struttura e il procedimento risolutivo di un problema.</p> <p>Esporre il procedimento risolutivo.</p>
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Riconoscere in una rappresentazione piana punti di vista diversi.</p> <p>Eseguire percorsi in base ad istruzioni.</p> <p>Dare istruzioni per l'esecuzione di un percorso.</p> <p>Riconoscere, disegnare e descrivere proprietà e caratteristiche delle forme geometriche note</p> <p>Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide.</p> <p>Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti.</p> <p>Confronto tra quantità e invarianza.</p> <p>Proprietà delle relazioni.</p> <p>Argomentazione sui criteri utilizzati per la classificazione. Insiemi omogenei, eterogenei.</p> <p>Definizione di intersezione.</p> <p>Lettura e interpretazione di dati.</p> <p>Situazioni certe, possibili e impossibili.</p> <p>Approccio agli strumenti di misurazione.</p> <p>Combinazioni e prodotto cartesiano (combinazione di tutte le combinazioni possibili)</p> <p>Misure di tempo: l'orologio.</p> <p>Misure di valore: l'Euro</p>	<p>Rappresentare tramite ideogrammi e istogrammi i dati acquisiti in base a uno o più attributi noti.</p> <p>Argomentare sui criteri adottati per la classificazione e il confronto di oggetti e dati</p> <p>Leggere e interpretare i dati contenuti in diagrammi, schemi e tabelle</p> <p>Usare strumenti di misurazione arbitrari e convenzionali</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1	I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Il valore posizionale delle cifre. Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10. La tavola Pitagorica	Leggere e scrivere i numeri entro il 100. Contare in senso progressivo e regressivo. Conoscere il valore posizionale delle cifre (da – u). Effettuare confronti e ordinamenti. Conoscere l'algoritmo di addizioni e sottrazioni con e senza cambio.	
2.	Destra e sinistra di un disegno. Simmetria. Traslazione e rotazione. Percorsi su griglia e fisici. Figure piane: angoli, lati e vertici.	Effettuare e rappresentare percorsi sul reticolo. Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse.	
3.	Problemi con le 4 operazioni. I dati di un problema (dati utili, inutili, mancanti) Problemi da completare con la domanda. Rappresentazione attraverso il disegno della situazione problematica.	Risolvere semplici problemi con rappresentazioni iconiche e con le operazioni (addizione e sottrazione).	
4.	Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide. Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti. Confronto tra quantità e invarianza. Situazioni certe, possibili e impossibili. Approccio agli strumenti di misurazione. Combinazioni e prodotto cartesiano	Classificare elementi in base a una proprietà. Confrontare e ordinare grandezze omogenee.	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Attività di accoglienza Prove di ingresso Formazione di insiemi in base ad una caratteristica comune Individuazione di un sottoinsieme Esercitazioni sulle relazioni tra gli insiemi Esercitazioni con gli insiemi Riconoscimento del precedente e del	Costruzione di numeri da 41 a 60 con l'uso dei regoli e dell'abaco Costruzione della linea dei numeri fino a 60 Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 41 a 60 Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro il 60 con l'uso dei simboli $<$, $>$ e $=$ Esercizi di composizione e scomposizione di numeri naturali entro	Costruzione dei numeri da 61 a 80 con l'uso dei regoli e dell'abaco. Costruzione della linea dei numeri fino a 80. Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 61 a 80 e da 80 a 61. Esercizi di composizione e scomposizione di numeri entro l'80 in decine e unità. Esercizi di confronto e ordinamento	Costruzione di numeri da 81 a 100 con l'uso dei regoli e dell'abaco Costruzione della linea dei numeri fino a 100 Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 81 a 100 Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro il 100 con l'uso dei simboli $<$, $>$ e $=$ Esercizi di composizione e

<p>seguito di un numero dato utilizzando i simboli >, <, =.</p> <p>Ordinamento dei numeri entro il 20</p> <p>Lettura e scrittura dei numeri entro il 20</p> <p>Esecuzione di addizioni e sottrazioni</p> <p>Risoluzioni problematiche</p> <p>Costruzione dei numeri da 21 a 40 con l'uso dei regoli e dell'abaco</p> <p>Costruzione della linea dei numeri sino a 40</p> <p>Esercizi di numerazione progressiva da 1 a 40</p> <p>Esercizi di numerazione regressiva da 40 a 1</p> <p>Esercizi di confronto e di ordinamento dei numeri naturali entro il 40 mediante gli insiemi e con l'uso corretto dei simboli >, < e =.</p> <p>Giochi di raggruppamento e di cambi</p> <p>Raggruppamenti e cambi di oggetti e regoli</p> <p>Rappresentazioni con disegno e registrazione in tabella</p> <p>Rappresentazioni con il disegno e registrazione in tabella in diverse basi</p> <p>Esercizi di composizione e scomposizioni di numeri entro il 40 in decine e unità</p> <p>Esercizi di cambio con l'abaco</p> <p>Esercizi sui numeri ordinali</p> <p>Costruzione delle tabelle delle addizioni e delle sottrazioni</p> <p>Esecuzioni di operazioni in riga</p> <p>Addizioni orali e scritte entro il 40</p> <p>Calcoli mentali di addizioni e sottrazioni</p> <p>Esercizi in tabella e calcoli orali</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche concrete</p> <p>SPAZI E FIGURE</p>	<p>il 60 in decine e unità</p> <p>Esercizi per l'individuazione di operatori additivi e inversi</p> <p>Esercizi per eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio</p> <p>Osservazione e costruzione di tabelle</p> <p>Risoluzione di semplici problemi</p> <p>Esercizi di schematizzazione dei dati essenziali di un problema</p> <p>Esercizi di rappresentazione e risoluzione di problemi</p> <p>Individuazione di situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>Le figure piane: poligoni e altre figure</p> <p>Le figure solide: cubo, cono, cilindro, sfera, parallelepipedo, piramide</p>	<p>dei numeri naturali entro l'80 mediante gli insiemi e con l'uso corretto dei simboli <, >, =</p> <p>Esercizi di composizione e scomposizione di numeri entro l'80 in decine e unità</p> <p>Sperimentazione di situazioni concrete di addizione ripetuta</p> <p>Rappresentazione sulla linea dei numeri</p> <p>Gli schieramenti</p> <p>Esercizi per eseguire moltiplicazioni in riga</p> <p>Costruzione della tabella della moltiplicazione e memorizzazione dei prodotti</p> <p>Costruzione delle tabelline in sequenza</p> <p>Esercizi di manipolazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiale raggruppabile; • regoli; • rappresentazioni con i disegni. <p>Risoluzione di problemi con l'addizione, sottrazione e moltiplicazione</p> <p>Esercitazioni orali e scritte tese all'elaborazione di efficaci percorsi logici per la risoluzione di problemi</p> <p>Giochi motori</p> <p>Gioco della battaglia navale</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>Sperimentazioni di situazioni concrete</p> <p>Esercizi con l'uso di frecce, elenco di coppie ordinate, tabelle e reticolati</p>	<p>scomposizione di numeri naturali entro il 100 in decine e unità</p> <p>Costruzione e memorizzazione delle tabelline</p> <p>Sperimentazione di situazioni concrete di partizione</p> <p>Costruzione della tabella della divisione ed operazioni in riga</p> <p>Esercizi con gli schieramenti</p> <p>Esercizi per l'individuazione di operatori moltiplicativi e inversi</p> <p>Attività sul piano concreto-manipolatorio</p> <p>Rappresentazione con in disegno</p> <p>Risoluzione di problemi con undato mancante</p> <p>Riproduzione a livello grafico di una figura simmetrica rispetto all'asse di simmetria</p> <p>Individuazione nella realtà di forme/figure riferibili alle principali figure piane</p> <p>Rappresentazioni grafiche di attività di manipolazione</p> <p>Esperienze di confronto di oggetti</p> <p>Misurazione con campioni arbitrari</p> <p>Registrazioni con tabelle</p> <p>Giochi che prevedono l'uso dell'euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al mercato • cambio in banca <p>esercizi per operare una partizione di un insieme</p> <p>Attività sul piano concreto-manipolatorio</p> <p>Attività di indagine e raccolta di dati</p> <p>Gioco delle probabilità</p>
---	---	--	---

<p>Giochi motori in aula e in palestra secondo la relazione destra/sinistra, e la localizzazione di oggetti nello spazio</p> <p>Riconoscimento di linee aperte/chiusure, semplici/non semplici</p> <p>Rappresentazioni di lineeaperte/chiusure, semplici/non semplici</p> <p>Esercizi di rappresentazioni di insiemi e sottoinsiemi</p> <p>Esercizi di classificazioni di insiemi</p> <p>Esercizi per l'individuazione dell'attributo della classificazione</p> <p>Esercizi di logica per l'uso degli enunciati (tutti, alcuni, nessuno, ogni, almeno uno....connettivi logici e/o)</p> <p>Esercizi di logica per l'uso dei quantificatori e dei connettivi</p> <p>Esercizi di confronto tra due insiemi</p> <p>Esercizi sugli insiemi equipotenti</p> <p>Esercizi per stabilire relazioni tra gli insiemi: corrispondenza 1 a 1</p> <p>Rappresentazioni con frecce</p> <p>Tabelle semplici e a doppia entrata.</p>			
---	--	--	--



AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE		
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. Si ricorrerà a conversazioni, discussioni, lavori di gruppo. Si prevede anche il ricorso a tecniche quali l'apprendimento cooperativo, il problem solving e il brainstorming.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Attività psicomotorie e giochi. Attività manipolative con materiale strutturato e non. Attività verbale e grafica con immagini, tabelle, diagrammi. Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Abaco, regoli, blocchi logici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

**MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE
TERZA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.
(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno...</p> <p>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>		
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	NUMERI	<p>Numeri naturali entro il 1000, con materiale strutturato e non. Confronto e ordine di quantità.</p>	<p>Operare con i numeri naturali: contare in senso progressivo e regressivo,</p>

		<p>Relazioni fra numeri naturali. Il valore posizionale delle cifre. Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi. Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due o tre cifre, divisioni con una cifra al divisore). Proprietà delle operazioni. Moltiplicazione e divisioni per 1, 100, 1000. Le frazioni Tabelline: memorizzazione.</p>	<p>indicare precedenti e successivi, stabilire relazioni. Operare addizioni e sottrazioni con numeri decimali. Comporre, scomporre e confrontare numeri naturali secondo il valore posizionale delle cifre. Conoscere con sicurezza le tabelline.</p>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Lessico delle unità di misura più convenzionali. Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti. Rette incidenti, parallele, perpendicolari. Simmetrie di una figura. Introduzione intuitiva dei concetti di perimetro e di area di figure piane e del concetto di figure solide.</p>	<p>Costruire, mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure del piano e dello spazio Individuare gli angoli in figure e contesti diversi Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria Identificare il perimetro di una figura assegnata</p>
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Problemi con numeri fino alle migliaia. Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Elementi di un problema. Terminologia specifica, linguaggio logico.</p>	<p>Risolvere problemi in ambiti diversi: numerico, algebrico, geometrico, con una o più domande. Analizzare, individuare e collegare le informazioni utili alla risoluzione di un problema. Descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo di un problema. Confrontare le diverse strategie risolutive</p>
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Classificazioni: diagrammi di Venn, Carroll, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione. Indagini statistiche: rappresentazione di dati (ideogrammi, istogrammi, moda) Indagini statistiche: interpretazione di dati. Letture e interpretazione dei diagrammi di Venn, Carroll e ad albero. Probabilità del verificarsi di un evento. Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici, intrecciate) Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele.</p>	<p>Analizzare dati e rappresentarli graficamente, utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Esprimere, con parole proprie, esperienze fatte e rappresentate graficamente in diversi contesti. Leggere e decodificare dati contenuti in schemi, diagrammi e tabelle Misurare segmenti, utilizzando misure convenzionali e arbitrarie, collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</p>

		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.	<p>Conoscere i numeri naturali oltre il 100 Confronto e ordine di quantità. Il valore posizionale delle cifre. Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi. Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due o tre cifre, divisioni con una cifra al divisore). Moltiplicazione e divisioni per 10, 100, 1000.</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. Contare in senso progressivo e regressivo. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Effettuare confronti e ordinamenti. Conoscere l'algoritmo di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio. Moltiplicare e dividere numeri naturali per 10, 100, 1000.</p>	
2.	<p>Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Lessico delle unità di misura più convenzionali. Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti. Rette incidenti, parallele, perpendicolari. Simmetrie di una figura.</p>	<p>Rappresentare e riconoscere rette incidenti, perpendicolari e parallele. Riconoscere le principali figure geometriche piane.</p>	
3.	<p>Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Elementi di un problema.</p>	<p>Risolvere semplici problemi con una sola operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione).</p>	
4.	<p>Classificazioni: diagrammi di Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione. Probabilità del verificarsi di un evento. Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici, intrecciate) Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele.</p>	<p>Classificare elementi in base a due proprietà. Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie. Conoscere le misure convenzionali. Intuire il concetto di perimetro. Individuare in un campo di eventi quello più probabile.</p>	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Prove di ingresso</p> <p>Esercizi di rappresentazioni di insiemi e sottoinsiemi</p>	NUMERI Esercizi di cambio con l'abaco	NUMERI Rappresentazione con l'abaco, lettura e scrittura del numero 1000	NUMERI Esercizi di calcolo mentale e scritto

<p>Relazioni tra insiemi Lettura, scrittura e ordinamento dei numeri entro il 100 Riconoscimento del precedente e del seguente di un numero dato utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$ Esercizi di scomposizione e composizione di numeri entro il 100 in decine e unità Esecuzione di addizioni e sottrazioni Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni Risoluzione di problemi con addizione e sottrazione Rappresentazioni di linee aperte/chiusure, semplici/non semplici Esercizi per l'individuazione di regioni</p> <p>NUMERI</p> <p>Raggruppamenti con materiali strutturati Rappresentazioni con i disegni, con i B.A.M. e con l'abaco Rappresentazioni con l'abaco, lettura e scrittura di numeri entro il 999 Esercizi di numerazione progressiva e regressiva entro il 999 Esercizi di confronto dei numeri naturali entro il 999 con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$, $=$</p> <p>Esercizi di scomposizione e composizione di numeri entro il 9</p>	<p>Costruzione delle tabelline in sequenza Calcoli orali Esercizi per eseguire moltiplicazioni in riga Esercizi per il calcolo mentale e scritto Esercizi per eseguire moltiplicazioni in colonna Esercizi per il corretto uso dei termini della moltiplicazioni Esercizi per eseguire la prova della moltiplicazione. Conoscenza e uso delle proprietà della moltiplicazione Sperimentazione di situazioni concrete di partizioni e di contenenza Esercizi per eseguire divisioni in riga aventi come quoziente solo numeri interi Costruzione della tabella della divisione Esercizi per eseguire divisioni in riga Esercizi per il corretto uso della divisione Esercizi per eseguire divisioni in colonna Esercizi per l'individuazione di operatori moltiplicativi e inversi. Esercizi per eseguire la prova della divisione. Conoscenza e uso della proprietà invariante della divisione. Individuazione di dati e domande nei problemi Risoluzione di problemi con la moltiplicazione o con la divisione</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Rappresentazioni grafiche sul reticolato Definizione di angolo</p>	<p>Esercizi di composizione e di scomposizione Esercizi per eseguire moltiplicazioni e divisioni in riga Schede operative per calcolare il doppio, il triplo, la metà e la terza parte. Schede operative per riconoscere multipli e divisori Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100 e 1000. Attività manipolative e grafiche individuali e di gruppo per riconoscere interi frazionati e quantificarne le parti Esercizi per il corretto uso dei termini di una frazione Esercizi per riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti Esercizi per riconoscere frazioni equivalenti e complementari Esercizi per riconoscere frazioni decimali Dettato, scrittura e lettura di frazioni Esercizi di confronto e ordinamento di frazioni Esercizi di equivalenze con misure di lunghezze Misurazioni di grandezze con il litro Misurazioni di grandezze con il chilogrammo Elaborazione di testi problematici</p>	<p>Costruzione di una linea di numeri divisa in decimi Rappresentazione grafica dei numeri decimali Esercizi di confronto dei numeri decimali Operazioni in colonna con i numeri decimali Risoluzione di problemi più complessi Costruzione di un diagramma di flusso Risoluzione di semplici problemi di compravendita</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Classificazione dei triangoli Classificazione dei quadrilateri Esercizi di ritaglio, di confronto e di ripasso del confine dei poligoni Semplici esercizi di ingrandimenti e rimpicciolimenti di una figura data</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Esercizi di confronto di oggetti Misurazioni con campioni arbitrari RegISTRAZIONI in tabella Misurazioni di grandezze con il metro Misurazioni di grandezze con il decimetro, centimetro e millimetro Uso del righello Costruzione del metro con fettuccia e relativa suddivisione in decimetri</p>
--	---	--	---

<p>Esercizi in tabella e calcoli orali Esercizi per il corretto uso dei termini per l'addizione</p> <p>Esercizi per il calcolo mentale e scritto Esercizi per eseguire le addizioni in colonna con e senza cambio</p> <p>Conoscenza e uso appropriato delle proprietà dell'addizione Esercizi per il corretto uso dei termini della sottrazione</p> <p>Esercizi in tabella e calcoli orali Esercizi per il calcolo mentale e scritto Esercizi per eseguire le sottrazioni in colonna con e senza cambio</p> <p>Esercizi per l'individuazione di operatori additivi e inversi Esercizi per il calcolo rapido</p> <p>Conoscenza e uso appropriato della proprietà invariante della sottrazione</p> <p>Esercizi per eseguire le prove dell'addizione e della sottrazione Elaborazione di situazioni problematiche</p> <p>Esercizi di schematizzazione dei dati essenziali di un problema Risoluzione di problemi con l'addizione o con la sottrazione</p> <p>SPAZIO E FIGURE Riconoscimento della destra e della sinistra Riconoscimento delle principali figure geometriche solide</p>	<p>Rappresentazioni grafiche di vari tipi di angolo</p> <p>Rappresentazioni grafiche di rette incidenti, parallele e perpendicolari</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Esercizi di esperienze concrete Esercizi con rappresentazioni grafiche Esercizi per la classificazione Esercizi di logica mediante l'uso dei diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero</p>	<p>sulla base di elementi dati</p> <p>Risoluzione di problemi con due domande e due operazioni</p> <p>SPAZIO E FIGURE Confronti tra poligoni e non poligoni Individuazione dei poligoni attraverso relative rappresentazioni Individuazione di lati, vertici e angoli Definizione di un poligono Attività concrete e grafiche per realizzare traslazioni</p> <p>Costruzione concrete e grafiche di figure simmetriche</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Risoluzione di problemi di logica</p>	<p>e centimetri</p> <p>Esercizi di equivalenze con misure di lunghezze</p> <p>Misurazioni di grandezze con il litro Misurazioni di grandezze con il chilogrammo</p> <p>Esercizi di calcolo per la misurazione del perimetro Attività ludiche finalizzate all'individuazione di possibile/impossibile</p> <p>Costruzione e lettura di istogrammi e ideogrammi</p> <p>Giochi di cambi di banconote e monete</p>
---	---	---	---

<p>Indicazione corretta delle seguenti caratteristiche dei solidi: facce, spigoli, vertici e tridimensionalità</p> <p>Rappresentazioni con il disegno di linee aperte/chiusure, semplici/non semplici</p> <p>Rappresentazioni con il disegno di linee curve, spezzate e miste</p> <p>Rappresentazioni con il disegno di rette, semirette e segmenti</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Esercizi di logica per l'uso di connettivi logici in enunciati</p> <p>Ricerca del complementare con disegni e operazioni</p> <p>Esercizi per l'uso corretto di "e", "non", in enunciati nelle operazioni di complemento</p> <p>Esercizi per stabilire relazioni tra insiemi con: frecce, elenchi di coppie ordinate e reticolati</p> <p>Esercizi per stabilire la relazione inversa</p>			
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>I concetti matematici di base saranno proposti partendo da situazioni-problema che offrano all'alunno la possibilità di scoprire correttamente regole e principi per poi arrivare , gradualmente e senza forzature, all'astrazione e alla generalizzazione degli stessi e, quindi, alla loro applicazione operativa in contesti quanto più possibile diversi e significativi. L'apprendimento della matematica sarà inteso, quindi, come costruzione attiva del sapere: le informazioni fornite dall'esperienza saranno progressivamente trasformate in immagini mentali che porteranno alla costruzione di concetti sempre più complessi.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM BAM . Abaco Uso di squadre, goniometro e riga. Tabelle e grafici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

**MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE
QUARTA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza

imprenditoriale.(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; **saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate**)

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di

riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	NUMERI	<p>Numeri naturali e numeri decimali Valore posizionale delle cifre. Frazioni e loro rappresentazione simbolica Composizione e scomposizione di numeri Equivalenze Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. Strategie di calcolo mentale Algoritmi delle 4 operazioni.</p>	<p>Leggere, scrivere e ordinare numeri naturali, decimali e frazionari. Eseguire in colonna le 4 operazioni (divisione a due cifre al divisore) Padroneggiare strategie di calcolo mentale Utilizzare operazioni per risolvere situazioni problematiche</p>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli...) Figure piane, rette, angoli. Perimetro e area di figure piane Concetto di isoperimetria e equiestensione in contesti concreti.</p>	<p>Disegnare e costruire modelli delle principali figure geometriche piane. Calcolare area e perimetro di figure piane</p>
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Elementi di un problema: dati, dati nascosti, mancanti, dati sovrabbondanti. Semplici situazioni problematiche relative: all'uso dell'euro; all'uso dei campioni convenzionali per misurare lunghezze, peso, capacità, perimetri e aree. Diagrammi ad albero, di Carrol e di Venn e grafici. <i>Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia</i></p>	<p>Individuare gli elementi utili alla soluzione del problema. Risolvere problemi con due domande e due o più operazioni; con una domanda nascosta; con dati sovrabbondanti. Elaborare strategie risolutive diverse. Rappresentare una situazione problematica mediante l'uso di diagrammi a blocchi. <i>I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà</i> <i>I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc...)</i></p>
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. Indici statistici: moda, media e mediana. Probabilità degli eventi. Regolarità di sequenze numeriche e di figure. Quantificazione di casi. Riconoscimento di eventi. Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, di capacità. La simmetria.</p>	<p>Rappresentare dati e relazioni con l'ausilio di grafici e tabelle. Descrivere i criteri di tabulazione e rappresentazione utilizzati per classificare, quantificare, formulare ipotesi e prendere decisioni. Ricavare informazioni dalle rappresentazioni. Misurare grandezze con strumenti arbitrari e convenzionali.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
1.	Numeri naturali e numeri decimali Valore posizionale delle cifre. Frazioni e loro rappresentazione simbolica Composizione e scomposizione di numeri Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali.	Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Saper eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore e le divisioni con una cifra al divisore. Moltiplicare e dividere per 10 – 100 – 1000 con i numeri interi.
2.	Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli...)	Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli.
	Figure piane, rette, angoli. Perimetro e area di figure piane.	Calcolare il perimetro di una figura piana.
3.	Semplici situazioni problematiche relative: all'uso dell'euro; all'uso dei campioni convenzionali per misurare lunghezze, peso, capacità, perimetri e aree.	Risolvere problemi con domande, operazioni e dati espliciti.
4.	Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, di capacità. La simmetria.	Organizzare i dati di un'indagine in semplici tabelle e grafici. Riconoscere le misure di lunghezza, massa e capacità, ed eseguire equivalenze con l'ausilio di tabelle.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza, prove d' ingresso, conversazioni.</p> <p>NUMERI Lettura e scrittura di numeri naturali in cifre e in parole. Composizione e scomposizione, confronto e riordino. Scrittura posizionale. Costruzione, analisi delle tabelle delle quattro operazioni per desumerne le principali proprietà. Utilizzo di algoritmi e strategie di calcolo scritto e mentale più convenienti con uso anche delle proprietà. Analisi e comprensione di testi problematici. Risoluzione di problemi con una o più domande. Rappresentazione del procedimento risolutivo con diagramma ed espressioni.</p>	<p>NUMERI Analisi di frazioni in contesti diversi. Classificazione delle frazioni in proprie, improprie ed apparenti, complementari ed equivalenti. Approccio operativo alla frazione decimale e al numero decimale: scrittura, confronto e ordinamento. Risoluzione di problemi con frazioni e numeri decimali.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Costruzione di poligoni con materiali di uso comune. Descrizione delle proprietà delle figure piane per operare opportune classificazioni. Uso del piano quadrettato per localizzare posizioni attraverso giochi e attività di relazioni spaziali. Riproduzione di triangoli e parallelogrammi.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Interpretazione di dati di metodi statistici. Conoscere il significato di evento, evento possibile, evento impossibile. Verifiche intermedie</p>	<p>NUMERI Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali, confronto e ordinamento. Comprensione di come si passa dal numero decimale alla frazione decimale e viceversa; associazione della scrittura dei numeri decimali alla scrittura frazionaria.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Calcolo della misura degli angoli interni di triangoli e quadrilateri. Costruzione e utilizzo del Tangram per l' intuizione del concetto di superficie e di equiestensione.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Osservazione e riflessioni guidate su oggetti della realtà espressi con misure: dalla misura soggettiva alle misure convenzionali attraverso attività pratiche.</p>	<p>NUMERI Dettato di numeri interi e decimali sia in cifre che in parola. Numeri in tabella nel rispetto del valore posizionale. Affronto di problemi che mettano in gioco le conoscenze acquisite, il più possibile legati alla vita quotidiana. Problemi “ più difficili” da discutere e risolvere in un “ gioco” collaborativo di gruppo.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Costruzione di figure isoperimetriche ed equiestese attraverso la manipolazione e la rappresentazione grafica. Determinazione del perimetro e area di un poligono. Scoperta della formula come algoritmo per calcolare perimetro e area.</p>

<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Individuazione e descrizione di elementi di figure piane: rette e segmenti.</p> <p>Trasformazioni di figure nel piano: direzione, verso e lunghezza degli spostamenti.</p> <p>Confronto di angoli e misurazione con il goniometro.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Classificazioni in base a più attributi utilizzando i diagrammi di Venn, di Carrol e ad albero.</p>		<p>Analisi di multipli e sottomultipli e degli operatori che li pongono in relazione.</p> <p>Individuazione di analogie e differenze nei sistemi decimali e non decimali.</p> <p>Analisi di equivalenze tra unità di misura.</p>	<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Raccolta di dati e loro rappresentazione con tabelle, grafici, diagrammi.</p> <p>Individuazione del dato più frequente in una rappresentazione statistica e interpretazione mediante gli indici statistici di “moda” e “mediana”. Calcolo delle probabilità: uso di numeri per la quantificazione di situazioni probabili.</p> <p>Verifiche di fine anno scolastico</p>
---	--	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione delle preconoscenze. -attività laboratoriale per la costruzione del sapere -conversazioni e discussioni Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico Apprendimento cooperativo 	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -grafici ad albero -tabelle -libri di testo e non -schede operative -schemi -mappe concettuali -lim -software didattici -cartelloni murali -calcolatrici -materiale strutturato e non 	<p>esercitazioni orali</p> <p>esercitazioni pratiche</p> <p>esercitazioni scritte</p> <p>Test a scelta multipla</p> <p>Test Vero/Falso</p> <p>Individuazione di corrispondenza questionario a scelta multipla</p> <p>Questionario a risposta aperta</p> <p>Testo a buchi.</p> <p>Prove strutturate di altro tipo.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <p>uso degli strumenti</p> <p>uso del tempo</p> <p>uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva:</p> <p>uso delle procedure</p> <p>uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza

imprenditoriale. (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; **saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...

si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	NUMERI	<p>Numeri naturali fino alla classe dei milioni Numeri decimali fino ai millesimi. Numeri relativi. Gli algoritmi di calcolo. Le proprietà delle operazioni. Concetto di frazioni. Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.</p>	<p>Conoscere i numeri naturali e i numeri decimali Riconoscere i numeri relativi partendo dalla esperienza diretta dell'alunno Conoscere la tecnica delle quattro operazioni con numeri naturali e decimali ed utilizzare le loro proprietà . Consolidare l'abilità di calcolo orale Conoscere, rappresentare confrontare frazioni come operatore, come rapporto, come percentuale e nel calcolo delle probabilità.</p>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>L'area e il perimetro delle figure piane. Il volume e la superficie dei solidi. Punto, retta, semiretta e segmento. Incroci, caselle, colonne e righe. Riduzioni e ingrandimenti in scala. Gli assi di simmetria. Trasformazioni di figure: traslazione, rotazione e riflessione. Strumenti e grandezze. Le figure geometriche piane: il cerchio e le sue parti. Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.</p>	<p>Calcolare perimetro e area di semplici figure piane applicando le formule di riferimento. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Calcolare il volume e la superficie dei solidi conosciuti. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità parallelismo, orizzontalità e verticalità Usare strumenti di misura Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p>
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Individuazione delle situazioni problematiche. Diagrammi, di Carrol e di Venn, ad albero e grafici. Le 4 operazioni. Riconoscimento di dati e informazioni. Stime e calcoli. Ipotesi risolutive. Formulazione, giustificazione, confronto delle ipotesi di soluzione. Proposte di soluzioni. Assunzione di decisioni. Verifica delle soluzioni adottate. <i>Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia</i></p>	<p>Analizzare gli elementi chiave di un problema: testo, dati, procedimento risolutivo e soluzione Rappresentare la soluzione attraverso sequenze di operazioni, diagrammi, espressioni. Risolvere problemi logici, aritmetici, geometrici, di compravendita. Organizzare il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni. Trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi. <i>I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà</i> <i>I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc...)</i></p>
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Semplici indagini statistiche. Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi. Relazioni tra oggetti. Classificazione ed elaborazione di dati. Utilizzo di linguaggi logici. Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo e agrarie. Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.</p>	<p>Individuare relazioni significative, analogie, differenze, regolarità, in contesti diversi. Classificare/ordinare oggetti, figure, numeri in base ad una o più proprietà date. Costruire ragionamenti basati sui dati raccolti, negoziando le proprie ipotesi con quelle degli altri. Identificare vari attributi misurabili di oggetti e associarvi processi di misurazione, sistemi e unità di misura.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.	Numeri naturali fino alla classe delle migliaia Numeri decimali fino ai millesimi. Gli algoritmi di calcolo. Le proprietà delle operazioni. Concetto di frazioni. Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.	Leggere, scrivere ed operare con i numeri interi e decimali. Conoscere il valore posizionale delle cifre (fino alle migliaia). Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. Eseguire divisioni con due cifre al divisore. Individuare multipli di un numero. Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. Calcolare la frazione di un numero. Riconoscere frazioni decimali.	
2.	Punto, retta, semiretta e segmento. Incroci, caselle, colonne e righe. Le figure geometriche piane. Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.	Riconoscere le principali caratteristiche delle figure geometriche piane e solide. Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra)	
3.	Individuazione delle situazioni problematiche. Diagrammi, di Carroll e di Venn, ad albero e grafici. Le 4 operazioni. Ricognizione di dati e informazioni. Ipotesi risolutive. Formulazione, giustificazione, confronto delle ipotesi di soluzione.	Risolvere problemi aritmetici con domande, operazioni e dati espliciti. Saper inventare o completare il testo di semplici problemi.	
4.	Semplici indagini statistiche. Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi. Classificazione ed elaborazione di dati. Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo e agrarie. Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.	Risolvere semplici problemi geometrici applicando le formule di perimetro ed area Leggere, ed interpretare semplici grafici e tabelle Organizzare i dati in semplici tabelle e grafici. Riconoscere le misure di lunghezze, massa e capacità ed eseguire equivalenze anche con l'ausilio di tabelle.	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Accoglienza, prove d' ingresso, conversazioni. NUMERI Dettato di numeri: numeri in cifre, numeri in lettere. Numeri in tabella nel rispetto del loro valore posizionale.	NUMERI Descrizione di situazioni con le frazioni come parte, come confronto e come operatore. Confronto e ordinamento di frazioni. Conversione di frazioni decimali in numeri decimali.	NUMERI Operazioni in riga. Operazioni in colonna: -addizioni e sottrazioni con il cambio fino ai millesimi -moltiplicazioni con tre cifre al moltiplicatore -moltiplicazioni con i numeri decimali	NUMERI Risoluzione di problemi con varie modalità di rappresentazioni. Confronti e valutazioni di ipotesi di soluzione e procedimenti.

<p>Precedente, successivo. Ordine progressivo e regressivo. Confronto tra quantità numeriche. Composizione e scomposizione di numeri in forma di somma, somma di prodotti e come polinomio. Osservazioni sulla funzione del numero e sulla sua spendibilità in contesti diversi confronto tra sistemi di numerazione. Lettura, scrittura, riordino e confronto fra numeri nei vari sistemi di numerazione. Esercizi di scrittura nel sistema di numerazione romano. Rappresentazione dei numeri relativi sulla retta. Esercitazioni su potenze, numeri primi, divisori e numeri relativi. Analisi, comprensione, risoluzione di problemi. Rappresentazione del procedimento risolutivo con diagramma ed espressioni.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Costruzione del piano cartesiano. Individuazione delle coordinate per la costruzione, la rotazione, la traslazione e la riflessione di figure geometriche. Rimpicciolimenti. Ingrandimenti</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Conversazioni guidate. Raccolta di dati in tabella. Rappresentazioni grafiche. Costruzione di istogrammi, ideogrammi ed aerogrammi</p>	<p>Interpretazione di situazioni reali e risoluzione di problemi con frazioni, numeri decimali e percentuali. Esercizi per il calcolo di percentuale, sconto, interesse e IVA. Esecuzione di operazioni orali e in colonna applicando proprietà e strategie di calcolo. Quiz, indovinelli e gare di calcolo. Uso della calcolatrice. Soluzione di problemi con espressioni aritmetiche.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Descrizione analitica, denominazione e classificazione di triangoli, quadrilateri e poligoni. Costruzione delle figure utilizzando carta, riga e compasso, squadre, foglio quadrettato e software.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Giochi di logica e di probabilità. Indagini statistiche e tabulazioni di dati con grafici e tabelle. Rilevamento di moda, media e mediana e interpretazione di grafici. Verifiche intermedie</p>	<p>-divisioni con due cifre al divisore, con dividendo decimale, con divisore decimale, con dividendo e divisore decimale.</p> <p>INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE</p> <p>Individuazione di situazioni problematiche. Analisi di situazioni problematiche e individuazione di dati essenziali, sottintesi, mancanti. Ricerca e selezione di dati nel testo di un problema per pianificare una soluzione. Problemi con le quattro operazioni. Problemi di compravendita. Problemi di geometria.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Esplorazione, costruzione e decostruzione di figure piane e solide. Esperienze manipolative per la deduzione del concetto di circonferenza, cerchio, volume. Calcoli di perimetri ed aree.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Gioco di compravendita. Realizzazione di ricette. Lettura di etichette. Individuazione dell'unità di misura adatta per ogni situazione. Individuazione degli elementi misurabili negli oggetti. Esercizi sul sistema internazionale di misura. Esercizi per il calcolo di equivalenze. Risoluzione di problemi con le principali unità di misura. Uso del connettivo o/e.</p>	<p>Letture, scrittura, composizione, scomposizione, confronto di numeri fino alla classe dei milioni e dei millesimi. Esecuzione delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali. Risoluzione di espressioni aritmetiche. Risoluzione di problemi indovinelli e quiz. SPAZIO E FIGURE</p> <p>Spiegazione e applicazione di formule per calcolare l'area dei poligoni regolari. Spiegazione e applicazione di formule per calcolare l'area del cerchio. Esercitazioni pratiche e grafiche per individuare le caratteristiche delle principali figure solide. Esercizi sulle misure di volume. RELAZIONI,</p> <p>MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Rappresentazione, elencazione e numerazione di tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie e calcolarne le probabilità. Eventi certi, possibili, impossibili. Calcolo combinatorio. Calcolo delle probabilità.</p> <p>Verifiche di fine anno scolastico.</p>
---	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Rilevazione delle prenoscenze. -attività laboratoriale per la costruzione del sapere -conversazioni e discussioni Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico -APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all' UDA di riferimento.</p>	<p>grafici ad albero tabelle libri di testo e non schede operative schemi mappe concettuali lim software didattici cartelloni murali calcolatrici materiale strutturato e non</p>	<p>esercitazioni orali esercitazioni pratiche esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle prenoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ; **saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate; saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...

si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	NUMERI	<p>Il sistema di numerazione decimale. L'insieme N. L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione. Le loro proprietà. L'operazione di "elevamento a potenza" La scrittura esponenziale dei numeri. L'ordine di grandezza di un numero. Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero. La scomposizione in fattori primi. M.C.D. e m.c.m tra due o più numeri. L'insieme Q. La frazione come rapporto e come quoziente. Frazioni proprie, improprie apparenti.</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali. Scriverli in forma polinomiale. Rappresentarli sulla linea dei numeri. Confrontarli. Eseguire correttamente le quattro operazioni. Valutare il comportamento dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni. Elevare a potenza un numero. Scrivere un numero in forma esponenziale. Stabilire l'ordine di grandezza di un numero. Scrivere i multipli e i sottomultipli di un numero. Individuare i divisori di un numero. Distinguere un numero primo da uno composto. Scomporre un numero in fattori primi. Calcolare il M.C.D. e il m.c.m tra due o più numeri. Comprendere il significato dei numeri razionali. Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti. Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta.</p>
2.	RELAZIONI E FUNZIONI	<p>Il concetto di insieme. La rappresentazione di un insieme. Il concetto di sottoinsieme.</p>	<p>Individuare insiemi. Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. Individuare e descrivere sottoinsiemi.</p>
3.	SPAZIO E FIGURE	<p>Enti geometrici fondamentali La semiretta e il segmento. L'angolo. Vari tipi di angolo. Il concetto di perpendicolarità. Il concetto di parallelismo. Il concetto di poligono. Le proprietà dei poligoni. I triangoli e le loro proprietà. I concetti di altezza, bisettrice, mediana e asse di un triangolo. I punti notevoli di un triangolo.</p>	<p>Riconoscere e disegnare punti, rette e piani, semirette e segmenti. Riconoscere e disegnare segmenti consecutivi e adiacenti. Confrontare due o più segmenti ed operare con essi. Disegnare un angolo e i individuare vertice e lati. Riconoscere e disegnare angoli consecutivi, adiacenti e opposti al vertice. Riconoscere e disegnare un angolo giro, piatto e retto. Confrontare due o più angoli ed operare con essi. Individuare angoli complementari, supplementari ed esplementari. Riconoscere e disegnare rette perpendicolari, parallele e l'asse di un segmento. Individuare e disegnare la distanza fra un punto e una retta e fra due rette parallele Riconoscere i vari tipi di poligono e individuare le proprietà. Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuare le proprietà. Disegnare altezze, bisettrici, mediane, assi e punti notevoli di un triangolo e individuare le loro proprietà Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli.</p>

4.	MISURA, DATI E PREVISIONI	<p>Le varie fasi di una statistica. Fenomeni e popolazioni. Il rilevamento dati. Dati statistici e frequenza. Il concetto di grandezza. Il concetto di misura. Il sistema di misura decimale. I sistemi di misura degli angoli e del tempo. <i>La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo</i> <i>I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela</i></p>	<p>Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse. Misurare ampiezze angolari ed il tempo. Eseguire passaggi da una unità di misura ad un'altra. Risolvere problemi con le misure. Riconoscere i problemi affrontabili con indagini statistiche. Individuare il fenomeno, la popolazione interessata e le unità statistiche a essa relative. Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari). Organizzare dati in tabelle. Calcolare frequenze assolute e relative.</p>
SAPERI IRRINUNCABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		<p>L'insieme N. Il sistema di numerazione decimale. L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione Il loro procedimento di esecuzione L'operazione di "elevamento a potenza" Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero La scomposizione in fattori primi Il m.c.m. e il M.C.D. La frazione come operatore e come numero.</p>	<p>Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. Individuare e descrivere sottoinsiemi. Leggere e scrivere i numeri naturali. Eseguire correttamente le quattro operazioni. Elevare a potenza un numero Scomporre un numero in fattori primi Calcolare il m.c.m. e il M.C.D. Operare con le frazioni</p>
2.		<p>La rappresentazione di un insieme.</p>	<p>Individuare insiemi.</p>
3.		<p>La semiretta e il segmento. L'angolo. Vari tipi di angolo. Il concetto di perpendicolarità. Il concetto di parallelismo. Il concetto di poligono. Le proprietà dei poligoni. I triangoli e le loro proprietà.</p>	<p>Riconoscere e disegnare rette perpendicolari. Riconoscere e disegnare l'asse di un segmento. Riconoscere e disegnare rette parallele. Riconoscere i vari tipi di poligono e individuarne le proprietà. Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuarne le proprietà. Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli.</p>
4.		<p>Le varie fasi di una indagine statistica Il concetto di grandezza. Il concetto di misura. Il sistema di misura decimale. I sistemi di misura degli angoli e del tempo.</p>	<p>Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari) Organizzare dati in tabelle Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse. Misurare ampiezze angolari ed il tempo.</p>

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>4 (a,b,c):</p> <p>Raccolta dati sui fenomeni della vita reale; lettura e costruzione di tabelle e rappresentazioni grafiche appropriate (ortogramma, istogramma, ideogramma, diagramma cartesiano ed areogramma).</p> <p>2 (a,b,c):</p> <p>Ricerca e utilizzo degli insiemi in semplici contesti reali.</p>	<p>1 (a,b,c,d):</p> <p>Esercitazione guidata e non sul sistema di numerazione decimale e confronto con il sistema di numerazione romano.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà sulle quattro operazioni e sulle espressioni aritmetiche.</p> <p>Elaborati discorsivi e con simboli per descrivere procedure logiche nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Applicazione delle proprietà delle operazioni per il calcolo rapido.</p> <p>4 (e,f,g):</p> <p>Esercitazione guidata e non sull'uso di strumenti per misurare lunghezze, pesi, capacità, temperatura.....</p> <p>Esercitazione sulle conversioni fra misure di lunghezza, peso, capacità in unità diverse.</p> <p>Risoluzione di problemi che comportano conteggi, misure, ricerche combinatorie.</p> <p>3 (a,b):</p> <p>Operare con i segmenti utilizzando fogli, regoli, cannuce colorate ecc.</p> <p>Esercitazione sulla risoluzione di problemi sui segmenti utilizzando il metodo grafico.</p>	<p>1(e,f,g)</p> <p>Ricerca e utilizzo delle potenze in contesti reali (albero genealogico, la crescita esponenziale dei batteri,...)</p> <p>Esercitazione guidata e non sulle potenze e le loro proprietà.</p> <p>Esercitazione sulle espressioni contenenti le potenze</p> <p>3 (c,d,e,f)</p> <p>Operare con gli angoli utilizzando cartoncini colorati, goniometro, ecc.</p> <p>Esercitazione guidata e non sulla risoluzione di problemi sugli angoli utilizzando il metodo grafico.</p> <p>Attività pratiche sul nodo concettuale di distanza di un punto da una retta, perpendicolarità, rette orizzontali e verticali.</p> <p>4(h)</p> <p>Esercitazione guidata e non sulle operazioni con le misure angolari e di tempo.</p>	<p>1(h,i,j)</p> <p>Esercitazione guidata e non sull'individuazione dei numeri primi: Crivello di Eratostene, uso delle tavole e della calcolatrice.</p> <p>Esercitazione guidata e non sull'individuazione dei multipli e divisori di numeri naturali e sull'individuazione di multipli e divisori comuni a due o più numeri.</p> <p>Risoluzione di problemi che comportano l'utilizzo del M.C.D. e m.c.m. anche in situazioni reali.</p> <p>3 (g,h,i,j,k)</p> <p>Costruzione di poligoni utilizzando materiali poveri (cannucce, cartoncini colorati, spago, elastici, ecc.) per osservare, classificare e argomentare le proprietà dei poligoni.</p> <p>Esercitazione sulla risoluzione di problemi usando le proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Giochi matematici e simulazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Testi di consultazione Schede strutturate LIM Computer - Lavagna - Strumenti e attrezzature matematici specifici Materiali di facile consumo: gessetti colorati- cartoncini e materiali multimediali(CD-DVD) 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. -Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione in itinere e sommativa - Autovalutazione dell'allievo/a. - Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica . La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). Criteri di valutazione: -Conoscere gli elementi specifici della disciplina -Operare con gli strumenti tecnico-matematici. -Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) auto – valutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ; *saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate; saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia*)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno...</p> <p>si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>		
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	NUMERI	<p>I diversi numeri decimali che formano l'insieme Q^+. Il concetto di frazione generatrice.</p> <p>L'operazione di estrazione di radice quadrata.</p> <p>Le proprietà di questa operazione.</p> <p>L'insieme dei numeri irrazionali.</p>	<p>Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto. Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa.</p> <p>Operare con questi numeri.</p> <p>Calcolare la radice quadrata di un numero naturale. Calcolare le radici quadrate esatte e approssimate.</p>

		<p>Il concetto di rapporto numerico fra grandezze.</p> <p>Il concetto di scala di riduzione e di ingrandimento.</p> <p>La percentuale.</p> <p>Le proporzioni.</p> <p>Le proprietà delle proporzioni.</p>	<p>Calcolare la radice quadrata di un numero razionale. Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri.</p> <p>Scrivere e riconoscere il rapporto fra grandezze omogenee e no. Individuare grandezze commensurabili e incommensurabili.</p> <p>Ridurre e ingrandire in scala.</p> <p>Individuare, scrivere e calcolare percentuali.</p> <p>Individuare, scrivere e risolvere proporzioni. Applicare le proprietà a una proporzione e risolverla.</p>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>I vari tipi di quadrilateri e le loro proprietà.</p> <p>Il concetto di trasformazione geometrica.</p> <p>I concetti di varianti e invarianti di una trasformazione.</p> <p>I concetti di congruenza, isometria e movimenti rigidi.</p> <p>La traslazione, la rotazione e la simmetria.</p> <p>I concetti di equi scomponibilità ed equivalenza di figure piane.</p> <p>Il calcolo delle aree di figure piane.</p> <p>Le proprietà dei poligoni isoperimetrici ed equiestesi.</p> <p>Il Teorema di Pitagora.</p> <p>Il significato di terna pitagorica.</p> <p>Le formule applicative del Teorema di Pitagora.</p> <p>La rappresentazione cartesiana di punti e figure piane.</p> <p>La rappresentazione cartesiana delle traslazioni e delle simmetrie assiali.</p> <p>Il concetto di trasformazione non isometrica : similitudine e omotetia .</p> <p>I criteri di similitudine dei triangoli</p> <p>. I Teoremi di Euclide.</p>	<p>Riconoscere e disegnare figure congruenti.</p> <p>Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una traslazione. Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una rotazione. Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una simmetria . Riconoscere simmetrie nelle figure geometriche studiate.</p> <p>Individuare poligoni equivalenti.</p> <p>Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari. Riconoscere poligoni isoperimetrici.</p> <p>Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici ed equivalenti. Riconoscere e scrivere una terna pitagorica.</p> <p>Applicare il Teorema di Pitagora per calcolare i lati di un triangolo rettangolo. Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati.</p> <p>Risolvere i problemi con l'uso del Teorema di Pitagora.</p> <p>Rappresentare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e, viceversa, scrivere le coordinate cartesiane di un punto rappresentato in un piano cartesiano.</p> <p>Rappresentare una figura piana nel piano cartesiano e calcolarne perimetro e area.</p> <p>Riconoscere e disegnare figure simili e omotetiche. Individuare le proprietà delle figure simili e omotetiche. Applicare i Teoremi di Euclide.</p> <p>Risolvere problemi riguardanti la similitudine.</p>
3.	RELAZIONI E FUNZIONI	<p>Il concetto di funzione.</p> <p>Grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p> <p>Le funzioni di proporzionalità.</p> <p>L'applicazione dei concetti di rapporto e proporzione alla risoluzione dei problemi.</p>	<p>Riconoscere una funzione.</p> <p>Distinguere una funzione empirica e una matematica.</p> <p>Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p> <p>Scrivere una funzione di proporzionalità diretta e inversa.</p> <p>Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa.</p> <p>Risolvere i problemi riguardanti le percentuali.</p> <p>Rappresentare graficamente le percentuali.</p> <p>Risolvere i problemi del tre semplice diretto e inverso. Risolvere problemi di ripartizione semplice.</p>
4.	MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>a . Il concetto di frequenza percentuale</p> <p>b. I concetti di moda, mediana e media di un'indagine statistica</p> <p>La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo</p> <p>I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela</p>	<p>Organizzare dati in tabelle</p> <p>Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali</p> <p>Rappresentare dati e frequenze</p> <p>Riscontrare la moda di un'indagine</p> <p>Calcolare la mediana e la media</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
1.	L'insieme Q^+ . L'operazione di estrazione di radice quadrata. Il concetto di rapporto numerico fra grandezze. La percentuale. Le proporzioni.	Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto. Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa Calcolare la radice quadrata di un numero naturale Calcolare le radici quadrate esatte e approssimate Calcolare la radice quadrata di un numero razionale Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri Ridurre e ingrandire in scala Individuare, scrivere e calcolare percentuali Individuare, scrivere e risolvere proporzioni
2.	Il calcolo delle aree di figure piane Il Teorema di Pitagora e sue applicazioni La rappresentazione cartesiana di punti e figure piane Il concetto di similitudine	Riconoscere simmetrie nelle figure geometriche studiate Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari triangolo rettangolo. Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati. Rappresentare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e, viceversa. Scrivere le coordinate cartesiane di un punto rappresentato in un piano cartesiano. Rappresentare una figura piana nel piano cartesiano e calcolarne perimetro e area. Riconoscere e disegnare figure simili. Risolvere problemi riguardanti la similitudine.
3.	Il concetto di funzione.	Riconoscere una funzione. Distinguere una funzione empirica e una matematica. Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa. Risolvere i problemi riguardanti le percentuali. Rappresentare le percentuali con gli aerogrammi. Risolvere i problemi del tre semplice diretto e inverso.
4.	I concetti di moda mediana e media di un'indagine statistica.	Organizzare dati in tabelle. Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali. Rappresentare dati e frequenze. Riscontrare la moda di un'indagine. Calcolare la mediana e la media.

ATTIVITA			
SETTEMBRE/OTTOBRE	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Breve ripresa dei contenuti trattati nel corso del primo anno.	<p>1 (a,b,c,d):</p> <p>Esercitazione guidata e non sui numeri razionali, loro confronto e rappresentazione sulla retta numerica.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà sulle quattro operazioni e sulle espressioni aritmetiche contenenti numeri razionali.</p> <p>Risoluzione di problemi con l'uso delle frazioni.</p> <p>2 (a,b,c,d,e,f,g,h):</p> <p>Costruzione di poligoni con cartoncino per riconoscere i diversi tipi di figure ed effettuare confronti.</p> <p>Costruzione di figure che si corrispondono in un'isometria.</p> <p>Uso di un foglio di carta trasparente per effettuare traslazioni ,rotazioni..</p> <p>Attività di misurazione di superfici piane (pavimento, banco ecc.); calcolo della superficie di poligoni mediante la scomposizione in triangoli.</p> <p>Risoluzione di problemi servendosi di opportune strategie.</p>	<p>1 (e,f,g,h,i,j)</p> <p>Ricerca e utilizzo di numeri irrazionali(π, \dots).</p> <p>Esercizi di osservazione e analisi di grandezze omogenee e eterogenee .</p> <p>Esercitazione guidata e non sulle proporzioni e loro proprietà.</p> <p>Esercizi di confronto e calcolo di rappresentazione in scala e misure reali (carte geografiche ,poligoni, ...)</p> <p>Esercizi guida per calcolo veloce della percentuale con applicazioni in contesti reali.</p> <p>2 (i,j,k,l,m)</p> <p>Costruzione con cartoncino di quadrati e triangoli rettangoli per la dimostrazione del teorema di Pitagora.</p> <p>Esercitazione guidata e non sulla costruzione di terne pitagoriche .</p> <p>Esercitazione su risoluzioni di problemi in situazioni reali con l'applicazione del teorema di Pitagora.</p>	<p>3 (a,b,c,d)</p> <p>Scoperta guidata in contesti reali di esempi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali .</p> <p>Rappresentazione sul piano cartesiano con l'uso di carta millimetrata.</p> <p>Esercitazione guidata e non sulla risoluzione di problemi con l'uso delle proporzioni.</p> <p>2 (m, n, o, p)</p> <p>- Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e disegnare figure simili.</p> <p>Esercizi guidati e non per utilizzare le proprietà di figure simili e i criteri di similitudine..</p> <p>4 (a,b)</p> <p>Ricerca guidata ed analisi di dati su indagini statistiche.</p> <p>Lettura e interpretazioni di grafici tratti da varie fonti</p> <p>Costruzioni di tabelle e grafici</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale e lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lezione per problemi</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori</p> <p>Confronti con oggetti o modelli</p> <p>Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali</p> <p>Mappe concettuali e schemi di sintesi</p> <p>Giochi matematici e simulazioni</p>	<p>-Libri di testo</p> <p>-Testi di consultazione</p> <p>Schede strutturate</p> <p>LIM</p> <p>Computer</p> <p>Lavagna</p> <p>-Strumenti e attrezzature matematici specifici</p> <p>Materiali di facile consumo: gessetti colorati- cartoncini e materiali multimediali(CD-DVD)</p>	<p>-Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa.</p> <p>- Uso di strumenti e materiali in situazione.</p> <p>- Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie.</p> <p>-Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.</p>	<p>-Valutazione in itinere e sommativa</p> <p>-Autovalutazione dell'allievo/a.</p> <p>--Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro.</p> <p>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica .</p> <p>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>-Conoscere gli elementi specifici della disciplina</p> <p>-Operare con gli strumenti tecnico-matematici.</p> <p>-Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico</p> <p>-Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi.</p> <p>-Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica</p> <p>attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ; **saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate; saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...
 si muove con sicurezza nel calcolo aritmetico e algebrico, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
 Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
 Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
 Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
 Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
 Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
 Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
 Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
 Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
 Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
 Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITÀ

1.

NUMERI

Il concetto di numero relativo.
 I procedimenti di calcolo fra numeri relativi.
 La notazione esponenziale e l'ordine di grandezza .
 Il concetto di generalizzazione e il significato di espressione letterale.

Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme **R**.
 Eseguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in **Z** e **Q**.
 Scrivere l'ordine di grandezza dei numeri piccoli.
 Risolvere semplici espressioni in **Z** e in **Q**.
 Riconoscere monomi e polinomi e operare con essi.

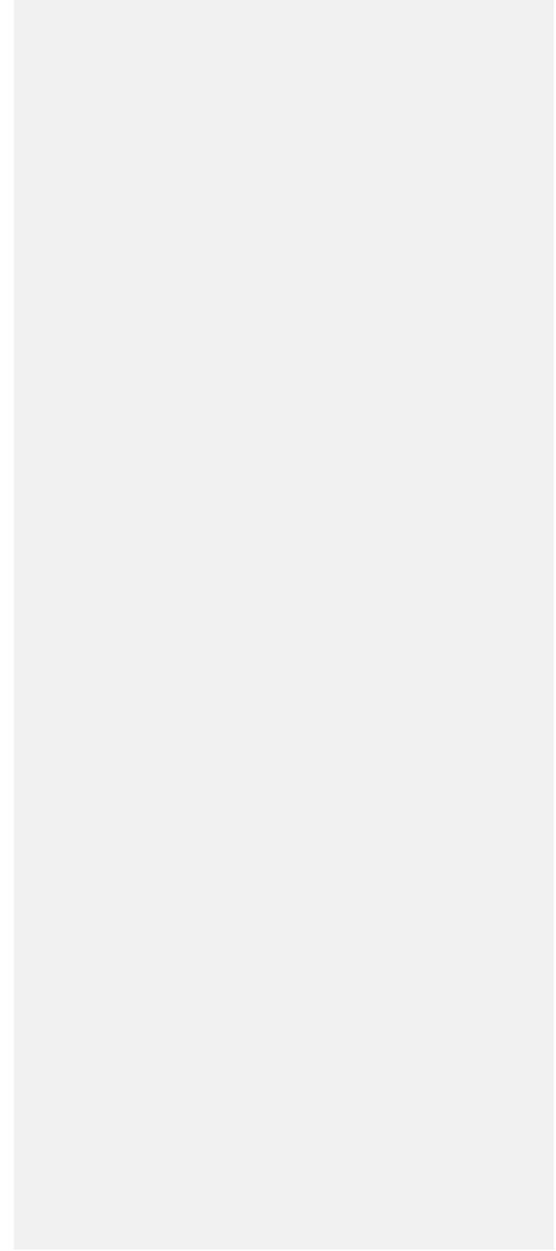
		<p>Le principali nozioni sul calcolo letterale. Identità ed equazione.</p> <p>Equazioni equivalenti e principi di equivalenza.</p> <p>Risoluzione e discussione di un'equazione di 1° grado in un'incognita.</p>	<p>Risolvere espressioni letterali.</p> <p>Riconoscere identità ed equazioni.</p> <p>Applicare i principi di equivalenza per scrivere un'equazione equivalente a una data.</p> <p>Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita.</p> <p>Risolvere un problema individuandone le strategie algebrica.</p>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>Il concetto di circonferenza e di cerchio</p> <p>Le posizioni di un punto e di una retta rispetto ad una circonferenza.</p> <p>Le posizioni reciproche di due circonferenze.</p> <p>Il concetto di angolo al centro e alla circonferenza.</p> <p>I concetti di poligono inscritto e circoscritto e le loro proprietà.</p> <p>Le caratteristiche e le proprietà di un poligono regolare.</p> <p>Calcolo dell'area di un poligono circoscritto.</p> <p>Calcolo della lunghezza di una circonferenza e di un suo arco .</p> <p>i. Formule e metodi di calcolo per l'area del cerchio, della corona circolare, del settore circolare e del segmento circolare.</p> <p>I concetti fondamentali della geometria solida.</p> <p>Le caratteristiche generali dei solidi.</p> <p>I concetti di poliedro e solido di rotazione.</p> <p>Il concetto di area e di volume di un solido. Il concetto di equivalenza tra solidi.</p> <p>I concetti di poliedro regolare e non regolare.</p> <p>I vari tipi di poliedri regolari.</p> <p>Superfici e volume di prismi e piramidi .</p> <p>Caratteristiche e proprietà del cilindro e del cono.</p> <p>Caratteristiche e proprietà della sfera (cenni).</p> <p>Superfici e volume dei solidi di rotazione .</p> <p>I procedimenti per calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza fra punti nel piano cartesiano.</p> <p>v. Rappresentazione di poligoni e solidi nel pianocartesiano.</p>	<p>Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio, individuarne caratteristiche, proprietà e parti</p> <p>Riconoscere, disegnare e individuare le proprietà di punti e rette con particolari posizioni rispetto ad una circonferenza, proprietà di circonferenze aventi tra loro particolari posizioni, angoli al centro e alla circonferenza e individuarne le proprietà</p> <p>Applicare il Teorema di Pitagora alla circonferenza.</p> <p>Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti, individuarne le proprietà .</p> <p>Riconoscere e disegnare poligoni regolari.</p> <p>Risolvere problemi sul calcolo dell'area dei poligoni circoscritti ad una circonferenza.</p> <p>Calcolare la lunghezza della circonferenza e delle sue parti.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e delle sue parti.</p> <p>Risolvere problemi che riguardano circonferenze e cerchi. Individuare le posizioni di rette e piani nello spazio.</p> <p>Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze.</p> <p>Riconoscere solidi equivalenti.</p> <p>Riconoscere poliedri regolari e non.</p> <p>Riconoscere prismi e piramidi, individuandone tipi e proprietà.</p> <p>Riconoscere i solidi di rotazione e individuarne caratteristiche e proprietà. Risolvere problemi inerenti il calcolo delle superfici e del volume dei solidi studiati.</p> <p>Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza tra due punti.</p> <p>Rappresentare solidi nel piano cartesiano e calcolare area e volume.</p>
3.	RELAZIONI E FUNZIONI	<p>Gli insiemi numerici e la loro rappresentazione. Le principali operazioni tra gli insiemi.</p> <p>Il concetto di funzione.</p> <p>Il piano cartesiano e i suoi elementi.</p> <p>Le funzioni matematiche $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e relativi diagrammi cartesiani.</p>	<p>Rappresentare gli insiemi numerici mediante la simbologia appropriata. Effettuare operazioni di unione, intersezione e differenza tra insiemi.</p> <p>Eeguire il prodotto cartesiano fra insiemi.</p> <p>Riconoscere una funzione e distinguere una empirica da una matematica.</p> <p>Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale.</p> <p>Scrivere e rappresentare la funzione di una retta, un'iperbole o una parabola.</p> <p>Individuare e rappresentare funzioni nell'ambito della matematica e delle Scienze.</p>

4.	MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Significato di dati discreti e continui. L'elaborazione dei dati discreti e continui. Concetto di evento casuale e probabilità matematica. Concetto di eventi compatibili, incompatibili e complementari. Concetto di eventi indipendenti e dipendenti. La rappresentazione grafica della probabilità. La differenza tra le diverse definizioni di probabilità. <i>La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo</i> <i>I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela</i></p>	<p>Elaborare i dati di un'indagine statistica. Calcolare frequenze assolute, relative, percentuali. Calcolare media, moda e mediana. Riconoscere un evento casuale. Calcolare la probabilità di un evento casuale. Riconoscere eventi compatibili, incompatibili e complementari. Riconoscere eventi dipendenti e indipendenti. Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<p>Il concetto di numero relativo. I procedimenti di calcolo fra numeri relativi. Il concetto di generalizzazione Il significato di espressione letterale. Concetti di identità ed equazione.</p>	<p>Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme R. Eeguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in Z e Q. Riconoscere monomi e polinomi. Riconoscere identità ed equazioni. Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita.</p>
2.		<p>Il concetto di circonferenza e di cerchio, riconoscendo le loro parti. Formule per la lunghezza di una circonferenza. Formule e metodi di calcolo per l'area di un cerchio.</p>	<p>Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio Individuarne caratteristiche, proprietà e parti Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti. Riconoscere e disegnare poligoni regolari. Calcolare la lunghezza di una circonferenza. Calcolare l'area di un cerchio. Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento. Calcolare la distanza di due punti. Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze.</p>
3.		<p>Gli insiemi numerici. Il piano cartesiano e i suoi elementi.</p>	<p>Rappresentare insiemi e sottoinsiemi mediante la simbologia appropriata. Riconoscere una funzione e distinguere una empirica da una matematica. Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale.</p>
4.		<p>Rappresentazioni di grafici e tabelle.</p>	<p>Calcolare la probabilità di un evento casuale. Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.</p>

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO	GENNAIO/ FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Ripresa di argomenti trattati nella classe II	<p>3(a,b)</p> <p>Utilizzo degli insiemi per introdurre l'Insieme R e le operazioni con i numeri relativi.</p> <p>1(a,b,c)</p> <p>Esercitazione guidata e non sui numeri relativi, loro confronto e rappresentazione sulla retta numerica.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà con le quattro operazioni, l'elevamento a potenza e l'estrazione di radice di numeri relativi; esercitazione con le espressioni algebriche.</p> <p>Risoluzione di problemi con l'uso dei numeri relativi.</p> <p>2(a,b,c,d,e,f,g,h,i)</p> <p>Attività di misurazione di circonferenze per determinare e comprendere il significato di π.</p> <p>Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e misurare archi e settori. Esercizi guidati e non per risoluzione di problemi in contesti reali.</p> <p>4(a,b,c,e)</p> <p>Esercizi di analisi e uso di distribuzioni delle frequenze, di media aritmetica, moda e mediana.</p>	<p>1(d,e,f,g,h)</p> <p>Discussioni guidate sull'uso di lettere nella generalizzazione di una situazione particolare.</p> <p>Esercizi di osservazione e analisi di operatività con termini letterali.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà con le espressioni letterali.</p> <p>2(j,k,l,m,n,o,p,q)</p> <p>Costruzione di solidi con cartoncino per riconoscerne i diversi tipi di figure ed effettuare confronti.</p> <p>Discussione guidata su riconoscimento, rappresentazioni e relazioni tra gli elementi di un solido</p> <p>Attività di misurazione di superfici solide e loro sviluppo.</p> <p>Esercitazioni guidate e non per risoluzioni di problemi in contesti diversi.</p> <p>3(e)</p> <p>Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e rappresentare funzioni.</p>	<p>1(h,i)</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà per la classificazione e risoluzione di equazioni di primo grado.</p> <p>Individuazione di strategie opportune per la risoluzione di problemi, anche in contesti reali, utilizzando le equazioni.</p> <p>2(r,s,t,u,v,w)</p> <p>Discussione guidata su riconoscimento, rappresentazioni e relazioni tra gli elementi di solidi di rotazione</p> <p>Attività di misurazione di superfici solide e loro sviluppo.</p> <p>Esercitazioni guidate e non per risoluzioni di problemi in contesti diversi.</p> <p>3(d,e)</p> <p>Esercitazioni guidate e non per individuare e rappresentare funzioni in ambiti diversi.</p> <p>4(d,f,g)</p> <p>Uso di carte da gioco e dadi per lo studio della probabilità.</p> <p>Applicazione della probabilità ad eventi della vita quotidiana e alla genetica</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
-Lezione frontale e lezione interattiva -Discussione guidata -Lezione per problemi -Lavoro individuale e di gruppo -Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori -Confronti con oggetti o modelli -Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali -Mappe concettuali e schemi di sintesi -Giochi matematici e simulazioni	-Libri di testo -Testi di consultazione Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna -Strumenti e attrezzature matematici specifici Materiali di facile consumo: gessetti colorati- cartoncini e materiali multimediali(CD-DVD)	-Controllo del lavoro svolto a scuola. - Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. - Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.	-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. -Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica . La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). Criteri di valutazione: -Conoscere gli elementi specifici della disciplina -Operare con gli strumenti tecnico-matematici. -Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

SCIENZE



SCIENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale. (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	Il bambino: Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
LA CONOSCENZA DEL MONDO: (Oggetti, fenomeni, viventi)	<p>1° LIVELLO Manipolare materiali diversi Formulare una prima idea di tempo Esplorare attraverso i sensi Individuare prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica.</p> <p>2° LIVELLO Conoscere il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali Scoprire il mondo circostante interagendo positivamente con esso. Sviluppare capacità senso- percettive. Osservare i mutamenti della natura.</p> <p>3° LIVELLO Sperimentare per conoscere e verificare semplici ipotesi. Cogliere i mutamenti della natura. Usare simboli per registrare eventi atmosferici Descrivere organismi viventi evidenziando caratteristiche e differenze Manipolare, smontare, montare, piantare, legare seguendo un progetto proprio o di gruppo oppure istruzioni d'uso ricevute. Realizzare semplici manufatti/oggetti. Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo di vario tipo. Sviluppare la capacità di associazione causa-effetto Assumere comportamenti responsabili verso la natura e sensibilizzare al rispetto di essa ,dell' ambiente circostante e degli esseri viventi</p>

METODOLOGIA		ORGANIZZAZIONE	
Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione		Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo	
ATTIVITA'			
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
Attività di manipolazione Giochi con materiali ed elementi della natura Attività di esplorazione dell'ambiente circostante	Attività di manipolazione e trasformazione della materia Conversazioni Attività di esplorazione ed osservazione dell'ambiente e della natura Uscite didattiche Rappresentazioni grafiche Attività ludiche per riconoscere le caratteristiche e i mutamenti stagionali	Attività di manipolazione e trasformazione della materia Conversazioni Attività di esplorazione ed osservazione dell'ambiente e della natura Uscite didattiche Rielaborazioni grafiche delle esperienze Attività di associazione causa-effetto Attività ludiche per riconoscere le caratteristiche e i mutamenti stagionali	
MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<p>Manipola materiali diversi</p> <p>Esplora attraverso i sensi</p>	<p>Esplora attraverso i sensi</p> <p>Individua prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica.</p>	<p>Conosce il proprio corpo</p> <p>Riconosce gli organismi viventi e i loro ambienti</p> <p>Riconosce i fenomeni naturali</p> <p>Ha acquisito una prima idea di tempo</p>	<p>Ha sviluppato capacità senso-percettive.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione</p> <p>Rispetta cose, ambiente, animali, piante....</p>	<p>Sperimenta per conoscere e verificare semplici ipotesi.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità Usa simboli per registrare eventi atmosferici</p> <p>Descrive organismi viventi evidenziando caratteristiche e differenze</p>	<p>Manipola, smonta, monta, pianta, lega seguendo un progetto proprio o di gruppo oppure istruzioni d'uso ricevute.</p> <p>E' propositivo nello svolgere attività</p> <p>Realizza semplici manufatti/oggetti.</p> <p>Opera e gioca con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo di vario tipo.</p> <p>Ha acquisito la capacità di associazione causa-effetto</p> <p>Assume comportamenti responsabili verso la natura</p> <p>E' sensibile al rispetto di essa ,dell' ambiente circostante e degli esseri viventi</p>

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; **esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano, inteso come sistema ecologico**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno...</p> <p>sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Elementi della realtà circostante.	Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. Cogliere le principali differenze tra i materiali. Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico.
2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	I materiali più comuni	Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili.

3.	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Viventi e non viventi Le stagioni Praticare forme di riutilizzo e di riciclaggio dei materiali Individuare modalità di consumo degli alimenti e valore nutritivo al fine di seguire una sana e corretta dieta alimentare	Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. Osservare le trasformazioni stagionali. Conoscere il corpo umano Comprendere l'importanza dell'igiene della persona, dei comportamenti e dell'ambiente come prevenzione delle malattie e come agenti di integrazione sociale
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Elementi della realtà circostante.	Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico.
2.		I materiali più comuni	Esercitare la percezione sensoriale.
3.		Viventi e non viventi Le stagioni	Descrivere esseri viventi e non viventi. Denominare le quattro stagioni.
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Giochi senso- percettivi con oggetti di uso comune. Esplorazione dell' ambiente circostante attraverso i cinque sensi. Giochi senso – percettivi con oggetti di uso comune . Esplorazione dell' ambiente circostante attraverso i cinque sensi. L'igiene personale Conversazione guidata sulle abitudini igieniche.	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Ricerca e raccolta di oggetti nell' ambiente circostanti. Osservazione di materiali (cartone , plastica, plastilina, polistirolo , pannolenci , carta di diverso tipo) e individuazione delle proprietà (flessibilità , resistenza , plasmabilità ecc.). La raccolta differenziata OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Esperimenti per verificare le proprietà di materiali diversi. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Allestimento di un terrario con l' utilizzo di legumi e /o altri tipi di semi. Esperimento sulla diversa permeabilità di terreni. Osservazione sistematica e	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Individuazione delle proprietà di materiali diversi per organizzare una corretta raccolta differenziata. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Osservazione di fenomeni atmosferici. Completamento di tabelle per la registrazione di fenomeni atmosferici.

<p>Animazione di filastrocche.</p> <p>Classificazioni di oggetti attraverso i cinque sensi.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Realizzazione dell' esperienza della produzione dell' uva.</p> <p>L' UOMO , I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <p>Conversazioni collettive.</p> <p>Conoscenza delle regole per la cure e l' igiene del proprio corpo.</p> <p>Regole per l' uso corretto del sapone del dentifricio .</p>	<p>Individuazione delle proprietà dell' acqua.</p> <p>Avvio alla conoscenza degli stati dell' acqua.</p> <p>Semplici esperimenti con l' acqua. Osservazione di fenomeni atmosferici.</p> <p>Completamento di tabelle per la registrazione di fenomeni atmosferici .</p> <p>L'UOMO , I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <p>Conversazioni collettive</p> <p>Osservazione e riproduzione grafico- pittorica di eventi legati all' inverno.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche della frutta invernale.</p> <p>Conoscenza delle regole di igiene alimentare .</p> <p>Riflessione sui cibi più sani per l' alimentazione di un bambino.</p> <p>Classificazione di alimenti.</p> <p>Completamento di una piramide alimentare.</p>	<p>registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine .</p> <p>Osservazione di fenomeni atmosferici.</p> <p>Completamento di tabelle per la registrazione dei fenomeni atmosferici.</p> <p>L' UOMO , I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <p>Individuazione delle caratteristiche degli esseri viventi.</p> <p>Dall' osservazione alla classificazione:</p> <p>viventi e non viventi ;</p> <p>piante, animali e persone;</p> <p>piante, animali e cose.</p> <p>Relazione tra animali, vegetali, ambienti: comportamenti rispettosi per l'ambiente naturale</p>	<p>Osservazione sistematica e registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine.</p> <p>Conversazioni collettive riguardanti i cambiamenti prodotti nell' ambiente dal ciclo stagionale.</p> <p>Osservazione e riproduzione grafico-pittorica di eventi legati alla primavera.</p> <p>Osservazione e riproduzione grafico-pittorica di eventi legati all' estate.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche delle quattro stagioni.</p> <p>L' UOMO , I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <p>Osservazione e individuazione delle parti della pianta : radici , tronco , foglie , fiori e frutti.</p> <p>Osservazione e individuazione delle parti della foglia : picciolo , margine e nervature.</p> <p>Osservazione e individuazione delle parti del fiore : petali , stami e stelo .</p> <p>Osservazione e individuazione delle parti del frutto : buccia , semi e polpa.</p> <p>La giornata della Terra: i comportamenti ecocompatibili</p>
--	---	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si cercherà di aiutare il bambino ad organizzare il proprio sapere proponendo attività significative legate alla propria esperienza personale.</p> <p>Attraverso l'attività pratica, si potenzieranno le abilità fondamentali del metodo scientifico: saper osservare, descrivere, definire, misurare, formulare ipotesi.</p> <p>Si valorizzeranno la discussione e la problematizzazione della realtà, finalizzata alla raccolta di dati sui quali riflettere.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Esperimenti con materiali vari. Osservazione e sperimentazione sul campo.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; **esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano, inteso come sistema ecologico**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...
sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Materiali e oggetti di uso comune Materiali strutturati	Esplorare attraverso le percezioni. Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza, trasparenza, consistenza, elasticità, densità) e qualità.
2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Classificazioni di oggetti in base a proprietà Individuazione di caratteristiche Identificazione di materiali Somiglianze e differenze	Conoscere le caratteristiche dell'acqua e i cambiamenti di stato. Raccogliere le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato. Pervenire al concetto di stato della materia (solido, liquido, gassoso).
3.	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Gli organismi viventi. Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni La relazione degli organismi con l'ambiente. Gli animali L'acqua L'alimentazione.	Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni del tempo. Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. Individuare le fasi principali della vita di una pianta. Osservare e descrivere animali. Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa. Comprendere l'importanza di un'alimentazione varia.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	Esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante, secondo percorsi guidati Conversazioni finalizzate alla rilevazione dei dati di una esperienza	Esplorare attraverso le percezioni.	
2.	Semplici confronti e classificazioni, con l'aiuto dell'insegnante	Raccogliere, con l'aiuto dell'insegnante, le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato.	
3.	Gli animali L'acqua	Osservare e descrivere animali. Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa.	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Prove di ingresso</p> <p>Interpretazione di situazioni raccontate e illustrate, mediante l'uso dei cinque sensi e i relativi organi.</p> <p>Attività pratiche: giochi e schede strutturate relative alle fasi di sviluppo e crescita di una pianta.</p> <p>Dall'uva al vino: progetto delle esperienze, formulazione di ipotesi, esecuzione, osservazioni e verifiche.</p> <p>Le caratteristiche distintive degli esseri viventi e non viventi.</p>	<p>I tre regni della natura</p> <p>I vegetali: come sono fatti, la nomenclatura e le funzioni delle loro parti.</p> <p>Osservazione di una piantina e delle sue trasformazioni nel tempo.</p> <p>Relazione tra animali, vegetali, ambienti: comportamenti rispettosi per l'ambiente naturale</p>	<p>Conoscere le stagioni e sapere che cosa avviene in natura nell'arco di un anno. Conoscere le modificazioni prodotte dall'uomo sull'ambiente.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente</p> <p>Conoscenza della costituzione di un animale: testa, tronco, arti.</p> <p>Classificazione degli animali in base alle caratteristiche fisiche e al tipo di alimentazione.</p>	<p>Conoscenza del ciclo dell'acqua</p> <p>Conoscenza degli stati dell'acqua.</p> <p>Riconoscimento dell'importanza dell'acqua per gli esseri viventi.</p> <p>Osservazione e registrazione in tabella dei fenomeni atmosferici legati all'acqua.</p> <p>Il consumo responsabile.</p> <p>Discussione guidata sul problema degli sprechi.</p> <p>Elaborazione di un catalogo di buoni consigli per il risparmio dell'acqua.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si cercherà di aiutare il bambino ad organizzare il proprio sapere proponendo attività significative legate alla propria esperienza personale.</p> <p>Attraverso l'attività pratica si potenzieranno le abilità fondamentali del metodo scientifico: saper osservare, descrivere, definire, misurare, formulare ipotesi.</p> <p>Si valorizzeranno la discussione e la problematizzazione della realtà, finalizzata alla raccolta di dati sui quali riflettere.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Osservazione e sperimentazione sul campo.</p> <p>Esperimenti con materiali vari.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle prenoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; **esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano, inteso come sistema ecologico**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Confronto e correlazione di elementi e realtà circostante. Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante. Gli elementi di un ecosistema naturale Gli elementi di un ecosistema controllato e modificato dall'uomo. La biodiversità.</p>	<p>Osservare, descrivere, confrontare, elementi della realtà circostante. Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici. Conoscere la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento dell'uomo. Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi.</p>
2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	<p>Manipolazione di oggetti e materiali. Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti. Le trasformazioni dei materiali. Grandezze e relazioni qualitative.</p>	<p>Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. Osservare e interpretare le trasformazioni in seguito all'azione trasformatrice dell'uomo. Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.</p>

3.	L'UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE	Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente. Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali di tipo stagionali. L'intervento dell'uomo sull'ambiente. Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali come conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo. I problemi ambientali e le possibili soluzioni.	Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. Analizzare i problemi ambientali ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		Confronto e correlazione di elementi e realtà circostante. Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante. Gli elementi di un ecosistema naturale Gli elementi di un ecosistema controllato e modificato dall'uomo.	Osservare, descrivere, elementi della realtà circostante. Conoscere la periodicità temporale dei fenomeni celesti. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento dell'uomo.
2.		Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti. Le trasformazioni dei materiali. Grandezze e relazioni qualitative.	Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.
3.		Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente.	Riconoscere in altri organismi viventi
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Prove di ingresso Distinzione dei cicli temporali Distinzione delle caratteristiche degli esseri viventi e non viventi Distinzione delle caratteristiche degli animali per la loro classificazione	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Osservazioni al microscopio Il calore e i suoi effetti Temperatura e misura La prima forma di vita sulla Terra La conformazione della Terra: la crosta, il	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO L'habitat, la comunità ecologica, il biotipo, l'ecosistema Gli ecosistemi naturali: L'ecosistema bosco	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Le piante: le parti della pianta la foglia e la fotosintesi clorofilliana

<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>Applicazione del metodo scientifico</p> <p>Conoscenza del lavoro dello scienziato e di diversi specialisti delle Scienze</p> <p>Conoscenza di qualche notizia relativa alla vita e agli esperimenti di Galileo Galilei</p> <p>I fenomeni fisici e chimici La materia organica e inorganica I tre stati della materia</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Sperimentazioni sull'aria</p> <p><i>L'inquinamento atmosferico</i></p>	<p>mantello e il nucleo</p> <p>Le caratteristiche del terreno</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>La periodicità: notte/giorno, "il percorso del Sole", le stagioni e le fasi lunari</p>	<p>L'ecosistema stagno L'ecosistema mare</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>La piramide alimentare</p> <p>La catena alimentare</p> <p><i>Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo</i></p> <p><i>Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)</i></p>	<p>il fiore, il seme e la germinazione</p> <p>Gli animali:</p> <p>vertebrati e invertebrati erbivori, carnivori e onnivori ovipari, ovovipari e vivipari</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>L'acquisizione delle regole per una corretta alimentazione</p>
---	--	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Esplorazione della realtà con l'ausilio di tutta la sfera sensoriale e con atteggiamenti di curiosità e rispetto anche richiamando esperienze fatte e conoscenze acquisite per cogliere aspetti nuovi, situazioni, eventi, relazioni, variazioni, problemi. Conversazioni di gruppo per elaborare insieme gli elementi emersi dall'osservazione e dall'esperienza, alla luce dei quali integrare e riorganizzare consapevolmente le idee, in un sistema di saperi semplice ma significativo</p> <p>Costruzione di un sempre più efficace metodo di lavoro allenandosi a seguire corrette procedure e a compiere osservazioni, rilevamenti, misurazioni, classificazioni sulla base di criteri concordati e omogenei.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classiaperte</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Strumenti di misurazione. Osservazioni sul campo. Conversazioni di gruppo, formulazione e verifica di ipotesi.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – classe QUARTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno... sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti. Individuazione di elementi, connessioni e trasformazioni in un microambiente. Le strutture del suolo e le loro relazioni. Osservazione di un fenomeno fisico/chimico Classificazioni Tabulazioni grafiche di dati osservati	Classificare materiali e oggetti in base ad una o più proprietà. Individuare proprietà di materiali comuni. Produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscela eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni). Integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica. Distinguere un fenomeno fisico da uno chimico in base ai criteri di reversibilità e irreversibilità. Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.
2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Caratteristiche e proprietà di materiali diversi. Le caratteristiche dei viventi. Somiglianze e differenze tra esseri viventi. Classificazioni in base a proprietà specifiche. I passaggi di stato della materia.	Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi. Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.

3.	L ' UOMO, I VIVENTI E L ' AMBIENTE	<p>Comparazione e studio del funzionamento degli organi nei diversi esseri viventi.</p> <p>Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo.</p> <p>Il rispetto del proprio corpo e le buone pratiche alimentari e sportive per preservarlo in salute.</p>	<p>Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. Conoscere la produzione degli animali e delle piante. Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.	<p>Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti.</p> <p>Individuazione di elementi in un microambiente.</p> <p>Le strutture del suolo e le loro relazioni.</p> <p>Osservazione di un fenomeno fisico/chimico</p> <p>Classificazioni</p>	<p>Classificare materiali e oggetti in base ad una o più proprietà.</p> <p>Individuare proprietà di materiali comuni.</p> <p>Produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni).</p> <p>Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi.</p>	
2.	<p>Caratteristiche e proprietà di materiali diversi.</p> <p>Le caratteristiche dei viventi.</p> <p>Somiglianze e differenze tra esseri viventi.</p> <p>Classificazioni.</p> <p>I passaggi di stato della materia.</p>	<p>Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi.</p> <p>Classificare gli esseri viventi in base ad una caratteristica.</p>	
3.	<p>Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo.</p>	<p>Conoscere la produzione degli animali e delle piante.</p> <p>Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.</p>	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Osservazione di oggetti e catalogazione delle materie di cui si compongono.</p> <p>Acquisizione per astratto del concetto di atomo.</p> <p>Acquisizione del concetto di energia termica .</p>	<p>Riconoscimento dei criteri di distinzione tra esseri viventi e non viventi.</p> <p>Classificazione di esseri viventi nei regni di appartenenza.</p> <p>Costruzione di tabelle di classificazione di esseri viventi.</p> <p>Identificazione del ruolo degli organismi di una catena alimentare (produttori-</p>	<p>Analisi delle funzioni degli animali tramite visione di brevi filmati divulgativi a carattere scientifico.</p> <p>Riconoscimento dei criteri di classificazione degli animali in vertebrati e invertebrati.</p> <p>Giochi di riconoscimento con fotografie.</p>	<p>Osservazione dal vivo di alcuni insetti e descrizione a carattere scientifico degli animali osservati.</p> <p>Esperienze di adattamento degli animali all'ambiente tramite visione di brevi filmati a carattere scientifico-divulgativo.</p> <p>Esposizione orale e scritta delle conoscenze apprese su adattamento, mimetismo e</p>

<p>Riconoscimento dello stato della materia.</p> <p>Esperimenti sui passaggi di stato dell'acqua.</p> <p>Esperimenti sulle proprietà dell'aria e studio della composizione dell'atmosfera con conduzione di semplici osservazioni scientifiche</p> <p>L'inquinamento globale: L'atmosfera malata La Convenzione di Ginevra</p>	<p>consumatori primari- consumatori secondari- consumatori terziari- decompositori).</p> <p>Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)</p> <p>Osservazione e classificazione di piante semplici e complesse.</p> <p>Lettura di testi sulle funzioni delle piante: nutrirsi, muoversi, respirare, riprodursi.</p> <p>Completamento di testi a buchi e questionari a risposta aperta.</p> <p>Osservazione e classificazione di semi.</p> <p>Conduzione di esperimenti sulla germinazione di piante con semi e verbalizzazione degli stessi.</p> <p>Conduzione di esperimenti per verificare la traspirazione delle piante.</p> <p>Verifiche intermedie</p>	<p>Completamento di testi a buchi, relazioni individuali e ricerche in piccolo gruppo, completate da cartelloni di sintesi inerenti pesci, rettili, anfibi, uccelli, mammiferi e mammiferi particolari.</p> <p>Osservazione di alcuni vertebrati e descrizione a carattere scientifico degli animali osservati.</p>	<p>altre tecniche di difesa attacco.</p> <p>Osservazione della composizione del suolo con scavi in ambiente libero.</p> <p>Catalogazione di diverse tipologie di terreno.</p> <p>Esperimenti sulla permeabilità-impermeabilità del suolo.</p> <p>Raccolta di foto per documentare situazioni di inquinamento del terreno; discussioni su cause, conseguenze e soluzioni possibili ai fenomeni di inquinamento dell'acqua, dell'aria e del terreno.</p> <p>Verifiche di fine anno scolastico.</p>
--	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Rilevazione delle prenoscenze. Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning -Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico apprendimento costruttivista esperimenti</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-LIM -Postazioni multimediali -MACCHINA FOTOGRAFICA -VIDEO -SCHEDE OPERATIVE -SCHEMI -MAPPE CONCETTUALI -TABELLE LIBRI DI TESTO E NON -CARTELLONIMURALI</p>	<p>Osservazioni e sperimentazioni di fenomeni. esercitazioni orali esercitazioni pratiche esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle prenoscenze</p> <p>Autonomia emotivo-relazionale: scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno... sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Il funzionamento di semplici macchine. L'energia e la sua produzione. Le fonti energetiche rinnovabili e non.	Acquisire conoscenze relative ai principi di fisica, attraverso contesti esperienziali, per comprendere fenomeni, moti, forze, macchine semplici. Conoscere che cos'è l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme che la producono. Comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non, in funzione, anche, della salvaguardia ambientale.
2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Utilizzo di concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, volume, capacità, peso, temperatura, forza, luce...) in contesti concreti. I movimenti della Terra. Il Sistema Solare. Esperimenti su materiali comuni per indagarne i comportamenti e individuarne le proprietà. Interpretazione di fenomeni osservati in termini di variabili e relazioni fra essi. Esperimenti e trasformazioni, invarianze e conservazioni (passaggi di stato, combustione,...).	Proseguire l'osservazione degli ambienti nel tempo, per individuarne elementi, connessioni e trasformazioni. Indagare la struttura del suolo partendo dalla composizione della Terra e dei suoi movimenti. Proseguire le osservazioni del cielo e acquisire conoscenze relative al nostro Sistema Solare.

		Le fonti energetiche. L'energia rinnovabile (origine, caratteristiche, utilizzo e impatto ambientale)	
3.	L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE	La struttura e il funzionamento di organi e apparati del corpo umano. Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano e funzioni vitali. Il rispetto del corpo. Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute. Problemi ambientali e possibili soluzioni.	Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quelli di altri viventi (animali e vegetali). Riconoscere un problema ambientale, analizzare cause e conseguenze, ipotizzare possibili soluzioni. Comprendere il significato di "sviluppo sostenibile" I progressi della medicina nella storia dell'uomo
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.		L'energia e la sua produzione. Le fonti energetiche rinnovabili e non.	Conoscere che cos'è l'energia e come viene prodotta. Comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non.
2.		Utilizzo di concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, volume, capacità, peso, temperatura, forza, luce, ...) in contesti concreti. I movimenti della Terra. Il Sistema Solare. Esperimenti su materiali comuni per indagarne i comportamenti e individuarne le proprietà.	Osservare gli ambienti nel tempo, per individuarne elementi, connessioni e trasformazioni. Conoscere la composizione della Terra e i suoi movimenti. Conoscere il nostro Sistema Solare.
3.		Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano e funzioni vitali. Il rispetto del corpo. Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute. Problemi ambientali e possibili soluzioni.	Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. Riconoscere un problema ambientale, analizzare cause e conseguenze, ipotizzare possibili soluzioni.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Proposta di video (es. VIAGGIO AI CONFINI DELL'UNIVERSO)</p> <p>Uso di Internet per ricerche guidate</p> <p>Le fasi lunari: utilizzo di strumenti per l'osservazione</p> <p>La Terra si muove: osservazione delle ombre nei diversi momenti della giornata o dell'anno.</p>	<p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici.</p> <p>Osservazione di plastici tridimensionali, interpretazione e costruzione di schemi e mappe di sintesi.</p> <p>Osservazione della cellula uovo.</p> <p>Esposizione orale delle conoscenze.</p> <p>Esperienze di trasformazione e conservazione dei cibi; lettura di tabelle</p>	<p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici.</p> <p>Osservazione di plastici tridimensionali, di ecografie.</p> <p>Allestimento di cartelloni.</p> <p>Conversazioni guidate per la scoperta del legame tra sessualità e affettività.</p>	<p>Esperienze sull'elettricità</p> <p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici.</p> <p>Osservazione di plastici tridimensionali.</p> <p>Giochi per la scoperta della risposta volontaria e involontaria agli stimoli.</p> <p>Organizzazione delle conoscenze in mappe</p>
<p>Simulatore dei movimenti del sole.</p> <p>Lettura di testi informativi e di riviste specializzate nella diffusione delle conoscenze sulle energie rinnovabili. Consultazione di testi diversi dal proprio sussidiario per arricchire l'informazione.</p> <p>Osservazione di video.</p> <p>Tabulazione di informazioni.</p> <p>Costruzione di cartelloni, tabulazione delle conoscenze, verbalizzazioni orali e scritte. Esposizione in forma orale e scritta delle conoscenze acquisite.</p>	<p>caloriche e di tabelle alimentari; interpretazione della piramide alimentare.</p> <p>Lotta all'obesità: Norme per una corretta alimentazione</p> <p>Osservazione e confronto di prodotti biologici e transgenici con esplorazioni sensoriali.</p> <p>Verbalizzazioni delle esperienze svolte e delle conoscenze acquisite.</p> <p>Esperimenti per comprendere come lavora il polmone utilizzando materiali di recupero.</p> <p>Discussioni sul "fumo" e sui danni da esso causati.</p> <p>Questionari di verifica.</p> <p>Esposizione orale delle conoscenze.</p> <p>Allestimento di cartelloni.</p> <p>Osservazione del fenomeno della coagulazione del sangue. Costruzione di schemi e mappe di sintesi delle conoscenze. Questionari di verifica.</p> <p>Esposizione orale delle conoscenze.</p> <p>Verifiche intermedie.</p>	<p>Esposizione orale delle conoscenze. Esperienze sul corpo umano: costruzione di modelli</p> <p>Esercizi di stretching e di sollevamento pesi.</p> <p>La donazione del sangue: Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare.</p> <p>Esperimenti per analizzare la composizione delle ossa e le loro proprietà.</p> <p>Organizzazione delle conoscenze in mappe e testi di sintesi.</p> <p>Questionari di verifica. Esposizione orale delle conoscenze.</p>	<p>e schemi di sintesi.</p> <p>Esposizione orale delle conoscenze.</p> <p>Giochi ed esperienze laboratoriali per la scoperta delle funzioni degli organi di senso: giochi per sviluppare il tatto, per affinare l'olfatto; esperimenti sulla propagazione della luce e del suono; esperimenti sull'eco.</p> <p>Comportamenti responsabili per contenere gli sprechi energetici.</p> <p>Riflessione guidata sull'inquinamento luminoso.</p> <p>Verbalizzazioni orali e scritte, in forma sintetica, delle esperienze svolte e delle conoscenze acquisite.</p> <p>Verifiche di fine anno scolastico</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Rilevazione delle prenoscenze. Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning -Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico apprendimento costruttivista esperimenti</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-LIM -Postazioni multimediali -MACCHINA FOTOGRAFICA -VIDEO -SCHEDE OPERATIVE -SCHEMI -MAPPE CONCETTUALI -TABELLE LIBRI DI TESTO E NON -CARTELLONIMURALI</p>	<p>Osservazioni e sperimentazioni di fenomeni. esercitazioni orali esercitazioni pratiche esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle prenoscenze</p> <p>Autonomia emotivo-relazionale: scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

**SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE
PRIMA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; **individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive; assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente, della salute e delle risorse**)

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA Fisica e chimica	Il metodo sperimentale e lo studio dei fenomeni naturali. La misura delle grandezze: massa, peso, volume, densità, peso specifico. La misura del tempo	Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio. Saper comunicare Saper osservare, confrontare, classificare e misurare.
	SCIENZA DELLA MATERIA Fisica e chimica	La struttura della materia. Sostanze pure e miscugli. Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi. I cambiamenti di stato. La temperatura. La dilatazione termica. Il calore e la trasmissione del calore. Il calore e i passaggi di stato.	Conoscere le proprietà della materia. Conoscere i cambiamenti di stato della materia. Sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche.
2.	ESSERI VIVENTI Biologia	Le caratteristiche fondamentali dei viventi La cellula: struttura di una cellula; cellula procariote e eucariote, cellula animale e vegetale; la divisione cellulare La necessità di classificare: dalla specie al regno La classificazione di Linneo e quella attuale I primi tre regni: monere, protisti e funghi I virus Il regno delle piante: radici, fusto e foglie; la riproduzione nelle piante; la varietà delle piante La classificazione degli animali: gli animali invertebrati e vertebrati; la riproduzione degli animali	Conoscere la struttura della cellula. Rappresentare la morfologia di un organismo, la struttura di un ecosistema in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, schemi grafici, ecc.). Stabilire collegamenti tra strutture e funzioni Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e caratteristiche ambientali I principali progressi della medicina nella storia dell'uomo Malattie esantematiche e vaccinazioni
3.	ECOLOGIA E AMBIENTE Scienze della Terra	Il "Sistema Terra". L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, acque continentali; le acque dei mari e degli oceani Educazione ambientale: i consumi di acqua, come risparmiare acqua. L'atmosfera: la composizione dell'aria; la pressione atmosferica; umidità, nubi e precipitazioni; i venti. Educazione ambientale: la qualità dell'aria. a. Il suolo: come si forma il suolo; i componenti del suolo e i vari strati. f. Educazione ambientale: come l'uomo interviene sul suolo.	Conoscere e rispettare l'ambiente. Comprendere l'interazione tra organismi ed ambiente. Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE		
1.	<p>Il metodo sperimentale. La misura delle grandezze, massa, peso, volume, densità, peso specifico. La misura del tempo</p>	<p>Seguire procedure per rispondere a domande o per verificare un'ipotesi con l'aiuto dell'insegnante. Applicare semplici relazioni matematiche per calcolare la misura di grandezze fisiche.</p>
	<p>La struttura della materia. Sostanze pure e miscugli. Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi. I cambiamenti di stato. La temperatura. La dilatazione termica. Il calore. La trasmissione del calore. Il calore e i passaggi di stato.</p>	<p>Individuare gli elementi più rilevanti di un'osservazione. Descrivere in modo meccanico quanto osservato. Classificare e ordinare gli oggetti dell'osservazione in base a singole caratteristiche osservate</p>
2.	<p>Le caratteristiche fondamentali dei viventi. La divisione cellulare. La necessità di classificare: dalla specie al regno. Principali differenze tra monere, protisti e funghi. I virus. Il regno delle piante: radici, fusto e foglie. la riproduzione nelle piante; la varietà delle piante La classificazione degli animali: invertebrati e vertebrati; la riproduzione degli animali.</p>	<p>Fare esempi dei fenomeni studiati, tratti dal mondo quotidiano. Interpretare grafici, tabelle e schemi che illustrano fenomeni scientifici con l'aiuto dell'insegnante. Riprodurre, con l'aiuto dell'insegnante, semplici grafici e tabelle per illustrare fenomeni scientifici.</p>
3.	<p>Il "Sistema Terra". L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, acque continentali; le acque dei mari e degli oceani Educazione ambientale: i consumi di acqua, come risparmiare acqua. L'atmosfera: la composizione dell'aria; la pressione atmosferica; umidità, nubi e precipitazioni; i venti Educazione ambientale: la qualità dell'aria. Il suolo: come si forma</p>	<p>Distinguere la causa e l'effetto in semplici fenomeni osservati con l'aiuto dell'insegnante. Utilizzare alcuni termini specifici delle discipline scientifiche per descrivere il mondo naturale Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa . Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa.</p>

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>1(a,b,c)</p> <p>Presentazione dei contenuti culturali. Raccolta dati sui fenomeni della vita reale- costruzione di tabelle e rappresentazioni grafiche appropriate Utilizzo dei diversi strumenti per misurare grandezze note. Esercitazione guidata e non sul S.I.</p> <p>1(d,e,f,g)</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: le proprietà della materia, i passaggi di stato, la capillarità e il principio dei vasi comunicanti.</p>	<p>1(h,i,j,k)</p> <p>3(a,b,c,d,e)</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: la differenza fra calore e temperatura, la dilatazione termica di solidi, liquidi e gas e le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo.</p> <p>Ricerca di dati sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo nel nostro territorio.</p>	<p>2(a,b,c)</p> <p>Realizzazione di esperienze quali ad esempio: confronto tra uova e cellule, modellizzazione di una cellula, osservazioni di cellule vegetali al microscopio. Attività di ricerca, anche attraverso internet, sulla struttura e i componenti di una cellula per individuarne le funzioni. Confronto tra le diverse classificazioni degli esseri viventi.</p>	<p>2(d,e,f,g)</p> <p>Attività di studio e di ricerca volte a riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie dei viventi. Elaborazione di schemi sulle parti essenziali di una pianta per individuare le strutture, le caratteristiche e le funzioni di radici, fusto e foglia. Realizzazione di semplici esperimenti sulla capillarità nelle piante (sedano colorato), la germinazione dei semi, la fotosintesi clorofilliana. Ordinare, raggruppare e classificare animali e vegetali in base a caratteristiche comuni e somiglianze.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale e lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lezione per problemi</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori</p> <p>Confronti con oggetti o modelli</p> <p>Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali</p> <p>Mappe concettuali e schemi di sintesi</p> <p>Attività di laboratorio scientifico</p>	<p>-Libri di testo</p> <p>-Testi di consultazione</p> <p>Schede strutturate</p> <p>LIM</p> <p>Computer</p> <p>Lavagna</p> <p>-Strumenti e attrezzature scientifiche specifici</p> <p>Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali(CD-DVD)</p>	<p>-Controllo del lavoro svolto a scuola</p> <p>-Controllo dei compiti di casa.</p> <p>Uso di strumenti e materiali in situazione.</p> <p>Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie.</p> <p>Relazioni scritte su attività di laboratorio</p> <p>Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.</p>	<p>-Valutazione in itinere e sommativa</p> <p>-Autovalutazione dell'allievo/a.</p> <p>--Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro.</p> <p>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia.</p> <p>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>-Conoscere gli elementi specifici della disciplina Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; **individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive; assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente, della salute e delle risorse**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...

esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	<p>SCIENZE DELLA MATERIA</p> <p>Fisica e chimica</p>	<p>“Miscugli” e “soluzioni”. Fenomeni fisici e fenomeni chimici</p> <p>La struttura dell’atomo</p> <p>Il sistema periodico degli elementi</p> <p>I legami chimici.</p> <p>Le reazioni chimiche. Sostanze acide e sostanze basiche</p> <p>Le leggi fondamentali delle reazioni chimiche.</p> <p>Il moto e la quiete. I corpi in movimento.</p> <p>Il moto: la traiettoria e la velocità.</p> <p>Il moto vario e l’accelerazione.</p> <p>Le forze e le loro proprietà. Le leggi della dinamica. La pressione.</p> <p>La Forza peso e la gravità.</p> <p>Il baricentro e l’equilibrio dei corpi.</p> <p>Le macchine semplici</p> <p>La pressione idrostatica.</p>	<p>Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici.</p> <p>Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione.</p> <p>Conoscere la struttura e le caratteristiche dell’atomo.</p> <p>Affrontare concetti di trasformazione chimica.</p> <p>Analizzare l’aspetto chimico dei composti organici.</p> <p>Conoscere ed applicare le formule della velocità e dell’accelerazione per risolvere semplici problemi.</p> <p>Rappresentare il moto di un corpo con diagrammi spazio/tempo</p> <p>Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze e rappresentarle con i vettori.</p> <p>Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve.</p> <p>Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione.</p> <p>Risolvere semplici problemi acquisendo consapevolezza del divenire del pensiero scientifico.</p>
2.	<p>IL CORPO UMANO</p> <p>Biologia</p>	<p>Anatomia e fisiologia del corpo umano.</p> <p>Il sistema scheletrico.</p> <p>Il sistema muscolare.</p> <p>Gli alimenti e la loro classificazione. L’ apparato digerente.</p> <p>L’apparato respiratorio.</p> <p>L’apparato circolatorio: piccola e grande circolazione; il cuore; i vasi sanguigni.</p> <p>Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati.</p>	<p>Comprendere l’organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano.</p> <p>Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione, escrezione e trasporto.</p> <p>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo.</p> <p>Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari.</p> <p>Conoscere i processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti</p> <p>Valorizzare la tradizione culinaria locale</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE			
1.	<p>La struttura atomica della materia. Differenza tra fenomeni fisiche e fenomeni chimici. I corpi in movimento: la velocità, la traiettoria e l'accelerazione. Le forze e le loro proprietà. Il baricentro e l'equilibrio dei corpi. Le macchine semplici. La pressione idrostatica e il Principio di Archimede.</p>	<p>Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze . Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve. Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione. Risolvere semplici problemi .</p>	
2.	<p>Organizzazione del corpo umano. Composizione e funzione di organi e apparati. Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati; malattie infettive e sistema immunitario</p>	<p>Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano. Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari.</p>	
ATTIVITA			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	NOVEMBRE /DICEMBRE/GENNAIO	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Breve ripresa degli argomenti del primo anno</p> <p>1(a,b,c,d,e,f)</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: le differenze tra miscugli eterogenei ed omogenei; i processi di sedimentazione, filtrazione e distillazione, le reazioni di ossidazione e neutralizzazione di acidi e basi. Usodi</p>	<p>2(a,b,c,d,e)</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni digitali e articoli tratti da riviste scientifiche.</p> <p>Osservazione al microscopio di tessuti muscolari (liscio, striato e cardiaco).</p>	<p>2(f,g,h)</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche.</p> <p>Attività di ricerca, anche attraverso internet, sulla struttura degli apparati respiratorio e circolatorio e sulle principali malattie ad essi associate.</p>	<p>1(j,k,l,m,n)</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti sulle forze, l'equilibrio dei corpi e le leve; tabulazione dei dati ottenuti e loro rappresentazione grafica</p>

cartine al tornasole per rilevare il pH di una soluzione. Costruzione di molecole con l'utilizzo di modelli. Realizzazioni di mappe concettuali schemi, cartelloni, modelli e relazioni scritte sulle conoscenze studiate.	Indagini sulle abitudini alimentari. Calcolo delle calorie contenute in alcuni alimenti e del fabbisogno energetico giornaliero. Costruzione di una dieta su misura. Lettura e comprensione delle etichette di alimenti confezionati.	1(g,h,i) Realizzazione di semplici esperimenti sul moto. Risoluzione di semplici problemi sulla legge oraria. Costruzione di grafici spazio-tempo e tabelle.	3(a) Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni digitali e articoli tratti da riviste scientifiche.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
Lezione frontale e lezione interattiva Discussione guidata Lezione per problemi Lavoro individuale e di gruppo Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori Confronti con oggetti o modelli Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali Mappe concettuali e schemi di sintesi Attività di laboratorio scientifico	-Libri di testo -Testi di consultazione Schede strutturate LIM Computer Lavagna Strumenti e attrezzature scientifiche specifici Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali (CD-DVD)	-Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. Uso di strumenti e materiali in situazione. Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. Relazioni scritte su attività di laboratorio -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.	-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. -Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia. La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). Criteri di valutazione: -Conoscere gli elementi specifici della disciplina Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

**SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO –
CLASSE TERZA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza imprenditoriale.

(Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; **individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive; assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente, della salute e delle risorse**)

**TRAGUARDI PER
LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno ...

esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

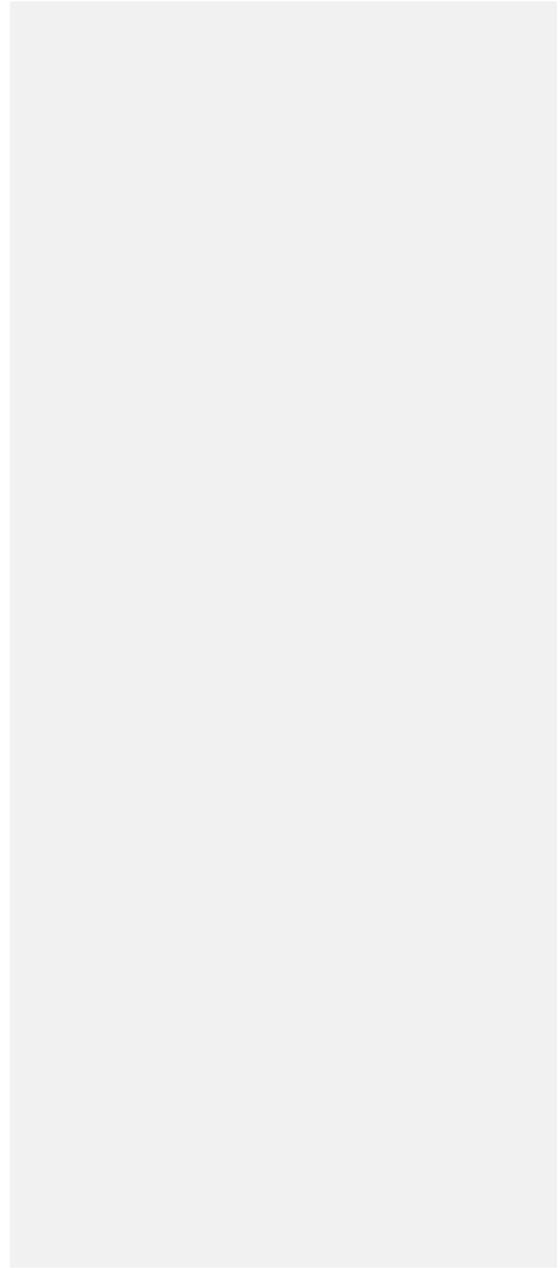
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	SCIENZA DELLA MATERIA Fisica e chimica	<p>Il lavoro e la sua unità di misura. L'energia meccanica La potenza e la sua unità di misura. L'elettricità: cariche elettriche ed elettrizzazione; forze elettriche ed energia elettrica. I circuiti elettrici e la corrente elettrica. Il magnetismo: materiali ferromagnetici; magnetizzazione dei corpi; campo magnetico terrestre. L'elettromagnetismo.</p>	<p>Affrontare concetti fisici cogliendo relazioni fra forze ed equilibrio, lavoro ed energia. Osservare fenomeni relativi all'elettrizzazione, agli effetti della corrente elettrica, alle trasformazioni energetiche e coglierne gli elementi significativi. Individuare le grandezze significative relative ai singoli fenomeni elettrici e le unità di misura opportune; utilizzare grafici e formalizzazione matematica per rappresentare le relazioni tra dati raccolti. Conoscere la connessione tra materia ed energia. Schematizzare o costruire un semplice circuito elettrico.</p>
2.	IL CORPO UMANO Biologia	<p>L'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso. La struttura e le funzioni delle ghiandole endocrine. La riproduzione nell'uomo: apparato riproduttore maschile e femminile; la fecondazione, la gravidanza ed il parto; le varie fasi della vita di un essere umano. Le principali malattie a trasmissione sessuale. L'ereditarietà dei caratteri e le leggi di Mendel. La struttura di DNA e RNA e il codice genetico.</p>	<p>Approfondire le conoscenze relative all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano. Descrivere l'organizzazione del sistema nervoso e riconoscere i pericoli che derivano dall'assunzione di determinate sostanze: droghe e alcol. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari ed eventuali anomalie.</p>
3.	ECOLOGIA E AMBIENTE Scienze della Terra	<p>La forma della terra e le sue dimensioni. Il reticolato geografico e le coordinate geografiche. I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze. La Luna e i suoi movimenti; le eclissi e le maree. La Terra nel Sistema Solare: origine del Sistema Solare; aspetti principali dei pianeti e leggi che ne regolano il movimento. L'Universo: origine ed evoluzione dell'Universo; le galassie e le stelle. La geologia e i fenomeni endogeni. I terremoti: origine di maremoti e terremoti; l'intensità e la magnitudo di un terremoto. La struttura interna della terra: caratteristiche della crosta</p>	<p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Conoscere la Terra, la sua origine e la sua evoluzione ad opera di agenti endogeni ed esogeni. Individuare i rischi sismici, vulcanici, idrogeologici e ambientali della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p>

	<p>terrestre, del mantello e del nucleo del nostro pianeta.</p> <p>I vulcani: struttura e forma dei vulcani; principali tipi di eruzioni vulcaniche.</p> <p>La distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo: la tettonica a placche.</p>	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
1.	<p>La struttura dell'atomo.</p> <p>Isolanti, conduttori, corrente e circuiti elettrici.</p> <p>Il lavoro e la sua unità di misura.</p> <p>L'energia meccanica</p> <p>La potenza e la sua unità di misura.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le proprietà della materia.</p> <p>Conoscere la connessione tra materia ed energia.</p> <p>Schematizzare o costruire un semplice circuito elettrico.</p>
2.	<p>Anatomia e fisiologia del corpo umano.</p> <p>La riproduzione nell'uomo: apparato riproduttore maschile e femminile; la fecondazione, la gravidanza ed il parto; le varie fasi della vita di un essere umano.</p> <p>Le principali malattie a trasmissione sessuale.</p>	<p>Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.</p> <p>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni.</p> <p>Riconoscere le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari.</p>
3.	<p>La forma della terra e le sue dimensioni.</p> <p>Definizione di meridiani e paralleli, longitudine e latitudine.</p> <p>I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze. I moti di rotazione e di rivoluzione della Luna.</p> <p>La geologia e i fenomeni endogeni.</p> <p>La terra solida: principali caratteristiche dei minerali e delle rocce; il ciclo delle rocce.</p> <p>I terremoti: origine di maremoti e terremoti; l'intensità e la magnitudo di un terremoto.</p> <p>La struttura interna della terra: caratteristiche della crosta terrestre, del mantello e del nucleo del nostro pianeta.</p> <p>I vulcani: definizione e formazione.</p> <p>La distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo: la tettonica a placche.</p>	<p>Comprendere le relazioni tra i movimenti della Terra e l'alternarsi del dì e della notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Conoscere la Terra, la sua origine e le principali tappe della sua evoluzione nel tempo.</p> <p>Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</p>

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Breve ripresa degli argomenti del secondo anno, con particolare riferimento al moto, alla legge oraria e alle leve.</p> <p>2(a,b,c,d)</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche.</p> <p>Approfondimento interdisciplinare sulle problematiche e i cambiamenti adolescenziali.</p>	<p>2(e,f,g,h,i,j)</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche.</p> <p>Costruzione di un modello di DNA, anche per affrontare argomenti quali la duplicazione del DNA, la trascrizione e la traduzione.</p>	<p>3(a,b,c,d,e,f,g,h,i,j,k,l,m)</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche.</p> <p>Interpretazione dei fenomeni celesti, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</p> <p>Uso di google earth per visualizzare la distribuzione di terremoti e dei vulcani nel mondo e l'ubicazione delle dorsali oceaniche e delle fosse. Attività pratiche sul comportamento da assumere in caso di terremoto.</p>	<p>1(a,b,c,d,e,f,g)</p> <p>Risoluzione di semplici problemi sul lavoro, l'energia, l'energia meccanica e l'elettricità.</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti sull'elettrizzazione e la magnetizzazione dei corpi, sugli effetti della corrente elettrica.</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti sulle leggi di Ohm, con tabulazione e rappresentazione grafica dei dati.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronti con oggetti o modelli <p>-Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali</p> <p>Mappe concettuali e schemi di sintesi Attività di laboratorio scientifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -Testi di consultazione - Schede strutturate - LIM <p>Computer</p> <p>Lavagna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali (CD-DVD) 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. <p>Uso di strumenti e materiali in situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. <p>Relazioni scritte su attività di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali. 	<p>Valutazione in itinere e sommativa</p> <p>Autovalutazione dell'allievo/a.</p> <p>Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro.</p> <p>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia.</p> <p>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

TECNOLOGIA



TECNOLOGIA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie- Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	Il bambino ... Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>1° LIVELLO Dimostrare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne le funzioni e possibili usi</p> <p>2° LIVELLO Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare e aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani con competenze diverse.</p> <p>3° LIVELLO Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Associare oggetti e strumenti alle relative funzioni. Acquisire la capacità di produrre creativamente elaborati utilizzando varie tecniche espressive. Approcciarsi con macchine e strumenti tecnologici. Acquisire consapevolezza del messaggio tecnologico.</p> <p>.</p>

METODOLOGIA		ORGANIZZAZIONE			
Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni		Attività di sezione Attività individuali Attività di piccolo gruppo			
ATTIVITA'					
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI		ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI		ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
		Giochi e attività con strumenti e materiali multimediali		Giochi e attività con strumenti e materiali multimediali	
MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione occasionale durante le attività di esplorazione e di gioco Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale durante le attività di esplorazione e di gioco Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		Osservazione occasionale durante le attività di esplorazione e di gioco Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	Dimostra interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne le funzioni e possibili usi	Dimostra interesse per giochi multimediali Osserva chi fa qualcosa con perizia per imparare	Dimostra interesse per giochi multimediali Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie	Dimostra interesse per giochi multimediali Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Associa oggetti e strumenti alle relative funzioni.	Dimostra interesse per giochi multimediali Si avvicina con macchine e strumenti tecnologici. Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia-Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
 (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.
--	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	VEDERE E OSSERVARE	Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana. Descrizione di oggetti e strumenti esplorati percettivamente. Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Segnali di sicurezza	Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive.
2.	P R E V E D E R E E I M M A G I N A R E	Classificazioni di oggetti. Descrizione di una procedura catalogativa. Organizzazione ordinata di una sequenza.	Classificare oggetti, strumenti, macchine di uso comune in base alle loro funzioni. Descrivere una semplice procedura. Stabilire e giustificare l'ordine con cui svolgere le singole azioni. Conoscere le principali componenti del computer.
3.	I N T E R V E N I R E E T R A S F O R M A R E	Utilizzo basilare del computer. Funzioni e modalità d'uso dei diversi materiali	Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche. Utilizzare il computer per semplici giochi. Smontare e rimontare semplici oggetti Elaborare ed eseguire semplici istruzioni in attività di coding.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE

1.	Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana.	Osservare oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive.
2.	Classificazioni di oggetti.	Classificare oggetti, strumenti.
3.	Utilizzo basilare del computer.	Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Conoscenza delle parti del PC e del loro nome.</p> <p>Conoscenza dell'algoritmo per accendere e spegnere correttamente il PC.</p> <p>Imparare ad usare correttamente il PC</p> <p>Uso del programma Paint.</p> <p>Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti di uso scolastico: penne, forbici, matite, colla.</p>	<p>Classificazione degli oggetti in base ad alcune caratteristiche.</p> <p>Utilizzo del PC e della LIM per imparare.</p>	<p>Individuazione della funzione di oggetti di uso quotidiano.</p> <p>Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio degli oggetti.</p> <p>Utilizzo del PC e della LIM per imparare.</p>	<p>Utilizzo di Word.</p> <p>Utilizzo del PC e della LIM per imparare.</p> <p>Creazione di oggetti con materiali vari anche di riciclo.</p> <p>Costruzione di oggetti seguendo istruzioni.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE		
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici.</p> <p>I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambiti disciplinari.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classiaperte.</p>	<p>CD didattici. Computer. LIM. Ma teriali vari.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza digitale- Competenza personale, sociale

e capacità di imparare ad imparare

(individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	VEDERE E OSSERVARE	Distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale. Descrizione di oggetti tecnologici.	Osservare, descrivere e conoscere l'uso di semplici oggetti tecnologici Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
2.	PREVEDERE E IMMAGINARE	Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo. Rappresentazione grafica di percorsi. Lettura e descrizione di un percorso grafico.	Classificare strumenti usati gli in base all'uso. Leggere e descrivere percorsi di un grafico.
3.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Uso di oggetti, strumenti e materiali coerentemente alla loro funzione. Costruzione di semplici oggetti. Utilizzo del computer. Utilizzo di software specifici. Funzioni e modalità d'uso dei diversi materiali	Costruire semplici manufatti secondo istruzioni date. Utilizzare le tecnologie per ricavare informazioni utili. Conoscere le caratteristiche di alcuni programmi. Smontare e rimontare semplici oggetti
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Distinzione di elementi del mondo artificiale.	Osservare e conoscere l'uso di semplici oggetti tecnologici.
2.		Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo.	Classificare gli strumenti usati in base all'uso.
3.		Utilizzo personale del computer.	Utilizzare le tecnologie per ricavare informazioni utili.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Classificazione degli oggetti secondo un attributo. Osservazione ed analisi delle proprietà di alcuni oggetti di uso comune. Descrizione dei principali componenti del PC; conoscenza dei principali usi del PC. Uso del PC e della LIM per imparare.	Classificazione di oggetti e strumenti in base alle loro caratteristiche e al loro uso. Distinzione tra materia organica ed inorganica. Utilizzo di Paint. Uso del PC e della LIM per imparare.	Realizzazione di oggetti con materiali diversi. Utilizzo di Word. Uso del PC e della LIM per imparare.	Realizzazione del modellino di un oggetto con semplici schematizzazioni. Uso di Paint per disegnare Uso del PC e della LIM per imparare.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici. I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambiti disciplinari.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Computer LIM Giochi didattici. Materiali vari.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

(individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.
Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITÀ

1.	VEDERE E OSSERVARE	Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali. Le regole per una navigazione sicura in internet. Descrizione di parti fondamentali per il funzionamento di uno strumento esplorato.	Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti. Acquisire le basilari regole per la navigazione in internet. Conoscere e utilizzare semplici strumenti di uso comune e descriverne le parti e il funzionamento.
2.	P R E V E D E R E E I M M A G I N A R E	Classificazione di oggetti in base al loro uso. Documentazione di un percorso didattico esperito o di un'attività svolta da altri. Progettazione di un percorso.	Classificare gli strumenti usati in base all'uso. Documentare un'attività svolta.
3.	I N T E R V E N I R E E T R A S F O R M A R E	Utilizzo del computer. Navigazione in internet. Creazione di un percorso con il computer.	Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. Accedere ad internet per cercare informazioni. Creare, aprire, modificare, salvare e chiudere un file.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1.	Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali. Le regole per una navigazione sicura in internet.	Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti. Acquisire le basilari regole per la navigazione in internet.
2.	Classificazione di oggetti in base al loro uso.	Classificare gli strumenti usati in base all'uso.
3.	Utilizzo del computer. Navigazione in internet.	Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. Accedere ad internet per cercare informazioni.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>Osservazioni di materiali naturali e artificiali</p> <p>Storia di alcuni materiali organici</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>I mezzi di comunicazioni dai segnali di fumo al computer</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>La storia dell'energia colica</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>Osservazione e rappresentazione con il disegno degli strumenti per esplorare il cielo: il binocolo, il cannocchiale e il telescopio</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>Costruzione di un cartoncino augurale per il Natale</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>Il programma Power Point e le possibili funzioni</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>Le attività umane che influiscono sull'ambiente</p> <p>Completamento di disegni e testi</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>Progettazione e realizzazione di un oggetto</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>Acquisizione di foto e immagini multimediali</p> <p>Conoscendo le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>Le attività umane che influiscono sull'ambiente</p> <p>Completamento di disegni e testi</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>Creazione di un prodotto digitale (testo+immagini) con il programma Power Point</p> <p>Norme comportamentali per proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici.</p> <p>I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambiti disciplinari.</p>	<p>e. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>f. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>g. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>h. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classiaperte.</p>	<p>CD didattici. Computer. LIM. Materiali vari.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-**Competenza digitale**- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
(individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE
		ABILITÀ
1.	VEDERE E OSSERVARE	Individuazione e descrizione di parti fondamentali di oggetti tecnologici esplorati. Individuazione di funzioni specifiche di un artefatto.
2.	PREVEDERE E IMMAGINARE	Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero. Ricerca di informazioni in internet relative all'attività progettata. Rappresentazione grafica di percorsi e informazioni.
3.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi. Costruzione di manufatti in base a istruzioni. Utilizzo di specifici programmi informatici.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
1.		Individuazione e descrizione di parti fondamentali di oggetti tecnologici esplorati.
2		Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero. Ricerca di informazioni in internet relative all'attività progettata.
3.		Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero.
		Osservare e descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso.
		Classificare gli strumenti usati in base al loro utilizzo. Utilizzare le tecnologie per ricavare semplici informazioni. Leggere e descrivere i percorsi di un grafico.
		Costruire semplici manufatti seguendo le istruzioni allegate. Conoscere e utilizzare le caratteristiche di alcuni programmi informatici.
		Osservare e descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso.
		Classificare gli strumenti usati in base al loro utilizzo. Utilizzare le tecnologie per ricavare semplici informazioni.
		Costruire semplici manufatti seguendo le istruzioni allegate.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Osservazione di oggetti vari; analisi e rilevamento delle loro caratteristiche.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione degli oggetti osservati con uso di strumenti di disegno tecnico: righello, squadre.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di Word: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento, il cursore e il righello.</p> <p>Uso delle forme di WORD per la realizzazione di etichette per libri, quaderni e mensole.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p>	<p>Esecuzione di esperimenti per verificare la funzione del piano inclinato; formulazione di ipotesi, realizzazione di esperimenti e stesura di conclusioni relativamente ai vantaggi-svantaggi delle diverse pendenze di un piano inclinato.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di PowerPoint: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento.</p> <p>Realizzazione di figure decorative a tema natalizio con le forme di Word.</p> <p>Discussione sulle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p>	<p>Osservazione di oggetti in equilibrio e rappresentazione degli stessi; individuazione di analogie tra equilibrio e simmetria.</p> <p>Explicitazione in un linguaggio semplice delle condizioni di equilibrio di un corpo.</p> <p>Costruzione di un istogramma con WORD.</p> <p>Realizzazione di nomi di maschere con gli effetti WORDART.</p> <p>Usare tecnologie digitali evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico</p>	<p>Osservazione della foto di una piramide e formulazione di ipotesi sugli strumenti usati dagli Egizi per diminuire la fatica degli schiavi-operai.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre.</p> <p>Realizzazione di ricerche in INTERNET.</p> <p>Discussione e confronto sulle tecnologie digitali e su come esse possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-DIDATTICA LABORATORIALE -GRUPPI DI LAVORO -COSTRUTTIVISMO -COOPERATIVE LEARNING	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	- Costruzione di tabelle, -mappe -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività e per le discipline (plastici vari)	osservazioni esercitazioni orali esercitazioni pratiche esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo	Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) auto – valutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-**Competenza digitale**- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

(individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno... sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	VEDERE E OSSERVARE	Comprensione dell'importanza, dell'utilizzo e dell'evoluzione di oggetti per la semplificazione della vita dell'uomo. Individuazione di parti essenziali di oggetti tecnologici. Lettura e comprensione di semplici istruzioni per il montaggio di oggetti.	Osservare e riconoscere negli oggetti osservati e negli strumenti da utilizzare, funzioni e principi di sicurezza che gli sono attribuiti.
2.	PREVEDERE E IMMAGINARE	Previsione di risultati in seguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti. Elaborazione di semplici progetti di lavoro individuale o di gruppo. Rispetto ad un problema pratico, scelta di procedure risolutive.	Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo.

3.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizzo di strumenti e materiali digitali. Utilizzo di internet per velocizzare il proprio lavoro di ricerca, di esercitazione e di approfondimento. Utilizzo di software specifici. Lavoro cooperativo.	Utilizzare il programma di grafica e videoscrittura con funzioni progressivamente più complesse. Accedere ad internet per ricercare informazioni adeguate all'età. Consolidare concetti base e contenuti utilizzando software specifici. Sviluppare la capacità di lavorare in modo cooperativo.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.	Comprensione dell'importanza, dell'utilizzo e dell'evoluzione di oggetti per la semplificazione della vita dell'uomo. Individuazione di parti essenziali di oggetti tecnologici.	Osservare e riconoscere negli oggetti osservati e negli strumenti da utilizzare, funzioni e principi di sicurezza che gli sono attribuiti.	
2.	Previsione di risultati in seguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti.	Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.	
3.	Utilizzo di strumenti e materiali digitali. Utilizzo di internet per velocizzare il proprio lavoro di ricerca, di esercitazione e di approfondimento.	Utilizzare il programma di grafica e videoscrittura con funzioni progressivamente più complesse. Accedere ad internet per ricercare informazioni adeguate all'età.	

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Osservazione di oggetti vari; analisi e rilevamento delle loro caratteristiche.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione degli oggetti osservati con uso di strumenti di disegno tecnico: righello, squadre.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di Word: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento, il cursore e il righello.</p> <p>Uso delle forme di WORD per la realizzazione di etichette per libri, quaderni e mensole</p>	<p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di PowerPoint: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento.</p> <p>Realizzazione di figure decorative a tema natalizio con le forme di Word</p>	<p>Osservazione di oggetti in equilibrio e rappresentazione degli stessi; individuazione di analogie tra equilibrio e simmetria.</p> <p>Explicitazione in un linguaggio semplice delle condizioni di equilibrio di un corpo.</p> <p>Costruzione di un istogramma con WORD.</p> <p>Realizzazione di nomi di maschere con gli effetti WORDART.</p>	<p>Osservazione della foto di una piramide e formulazione di ipotesi sugli strumenti usati dagli Egizi per diminuire la fatica degli schiavi-operai.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre.</p> <p>Realizzazione di ricerche in INTERNET.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-DIDATTICA LABORATORIALE -GRUPPI DI LAVORO -COSTRUTTIVISMO -COOPERATIVE LEARNING	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	- Costruzione di tabelle, -mappe -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività e per le discipline (plastici vari)	osservazioni esercitazioni orali esercitazioni pratiche esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo	Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

(individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno... Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individua collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizza l'informazione e ne valuta l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Conoscenza e utilizzazione dei diversi strumenti per la rappresentazione grafica (disegno geometrico). Comprensione del principio di funzionamento e della struttura di un semplice dispositivo. Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali, o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi. Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti. Presentazione dei risultati dell'analisi. Bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. Le calamità naturali. Conoscenza del percorso di esodo nel caso si verifichi una emergenza. Conoscenza della segnaletica basilare e del suo significato: sicurezza negli ambienti di lavoro e stradale. Capacità di ricercare informazioni sul web attendibili e nel rispetto del diritto d'autore Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica</p>	<p>Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico. Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare. Conoscere il codice della strada e la segnaletica in particolare quella relativa al pedone, al ciclista e all'uso di ciclomotori Analizzare le caratteristiche degli oggetti e dei materiali in relazione alla sicurezza Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita Essere consapevole dei rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti sul web</p>

2.	PREVEDERE, IMMAGINAR E PROGETTAR E	La tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Conoscenza e comprensione del linguaggio grafico. Progettazione e realizzazione di un'esperienza operativa seguendo uno schema dato.	Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo indicazioni dettagliate e rispettando l'ordine e la precisione. Capire il concetto di scale di ingrandimento e di riduzione. Capire l'organizzazione e i criteri dell'organizzazione di un insediamento urbano e territoriale Comprendere il concetto di "servizi urbani" come miglioramento della vita civile della comunità. Individuare le cause dell'inquinamento
3.	INTERVENIR E, TRASFORMA RE E PRODURRE	Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato. Gli elementi basilari che compongono il computer. Utilizzo di applicazioni informatiche.	Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni. Utilizzare nuove applicazioni informatiche.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi. Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti	Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico. Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare.
2.		La tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.	Comprendere il concetto di "servizi urbani" come miglioramento della vita civile della comunità. Individuare le cause dell'inquinamento
3.		Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato. Gli elementi basilari che compongono il computer.	Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni. Utilizzare nuove applicazioni informatiche.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>I bisogni e i beni naturali. Ambiente naturale e trasformato.</p> <p>Gli strumenti per il disegno: forma, funzione, uso e manutenzione.</p> <p>Problemi di tracciatura</p> <p>Esercizi con le squadre e con il compasso.</p> <p>Linguaggio grafico.</p> <p>Test d'ingresso su conoscenze generali di tecnologia e di disegno geometrico.</p>	<p>I principali materiali usati dall'uomo.</p> <p>Materie prime e materiali.</p> <p>I materiali classificazione e proprietà.</p> <p>Tecnologia dei principali materiali usati dall'uomo: il legno, la carta, le fibre tessili</p> <p>Costruzioni grafiche di base.</p>	<p>Tecnologia dei principali materiali usati dall'uomo: La ceramica, il vetro</p> <p>Costruzioni geometriche piane.</p> <p>Organigramma dello spazio.</p> <p>Elementi basilari di un computer</p>	<p>Tecnologia dei principali materiali usati dall'uomo: le materie plastiche, I materiali da costruzione</p> <p>La segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro e in strada.</p> <p>Disegno geometrico modulare.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale Brain storming Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Lavori differenziati per fasce di livello Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale Cine forum</p>	<p>Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie, Schede predisposte Sussidi didattici Giornali e riviste Biblioteca scolastica Computer LIM</p>	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.D. A. sono:</p> <p>Prove oggettive - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande</p> <p>Prove soggettive - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello dipartenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
(individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno.... Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individua collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizza l'informazione e ne valuta l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	La tecnologia nel settore alimentare. Osservazione di semplici oggetti. Conoscenza e utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. Riconoscere dati e processi presenti nel settore dell'industria alimentare mediante l'uso di un linguaggio specifico. Riconoscere le indicazioni obbligatorie riportate nelle etichette alimentari.
2.	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Conoscenza delle regole dello sviluppo e delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti. Rappresentazione grafica idonea di semplici oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e della quotatura.	Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici.
3.	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Trasformazione e conservazione degli alimenti. Rilevazione delle proprietà fondamentali dei principali alimenti e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti. Conoscenza dei principali sistemi di lavorazione dei vari alimenti. Utilizzo del computer e di software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari.	Individuare gli alimenti, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza. Comprendere i comportamenti da rispettare per rimanere in salute

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

1.	La tecnologia nel settore alimentare. Osservazione di semplici oggetti. Conoscenza e utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. Riconoscere dati e processi presenti nel settore dell'industria alimentare mediante l'uso di un linguaggio specifico.
2.	Rappresentazione grafica idonea di semplici oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione.	Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici.
3.	Trasformazione e conservazione degli alimenti. Conoscenza dei principali sistemi di lavorazione degli alimenti. Conoscenza dei principi per una corretta alimentazione	Individuare i materiali, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza. Riconoscere una sana alimentazione

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVE MBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Test d'ingresso su argomenti di studio anno precedente. Dalla materia prima al prodotto finito. Materiali e tecnologia. Tecniche di lavorazione e macchine utensili. Dalla materia prima al prodotto finito. Metodo delle proiezioni ortogonali. Rappresentazione di figure geometriche piane in P.O.	Materiali e tecnologia: metalli Agricoltura e ambiente. Tecniche agronomiche. (aratura, semina, ...) I terreni agrari. L'azienda agricola. Proiezioni ortogonali di figure geometriche piane e di semplici oggetti.	Alimentazione: classificazione dei principi alimentari. Caratteristiche degli alimenti. Dieta alimentare. Tecniche di manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari. Scale di proporzione di oggetti e ambienti scolastici e domestici.	Alimenti e sostanze nocive per l'uomo Abuso di alimenti e sostanze nocive per l'uomo Disegno geometrico decorative Prospettiva di semplici oggetti Utilizzo del computer come strumento di ricerca.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Lezione frontale Brain storming Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non Lavori differenziati per fasce di livello Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale Cine forum	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U.D. A. sono: Prove oggettive - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande Prove soggettive - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: -progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza -raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali -livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina -livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: •osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro(autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) •autovalutazione dell’allievo/a •valutazione dell’insegnante •compiti di realtà

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie-Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
 (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

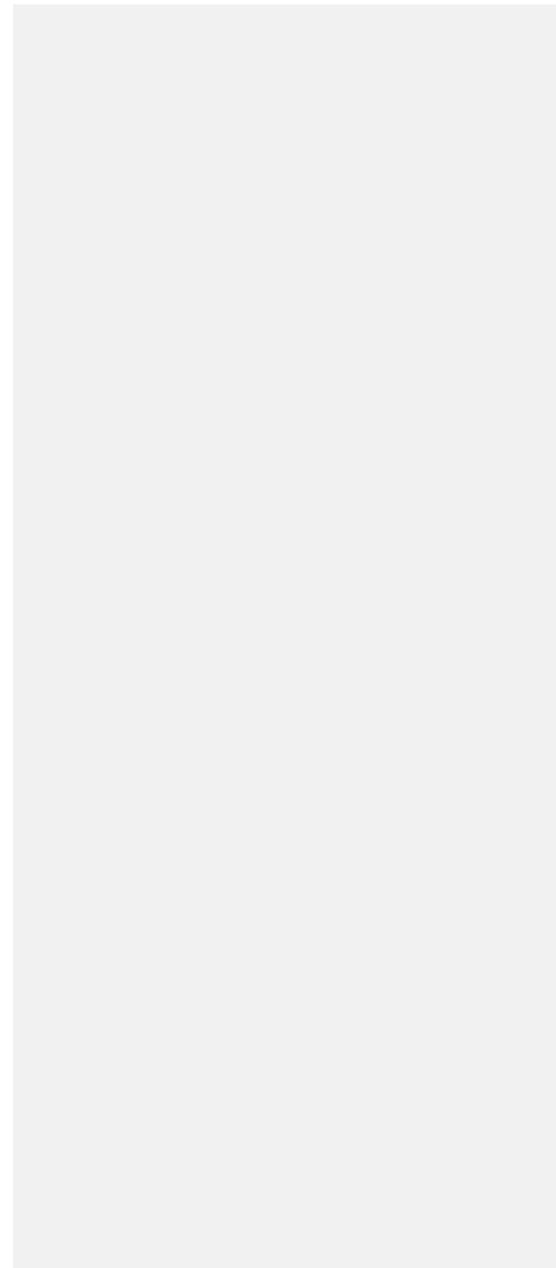
L'alunno...
 riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
 Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
 È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
 Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
 Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
 Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
 Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
 Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
 Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>I sistemi di sfruttamento dell'energia. La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative. Gli effetti della corrente elettrica. La situazione energetica italiana.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili. Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.</p>

2.	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e di utilizzo consapevole e sostenibile delle sue risorse	Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia. Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle assonometrie e delle proiezioni per la progettazione di oggetti semplici.
3.	INTERVENIRE, TRASFORMARE PRODURRE	Utilizzo della rete internet per approfondire o recuperare aspetti disciplinari. Conoscenza degli aspetti essenziali della produzione artigianale, della produzione industriale e della produzione automatizzata. Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. Conoscenza delle norme che regolano la quotatura. Riduzione in scala di disegni e modelli.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. Utilizzare software specifici per il disegno tecnico. Montare e smontare semplici oggetti di uso comune.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1 ·		La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative.	Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.
2 ·		Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità.	Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
3 ·		Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. Riduzione in scala di disegni e modelli.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico.
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVE MBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO

<p>Test d'ingresso su argomenti di studio del precedente anno scolastico.</p> <p>Definizione e classificazione delle fonti di energia.</p> <p>Forme e trasformazione dell'energia.</p> <p>Come si sviluppano i piani di proiezioni ortogonali di solidi.</p> <p>Rappresentazione di solidi in proiezioni ortogonali.</p>	<p>Produzione di energia elettrica.</p> <p>Le centrali elettriche..</p> <p>Energia e ambiente: energie rinnovabili e non inquinanti.</p> <p>Come nasce il disegno in proiezione assonometrica.</p> <p>Dalle proiezioni ortogonali di figure piane alle proiezioni assonometriche.</p>	<p>La corrente elettrica e i suoi effetti.</p> <p>I circuiti elettrici, prove sperimentali.</p> <p>Energia e ambiente: energie non rinnovabili e inquinanti.</p> <p>Vantaggi e svantaggi</p> <p>Sicurezza negli ambienti di lavoro</p> <p>Rappresentazione di solidi o di semplici oggetti in assonometria cavaliere e isometrica.</p>	<p>Mezzi di comunicazione e principio di funzionamento.</p> <p>Il telegrafo, il telefono, (....) Disegno tecnico al computer utilizzando un programma specifico.</p> <p>Quotatura e riduzione in scala di figure geometriche solide e semplici oggetti.</p> <p>Sviluppo di solidi geometrici. (cubo, parallelepipedo, prisma, ...)</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale</p> <p>Brain storming</p> <p>Problem solving</p> <p>Lezione dialogata e feedback</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non guidato</p> <p>Lavori differenziati per fasce di livello</p> <p>Metodo della ricerca/azione</p> <p>Metodo laboratoriale</p> <p>Cine forum</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.D. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza -raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali -livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina -livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: -osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante compiti di realtà

EDUCAZIONE FISICA



EDUCAZIONE FISICA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Il bambino:</p> <p>vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>1° LIVELLO</p> <p>Acquisire la conoscenza del proprio corpo Acquisire la conoscenza delle parti del corpo Sviluppare le capacità senso-percettive Sviluppare una buona coordinazione motoria</p> <p>2° LIVELLO</p> <p>Acquisire la conoscenza delle parti del corpo e relative funzioni Sviluppare una buona coordinazione motoria Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. Conoscenza delle norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione Sviluppare una buona motricità fine</p>

<p>3° LIVELLO Sviluppare una buona coordinazione visivo-motoria Comunicare, esprimersi con la mimica, travestirsi, mettersi alla prova, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Acquisire la capacità graduale di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. Conoscenza delle norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione Acquisire la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti Acquisire la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti</p>		
<p>METODOLOGIA</p> <p>Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme</p>		<p>ORGANIZZAZIONE</p> <p>Attività di sezione Attività individuali Attività di grande gruppo</p>
<p>ATTIVITÀ</p>		
<p>ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI</p> <p>Giochi allo specchio Giochi con il proprio corpo Attività di strappo, incollatura Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati. Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole</p>	<p>ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI</p> <p>Giochi con il proprio corpo Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati. Attività di motricità fine (ritaglio, incollatura, collage...) Esperienze motorie accompagnate da fruizione di musica e narrazioni. Giochi psicomotori che diventano occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale. Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole</p>	<p>ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI</p> <p>Giochi con il proprio corpo Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati. Attività di motricità fine (ritaglio, incollatura, collage...) Esperienze motorie accompagnate da fruizione di musica e narrazioni. Giochi psicomotori che diventano occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale. Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole</p>

MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività Schede di verifica Griglie quadrimestrali di valutazione		Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività Schede di verifica Griglie quadrimestrali di valutazione		Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività Schede di verifica Griglie quadrimestrali di valutazione	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
INDICATORI DI VERIFICA Conosce il proprio corpo Riconosce le varie parti del corpo	INDICATORI DI VERIFICA Ha sviluppato le capacità senso-percettive Ha sviluppato una buona coordinazione motoria	INDICATORI DI VERIFICA Riconosce delle parti del corpo e relative funzioni Valuta il rischio e il pericolo	INDICATORI DI VERIFICA Ha acquisito la capacità di orientarsi nello spazio Conosce le norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione	INDICATORI DI VERIFICA Comunica, si esprime con la mimica Si traveste Si mette alla prova Ha consolidato autonomia e sicurezza emotiva. Ha acquisito la capacità graduale di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura.	INDICATORI DI VERIFICA Ha sviluppato una buona coordinazione visivo-motoria Ha sviluppato una buona motricità fine Ha acquisito la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo Ha affinato le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti Conosce e mette in pratica le norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **dar prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno...	
		<p>acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Le parti del corpo. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. La direzione, la lateralità.</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Scoprire ed eseguire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, in ginocchio,, seduti,...). Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organo di senso (sensazioni visive uditive, tattili e cinestetiche). Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Orientarsi autonomamente nell'ambiente palestra. Sperimentare le prime forme di schieramenti (fila, riga, circolo).</p>

		<p>La destra e la sinistra. Sperimentazione del maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare...).</p> <p>La coordinazione dinamica generale e la coordinazione oculo – manuale e segmentaria.</p>	<p>Conoscere ed eseguire globalmente diversi modi di camminare, correre e saltare. Adattare le diverse andature in relazione allo spazio. Utilizzare anche combinazioni dei diversi schemi. Muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali: Prendere coscienza della propria dominanza laterale.; Distinguere su di se la destra e la sinistra; Collocarsi in posizioni diverse in relazione in relazione ad altri.</p>
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.</p>	<p>Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: sperimentare l'espressività corporea.</p>
3.	IL GIOCO , LO SPORT , LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport.</p>	<p>Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. comprendere all'interno delle varie occasioni, di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. L'importanza di una corretta postura</p>	<p>Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. Conoscere comportamenti igienici adeguati. Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.</p>

**SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA
CLASSE PRIMA**

1.	Le varie parti del corpo e loro rappresentazione grafica. I concetti spaziali rispetto al proprio corpo, agli oggetti e agli altri. Le nozioni temporali (prima-dopo, veloce-lento, successione – contemporaneità’) La destra e la sinistra su di sé. Le posture che il corpo può assumere. I ritmi di movimento.	Riconoscere e denominare le principali parti del corpo. Testa, collo, tronco, braccia, mani, gambe, piedi. Muoversi nello spazio seguendo le indicazioni dell’insegnante. Riconoscere le principali nozioni temporali. Prima dopo, veloce lento Sperimentare alcuni movimenti. naturali camminare, strisciare, correre.
2.	Giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.	Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei
3.	Adeguatezza personale alle regole prestabilite, indispensabili al buon funzionamento del gioco.	Sapersi adeguare a regole essenziali indispensabili al funzionamento di semplici giochi.
4.	Conoscenza e utilizzo degli attrezzi e degli spazi di attività. Il benessere legato all’attività ludico- motoria.	Conoscere e utilizzare seguendo le indicazioni dell’insegnante alcuni attrezzi (palla, cerchi, mattoni, coni) e spazi delimitati e definiti.

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Giochi allo specchio. Rappresentazione grafica dello schema corporeo. <i>Norme di comportamento per l’igiene del corpo</i>	Giochi di movimento per acquisire la padronanza dello spazio e per adattarsi al gruppo. <i>Rispetto dei ruoli</i> Esecuzione di semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.	Giochi per esprimere le emozioni e i sentimenti, attraverso il movimento e la gestualità. <i>Conversazione guidata finalizzata a rilevare le forme di relazione positiva</i>	Giochi di espressione corporea legata ai ruoli. Giochi di comunicazione non verbale. Giochi socio-motori e di cooperazione. <i>Memorizzazione di filastrocche per ricordare le regole condivise</i>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.</p> <p>Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Ambiente palestra. Attrezzi ginnici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

**EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE
SECONDA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **dar prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Le parti del corpo. Le posizioni fondamentali. Schemi motori combinati. L'orientamento. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. La direzione, la lateralità.</p> <p>La destra e la sinistra. Il corpo e l'equilibrio statico/dinamico.</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare; sperimentare lo schema dello strisciare; analizzare le diverse andature dinamiche in sequenza. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo In riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali:</p> <p>Acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento; Percepire la nozione di tempo attraverso il movimento. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo: Sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco;</p>

			controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	L'espressività corporea. La tensione muscolare e gli stati emotivi.	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: sperimentare l'espressività corporea; comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad uno stato emotivo.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport.	Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.
4.	SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento.	Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. Conoscere comportamenti igienici adeguati. Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico. <i>La distinzione tra nutrizione e alimentazione</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		La conoscenza del sé corporeo. Le capacità senso – percettive: uditive, tattili, visive, cinestesiche. I concetti spaziali e temporali. Gli schemi posturali statici (flettere, inclinare, piegare, elevare, oscillare...) Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare...) Consolidare la coordinazione dinamica generale; la coordinazione oculo – manuale ed oculo – podalica. Muoversi secondo semplici ritmi.	Riconoscere e denominare le parti del corpo e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere la destra e la sinistra su di sé. Riconoscere i principali concetti spazio-temporali rispetto al proprio corpo. Sperimentare i principali schemi motori statici e dinamici Sviluppare una coordinazione dinamica generale. Muoversi secondo semplici ritmi.
2.		Esperienza di libera espressione del proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.	Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.
3.		Interazione positiva con i compagni. Accettazione della sconfitta. Rispetto di semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco.	Interagire positivamente con i compagni. Abituarsi ad accettare la sconfitta. Rispettare semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco.

4.	Conoscenza e utilizzazione in modo corretto degli attrezzi e degli spazi di attività.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. Riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motorie.	
	Sperimentazione delle sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motorie.		
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Esercizi per il riconoscimento e la denominazione delle varie parti del corpo</p> <p>Regole di una sana alimentazione</p> <p>Esercizi e giochi motori Giochi per la scoperta delle sensazioni e percezioni</p> <p>Esercizi di percezioni e riproduzione di posizioni e gesti</p> <p>Esercizi sulla respirazione e di equilibrio Giochi per la coordinazione oculo- manuale</p>	<p>Giochi motori a squadre</p> <p>Esercizi eseguiti in un circuito Giochi di staffetta</p> <p>Giochi per esplorare le possibilità del linguaggio corporeo e gestuale.</p> <p>Giochi che mirano a rafforzare l'autocontrollo e riconoscere i propri limiti</p>	<p>Giochi collaborativi</p> <p>Rispetto delle regole di convivenza: elaborazione di un vademecum</p> <p>Giochi liberi e strutturati rispettando regole relative a spazi, oggetti e compagni</p> <p>Giochi di strategia e giochi liberi.</p>	<p>Esercizi per eseguire in autonomia semplici ritmi, gesti o movimenti del corpo</p> <p>Esercizi per sviluppare le attività espressive, ludiche e motorie</p> <p>Giochi per esplorare le possibilità del linguaggio corporeo e gestuale.</p> <p>Conversazione guidata finalizzata a individuare le regole del gioco</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.</p> <p>Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Ambiente palestra. Attrezzi ginnici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà</p>

**EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE
TERZA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
(esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **dar prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...
acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>I segmenti del corpo e i movimenti specifici. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Riconoscere e discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali: adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo; controllare i movimenti intenzionali; padroneggiare schemi motori di base.</p>

2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	La postura e la comunicazione.	Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive: interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. Il gruppo.	Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra: comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole; conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare; sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento.	Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri, spazi ed attrezzature: conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra; "percepire" e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. <i>Conoscere le funzioni nutrizionali degli alimenti</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		I segmenti del corpo e i movimenti specifici. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. La coordinazione generale.	Consolidare la conoscenza del sé corporeo. Riconoscere le principali funzioni senso percettive: uditive, tattili, visive e cinestesiche. Promuovere la capacità di attenzione. Riconoscere la destra e la sinistra nello spazio. Riconoscere i concetti spaziotemporali. Assumere i principali schemi motori statici (flettere, inclinare, piegare, elevare, oscillare) e dinamici (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare). Consolidare una coordinazione dinamica generale; sviluppare la coordinazione oculo manuale ed oculo podalica. Imitare ritmi prestabiliti.

2.	Libera espressione del corpo tramite movimento.	Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei e imitativi.	
3.	Il valore e le regole dello sport. Il gruppo.	Interagire positivamente con i compagni in coppia e in piccolo gruppo. Praticare attività di giochi - sport rispettando le principali regole del gioco.	
4.	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Il benessere del movimento.	Conoscere e utilizzare seguendo le indicazioni dell'insegnante alcuni attrezzi (palla, cerchi, mattoni, con, clavette) e spazi delimitati e definiti. Cogliere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria.	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Esercizi per l'uso corretto degli arti superiori e degli arti inferiori Esercizi e giochi motori Esercizi di orientamento e spostamento nello spazio La comunicazione mediante messaggi non verbali Giochi che sviluppano l'autonomia, l'autocontrollo e la fiducia in sé Giochi senso-percettivi	Giochi per la coordinazione e la destrezza manuale Esercizi per la sensibilizzazione della posizione corretta della colonna vertebrale Giochi per riconoscere le coordinate spaziali e temporali Percorsi misti con corde o piccoli ostacoli Giochi di imitazione e di espressione Giochi a squadre per rafforzare la collaborazione e il rispetto delle regole Giochi per l'uso corretto di attrezzi e di spazi	Esercizi per la postura del corpo Esercizi per il controllo dell'equilibrio Esercizi di rilassamento Giochi motori con l'uso di attrezzi vari Attività di rilassamento e di respirazione guidata Riscoperta delle tradizioni attraverso la ricerca dei giochi dei nonni	Attività ludica per la consapevolezza del ritmo Riproduzione di semplici strutture ritmiche Giochi liberi a piccoli gruppi con regole Giochi per lo sviluppo delle attività sociali Esperienze di benessere legate al gioco libero

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.</p> <p>Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata.</p> <p>Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.</p> <p>Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</p>	<p>a. Lavoro individuale</p> <p>libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due</p> <p>insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <p>interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <p>più gruppi a classi aperte</p>	<p>Ambiente palestra. Attrezzi ginnici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo attraverso la documentazione di:</p> <p>-osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante -compiti di realtà</p>

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **dar prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno... acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. Le variabili spazio/temporali.	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico: Comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico. Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli aspetti e agli altri Discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria

		La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.	effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVE ESPRESSIVA	Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso la postura. Il mimo.	utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee: esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche; mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare.	Conoscere i principali elementi tecnici di alcune discipline. Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole: saper individuare e rispettare le regole del gioco; assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi. Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati: Praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere. Comprendere il concetto di dispendio energetico di una giornata tipo
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le sequenze ritmiche.	Riconoscere e denominare le parti del corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti. Consolidare le principali funzioni senso percettive: uditive, tattili, visive e cinestesiche. Sviluppare la capacità di attenzione. Riconoscere la destra e la sinistra sull'altro e nello spazio. Migliorare l'organizzazione spazio-temporale. Sviluppare gli schemi posturali e motori di base. Sviluppare la capacità coordinativa . Strutturare attività che promuovano l'equilibrio statico e dinamico. Riconoscere semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.

2.	Il gioco libero. La mimica.	Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei e imitativi simbolici e immaginativi.	
3.	Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare.	Imparare a collaborare con i compagni in coppia e in piccolo gruppo. Abituarsi ad accettare serenamente il risultato di un gioco. Conoscere e praticare giochi - sport rispettando regole codificate.	
4	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività.	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Giochi con la palla e altri attrezzi da lancio. Uso di schemi motori combinati tra loro: lanciare e afferrare. Misurazione della frequenza cardiaca. Gioco di mimica di posture e imitazione di atti dinamici. Ideazione e compilazione del decalogo: "Una sana e corretta Alimentazione per un sano sviluppo del proprio corpo"	Esercizi sullo strisciare e il rotolare. Esercizi di dondolamento e rilassamento, di movimenti scattanti e di movimenti fluidi imitando burattini e robot. Giochi sportivi con tamburello e palla. Riflessioni sui benefici psicofisici apportati dallo sport.	Esercizi in forma di competizione di gruppo e individuale. Gare di velocità e prontezza reattiva. Esecuzione di semplici coreografie per imitazione. Mantenimento di corrette posture statiche in piedi, seduti, al banco, a tavola, davanti al computer.	Giochi: corsa dei sacchi, corsa a balzi; gioco della corda e dell'elastico. Danza a ritmo di saltarello o tarantella. Gioco de "I quattro cantoni" e "Moscacieca". Racconto di esperienze di benessere legate al gioco

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-Esercizi di riscaldamento</p> <p>-Fase di gioco finalizzata allo svolgimento delle attività programmate</p> <p>-momenti di rilassamento</p> <p>-Attività in forma ludica</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>piccoli e grandi attrezzi</p> <p>Tuo quanto si renderà necessario per la realizzazione delle attività</p>	<p>osservazioni</p> <p>esercitazioni orali</p> <p>esercitazioni pratiche</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <p>uso degli strumenti</p> <p>uso del tempo</p> <p>uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva:</p> <p>uso delle procedure</p> <p>uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <p>scelta dei comportamenti</p> <p>autocontrollo</p> <p>attraverso la documentazione di: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</p> <p>-autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

**EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA –
CLASSE QUINTA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
(esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; **dar prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono**)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno...</p> <p>acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Le funzioni fisiologiche del corpo.</p> <p>Le posizioni fondamentali.</p> <p>Schemi motori combinati.</p> <p>Schemi motori in simultanea e in successione.</p> <p>Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi.</p> <p>Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale.</p> <p>Le andature e lo spazio disponibile. Le variabili spazio/temporali.</p> <p>La direzione, la lateralità.</p> <p>La destra e la sinistra.</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.</p> <p>Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione.</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successione temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>

2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. Coreografie. Sequenze di movimento.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Elementi tecnici delle discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. Sviluppo del senso di responsabilità.	Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambiti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. <i>Studiare vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.		Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. Le variabili spazio/temporali. La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.	Acquisire la coscienza del proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti. Affinare le principali funzioni senso percettive. Migliorare la capacità di attenzione. Consolidare la lateralizzazione. Migliorare l'organizzazione spazio-temporale. Consolidare gli schemi posturali e motori. Sviluppare la capacità coordinativa. Consolidare il controllo dell'equilibrio, sia statico che dinamico. Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.
2.		Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. Sequenze di movimento.	Esprimere attraverso gesti e movimenti, stati d'animo emozioni e sentimenti.

3	Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. Sviluppo del senso di responsabilità.	Imparare a collaborare con i compagni in gruppo e con la classe. Abituarsi ad accettare serenamente il risultato di un gioco. Conoscere e praticare giochi - sport rispettando regole codificate.	
4	L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. Promuovere stili di vita salutistici e di benessere psicofisico.	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Giochi collettivi, a coppie, individuali, a squadra Realizzazione collettiva di regole per una serena collaborazione Percorsi circuiti e staffette Esercizi segmentari Correre, strisciare, saltare, arrampicarsi, lanciare/afferrare etc	-giochi e attività per l'apprendimento di movimenti nuovi -giochi di equilibrio -preacrobatica -esercizi di mobilità e flessibilità -salti e saltelli, con gli ostacoli con i cerchi con le clavette, conetti, assi etc -giochi ed esercitazioni con la palla il cerchio la corda, l'asse di equilibrio	conversazioni gare circuiti e percorsi salti corsa veloce movimenti rapidi esercizi di allungamento muscolare preatletica stretching passo saltellato a due piedi salto in lungo e in alto con rimbalzo etc	Giochi della tradizione popolare, individuali, a coppie, di gruppo, a squadre, collettivi, inventati, autogestiti, con e senza attrezzi Giochi pre-sportivi codificati e non Movimenti combinati in successione anche con l'utilizzo della musica -Giochi di squadra finalizzati alla sperimentazione dei diversi ruoli (attivi e regolativo/arbitrali), dei gesti tecnici specifici, delle modalità esecutive dello spazio e delle regole.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Esercizi di riscaldamento -Fase di gioco finalizzata allo svolgimento delle attività programmate -momenti di rilassamento -Attività in forma ludica -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	piccoli e grandi attrezzi Tuo quanto si renderà necessario per la realizzazione delle attività	osservazioni esercitazioni orali esercitazioni pratiche	Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti autocontrollo attraverso la documentazione di: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) -autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE PRIMA			
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze; essere consapevole delle conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione; dell'educazione sanitaria e della prevenzione; acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale)</p>			
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>L'alunno... è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>			
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Le parti del copro. Test motori. Raggiungimento di un obiettivo. Schemi motori di base. Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. La lateralizzazione. Gestione dello spazio a disposizione.	Conoscere le parti del proprio corpo. Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori. Imparare a comprendere il significato di impegno per raggiungere un obiettivo o un traguardo. Consolidare gli schemi motori di base. Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. Consolidare la lateralità. Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a se stesso, ad un oggetto, ad un compagno.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATI VO-ESPRESSIVA	La mimica. Il ritmo.	Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici

3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Elementi tecnici delle discipline sportive. Risoluzione di problemi motori. Partecipazione ai giochi. Le regole dei giochi.	conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. Partecipare attivamente ai giochi di movimento. Accogliere nella propria squadra tutti i compagni. Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. Le norme d'igiene personale. Il movimento e lo stile di vita.	Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti. Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		I segmenti del corpo e i movimenti specifici. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.	Utilizzare schemi motori di base. Eseguire semplici combinazioni di movimento.
2.		La postura e la comunicazione.	Utilizzare in varie modalità i piccoli attrezzi. Utilizzare e saper mettere in atto, anche se non perfettamente, le corrette abilità motorie.
3.		Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. Il gruppo.	Partecipare ad ogni tipologia di gioco-sport, rispettando le regole e accettando i vari ruoli proposti.
4.		Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento.	Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni. Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che portano ad un benessere psico-fisico.

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi anche complessi sfruttando una migliore velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare, correre con un uso calibrato delle proprie energie	Igiene. Alimentazione. Il corpo umano Articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/benessere	prendere coscienza dell'importanza di uno sviluppo armonico del proprio corpo.	Rendersi conto dell'importanza dell'attività motoria, come formazione di un atteggiamento di collaborazione e di un rispetto delle regole e dello sport e del gioco. L'alunno deve saper partecipare ai giochi di squadra.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**VALUTAZIONE**

METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Esercizi di rilassamento globale e segmentario, rotolamenti, capovolte.</p> <p>Esercizi di coordinazione, lanci e recezioni di palloni da fermi e in movimento. Giochi vari con la palla, variazioni di ritmo, di traiettorie, di distanze e di intervalli.</p> <p>Illustrazione dei contenuti con l'aiuto di sussidi didattici. Lettura e comprensione dei testi.</p> <p>Corse di varia andatura con aumento graduale di durata e di distanza, corse veloci. Esercizi di respirazione, esercizi individuali, a coppie, esercizi per l'elasticità muscolare. Percorsi e giochi di destrezza.</p> <p>Modifica di alcune regole tecniche per favorire la collaborazione tra gli alunni. Affidamento dei compiti di arbitraggio affinché avvertano tutti la necessità di far rispettare le regole di gioco.</p> <p>Sport di squadra (calcio, pallavolo ecc..).</p>	cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.	test motori-colloqui orali-giochi di squadra	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <p>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</p> <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <p>livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di:</p> <p>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo –relazionale)</p> <p>autovalutazione dell'allievo/a</p> <p>valutazione dell'insegnante</p> <p>compiti di realtà</p>

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE SECONDA			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno... è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Le parti del corpo. Test motori. Principi di allenamento.</p> <p>Schemi motori di base. Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. La lateralizzazione. Gestione dello spazio e del tempo a disposizione.</p>	<p>Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento. Valutare i propri movimenti attraverso test motori. Imparare a sperimentare i più facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali. Potenziare gli schemi motori di base. Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico ed dinamico. Consolidare la lateralità. Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto al gruppo.</p>
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ESPRESSIVA	<p>La mimica. Il ritmo.</p>	<p>Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. Eseguire movimenti da semplici a più complessi seguendo tempi ritmici diversi.</p>

3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Elementi tecnici delle discipline sportive. Risoluzione di problemi motori. Partecipazione ai giochi. Le regole dei giochi.	Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. Partecipare attivamente ai giochi pre sportivi e sportivi seguendo le indicazioni del gruppo. Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. Le norme d'igiene personale. L'alimentazione e la salute. Il movimento e lo stile di vita. Norme d'intervento. <i>La sicurezza nel proprio ambiente di vita</i>	Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. Conoscere le principali norme d'igiene. Conoscere le principali norme corrette di alimentazione. Conoscere le più semplici norme d'intervento nei più banali incidenti di carattere motorio. Conoscere l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. Le variabili spazio/temporali. La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.	Utilizzare schemi motori di base. Sapere utilizzare schemi posturali. Eeguire semplici combinazioni di movimento. Utilizzare e saper mettere in atto, le corrette abilità motorie.
2.		Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso la postura. Il mimo.	Utilizzare in varie modalità i piccoli attrezzi. Saper proporre alcune novità o modifiche a qualche attività.
3.		Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare.	Partecipare ad ogni tipologia di gioco-sport, rispettando le regole e accettando i vari ruoli proposti. Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni.

415	4.	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.	Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che portano ad un benessere psico-fisico.
ATTIVITÀ'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Assumere consapevolezza della funzione di potenziamento, delle abilità fisiche attraverso attività motoria. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi complessi sfruttando velocità e mobilità articolare, dosando gli impegni e gli sforzi fisici al fine di ottenere risultati positivi.	La salute come conquista dell'educazione e del potenziamento delle funzioni psico- fisiche.	Assumere consapevolezza degli schemi motori nel processo di formazione globale di sé.	Organizzare e realizzare i giochi di squadra per renderli formativi sul piano dello sviluppo psico-fisico. L'alunno deve saper gareggiare individualmente e in squadra senza voler primeggiare ad ogni costo e con ogni mezzo
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Esercizi di rilassamento globale e segmentario, rotolamenti, capovolte. Esercizi di coordinazione, lanci e recezioni di palloni da fermi e in movimento. Giochi vari con la palla, variazioni di ritmo, di traiettorie, di distanze e di intervalli. Illustrazione dei contenuti con l'aiuto di sussidi didattici. Lettura e comprensione dei testi. Corse di varia andatura con aumento graduale di durata e di distanza, corse veloci. Esercizi di respirazione, esercizi individuali, a coppie, esercizi per l'elasticità muscolare. Percorsi e giochi di destrezza. Modifica di alcune regole tecniche per favorire la collaborazione tra gli alunni. Affidamento dei compiti di arbitraggio affinché avvertano tutti la necessità di far rispettare le regole di gioco. Sport di squadra (calcio, pallavolo ecc..).	cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.	test motori-colloqui orali-giochi di squadra	La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante compiti di realtà

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

(esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

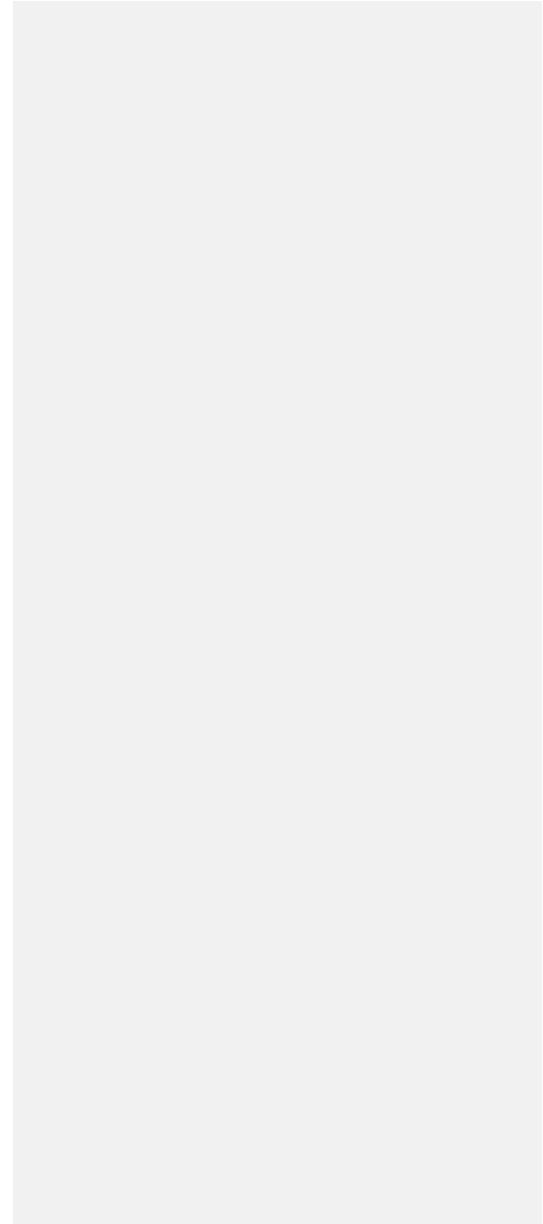
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno...</p> <p>è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Le parti del copro e le capacità condizionali. Test motori.</p> <p>Raggiungimento di un obiettivo.</p> <p>Risoluzione di un problema motorio. Schemi motori di base.</p> <p>Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità.</p> <p>La lateralizzazione.</p> <p>La coordinazione.</p> <p>Gestione dello spazio a disposizione.</p>	<p>Conoscere i principali cambiamenti fisiologici e morfologici e conoscere i principi base dell'allenamento e delle capacità condizionali.</p> <p>Dosare l'impegno motorio al fine di prolungare nel tempo l'attività rispettando le proprie capacità cardiorespiratorie emuscolari. saper interpretare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento del gioco.</p> <p>Potenziare gli schemi motori di base e trasferire le abilità coordinative acquisite in relazione ai gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Applicare schemi motori per risolvere un problema motorio.</p> <p>Gestire in modo soddisfacente le variabili spazio-tempo di un'azione motoria complessa.</p>
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>La mimica. Il ritmo.</p> <p>Codifica dei gesti arbitrali.</p>	<p>Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica.</p> <p>Eeguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici.</p> <p>Codificare i gesti arbitrali in relazione al regolamento dei giochi.</p>

3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Elementi tecnici delle discipline sportive. Conoscenza delle capacità condizionali. Risoluzione di problemi motori. Partecipazione ai giochi. Le regole dei giochi. Il senso del gruppo e della squadra. Le variabili spazio temporali.</p>	<p>Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando attivamente con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Conoscere e sviluppare le capacità condizionali. Acquisire sia in forma teorica che pratica il senso di gruppo e di squadra. Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Semplici norme di pronto soccorso Le norme d'igiene personale. Rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. Il movimento e lo stile di vita. Gli effetti nocivi delle sostanze illecite.</p> <p><i>Conosce e spiega i principi ed i corretti comportamenti dello star bene</i></p> <p><i>Conosce le malattie più diffuse nell'ambiente che lo circonda e conosce le precauzioni da prendere</i></p> <p><i>Conosce e commenta i principi della Costituzione inerenti l'argomento salute e benessere (articolo 22)</i></p>	<p>Intervenire con le prime norme di pronto soccorso per le più comuni forme di infortunio che possono verificarsi durante l'attività motoria. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici per mantenere un buono stato di salute. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<p>Le funzioni fisiologiche del corpo. Le posizioni fondamentali. Schemi motori combinati. Schemi motori in simultanea e in successione. Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile.</p>	<p>Saper utilizzare abilità motorie. Saper adattare le proprie azioni a situazioni differenti. Saper realizzare movimenti combinati.</p>

	Le variabili spazio/temporali. La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.		
2.	Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. Coreografie. Sequenze di movimento.	Utilizzare, anche se non in modo perfetto, le abilità motorie sportive richieste.	
3.	Elementi tecnici delle discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. Sviluppo del senso di responsabilità.	Partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti, utilizzando le regole correttamente.	
4.	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.	Riconoscere i comportamenti dell'agire in sicurezza. Saper riconoscere cibi sani e comportamenti adeguati.	
ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi complessi sfruttando velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare, correre con uso calibrato delle proprie energie.	La salute come conquista dell'educazione. Gli alunni devono essere in grado di conoscere i principali meccanismi fisiologici e i principi di prevenzione di malattie e di deformazioni indotte anche da errate pratiche sportive.	Presa di coscienza del valore del corpo e dei suoi molteplici usi: acquisizione dell'autonomia motoria.	Presa di coscienza del senso e del valore del partecipare ad attività realizzate in gruppo. L'alunno deve saper partecipare a gare e comportarsi correttamente.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Esercizi con cerchi e palloni e con attrezzi occasionali. Esercizi di distensione passiva e mista. Esercizi per l'elasticità muscolare. Corse di varia andatura con graduale aumento di durata. Esercizi di respirazione ed a corpo libero. Corsa di resistenza su terreno vario con tempi di esecuzione progressivamente maggiori.</p> <p>Igiene. Alimentazione. Pronto soccorso. Malattie colonna vertebrale. Doping. Circuito di destrezza e abilità. Giochi pre-sportivi e sportivi con attività di gruppo che richiedono organizzazione e accordo tra i partecipanti.</p> <p>Sport individuali e sport di squadra. Variazione di regole tecniche per favorire la collaborazione ed evitare individualismi. Affidamento di compiti a giudice di gara. Partecipazione ai giochi della gioventù.</p>	<p>cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.</p>	<p>Test motori Colloqui orali Giochi di squadra e gare di atletica</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante -compiti di realtà

STRUMENTO MUSICALE



STRUMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe PRIMA		
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive; conoscere e valorizzare il proprio patrimonio musicale in quanto espressione di identità, di appartenenza; e di impegno civico; conoscere e interpretare la musica di altri paesi quale espressione della loro storia e delle loro tradizioni; utilizzare l'universalità del linguaggio musicale come veicolo di integrazione e di comunicazione tra popoli e culture diverse)</p>		
STRUMENTO MUSICALE	AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA	INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Apprendere le tecniche di base di uno strumento musicale</p> <p>Eseguire semplici brani melodici e ritmici anche a memoria</p> <p>Ascoltare e riprodurre forme musicali diverse</p> <p>Decodificare e tradurre gli elementi della scrittura musicale</p> <p>Eseguire brani da solista, in piccole formazioni da camera e in orchestra potenziando la memoria melodica e gestuale.</p> <p>Sperimentare il valore aggregante della musica</p> <p>Comprendere il valore culturale della musica depositaria di storia e tradizioni</p> <p>Comprendere il concetto di universalità del linguaggio musicale e la grande forza sociale che è in grado di esprimere</p>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO	
	Note, figure di valore e pause, segni di prolungamento I simboli che compongono l'alfabeto musicale Lettura solfeggiata	Riconoscere figure, note, punti e legatura di valore Riconoscere i vari simboli. Solfeggiare a tempo.

1.	ASCOLTO	Note, figure di valore e pause, segni di prolungamento I simboli che compongono l'alfabeto musicale Lettura solfeggiata	Riconoscere figure, note, punti e legatura di valore Riconoscere i vari simboli. Solfeggiare a tempo.
2.	PRODUZIONE	La tecnica di uno strumento musicale scolastico Esecuzione solistica e in gruppo Eseguire l'inno nazionale italiano e di altri paesi europei Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.	Riprodurre con lo strumento brani musicali Eseguire da soli e/o in gruppo brani musicali Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
3.	DISCRIMINAZIONE	Conoscenza degli elementi del linguaggio musicale Conoscenza di strutture semplici del messaggio musicale	Riconoscere ed eseguire stili e strutture musicali. Eseguire brani vari
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Conoscenza della notazione musicale	Riconoscere gli elementi della scrittura musicale
2.		tecnica strumentale	Eseguire semplici melodie con la guida dell'insegnante
3.		Le figure di valore e le note. Simboli che compongono l'alfabeto musicale.	Leggere i simboli mediante i quali la melodia è rappresentata
4		Forza espressiva della musica	Riconoscere e riprodurre i brani della propria tradizione culturale

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
I simboli basilari della notazione Il rigo musicale, la chiave di SOL, la notazione. Brani didattici strumentali Lettura solfeggiata	I tempi binari, figure di valore, pause, segni di prolungamento Brani didattici strumentali di facile esecuzione Lettura solfeggiata	Brani didattici e di repertorio solistico e d'insieme Esecuzione di brani da soli e in orchestra Lettura solfeggiata	Brani didattici e di repertorio solistico e d'insieme Esibizione solistica e orchestrale in concorsi e concerti Lettura solfeggiata
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale	Libri di testo Testi di supporto Fotocopie Sussidi didattici Computer LIM	Esecuzione strumentale	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità disciplinari livello delle competenze disciplinari e trasversali Attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante

STRUMENTO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive; conoscere e valorizzare il proprio patrimonio musicale in quanto espressione di identità, di appartenenza; e di impegno civico; conoscere e interpretare la musica di altri paesi quale espressione della loro storia e delle loro tradizioni; utilizzare l'universalità del linguaggio musicale come veicolo di integrazione e di comunicazione tra popoli e culture diverse)

STRUMENTO MUSICALE

**AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-
ESPRESSIVA**

COMPETENZA DI AREA

**INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA
COMUNICAZIONE**

**TRAGUARDI PER
LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
DISCIPLINARI**

Rafforzare le tecniche esecutive di uno strumento musicale.
 Eseguire brani melodici e ritmici di media difficoltà tratti dal repertorio classico e moderno.
 Affinare il gusto estetico e educare alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale.
 Esplorare repertori e linguaggi diversi nel rispetto dell'identità sociale e culturale di ognuno di essi.
 Comprendere il valore culturale della musica depositaria di storia e tradizioni
 Comprendere il concetto di universalità del linguaggio musicale e la grande forza sociale che è in grado di esprimere

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO	tempi semplici e composti elementi dinamici e agogici Lettura solfeggiata in tempi semplici e composti	Eseguire esercizi e brani in tempi semplici e composti Realizzare gli elementi dinamici e agogici Solfeggiare correttamente.
2.	PRODUZIONE	Potenziamento della tecnica strumentale Esplorazione del repertorio musicale in modo guidato e autonomo Eseguire l'inno nazionale italiano e di altri paesi europei _ Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.	Eseguire brani di media difficoltà da solo e in gruppo Interpretare brani di diversi stili ed epoche Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
3.	DISCRIMINAZIONE	Approfondimento degli elementi del linguaggio musicale Conoscenza di strutture più complesse del messaggio musicale	riconoscere ed eseguire stili e strutture musicali Eseguire brani vari di media difficoltà

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

1.	Conoscenza approfondita della notazione musicale	Riconoscere gli elementi più complessi della scrittura musicale
2.	tecnica strumentale di media difficoltà	Eseguire melodie di media difficoltà con la guida dell'insegnante
3.	Tempi semplici e composti Simboli dinamici e agogici.	Eseguire i simboli mediante i quali la melodia è rappresentata
4	Forza espressiva della musica	Riconoscere e riprodurre i brani della propria tradizione culturale

ATTIVITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Lettura ed esecuzione di brani in tempi semplici e composti Esercizi tecnici di progressiva difficoltà Solfeggio in tempi semplici e composti	Segni dinamici e agogici Brani didattici strumentali di media difficoltà Lettura solfeggiata	Brani didattici e di repertorio solistico e d'insieme Esecuzione di brani da soli e in orchestra di media difficoltà Lettura solfeggiata	Brani didattici e di repertorio solistico e d'insieme Esibizione solistica e orchestrale in concorsi e concerti Lettura solfeggiata

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale	Libri di testo Testi di supporto Fotocopie Sussidi didattici Computer LIM	Esecuzione strumentale	La valutazione si effettua tenendo presente: progressi rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità disciplinari livello delle competenze disciplinari e trasversali Attraverso la documentazione di: osservazione diretta dell'alunno autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante

STRUMENTO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

(acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive; **conoscere e valorizzare il proprio patrimonio musicale in quanto espressione di identità, di appartenenza; e di impegno civico; conoscere e interpretare la musica di altri paesi quale espressione della loro storia e delle loro tradizioni; utilizzare l'universalità del linguaggio musicale come veicolo di integrazione e di comunicazione tra popoli e culture diverse**)

STRUMENTO MUSICALE		AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA		INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>Perfezionare le tecniche esecutive di uno strumento musicale. Eseguire ed interpretare brani di medio-alta difficoltà. Elaborare strategie e metodi per migliorare la capacità di gestire l'esecuzione nei suoi aspetti tecnici ed emozionali. Utilizzare lo spazio relazionale per attivare processi di cooperazione nel rispetto delle regole e della partecipazione democratica Comprendere il valore culturale della musica depositaria di storia e tradizioni Comprendere il concetto di universalità del linguaggio musicale e la grande forza sociale che è in grado di esprimere</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	ASCOLTO	Strutture ritmiche complesse. Elementi di interpretazione stilistica Lettura solfeggiata di strutture ritmiche complesse	Eseguire strutture ritmiche complesse Interpretare gli elementi stilistici del brano Solfeggiare correttamente.
2.	PRODUZIONE	Perfezionamento della tecnica strumentale Elaborazione di strategie di esecuzione Eseguire l'inno nazionale italiano e di altri paesi europei Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare	Eseguire brani di media-alta difficoltà da solo e in gruppo Interpretare autonomamente brani di diversi stili ed epoche Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
3.	DISCRIMINAZIONE	Comprensione delle correlazioni interdisciplinari Gestione dello spazio relazionale	Riconoscere ed elaborare gli aspetti interdisciplinari Organizzare processi di cooperazione

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
1.	Struttura musicale complessa	Riconoscere ed eseguire strutture musicali complesse
2.	Tecnica strumentale di medio-alta difficoltà	Eeguire brani di medio-alta difficoltà
3.	Interpretazione stilistica ed espressiva Organizzazione del lavoro di gruppo	Riconoscere ed interpretare elementi stilistici ed espressivi Gestire lo spazio relazionale
4	Forza espressiva della musica	Riconoscere e riprodurre i brani della propria tradizione culturale

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
La terzina, la sincope e il contrattempo Esercizi tecnici di progressiva difficoltà Solfeggio di frasi musicali con sincopato	Il legato e lo staccato Brani didattici strumentali di medio-alta difficoltà Lettura solfeggiata	Brani didattici e di repertorio solistico e d'insieme Interpretazione di brani da soli e in orchestra di media difficoltà Organizzazione autonoma del lavoro in gruppo Lettura solfeggiata	Brani didattici e di repertorio solistico e d'insieme di medio-alta difficoltà Esibizione solistica e orchestrale in concorsi e concerti Lettura solfeggiata
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie"	Libri di testo Testi di support Fotocopie Sussidi didattici Computer LIM	Esecuzione strumentale	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Progressi rispetto al livello di partenza Raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità disciplinari livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>Attraverso la documentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservazione diretta dell'alunno autovalutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante

2.3. VALUTARE L'APPRENDIMENTO, IL COMPORTAMENTO E LE COMPETENZE

RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1) DECRETO LEGGE 1 settembre 2008, n. 137 - "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"
- 2) DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 - "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169"
- 3) **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070), per gli esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i)**
- 4) DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"
- 5) DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 03 ottobre 2017 - "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione"
- 6) DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 03 ottobre 2017 - "Finalità della certificazione delle competenze"
- 7) CIRCOLARE MIUR. AOODPIT. REGISTRO UFFICIALE(U) .0001865.10-10-2017 - "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- 8) **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"**
- 9) **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2020, N. 41 sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.**
- 10) **DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22**

La certificazione delle competenze non rappresenta un'operazione terminale autonoma, ma si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione degli alunni e ne assume le finalità. La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. Per fare ciò è necessario prima di tutto avere presenti le diverse funzioni da assegnare alla valutazione e perseguirle in equilibrio senza sbilanciamenti verso l'una o l'altra.

Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione, che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive.

Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso: la valutazione in questo modo diventa formativa anche per l'insegnante.

Al termine del processo l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla. La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell'alunno costituisce un'occasione straordinaria per insegnare agli studenti in modo individualizzato a riflettere sui loro lavori e per sviluppare in loro una struttura cognitiva più ricca e critica.

Insieme a questa imprescindibile funzione formativa è evidente che, al termine di una attività didattica centrata su specifici obiettivi di apprendimento, sarà opportuno effettuare prove di valutazione con funzione misurativa e sommativa. Mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne o enfatizzarne alcuna e senza confondere i diversi oggetti della valutazione (conoscenze o competenze), rappresenta, unitamente al corretto uso degli strumenti valutativi, un elemento di qualità dell'intera azione formativa e didattica degli insegnanti, da cui discende la qualità degli apprendimenti.

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROMOSSE NEL PROGETTO/ATTIVITÀ_____**

TITOLO DEL PROGETTO /ATTIVITA' - realizzato e da valutare	
.....	
COMPITO DI REALTÀ (Riportare quello già descritto nella progettazione)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)	La comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere. La competenza matematica. La competenza digitale. Imparare a imparare. Le competenze sociali e civiche. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.
(Tenere solo le competenze in chiave europea promosse nel percorso progettato e realizzato, cancellare le altre)	
COMPETENZE CHIAVE DI ED. CIVICA	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare le informazioni
(Tenere solo le competenze di educazione civica descritte nel curriculum di scuola, promosse attraverso il percorso progettato e realizzato, cancellare le altre)	

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

PARTECIPAZIONE AL MODULO :
 (elaborati grafici, scritti, problemi inerenti al tema, raccolta di informazioni)
 Rubrica valutativa per livelli di competenza

RUBRICA VALUTATIVA PER ALUNNI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Valutazione dei "Traguardi di competenze relative alle discipline" (l'uso delle colonne dipenderà dalle discipline che sono state coinvolte nel progetto interdisciplinare)

Valutazione dei "Traguardi di competenze di Ed. Civica" (l'uso delle colonne dipenderà dalle competenze di Ed. Civica che sono state promosse nel compito di realtà o nel progetto interdisciplinare)

ALUNNI	ITA	Ed. civ.	STORIA	GEO	INGL	FRANC	MAT	SCIEN	TECNOL	ARTE	MUS	SCIENZE MOT.	STRUM MUS	RELIGIONE	Imparare	Progettare	Comunicare	Collaborare	Agire in modo autonomo e responsabile	Risolvere problemi	Collegamenti Interdisciplinari	Acquisire info.	
1																							
2																							
3																							
4																							
5																							
6																							
7																							
8																							
9																							
10																							
11																							
12																							
13																							
14																							
15																							
16																							
17																							
18																							
19																							
20																							
21																							

Pellezzano,
 Completare la tabella usando la seguente legenda

Il coordinatore

AVANZATO (A)	INTERMEDIO (IT)	BASE (B)	INIZIALE (IZ)
---------------------	------------------------	-----------------	----------------------

PARTECIPAZIONE	AUTONOMIA DI LAVORO	COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI VERSO SE STESSI E GLI ALTRI	COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI VERSO L'AMBIENTE NATURALE E ARTIFICIALE	LIVELLO
<p>Valorizza le proprie capacità e si impegna con costanza nel lavoro scolastico, apportando contributi originali.</p> <p>Attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>	<p>Organizza e gestisce efficacemente il proprio lavoro sia individuale che di gruppo, rispettando i tempi stabiliti. Approfondisce autonomamente gli argomenti trattati.</p>	<p>Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e ha cura della sua persona.</p>	<p>Utilizza responsabilmente il materiale e le strutture della scuola, rispettando gli spazi comuni, preoccupandosi anche del loro miglioramento.</p> <p>Si comporta responsabilmente anche durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è intenzionalmente impegnata "extra moenia".</p>	<p>ECCELLENTI</p>
<p>Valorizza le proprie capacità, si impegna con costanza nel lavoro scolastico, apportando contributi pertinenti.</p> <p>Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>	<p>Organizza e gestisce autonomamente il proprio lavoro sia individuale che di gruppo, rispettando i tempi stabiliti, effettuando anche approfondimenti personali.</p>	<p>È disponibile a collaborare con gli altri esprimendo il proprio punto di vista.</p> <p>Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente nel rispetto delle diversità e del confronto responsabile.</p> <p>Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e ha cura della sua persona.</p> <p>Rielabora le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.</p>	<p>Utilizza in maniera appropriata gli spazi comuni, il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Si comporta responsabilmente anche durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è intenzionalmente impegnata "extra moenia".</p>	<p>OTTIMO</p>
<p>Ascolta e segue con interesse le attività, si distrae solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità.</p> <p>E' costante nel lavoro sia a scuola che a casa.</p> <p>Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive anche se a volte deve essere sollecitato da un adulto.</p>	<p>È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni.</p> <p>Organizza e gestisce le proprie attività rispettandone i tempi e le consegne.</p>	<p>Comunica stabilendo relazioni positive con compagni e adulti.</p> <p>È disponibile a collaborare con gli altri se richiesto.</p> <p>Rispetta le regole di convivenza civile e il regolamento di Istituto</p> <p>Riconosce le principali organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p>	<p>Utilizza in maniera appropriata gli spazi comuni, il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>È formalmente corretto durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è intenzionalmente impegnata "extra moenia".</p>	<p>DISTINTO</p>

<p>Compie, seppur raramente assenze immotivate e/o in occasioni di verifiche. Talvolta arriva in ritardo o ricorre ad uscite anticipate.</p> <p>Esegue le consegne, alternando momenti di lavoro e momenti di impegno superficiali.</p> <p>Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive solo su sollecitazione di un adulto</p>	<p>Nell'organizzazione del proprio lavoro richiede a volte il supporto dei compagni o dell'insegnante.</p> <p>Nell'esecuzione dei compiti assegnati non sempre rispetta i tempi stabiliti.</p>	<p>Generalmente osserva il regolamento di istituto e rispetta le figure istituzionali.</p> <p>Rispetta le diversità ma non sempre è in grado di dialogare e accettare il confronto responsabile.</p> <p>Sollecitato alla riflessione recupera comportamenti collaborativi e corretti.</p> <p>Riconosce solo alcune organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali</p> <p>Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi ma non sempre li utilizza nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni in cui si trova.</p>	<p>Utilizza in modo piuttosto appropriato gli spazi comuni, il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Talvolta va sollecitato ad assumere atteggiamenti adeguati nei diversi contesti di esperienza scolastiche.</p>	BUONO
<p>La frequenza scolastica non è assidua, ricorre impropriamente ad anticipazioni e ritardi.</p> <p>Partecipa alle attività con discontinuità, mostrando tempi di ascolto molto brevi. Interviene solo se sollecitato e non sempre i suoi interventi sono appropriati.</p> <p>Non attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>	<p>Richiede quasi sempre l'aiuto per organizzare il proprio lavoro che non sempre porta a termine</p>	<p>Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e manifesta atteggiamenti oppositivi.</p> <p>Non è disponibile alla collaborazione e tende a creare situazioni di conflitto.</p> <p>Non rispetta le diversità, il dialogo e non sa confrontarsi responsabilmente.</p> <p>Non riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali</p> <p>Conosce poco i mezzi di comunicazione e non sa utilizzarli nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni</p>	<p>Utilizza in maniera non del tutto appropriata gli spazi comuni, il materiale e le strutture della scuola. Ad alcune infrazioni delle norme regolanti l'uso delle strutture scolastiche ha fatto seguito il recupero di atteggiamenti e comportamenti globalmente corretti.</p>	SUFFICIENTE
<p>La frequenza scolastica è discontinua ricorre impropriamente ad anticipazioni e ritardi.</p> <p>Partecipa alle attività con scarso interesse, mostrando tempi di ascolto molto brevi. Interviene di rado e in maniera inappropriata.</p> <p>Non attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>	<p>Non sa organizzare il proprio lavoro il proprio lavoro che non sempre porta a termine</p>	<p>Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e manifesta atteggiamenti oppositivi.</p> <p>Non è disponibile alla collaborazione e tende a creare situazioni di conflitto.</p> <p>Non rispetta le diversità, il dialogo e non sa confrontarsi responsabilmente.</p> <p>Non riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali</p> <p>Non conosce i mezzi di comunicazione e non sa utilizzarli nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni</p>	<p>Utilizza in maniera inappropriata gli spazi comuni, il materiale e le strutture della scuola. Ad alcune infrazioni delle norme regolanti l'uso delle strutture scolastiche non sempre ha fatto seguito il recupero di atteggiamenti e comportamenti globalmente corretti.</p>	INSUFFICIENTE

INDICATORI COMPORTAMENTO INFANZIA			
PARTECIPAZIONE E CONTROLLO DELLE EMOZIONI	COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI VERSO SE STESSI E GLI ALTRI	COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI VERSO L'AMBIENTE NATURALE E ARTIFICIALE	LIVELLO
Partecipa alle attività con discontinuità, mostrando tempi di ascolto molto brevi. Richiede quasi sempre l'aiuto per svolgere e organizzare il proprio lavoro, che non sempre porta a termine.	Manifesta atteggiamenti oppositivi. Il suo comportamento non è del tutto responsabile e corretto. Non è disponibile alla collaborazione e tende a creare situazioni di conflitto.	Utilizza in maniera non del tutto appropriata gli spazi comuni, il materiale e le strutture della scuola. Talvolta è necessario richiamare l'attenzione.	A
Valorizza le proprie capacità, s'impegna con costanza nel lavoro scolastico proposto ed esegue le consegne.	Comunica sia con i compagni che con gli adulti. È disponibile a collaborare con gli altri esprimendo il proprio punto di vista. Conosce le regole e le rispetta.	Utilizza in maniera appropriata gli spazi comuni, il materiale e le strutture della scuola. Segue le regole e ha un corretto comportamento in attività condivise.	B
Si impegna con costanza nel lavoro proposto svolgendolo in modo autonomo.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti, utilizzando un linguaggio corretto. Osserva le regole, ha relazioni positive con tutti. Collabora con il gruppo dei pari, senza bisogno di sollecitazioni, evita situazioni conflittuali.	Utilizza responsabilmente il materiale e le strutture della scuola, rispettando gli spazi comuni e avendo rispetto del materiale comune. Si comporta responsabilmente in tutte le occasioni in cui la scuola è impegnata in attività condivise.	C

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI _____ Sez _____										
ALUNNI	PARTECIPAZIONE E CONTROLLO DELLE EMOZIONI			COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI VERSO SE STESSI E GLI ALTRI			COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI VERSO L'AMBIENTE NATURALE E ARTIFICIALE			GIUDIZIO COMPLESSIVO
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	LIVELLO
	1									
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										
26										
27										

A: PIENAMENTE RAGGIUNTO NON RAGGIUNTO B: ADEGUATO C: NON RAGGIUNTO

ESEMPIO DI RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – DISCIPLINA MATEMATICA Plesso _____
 UNITÀ DI APPRENDIMENTO NDEL BIMESTRE _____ Classe: _____

TIPOLOGIA DI PROVA:.....

Docente:

COMPETENZE RILEVATE	LIVELLO DI COMPETENZE
<input type="checkbox"/> 1. " Riconoscere rappresentare e risolvere problemi" <input type="checkbox"/> 2. " Conoscere il numero nei suoi vari aspetti e padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto" <input type="checkbox"/> 3. "Conoscere ed operare con figure geometriche, grandezze e misure" <input type="checkbox"/> 4. " Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico."	1. Riconosce e risolve situazioni problematiche sempre più complesse. 2. Legge, scrive, rappresenta, ordina ed opera con i numeri interi e decimali. 3. Utilizza la strumentalità operativa di base. 4. Descrive, denomina e classifica figure geometriche; determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 5. Rappresenta, legge ed interpreta relazioni, dati e probabilità

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA(DAL CURRICOLO)					NUCLEI FONDANTI E DESCRIZIONE A CURA DEL DOCENTE *		
ALUNNO	Livello Iniziale (IZ)	Livello base (B)	Livello intermedio (IT)	Livello avanzato (A)	NUMERO E CALCOLO	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI, MISURE DATI E PREVISIONI
		Insufficiente	Sufficiente.	Medio	Massimo	1. Struttura del numero 2. Algoritmi di calcolo 3. Situazioni problematiche	1. Riconosce, descrive, classifica e riproduce 2. Utilizza le unità di misura

EVENTUALI OSSERVAZIONI: _ Criteri di valutazione: vedi PTOF

Data _____

L'insegnante: _____

COMPLETARE LA TABELLA USANDO LA SEGUENTE LEGENDA

AVANZATO (A)	INTERMEDIO (IT)	BASE (B)	INIZIALE (IZ)
-----------------	--------------------	-------------	------------------

*Nota vedere rubriche valutative scuola primaria

SCHEDA GENERALE DI VALUTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze per gli esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070), e della legge 6 giugno 2020, N. 41 per la scuola Primaria, la valutazione e l'attribuzione dei voti e del giudizio sintetico alle varie discipline verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	%	Giudizio descrittivo FASCIA DI LIVELLO	Voto FASCIA DI LIVELLO
Conoscenze	Evidenzia conoscenze ampie, sistematiche, ben strutturate ed approfondite	100-95	Eccellente	10
Abilità e Competenze	Padronanza delle abilità e competenze necessarie per affrontare con prontezza, sicurezza e precisione compiti particolarmente impegnativi e complessi anche in situazioni nuove. Esposizione rigorosa, ricca e ben articolata. Capacità di sintesi, di rielaborazione critica, creatività e originalità di pensiero.			
Conoscenze	Possiede conoscenze complete e ben organizzate in schemi di sintesi unitari	94-85	Ottimo	9
Abilità e competenze	Completa gestione di abilità e competenze. Sicurezza e precisione nella risoluzione di compiti complessi anche in situazioni nuove. Esposizione puntuale, ricca e ben articolata. Capacità di sintesi, di rielaborazione personale, creatività e originalità.			
Conoscenze	Evidenzia conoscenze complete e ben articolate	84-75	Distinto	8
Abilità e competenze	L'alunno dimostra padronanza delle abilità necessarie per affrontare con sicurezza e correttezza compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e responsabile, in situazioni via via più complesse. L'esposizione è chiara, precisa e articolata. Possiede capacità di sintesi e di rielaborazione originale.			
Conoscenze	Evidenzia conoscenze corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	74-65	Buono	7
Abilità e competenze	L'alunno utilizza le abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti in situazioni note. L'esposizione è chiara, abbastanza precisa, lineare. La capacità di sintesi è parziale con alcuni spunti critici			
Conoscenze	Conoscenze sostanzialmente corrette, essenziali	64-55	Sufficiente	6
Abilità e competenze	L'alunno utilizza le abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, utilizzando, a volte, supporti didattici. L'analisi è elementare ma pertinente, l'applicazione senza gravi errori in situazioni semplici. L'esposizione è			
Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero	54-45	Mediocre	5
Abilità e competenze	L'alunno ha acquisito abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. L'applicazione è guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazioni di partenza Si evidenziano schematismi, esiguità di analisi. L'esposizione è ripetitiva			
Conoscenze	Conoscenze gravemente frammentarie e lacunose anche dei minimi disciplinari, talvolta del tutto assenti	< = 44-35	Insufficiente	4
Abilità e competenze	Applicazione e analisi scorrette o gravemente scorrette e con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti o del tutto inesistente. Esposizione scorretta, frammentata o addirittura confusa, povertà			

Istituto Comprensivo PELLEZZANO

Scuola primaria

SCHEDA VALUTAZIONE PROVE DI INGRESSO CLASSE

_____ DATA

Alunno /a	Compet. 1	Compet.2	Compet.3	Compet. 4	Totale/items	Percentuale	valutazione
1.							
2.							
3.							
4.							
5.							
6.							
7.							
8.							
9.							
10.							
11.							
12.							
13.							
13.							
15.							
16.							
17.							
18.							
19.							
20.							
21.							
22.							
23.							

COMPETENZE

1: _____

2: _____

3: _____

4: _____

PLESSO DI _____

NOME _____ DATA _____

CLASSE _____

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Ho compreso le consegne? Sì Abbastanza No

Sono soddisfatto del mio lavoro? Sì Abbastanza No

Le prove sono state : Facili Adeguate Difficili

Ho avuto difficoltà nella prova di :

Ho svolto con più sicurezza la prova di :

Curricolo Verticale Inclusivo delle Competenze Essenziali



Inclusione e Valorizzazione

La scuola inclusiva è quella che realizza il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà; pertanto è chiamata a valorizzare le diversità, a personalizzare gli apprendimenti, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno e nel rispetto del principio di inclusione degli alunni nella classe e nel gruppo.

In tale ottica si ritiene prioritario l'impegno per l'alunno portatore di handicap e di quelli con bisogni educativi speciali.

Tutti gli insegnanti, dunque, sono chiamati ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, favorire e potenziare gli apprendimenti e adottare materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie inclusive, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, le attività laboratoriali, l'utilizzo di mediatori didattici, degli ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Viene modificato, pertanto, l'impianto stesso dell'offerta formativa che, con l'opportunità di intraprendere percorsi opzionali o facoltativi, consente una personalizzazione dei curricoli, rendendoli più flessibili e permeabili alle diverse intelligenze.

Il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato rappresentano gli strumenti attraverso i quali si elaborano soluzioni operative, per favorire il raggiungimento di determinati obiettivi. Essi sono costituiti da una programmazione individualizzata-personalizzata centrata sulle potenzialità dell'alunno e prevedono una valutazione calibrata sugli obiettivi specifici individuati nel percorso didattico, conformi o comunque globalmente corrispondenti a quelli previsti dai curricula d'insegnamento.

Nel P.E.I. e nel P.D.P. si potranno indicare le discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici, percorsi equipollenti eventualmente svolti e attività integrative e di sostegno poste in essere, anche in sostituzione parziale o totale di alcune discipline.

Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, il curricolo verticale è centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita in senso esistenziale e progettuale, intorno ai quali ogni team docente svilupperà degli obiettivi di apprendimento specifici, relativi alle varie aree di sviluppo, in base alla realtà formativa presente.

AREA COGNITIVA	
Obiettivi di Apprendimento	
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare materiali diversi• Osservare immagini• Ascoltare e comprendere semplici consegne• Partecipare ad una semplice attività ludica• Cogliere la diversità del tono della voce in relazione al messaggio verbale• Orientarsi all'interno della classe e all'interno della scuola
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere bisogni• Con lo stimolo-guida dell'insegnante saper svolgere attività ludiche e/o semplici compiti individualmente e in piccolo gruppo• Ascoltare e comprendere semplici frasi relativi ad argomenti conosciuti e graditi• Svolgere attività di gioco finalizzate all'incremento dei tempi di attenzione e al potenziamento della memoria
Scuola Secondaria	<ul style="list-style-type: none">• Aumentare i tempi di attenzione attraverso attività individuali e/o collettive gradite all'alunno• Ascoltare e comprendere consegne• Comprendere e comunicare emozioni, utilizzando il linguaggio che l'alunno preferisce, verbale o non verbale• Potenziare la memoria a breve e medio termine

AREA LINGUISTICO-COMUNICAZIONALE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere con gesti referenziali o in maniera semplice alcuni bisogni • Comprendere consegne attraverso il linguaggio verbale e non verbale • Comunicare attraverso semplici disegni e colori • Comprendere semplici consegne
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere emozioni e sentimenti • Utilizzare diversi canali e strumenti di comunicazione • Esprimere con il linguaggio verbale, se presente, il proprio pensiero • Rispondere a semplici domande in maniera pertinente • Comunicare anche attraverso tabelle, schemi o altre rappresentazioni simboliche proposte dall'insegnante
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere vissuti utilizzando disegni, il canto, la ritmica e il movimento • Narrare brevemente e con un linguaggio semplice un'esperienza vissuta in prima persona, seguendo una logica temporale coerente • Utilizzare diversi canali e diversi strumenti di comunicazione • Utilizzare il registro o il canale più adeguato al contesto comunicativo • Utilizzare rappresentazioni simboliche come tabelle, scalette, diagrammi, schemi, mappe per migliorare l'efficacia comunicativa • Riassumere esperienze con brevi testi • Riferire informazioni e semplici esperienze familiari o relative al proprio ambiente di vita • Comprendere i punti-chiave di un evento comunicativo

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i compagni di sezione e gli insegnanti di riferimento • Procedere alla graduale permanenza all'interno della sezione • Creare un ambiente che sappia contenere le ansie del bambino • Partecipare ad attività di piccolo gruppo • Distinguere il sé dall'altro da sé • Stabilire relazioni sociali con il gruppo dei pari
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e conoscere i nomi dei compagni di classe, degli insegnanti e degli adulti di riferimento • Rispettare le regole e le indicazioni date dall'adulto di riferimento • Lavorare il più possibile all'interno della classe e/o in piccolo gruppo • Instaurare una relazione insegnante-alunno basata sulla fiducia • Stabilire dinamiche relazionali positive all'interno della classe • Promuovere lo svolgimento di attività adeguate ai bisogni del bambino anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in continuità con esso
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare il maggior tempo possibile all'interno della classe • Stabilire un rapporto di fiducia tra l'alunno e il docente specializzato • Stabilire relazioni positive con tutte le figure presenti nella scuola • Stabilire con i compagni relazioni collaborative

AREA MOTORIO-PRASSICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune parti del corpo • Afferrare gli oggetti • Sperimentare con il proprio corpo situazioni statiche e dinamiche • Infilare oggetti in piccoli contenitori • Individuare qualità e proprietà degli oggetti attraverso la manipolazione
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo • Impugnare correttamente gli strumenti per le attività grafiche e pittoriche • Sperimentare con il proprio corpo schemi motori di base • Partecipare alle attività motorie della classe
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo • Sapersi orientare in vari spazi conosciuti • Saper correre, afferrare, lanciare, saltare, sperimentare gli schemi motori di base statici e dinamici • Riconoscere distanze spaziali e successioni temporali • Partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri • Rispettare le principali regole di un gioco • Utilizzare piccoli e grandi attrezzi

AREA DELL'AUTONOMIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli spazi scolastici e muoversi con crescente autonomia • Riuscire a mangiare progressivamente da solo/a • Acquisire poco a poco il controllo sfinterico Acquisire progressiva autonomia nelle pratiche di igiene e di cura di sé
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere vestirsi da solo • Sapere allacciarsi le scarpe • Avere cura del materiale scolastico e personale • Orientarsi nello spazio e nel tempo in maniera graduale • Avviarsi alla conoscenza del denaro
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire graduale autonomia nell'esecuzione del compito • Conoscere in maniera essenziale il denaro e saperlo utilizzare • Avere cura del materiale scolastico e personale • Orientarsi nello spazio e nel tempo (leggere l'ora) • Prendere il tram o il pullman

Risorse professionali

- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Assistenti educativi
- Funzioni Strumentali
- Collaboratori scolastici
- Equipe psico-socio-pedagogica

Scelte metodologiche e strategie d'intervento

Utilizzo di un codice prevalentemente grafico-visivo (mappe, schemi, grafici, immagini, disegni)
 Realizzazione di cartelloni per facilitare la memorizzazione/organizzazione delle informazioni
 Attività manipolative, cooperative learning, tutoring, attività laboratoriali e di gruppo, approccio metacognitivo, prompting, rinforzo sociale, metodi cognitivo- comportamentali, role playing, storytelling registrazioni audio

Materiali didattici

Materiale strutturato e non strutturato PC, tablet, LIM
 Software e app didattici Libri digitali
 Audiolibri
 Software per la creazione di mappe e schemi Programmi online
 Esercizi interattivi online
 Video, filmati, documentari e cartoni

Verifiche

Verifica iniziale delle abilità e dei prerequisiti, attraverso prove condivise dell'equipe pedagogica che saranno uguali/differenziate rispetto alle prove del gruppo classe, secondo le abilità possedute dall'alunno;
 Verifica in itinere del grado raggiunto, rispetto agli obiettivi programmati;
 Verifica finale del grado di competenze raggiunte .